

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

Dipartimento
di Igiene e Prevenzione Sanitaria

RAPPORTO ANNUALE
- PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE
ex L. R. n. 33 del 30/12/2009
art. 57, comma 3 ANNO 2024
INTEGRAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ATS
VAL PADANA N. 80 DEL 25/02/2025

SOMMARIO

1. RISORSE UMANE	1
2. PIANO OPERATIVO LOCALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PanFlu) 2021 – 2023 4	
2.1 Risultati delle attività PANFLU svolte nel 2024.....	4
3. PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE	7
3.1 Risultati dei Controlli della SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	10
3.1.1 Controlli in sicurezza alimentare	10
3.1.2 Risultati delle attività dell'Ispettorato micologico.....	26
3.1.3 Risultati dei controlli delle acque destinate al consumo umano	28
3.1.4 Sorveglianza nutrizionale	31
3.1.5 Verifica applicazione screening nutrizionale soggetti ricoverati	35
4. PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO	36
4.1 Risultati dei controlli della SC Igiene e Sanità Pubblica Salute-Ambiente	38
4.1.1 Strutture sanitarie, strutture socio sanitarie e strutture socio assistenziali – trasporto sanitario.....	40
4.1.2 Strutture per l'istruzione e la cultura.....	40
4.1.3 Servizi alla persona (estetiste, parrucchieri, tatuatori, alberghi, impianti sportivi)	40
4.1.4 Piscine ad uso pubblico.....	41
4.1.5 Acque di balneazione	41
4.1.6 Attività funebre	41
4.1.7 Cosmetici	41
4.1.8 Sicurezza chimica.....	41
4.1.9 Vigilanza sui prodotti fitosanitari.....	42
4.1.10 Carceri.....	42
4.1.11 Edilizia pubblica e privata – Opere pubbliche.....	42
4.1.12 Farmacie – MMG e PLS	42
4.1.13 SCIA.....	43
4.1.14 Collaborazione con i Comuni	43
4.1.15 Salute Ambiente	43
5. PER LA SICUREZZA DEL LAVORATORE	48
5.1 Risultati dei Controlli della SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	48
5.1.1 L'attività ispettiva per infortuni sul lavoro	48
5.1.2 I risultati dell'attività svolta	51
5.1.3 Rischio amianto	54
5.1.4 Piano Mirato di Prevenzione Carrelli Elevatori	55
5.1.5 Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale	55
5.1.6 Attività di formazione, informazione e promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	55
5.1.7 Attività della SS Impiantistica.....	59
6. SICUREZZA CHIMICA	66
6.1 REACH/CLP	66
6.2 Fitosanitari.....	67
6.3 Cosmetici.....	67
7. LABORATORIO DI PREVENZIONE	69
8. PREVENZIONE NELLE COMUNITA'	73
8.1 Risultati della SS Prevenzione delle malattie infettive.....	73

8.2	Risultati della SS Programmi di Screening di Popolazione	97
8.2.1	Screening mammografico	98
8.2.2	Screening cervicocarcinoma	100
8.2.3	Screening coloretale	103
8.2.4	Screening prostata	104
8.2.5	Screening oncologici: percorsi personalizzati e agevolati all'interno delle aziende della rete WHP	105
9.	PROMOZIONE DELLA SALUTE	106
9.1	Programmi	115
9.1.1	Ambito Luoghi di Lavoro	115
9.1.2	Ambito Scolastico	119
9.1.3	Ambito Comunità	125
9.1.4	Ambito 1000 giorni di vita	135
9.1.5	Ambito Socio-Sanitario	139
9.2	Le risorse strumentali: i sistemi informativi per la prevenzione	140

1. RISORSE UMANE

Il Dipartimento promuove un approccio trasversale e multidisciplinare nell'organizzazione delle attività, per favorire la collaborazione tra strutture e tra operatori, riconoscendo nel confronto un importante strumento per la crescita professionale e per il miglioramento della performance aziendale.

Nella tabella seguente, si riporta il personale afferente a ciascuna struttura del DIPS, in servizio al 01/01/2024:

PERSONALE AL 01/01/2024			
STRUTTURA	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
DIREZIONE DIPARTIMENTO IGIENE PREVENZIONE SANITARIA	0	5	5
SSD PROM. SALUTE E PREV. FATTORI RISCHIO COMPORTAMENTALI	1	12	13
SSD LABORATORIO DI PREVENZIONE	2	9	11
SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE	3	32	35
SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	4	39	43
SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'	5*	31	36
SC PREV. E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	7	77	84
Totale	22*	205	227

* Incluso n. 1 Dirigente attualmente in comando presso altro Ente.

PERSONALE AL 01/01/2024 PER RUOLO E STRUTTURA							
STRUTTURA	DIRIGENZA			COMPARTO			TOTALE
	Dirigenza professionale	Dirigenza medica	Dirigenza sanitaria non medica	Amministrativo	Sanitario	Tecnico	
DIREZIONE DIPARTIMENTO IGIENE PREVENZIONE SANITARIA	0	0	0	2	1	2	5
SSD PROM. SALUTE E PREV. FATTORI RISCHIO COMPORTAMENTALI	0	0	1	1	11	0	13
SSD LABORATORIO DI PREVENZIONE	0	0	2	2	0	7	11
SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE	0	2	1	8	23	1	35
SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	0	1	3	8	29	2	43
SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'	0	4	1	3	28	0	36
SC PREV. E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	1	3	3	12	64	1	84
Totale	1	10	11	36	156	13	227

La dotazione del personale dipendente al 01/01/2025, assegnato al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, è riportata nella seguente tabella:

PERSONALE AL 01/01/2025			
STRUTTURA	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
DIREZIONE DIPARTIMENTO IGIENE PREVENZIONE SANITARIA	0	4	4
SSD PROM. SALUTE E PREV. FATTORI RISCHIO COMPORTAMENTALI	1	13	14
SSD LABORATORIO DI PREVENZIONE	2	8	10
SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE	3	35	38
SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	4	41	45
SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'	8*	33	41
SC PREV. E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	5	76	81
Totale	23*	210	233

* Incluso n. 1 Dirigente attualmente in comando presso altro Ente.

PERSONALE AL 01/01/2025 PER RUOLO E STRUTTURA							
STRUTTURA	DIRIGENZA			COMPARTO			TOTALE
	Dirigenza professionale	Dirigenza medica	Dirigenza sanitaria non medica	Amministrativo	Sanitario	Tecnico	
DIREZIONE DIPARTIMENTO IGIENE PREVENZIONE SANITARIA	0	0	0	3	1	0	4
SSD PROM. SALUTE E PREV. FATTORI RISCHIO COMPORTAMENTALI	0	0	1	2	11	0	14
SSD LABORATORIO DI PREVENZIONE	0	0	2	1	1	6	10
SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE	0	2	1	8	26	1	38
SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	0	1	3	8	33	0	45
SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'	0	6*	2	3	30	0	41*
SC PREV. E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	1	2	2	11	64	1	81
Totale	1	11*	11	36	166	8	233

* Incluso n. 1 Dirigente attualmente in comando presso altro Ente.

Nel corso dell'anno 2024, oltre ai pensionamenti, ci sono stati vari trasferimenti di personale verso altri enti, in particolare di personale sanitario (Tecnici della Prevenzione e Assistente Sanitario), che è stato sostituito in funzione della disponibilità di graduatorie.

L'entità del turnover ha comportando quindi una intensa attività di formazione ed addestramento del personale neoassunto in affiancamento a personale esperto (tutor).

La criticità di copertura dei posti disponibili riguarda, inoltre, i medici con specializzazione in igiene e medicina preventiva e in medicina del lavoro. La difficoltà di copertura di tale figura è in parte dovuta all'assenza di facoltà di Medicina e Chirurgia sul territorio dell'ATS della Val Padana e, di conseguenza, risulta difficile sottoscrivere delle convenzioni con le Università dei territori circostanti, e in parte legata anche all'elevata remunerazione offerta dalle aziende private alla figura del medico di medicina del lavoro, in qualità di medico competente aziendale.

Di seguito si dettaglia la variazione numerica del personale dipendente

Di seguito si riporta il confronto tra il personale afferente al DIPS al 01/01/2024 con quello in forza al 01/01/2025:

PERSONALE AL 01/01/2024			
STRUTTURA	DIRIGENZA	COMPARTO	TOTALE
DIREZIONE DIPARTIMENTO IGIENE PREVENZIONE SANITARIA	-	-1	-1
SSD PROM. SALUTE E PREV. FATTORI RISCHIO COMPORTAMENTALI	-	+1	+1
SSD LABORATORIO DI PREVENZIONE	-	-1	-1
SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE	-	+3	+3
SC IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	-	+2	+2
SC MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA ^{1*}	+3	+2	+5
SC PREV. E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	-2	-1	-3
Totale	+1	+5	+6

* Incluso n. 1 Dirigente attualmente in comando presso altro Ente.

2. PIANO OPERATIVO LOCALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PanFlu) 2021 – 2023

Il Piano Operativo Locale, ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Regione Lombardia n. XI/2477 del 17/05/2022, condivide l'obiettivo generale del Piano Pandemico Influenzale Nazionale e di quello Regionale, di rafforzare la preparedness nella risposta a una futura pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:

proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il numero di casi e di vittime;

- tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
- ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali;
- preservare il funzionamento della società e delle attività economiche.

Il Piano si pone dunque l'obiettivo di:

- pianificare le azioni in caso di pandemia influenzale (suddivise per le diverse fasi pandemiche);
- definire i meccanismi di coordinamento locale (individuare una catena di ruoli e responsabilità per l'attuazione delle misure previste) ed i sistemi di raccordo;
- garantire una collaborazione tra i vari attori ed una comunicazione strategica attraverso diversi canali;
- individuare, per ogni azione chiave, gli indicatori e le modalità per la pianificazione del monitoraggio specifici e continui nel tempo;
- pianificare la formazione e aggiornamento continuo del personale e del Piano stesso, per favorirne l'implementazione e valutarne l'efficacia;
- rafforzamento della sorveglianza e dei raccordi istituzionali;
- potenziamento della struttura di approvvigionamento.

All'interno del documento vi è la suddivisione in Fasi Pandemiche e, per ciascuna di esse, le azioni chiave da attuare identificando gli attori coinvolti e le relative tempistiche.

L'identificazione di una catena di comando e dei compiti previsti per ciascun livello garantisce l'avvio delle azioni di risposta all'emergenza in maniera tempestiva ed efficace.

Per le attività di monitoraggio, attuazione e revisione del Piano è istituito l'Ufficio Piano Pandemico, in staff al Dipartimento.

La formazione del personale, come evidenziato anche nella DGR XI/7758 e previsto all'interno del PanFlu, è fondamentale per l'Azienda per garantire una risposta rapida ed efficace in caso di necessità.

- 1.
- 2.

2.1 Risultati delle attività PANFLU svolte nel 2024

In premessa si specifica che la versione vigente del Piano Operativo Locale 2021-2023 di ATS Val Padana risale al 23 agosto 2023 (v. Decreto 537 del 25/08/2023). Per il rinnovo del Piano Operativo Locale si è in attesa della pubblicazione del nuovo "Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029" da parte del Ministero della Salute.

Durante l'anno 2024 l'Ufficio Piano Pandemico, costituito da personale Dirigente Medico e Assistente Sanitario della SS Prevenzione delle Malattie Infettive, ha svolto le seguenti attività:

1. in data 08/02/2024 partecipazione alla Riunione di avviamento dei tavoli di lavoro PanFlu promossi da Regione Lombardia (propedeutici alla revisione del PANFLU in caso di approvazione del nuovo documento ministeriale);

2. in data 09/02/2024 è stato effettuato un incontro con i valutatori di ATS Milano (Dott. Molteni Davide e Dott. Simone Villa), al fine di presentare gli esiti della valutazione dell'esercitazione del Piano Pandemico tenutasi in data 13 dicembre 2023;
3. da marzo 2024 a settembre 2024, congiuntamente ad ATS Insubria e alle ASST afferenti ad ATS Val Padana e ad ATS Insubria, per sviluppare le azioni relative all'area della sorveglianza partecipazione ai seguenti tavoli di lavoro regionali:
 - 6 marzo 2024
 - 28 marzo 2024
 - 18 aprile 2024
 - 16 maggio 2024
 - 6 giugno 2024
 - 27 giugno 2024
 - 11 luglio 2024
 - 29 agosto 2024
 - 11 settembre 2024
4. in data 02/04/2024 predisposizione e invio alla Formazione aziendale della relazione finale del corso "Il Piano operativo locale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – Panflu 2021-2023";
5. in data 30/05/2024 partecipazione alla riunione plenaria regionale per verificare lo stato di avanzamento dei tavoli di lavoro PanFlu;
6. in data 22/08/2024 aggiornamento della procedura PP2.0.6 "Monitoraggio e aggiornamento del Piano Operativo Locale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PANFLU);
7. in data 22/08/2024 contributo all'aggiornamento della procedura PP7.0.24 "Gestione dei casi di influenza aviaria";
8. entro il 1 settembre 2024, coinvolgendo tutti i referenti e i responsabili delle azioni sul portale SASHA, secondo le indicazioni regionali previste dalla nota in seguito alla Nota regionale G1.2024.0025745 del 28/06/2024, sono state aggiornate (ove necessario) e/o rivalidate tutte le azioni nelle quattro fasi pandemiche previste per ATS Val Padana;
9. in data 24/09/2024, alla luce delle novità normative e dell'introduzione di SASHA, è stato predisposto un aggiornamento del materiale del corso "Il Piano operativo locale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – Panflu 2021-2023";
10. in data 30/09/2024 partecipazione all'incontro regionale relativo alla conduzione degli esercizi di preparazione e simulazione in ambito pandemico;
11. in data 28/10/2024 partecipazione alla riunione indetta dall'Assessore al Welfare Guido Bertolaso relativa all'aggiornamento delle azioni previste dalla DGR 1125 e recepimento delle successive indicazioni pervenute dalla DG Welfare di Regione Lombardia il 29/10/2024;
12. In data 30/10/2024 partecipazione all'incontro con le ASST di Crema, Cremona e Mantova per mappare i servizi già esistenti nel territorio e per favorire l'attivazione delle consulenze infettivologiche per le UdO Sociosanitarie, coinvolgendo gli specialisti infettivologi, pneumologi, internisti, geriatri e igienisti, come previsto dalle indicazioni regionali;
13. In data 31/10/2024 verifica dell'inserimento corretto su SASHA delle nuove azioni previste dall'aggiornamento della DGR 1125;
14. in data 20/11/2024 è stato trasmesso a tutti i responsabili e referenti del PANFLU il Decreto n°17016 dell'11/11/2024 "Integrazione dell'allegato 01 Piano di prevenzione delle sindromi respiratorie 2023/2024 nell'ambito del Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale anni 2023-2024 di cui alla DGR XII/1125 del 16/10/2023" e sulla base dell'incidenza settimanale delle ILI sono state attivate tutte le azioni previste da tale Piano. In seguito alla nota regionale G1.2024.0042594 del 12/11/2024, la UO Prevenzione

- della DG Welfare di Regione Lombardia ha assegnato ad ATS della Val Padana n. 2 azioni appartenenti alla fase di Regime Ordinario del Decreto 17016/2024 da rendicontare all'interno del portale SASHA entro il 25/11/2024. È stata rispettata la scadenza provvedendo alla compilazione del 100% delle azioni assegnate: n.1 in capo al Dipartimento One Health e n.1 in capo alla SC Servizio Farmaceutico;
15. in data 12/12/2024 comunicazione a tutti i referenti e responsabili del PANFLU del passaggio di stato alla fase di attivazione territoriale prevista dal Decreto 17016 dell'11/11/2024 e contestuale monitoraggio delle azioni e delle scadenze previste. Attraverso la nota regionale G1.2024.0046475 del 10/12/2024, la UO Prevenzione ha richiesto agli Enti del territorio l'attivazione e la compilazione delle azioni inserite nel portale SASHA entro il 18 dicembre 2024. ATS della Val Padana ha rispettato pertanto la scadenza provvedendo alla compilazione del 100% delle n. 9 azioni assegnate: n. 1 in capo al Dipartimento IPS, n. 7 in capo alla SS Prevenzione delle Malattie Infettive e n. 1 in capo al Dipartimento PAAPSS;
 16. in data 18/12/2024, secondo le indicazioni della Nota regionale G1.2024.0046297 del 9/12/2024 partecipazione all'incontro in teams dedicato a dimostrare come utilizzare la nuova funzionalità di AUDIT sul portale SASHA,
 17. In data 19/12/2024, secondo quanto previsto dalle Regole di Sistema di Regione Lombardia per l'anno 2024 Deliberazione XII/1827 del 31/01/2024, l'Ufficio Piano Pandemico ha promosso un'esercitazione volta a valutare, in un contesto di allerta pandemica, lo stato di preparedness e i meccanismi di risposta ad una minaccia emergente alla salute pubblica sul territorio dell'ATS della Val Padana mediante l'attivazione di alcune azioni previste dal gestionale regionale "SASHA", dalle procedure aziendali e dal Piano Operativo Locale di Preparazione e Risposta ad una Pandemia Influenzale (Pan Flu 2021-2023). In particolare, secondo le indicazioni di Regione Lombardia, sono state testate le azioni concernenti la sorveglianza, la disponibilità di DPI e la presa in carico dei soggetti fragili.
 18. in data 24/12/2024 comunicazione a tutti i referenti e responsabili del PANFLU del passaggio di stato alla fase di attivazione Pronto Soccorso prevista dal Decreto 17016 dell'11/11/2024 e contestuale monitoraggio delle azioni e delle scadenze previste. A seguito di tale attivazione, la UO Prevenzione ha comunicato con nota regionale G1.2024.0048312 del 24/12/2024, il caricamento di nuove azioni nel portale SASHA da rendicontare entro il 3 gennaio 2025. ATS della Val Padana ha rispettato la scadenza attraverso la compilazione del 100% delle n. 3 azioni assegnate: n. 1 in capo alla SC Servizio Farmaceutico e n. 2 in capo al Dipartimento PAAPSS.
 19. Entro il 31/12/2024, rispettando le indicazioni regionali, è stata effettuata la rendicontazione dell'esercitazione sul portale SASHA – Area di Esercitazione. ATS della Val Padana ha proceduto all'attivazione e compilazione di n. 26 azioni preesistenti ed alla creazione di n. 19 nuove azioni. Per ciascuna azione compilata, sono stati altresì caricati gli allegati di riferimento, ove ritenuto necessario.

3. PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE

La sicurezza alimentare per la tutela del consumatore è regolamentata a livello europeo e nazionale Regolamento (CE) 178/2002. Il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari costituisce il riferimento normativo cogente in tema di sicurezza alimentare ed è basato sul principio della valutazione del rischio per l'effettuazione dei controlli ufficiali.

Il D.Lgs. 27/2021 all'art. 2 comma 1 individua il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende Sanitarie Locali quali Autorità competenti designate, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 625/2017. Regione Lombardia con la L.R. 33/2009 e s.m.i. individua competente in materia il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria- Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti e Nutrizione (SC IAN).

Mission della Struttura Complessa Igiene Alimenti e Nutrizione (SC IAN) è assicurare l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione attraverso:

- il controllo ufficiale degli operatori del settore alimentare (OSA);
- il controllo delle acque destinate al consumo umano;
- la sorveglianza nutrizionale, compresi i controlli nutrizionali;
- le attività dell'ispettorato micologico;
- la collaborazione con il Dipartimento Veterinario e di Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (DVSAOA) nei campionamenti ed ispezioni a seguito di casi di malattie trasmesse da alimenti (MTA), gestiti dalla struttura Prevenzione Malattie Infettive.

Con il presente Piano s'intendono perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- Garantire un elevato livello di protezione della salute umana e degli interessi dei consumatori in materia di sicurezza alimentare;
- Verificare la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- Contenere le patologie correlabili ad una alimentazione non corretta.

Organizzazione della SC Igiene Alimenti e Nutrizione

La SC IAN di ATS Val Padana, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, prevede al suo interno:

- Struttura Semplice Controlli IAN (SS Controlli IAN);
- Ufficio Nutrizione Collettiva.

La SC IAN, la SS IAN e l'Ufficio Nutrizione Collettiva non hanno una connotazione territoriale, ma funzionale e ad esse afferisce il personale delle due sedi territoriali di ATS Val Padana:

- Sede territoriale di Mantova: sede di Mantova (con alcune unità di personale nei distaccamenti periferici di Viadana, Asola, Guidizzolo e Suzzara);
- Sede territoriale di Cremona: sede di Cremona (con alcune unità di personale nei distaccamenti periferici di Casalmaggiore e di Crema).

Circa le risorse tecnico-strumentali, le sedi sono dotate di spazi adeguati; la dotazione di mezzi e strumenti per lo svolgimento delle attività di controllo ufficiale è mantenuta sotto controllo dai coordinatori e dai Dirigenti e comprende: auto aziendali, frigoriferi fissi o mobili, sonde termometriche, materiali per il campionamento ed il trasporto dei campioni a temperatura controllata, PC portatili, stampanti portatili e DPI. Nel 2023 sono state acquistate nuove sonde termometriche; in generale, lo stato di taratura delle sonde termometriche viene mantenuto sotto controllo mediante verifica con un termometro primario da parte del Laboratorio di Prevenzione.

Alcune sedi, per motivazioni diverse, hanno subito nel 2023 una riorganizzazione interna degli spazi e degli uffici, che ha comportato la movimentazione degli archivi cartacei previa verifica della documentazione archiviata e del relativo stato e tempo massimo di conservazione, con conseguente scarto, laddove necessario, in particolare per le pratiche relative alle imprese cessate.

L'attività ha permesso così una verifica e allineamento degli archivi cartacei con l'anagrafica delle imprese inserite nel gestionale Dossier.

Il sistema informativo della prevenzione all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria è gestito dall'applicativo gestionale Dossier, in uso presso la SC IAN, la SC ISP-SA, la SC PSAL per la registrazione dei controlli ufficiali e dei relativi provvedimenti. L'applicativo gestionale Dossier è stato implementato con diverse funzioni ad uso della SC IAN:

- cruscotto assegnazione controlli ufficiali programmati;
- cruscotto scadenze provvedimenti e prescrizioni;
- cruscotto monitoraggio attività programmata e non programmata;
- cruscotto di monitoraggio sulla rotazione delle coppie di ispezione;
- cruscotto gestione adempimenti DLgs. 32/2021.

Ulteriori database sono stati realizzati internamente alla SC IAN e sono dedicati a:

- registrazione dei Certificati sanitari di esportazione;
- verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei Controlli Ufficiali.

La SC IAN è poi supportata dall'Ufficio Sistema Informativo e Performance della Prevenzione, in Staff alla Direzione DIPs, per la gestione dei flussi informativi verso I.M.Pre.s.@-BI quale rendicontazione dei controlli e relativi provvedimenti in I.M.Pre.s.@-BI, mediante connettori e SMAF.

L'aggiornamento normativo della SC IAN è garantito secondo quanto previsto dalla procedura aziendale di aggiornamento della "Tabella norme di riferimento", che assegna la responsabilità al Direttore della SC o suo delegato.

La SC IAN dispone di procedure documentate, inserite all'interno del Sistema di Gestione della Qualità, che sono state sottoposte tutte ad aggiornamento nel 2023 e nel 2024, in particolare a seguito dell'adozione di procedure regionali. In particolare, sono stati codificati tutti i moduli da utilizzare per le attività/provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale.

Di seguito l'elenco delle procedure in vigore:

Procedura	Revisione	Data della revisione	Titolo della procedura
PP2.2.5	rev.09	30/06/2023	Prevenzione delle intossicazioni da funghi epigei
PP2.2.7	rev.13	30/05/2024	Gestione delle attività di sorveglianza nutrizionale
PP2.2.10	rev.08	31/10/2023	Controllo della qualità delle acque erogate da acquedotti pubblici
PP2.2.11	rev.07	30/06/2023	Riconoscimento degli stabilimenti ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) 852/2004
PP2.2.12	rev.06	09/05/2024	Rilascio certificazioni ufficiali ai sensi del Regolamento (UE)2017/625
PP2.2.13	rev.07	26/07/2023	Gestione e valutazione Segnalazioni Certificare di Inizio Attività (S.C.I.A) di tipo alimentare e criteri per l'assegnazione del codice di rischio (Reg. UE 2017/625 Titolo II)
PP2.2.14	rev.04	18/07/2024	La verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare
PP2.2.15	rev.00	08/11/2024	Pianificazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni
PP2.2.16	rev.00	19/11/2024	Campionamento di matrici di alimenti di origine animale e acque destinate al consumo umano in caso di situazioni emergenziali - eventi rischio radiologico nucleare -
PP7.0.1	rev.08	30/06/2023	Gestione del sistema di allerta per alimenti e mangimi
PP7.0.10	rev.08	28/03/2024	Controllo ufficiale tramite ispezione
PP7.0.11	rev.05	22/04/2024	Controllo ufficiale tramite audit
PP7.0.17	rev.06	23/08/2024	Controllo ufficiale tramite campionamento
PP7.0.20	rev.00	26/04/2023	Gestione integrata delle malattie a trasmissione alimentare (MTA)

Il Sistema di Gestione Qualità della SC IAN è stato sottoposto ad audit interno da parte dell'Ufficio Qualità di ATS Val Padana in data 06/06/2024; le raccomandazioni rilevate sono state prese in carico e risolte. Gli esiti dell'audit – conservati agli atti della struttura – evidenziano un adeguato livello di organizzazione e gestione, in relazione agli obiettivi da conseguire e alle risorse assegnate. Si è potuto rilevare che il Sistema di Gestione per la Qualità è conosciuto da tutti gli operatori ed applicato in modo sostanzialmente conforme ai requisiti cogenti e volontari.

Il Riesame della Direzione della SC IAN relativo all'anno 2024 si è tenuto in data 27/01/2025 ed il relativo verbale è agli atti presso la struttura.

La SC IAN è inoltre inserita all'interno nel Dipartimento Funzionale One Health di nuova istituzione.

- **Gruppi di Lavoro aziendali:** operatori individuati della SC IAN sono componenti del G.d.L. REACH-CLP e del G.d.L. FITOSANITARI del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Val Padana.
- **Gruppi di Lavoro regionali:** operatori individuati della SC IAN sono componenti dei G.d.L. tematici istituiti da Regione Lombardia e coordinati dal SIAN dell'ATS Brianza, quale UO a valenza regionale.

Dotazione organica

La dotazione organica prevista per la SC IAN dalla DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 (Allegato 7 – personale) è di n. 45 unità di personale (riduzione di n. 2 unità rispetto all'anno 2023). La tabella seguente riporta il numero del personale in servizio presso la SC Igiene Alimenti e Nutrizione al 28/02/2025:

Sedi	Mantova	Guidizzolo	Asola	Viadana	Suzzara	Cremona	Casalmaggiore	Crema	TOTALE
Dirigente medico	1								1
Dirigente Biologo						1			1
Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	1							1	2
Tecnico della Prevenzione (di cui 2 incarichi di funzione)	9			1	2	7	1	4	24
Assistente Sanitario	1					1			2
Dietista	1					2			3
Personale Amministrativo	2		1	1	1	2		1	8
Biologo Nutrizionista - SUMAI	1								1
Totale	16	0	1	2	3	13	1	6	42

I Dirigenti sono presenti nelle sedi di Mantova, Cremona e Crema. La SS Controlli Igiene Alimenti e Nutrizione è vicariata dal Direttore SC IAN, essendo al momento non incaricato il Responsabile.

Circa il personale, nel corso del 2024 si segnala quanto segue:

- personale dirigente: al 30/12/2024 ha cessato il servizio il Dirigente in sede a Crema, che è stato sostituito da altro Dirigente, mantenendo così l'organico di n. 4 Dirigenti;
- personale comparto: nel corso dell'anno ci sono stati pensionamenti e trasferimenti verso altri enti, così come assunzioni per sostituzione, in particolare di personale sanitario (Tecnici della Prevenzione e Assistente Sanitario), oltre all'assenza di un TdP per aspettativa. I Tecnici della Prevenzione sono stati sostituiti in funzione della disponibilità di graduatoria e l'anno si è concluso con n. 2 unità di TdP in meno rispetto all'organico previsto di 28 TdP. I tre posti scoperti, dovuti a dimissioni volontarie di personale neoassunto nell'anno 2024 e inizio 2025, verranno coperti dopo espletamento del concorso per Tecnici della Prevenzione.

L'entità del turnover ha comportando quindi una intensa attività di formazione ed addestramento del personale neoassunto, in affiancamento a personale esperto (tutor).

Per l'Ufficio Nutrizione Collettiva, grazie al rientro in servizio del personale assente nell'anno 2023, dal terzo trimestre circa dell'anno 2024 si è raggiunto l'organico previsto.

Circa l'Ispettorato Micologico, l'anno si è chiuso con le dimissioni di un ispettore micologo.

Designazione compiti e responsabilità del personale

Compiti e responsabilità del personale afferente alla SC SIAN sono descritti nelle relative schede di *Job description*. Il personale addetto al controllo ufficiale opera con qualifica di pubblico ufficiale, in quanto appartenente all'Autorità Competente Locale. Ai Tecnici della Prevenzione è attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria. Il Direttore SC IAN, i Dirigenti, i Tecnici della Prevenzione, Assistenti Sanitari, Dietista, sono responsabili ciascuno per la propria funzione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in relazione ai provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale. La responsabilità della verifica del rispetto e corretta applicazione della normativa da parte degli operatori del settore alimentare rimane in capo al personale addetto al controllo ufficiale.

L'assegnazione dei controlli ufficiali ai TdP della SC IAN avviene in forma nominale e tracciata; il dirigente e/o il coordinatore assegna attraverso il gestionale Dossier i CU ai singoli TdP e ne monitora l'andamento. Il TdP diviene assegnatario della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento conseguente, in conformità all'istruzione operativa di ATS Val Padana IP7.0.10.1 "Gestione dei provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale e verifica delle non conformità rilevate".

Il contesto agroalimentare

Il territorio dell'ATS della Val Padana è connotato da un'agricoltura intensiva e da un elevato livello di professionalità e di produttività (le cui filiere più rappresentate sono quelle del latte e della carne), da un'industria agroalimentare leader di settore, sia nel mondo della cooperazione sia nelle realtà imprenditoriali non associate, con marchi di richiamo internazionale.

ATS Val Padana si caratterizza per l'importante vocazione agricola, con il 25% delle imprese agricole di tutta la Regione Lombardia. In particolare, si ricorda la produzione primaria di prodotti ortofrutticoli, con prodotti riconosciuti a marchio IGP (esempio: il melone mantovano, la pera Tipica Mantovana).

Il contesto produttivo agricolo e zootecnico ha consentito lo sviluppo delle imprese agroalimentari di trasformazione dei prodotti alimentari sia di origine animale sia di origine non animale. Complessivamente si stimano circa 9.000 imprese del settore alimentare.

3.

3.1 Risultati dei Controlli della SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Con il Decreto n. 64 del 28/02/2024 ATS Val Padana ha adottato il "Piano Integrato delle attività di prevenzione e controllo del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria- anno 2024", la cui sezione 4.2 è dedicata alla Pianificazione 2024 della SC IAN. Di seguito si riportano gli esiti dell'attività svolta nel 2024.

3.1.1 Controlli in sicurezza alimentare

3.1.1.1 Anagrafe

Nel corso del 2024 si è operato al fine di migliorare l'anagrafica delle imprese inserite nel gestionale Dossier, incrociando i dati presenti con l'anagrafica della Camera di Commercio messa a disposizione dal sistema Regionale I.M.Pre.S.@ per poter ottenere un allineamento.

Nel corso dell'anno sono proseguite le collaborazioni con CCIAA e SUAP attraverso vari incontri che hanno permesso una più puntuale gestione delle SCIA sia di inizio che cessazione attività.

L'anagrafe è stata implementata anche, laddove previsto, con l'assoggettamento al pagamento della tariffa di cui all'Allegato 2, sezione 6, del D.Lgs. 32/2021 (vedasi note di protocollo G1.2021.0067131 del 03/12/2021 e G1.2022.0001849 del 11/01/2022).

3.1.1.2 Controlli ufficiali e altre attività ufficiali effettuati

Nella pianificazione effettuata ad inizio 2024 si è fatto riferimento alla Deliberazione Regione Lombardia N° XII/1842 del 05/02/2024 "Approvazione del documento di programmazione regionale -Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027" che ha definito i criteri di Pianificazione/programmazione, fornendo le modalità di calcolo del "Fabbisogno di controllo" e della "Capacità di controllo ufficiale", a fronte del "calcolo delle risorse", calcolate in unità equivalenti e tenuto conto del PMO. È stata definita una performance minima regionale dei controlli per operatore (PMO), pari a 100 controlli, di cui almeno 70 programmati (ispezione + audit) e 30 ad hoc, a cui aggiungere i campionamenti. Di seguito si riporta la pianificazione dei controlli ufficiali:

Il Fabbisogno di Controllo Ufficiale è risultato pari a 3.028 CU a fronte di una Capacità produttiva pari a 910 CU programmati, pari al 70% dell'attività di controllo ufficiale per il 2024.

La quota di controlli ufficiali non programmati, pari al 30%, è stata calcolata in n. 390 controlli ufficiali, per un totale pertanto di n. 1.300 controlli ufficiali previsti per l'anno 2024.

L'attività di controllo ufficiale è stata soggetta a monitoraggio mensile e ciò ha consentito di programmare ed assegnare al personale in servizio tutti i controlli ufficiali, raggiungendo il 100% dei controlli pianificati, pari a 916 CU programmati registrati nel Cruscotto regionale ed ulteriore 13 CU non rilevati dal Cruscotto. Il 100% degli audit pianificati è stato eseguito.

L'attività non programmata è stata di n. 422 controlli ufficiali. In totale sono stati effettuati n. 1.351 controlli ufficiali a fronte dei previsti n. 1.300 Controlli ufficiali. Sono stati effettuati in più n. 51 controlli ufficiali.

Di seguito si riportano le tabelle di rendicontazione dell'attività ispettiva e quelle relative agli audit condotti nel corso del 2024.

Tabella 1- Attività ispettiva per attività produttiva dello stabilimento Anno 2024

Attività ispettiva sull'attività produttiva																		
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	3	3	3															
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	6	7	7	1	1													
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	1	1	1															
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	3	4	4															
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO)	6	6	6	1						1								
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	71	75	75	32	4					35	5							
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	11	11	11	3						4								
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)																		
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	3	3	3	1						1								
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	8	10	10	2						4								

Tabella 1- Attività ispettiva per attività produttiva dello stabilimento Anno 2024

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA																			
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI																			
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	12	12	12																
RISTORAZIONE COLLETTIVA	139	143	143	43	3	1			1	49									
RISTORAZIONE PUBBLICA	1035	1070	1070	413	51	1	1		4	482	31								6
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	44	48	48	5	1						6								
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	363	460	460	64	6						3								3
MAGAZZINAGGIO	18	22	22	4						5	1								
COMMERCIO AMBULANTE	7	7	7																
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	12	12	12																
TOT.	1742	1894	1894	569	66	2	1	0	0	5	581	46	0	0	0	0	0	0	9

Tabella 2- Attività ispettiva sull'attività produttiva

Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Num. sanzioni	Num. diffida ex L. 71/2021	Num. notizie di reato	Num. Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	Art. 138 par. 2 lett. c)	Art. 138 par. 2 lett. d)	Art. 138 par. 2 lett. e)	Art. 138 par. 2 lett. f)	Art. 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli																			
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia																			
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia																			
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici																			
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	7	7	7	2							3								
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari																			
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	3	3	3	1							1								
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	1	1	1																
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali																			
Deposito riconosciuto additivi																			
Deposito riconosciuto aromi																			
Deposito riconosciuto enzimi																			
TOTALE	11	11	11	3	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 3 - Attività ispettiva sull'attività produttiva																		
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
Macrocategoria attività									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	1	1	1															
Carta e cartone	4	4	4	1						1								
Cellulosa rigenerata																		
Ceramica																		
Gomma																		
Legno																		
Materiali attivi e intelligenti																		
Materie plastiche	3	4	4															
Metalli e leghe	1	1	1															
Metalli e leghe (acciaio inox)																		
Metalli e leghe (alluminio)																		
Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)																		
Vetro																		
Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	5	5	5															
Negozi vendita al dettaglio di MOCA	8	8	8															
TOTALE	22	23	23	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTAZIONE AUDIT

Attività ispettiva per attività produttiva dello stabilimento Anno 2024

Attività ispettiva sull'attività produttiva

Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625							
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/ Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)
PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE																		
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)																		
PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI																		
LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI																		
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)																		
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	7	7	7	3							9							
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA																		
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)																		
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CAMELLE, ECC.																		
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)																		

RENDICONTAZIONE AUDIT

Attività ispettiva per attività produttiva dello stabilimento Anno 2024

Attività ispettiva sull'attività produttiva

Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/ Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA																			
PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI																			
PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	1	1	1																
RISTORAZIONE COLLETTIVA	20	20	20	3							4								
RISTORAZIONE PUBBLICA																			
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI																			
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	1	1	1																
MAGAZZINAGGIO																			
COMMERCIO AMBULANTE																			
TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI																			
TOTALE	29	29	29	6	0	0	0	0	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0

Attività ispettiva sull'attività produttiva																	
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625						
Macrocategoria attività									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/ Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	Art. 138 par. 2 lett. c)	Art. 138 par. 2 lett. d)	Art. 138 par. 2 lett. e)	Art. 138 par. 2 lett. f)
Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia																	
Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici																	
Produzione e confezionamento di additivi alimentari																	
Produzione e confezionamenti di aromi alimentari																	
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	1	1	1														
Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	1	1	1														
Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	2	2	2														
Deposito riconosciuto additivi	1	1	1														
Deposito riconosciuto aromi																	
Deposito riconosciuto enzimi																	
TOT.	5	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Attività ispettiva sull'attività produttiva																			
Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività produttiva	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva	Numero sanzioni	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625								
									art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni/ Diffida	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC
Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)																			
Carta e cartone	1	1	1																
Cellulosa rigenerata																			
Ceramica																			
Gomma																			
Legno																			
Materiali attivi e intelligenti																			
Materie plastiche	1	1	1																
Metalli e leghe																			
Metalli e leghe (acciaio inox)																			
Metalli e leghe (alluminio)																			
Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)																			
Vetro																			
Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	2	2	2																
Negozi vendita al dettaglio di MOCA																			
TOTALE	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nella tabella seguente vengono invece riepilogati i dati relativi alle Non conformità (NC) rilevate alle imprese controllate nel 2024, nel 2023 e nel 2022 per un confronto:

ANNO DI RIFERIMENTO	2022	2023	2024
N° IMPRESE CONTROLLATE CON SOPRALLUOGO PER QUALUNQUE MOTIVO	1140	1977	1481
N° IMPRESE CON NC	328	584	405
% IMPRESE CON NC	29%	30%	27%
N° CONTROLLI UFFICIALI	1343	1635	949
N° CONTROLLI CON NC RISCONTRATE	309	571	359
% CONTROLLI CON NC	23%	35%	38%
N° MEDIO ACCESSI PER IMPRESA	1,2	1,2	1,1

Di seguito si riportano le macrocategorie con la relativa % di controlli con Non Conformità:

Macrocategoria	NC sul totale dei CU per macrocategoria anno 2023	NC sul totale dei CU per macrocategoria anno 2024
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	43%	48%
RISTORAZIONE PUBBLICA	39%	46%
PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC. (SENZA VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE FINALE)	33%	0%
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ADDITIVI ALIMENTARI	29%	0%
RISTORAZIONE COLLETTIVA	28%	20%
PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	27%	40%
PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	20%	50%
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ENZIMI ALIMENTARI	20%	0%
MAGAZZINAGGIO	17%	0%
ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFE', SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	17%	0%
PRODUZIONE MOCA	17%	14%
LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	14%	50%
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	14%	23%
COMMERCIO INGROSSO DI ALIMENTI	10%	10%

Si rimanda alla successiva "Tabella - Rendicontazione controlli ufficiali effettuati anno 2024" che descrive nel dettaglio la distribuzione dei controlli ufficiali totali (programmati e non programmati), comprensivi dei controlli nutrizionali, suddivisi per ispezioni ed audit, nelle varie categorie di attività del settore alimentare (secondo il codice Masterlist) oltre alle Non conformità rilevate (NC).

Campionamenti di alimenti e MOCA

I campionamenti ufficiali previsti per l'anno 2024 sono stati regolarmente effettuati, adempiendo così al LEA – E3 dell'area Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori che comprende anche i “Campionamenti ed analisi”. Sono stati rilevati n. due campioni non conformi alla normativa vigente come da tabella sotto riportata:

	Tipologia di campioni	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni non conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC
Programmati	Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	9	9	0	0
	Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	20	20	0	0
	Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	23	23	0	0
	Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	37	40	1	sanzione amministrativa
	Irradiati	2	3	0	0
	Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (MOCA)	12	12	0	0
	Microbiologico	122	126	1	prescrizione (intensificazione dei controlli analitici su matrice NC - Valori guida allegato 7)
	Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	1	1	0	0
	Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	3	3	0	0
	Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti	15	15	0	0
	Piano Regionale: Allergeni	0	0	0	0
	Piano Regionale: Chimico (composti polari e metanolo)	9	9	0	0
	Piano Regionale: Radioattività in alimenti	0	0	0	0
Non Programmati	MTA	0	6	0	0
	esposto, su iniziativa		2	0	0
n. totale campioni previsti (programmati)		253	269	2	

Case dell'acqua: per la trattazione si rimanda al [§ 3.1.3.](#)

Rilascio certificati sanitari per l'esportazione ai sensi del Reg. 625/2017

L'attività di rilascio dei certificati sanitari per l'esportazione di alimenti non di origine animale è stata molto intensa nel corso del 2024, secondo i dati sotto riportati:

GESTIONE/RILASCIO CERTIFICATI DI ESPORTAZIONE	
n. di certificati emessi	1854
n. aziende che hanno richiesto certificati di esportazione	61
n. Paesi di esportazione	90

I certificati sono stati emessi previa verifica che l'azienda fosse stata soggetta a controllo ufficiale negli ultimi 12 mesi. La registrazione dei dati relativi ad ogni singolo certificato richiesto ed emesso, all'interno di un Database predisposto in ATS Val Padana, ha consentito inoltre un migliore monitoraggio dei tempi procedurali di erogazione della prestazione. Il tempo medio di emissione del certificato sanitario è risultato di 3 giorni.

Sistema rapido di allerta per alimenti e mangimi (RASFF)

Nel 2024, i procedimenti gestiti per i casi di allerta sono stati 131, a cui hanno fatto seguito 293 attivazioni (erano stati n. 100 nel 2023 e n. 206 nel 2022).

Sono state coinvolte tutte e tre le aree di rischio, con la seguente ripartizione: 36 chimico, 28 microbiologico e 23 fisico; a queste vanno aggiunte 4 attivazioni che hanno riguardato la data di scadenza e l'etichettatura errate.

Le matrici maggiormente coinvolti sono state: "cereali/prodotti da forno", "frutta e vegetali", e "prodotti pronti e snack".

Nel dettaglio i dati sono rappresentati in tabella.

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	difetti delle confezioni	etichettatura <small>accorta/incorrecta</small>	infestazione parassitaria	metalli pesanti	micotossine	microrganismi non patogeni	microrganismi patogeni	migrazione	OGM/novel food	residui da pesticidi	Totale
acque minerali						1											1
additivi e aromi																	
altro prodotto	1	2		4	2	1	2				1		2			4	19
bevande alcoliche (escluso il vino)																	
bevande non alcoliche	1						1			1						1	4
cacao, caffè, the					1						1						2
cereali e prodotti da forno		2		1		2			1	2	2	1	1			2	14
confetteria																	
dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti	1	2			1	1	1									2	8
erbe e spezie		1			2			1								2	6
frutta e vegetali		1	4		3	2	1	2		1	7		7				28
frutta secca e derivati																9	9
gelati e dessert		5	1			1	1				1		1				10
grassi e oli					1											1	2

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	difetti delle confezioni	etichettatura <i>accanto/incompleta</i>	infestazione parassitaria	metalli pesanti	micotossine	microrganismi non patogeni	microrganismi patogeni	migrazione	OGM/novel food	residui da pesticidi	Totale
MOCA														5			5
piatti pronti e snack	1	3	1	2	5	3		1					3				19
vino																	
zuppe, brodi, salse e condimenti		2				1							1				4
Totale complessivo	4	18	6	7	15	12	6	4	1	4	12	1	15	5		21	131

I controlli ispettivi per allerta (pari a 293) hanno pesato sul totale dei controlli non programmati (pari a 422) per il 69%.

Rilascio atti di riconoscimento agli stabilimenti di produzione, commercio e deposito di alimenti, ai sensi dell'articolo 6 c. 3 del Regolamento (CE) 852/2004

Sono stati rilasciati, previa applicazione della procedura regionale in materia:

- n. 5 atti di riconoscimento definitivo;
- n. 3 atti di riconoscimento condizionato;
- n. 1 aggiornamento dell'atto di riconoscimento;
- n. 3 cancellazioni dell'atto di riconoscimento.

Controllo ufficiale a seguito di ricevimento di SCIA

L'attività di verifica delle S.C.I.A. - Segnalazione Certificata Inizio Attività - pervenute tramite i S.U.A.P - Sportello Unico Attività Produttive del Comune di riferimento – condotta nel 2023 ha consentito di adempiere al LEA - E1 dell'area Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori "Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente". L'attività è essenziale ai fini della registrazione o aggiornamento nell'anagrafe di tutte le imprese che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, somministrazione e vendita di prodotti alimentari (art. 6 Regolamento CE 852/2004) e/o produzione e commercio di MOCA presenti sul territorio di ATS Val Padana e inserite all'interno del gestionale DOSSIER, previa opportuna classificazione. Di seguito i dati del 2024:

	N. procedimenti gestiti anno 2023	N. procedimenti gestiti anno 2024
SCIA di inizio e subingresso	1336	1200
SCIA per manifestazioni temporanee	1466	1776
Comunicazioni MOCA	4	8
Atti nuovi Riconoscimenti	8	12

PL 13 “Malattie infettive trasmesse da alimenti: prevenzione, sorveglianza e controllo”

Come previsto delle “Regole 2023”, è stato recepito il Decreto D.G. Welfare n. 19287 del 30/12/2022 “Indirizzi regionali per la gestione integrata delle malattie a trasmissione alimentare” adottando la Procedura PP0.7.20 “Gestione integrata delle malattie a trasmissione alimentare (MTA)” Rev. 00 del 26/04/2023, trasversale al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e al Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale, a seguito degli incontri effettuati dalla SS Prevenzione Malattie Infettive con SC IAN e DVSAOA.

Nel corso del 2024 sono state effettuate 12 ispezioni per MTA, in 3 occasioni sono stati eseguiti campionamenti (in una ispezione sono stati eseguiti 4 campionamenti, nelle altre due occasioni un singolo campionamento per singola ispezione).

In un caso è stato attivato il “team MTA” da parte della SS Prevenzione Malattie Infettive.

Coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria di ATS e con altre Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare

In continuità con il “Piano Regionale Integrato tra le Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare, qualità degli alimenti e repressione delle frodi – anno 2023”, anche nel 2024 ATS Val Padana ha organizzato controlli congiunti svolti con NAS, ICQRF, DVSAOA e Guardia costiera della Liguria Capitaneria di Porto La Spezia.

Sono state effettuate:

- n. 7 Ispezioni congiunte con DVSAOA;
- n. 2 ispezioni con Guardia costiera della Liguria Capitaneria di Porto La Spezia;
- n. 1 ispezione con NAS

Inoltre, sono state effettuate n. 5 ispezioni con la Polizia Locale di Comuni del territorio, su loro specifica richiesta.

Sono altresì stati eseguiti anche controlli ispettivi, resi necessari a seguito di segnalazioni, inconvenienti igienico sanitari o richieste da parte delle Prefetture di Mantova e Cremona di interventi congiunti con le forze dell'Ordine coordinate dalle competenti Questure.

Laboratori per l'autocontrollo delle imprese alimentari

Nel corso del 2024 è prevenuta alla SC IAN una richiesta di iscrizione nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, presentata da parte di un laboratorio della provincia di Mantova. La richiesta è stata processata secondo quanto previsto dalla DGR 4474 del 05/12/2012 ed è stata accolta; al termine della procedura, con decreto regionale, il laboratorio è stato iscritto al registro.

Prodotti fitosanitari: per la trattazione si rimanda al [§ 6.2](#).

3.1.1.3 Azioni successive al controllo ufficiale e gestione delle non conformità

Nel corso del 2023 era stata revisionata l'istruzione operativa IP7.0.10.1 “Gestione dei provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale e verifica delle non conformità rilevate” Rev. 05 del 09/10/2023, codificando tutta la modulistica da utilizzare per i vari provvedimenti, uniformando così le modalità in tutto il territorio di ATS Val Padana. Nel 2024, l'IP7.0.10.1 è stata nuovamente aggiornata a seguito dell'adozione della procedura regionale di cui al D.d.u.o. n. 3960 del 08/03/2024 “Indirizzi regionali

sulle azioni esecutive conseguenti al controllo ufficiale e la verifica della risoluzione delle non conformità rilevate".

In particolare, circa le sanzioni amministrative ai sensi della L. 689/1981 è proseguito a pieno regime l'utilizzo dello specifico software "Santionibus", che consente di gestire l'intero processo sanzionatorio. Da settembre 2023 tutte le sanzioni della SC IAN sono predisposte attraverso tale gestionale e notificate al trasgressore in forma certificata (PEC); dal 2024 anche tutte le sanzioni dei NAS sono state tutte registrate in "Santionibus".

Per quanto riguarda invece le prescrizioni e le relative scadenze, il gestionale Dossier è stato implementato con una funzione che mostra agli operatori, in un apposito cruscotto in *home page*, le scadenze delle prescrizioni da loro assegnate, così da poter disporre il controllo supplementare di verifica.

3.1.1.4 Rendicontazione e Monitoraggio

Il SIAN di ATS Val Padana ha sempre ottemperato nel 2024 ad alimentare il Flusso Informativo regionale con la rendicontazione giornaliera dei controlli effettuati e dei relativi provvedimenti con cadenza settimanale. Grazie alla dotazione di connettori ad I.M.Pre.S.@-BI la comunicazione al Sistema Regionale dei controlli effettuati avviene pressoché quotidianamente garantendo così un costante monitoraggio delle attività svolte.

Ogni operatore riceve sul proprio cruscotto i controlli che il flusso restituisce come "Errati" affinché provvedano alla correzione e successivo invio al sistema Regionale.

Sono stati inoltre individuati dei referenti interni alla SC IAN con il compito di verificare le annotazioni effettuate dai colleghi nel gestionale Dossier al fine di attenzionare e verificare la completezza delle registrazioni effettuate.

Il gestionale Dossier è stato inoltre implementato con una funzione in grado di fornire un resoconto costante dei CU effettuati – programmati e non programmati – registrato da ciascun TdP rispetto ai CU assegnati. Il monitoraggio attraverso questo report è risultato funzionale al raggiungimento del 100% dei CU programmati oltre ad individuare una distribuzione costante di tutte le attività poste in capo ai funzionari incaricati.

3.1.1.5 Verifica dell'efficacia dell'appropriatezza dei controlli ufficiali

Nel 2024, la PP2.2.14 "La verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare" è stata aggiornata a seguito dell'adozione della procedura regionale di cui al D.d.u.o. n. 8027 del 27/05/2024 "Indirizzi regionali per la verifica dell'efficacia e appropriatezza dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare-aggiornamento del decreto n. 1272 del 02/02/2018".

Di seguito sono riassunte le verifiche effettuate e rendicontate come di consueto nella relazione annuale dedicata, prevista dal D.d.u.o. n. 8027 del 27/05/2024.

VERIFICA A PRIORI	VERIFICA IN TEMPO REALE	VERIFICA A POSTERIORI
n° di verifiche effettuate / n° di verifiche programmate > 90 %	n° di verifiche effettuate / n° di verifiche programmate > 90 %	n° di verifiche effettuate / n° di verifiche programmate > 90 %
2/2*100= 100%	6/6 *100 = 100%	189/130*100 = 125%

Con l'emanazione del Decreto regionale n. 8027 del 27/05/2024, la valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza è stata estesa anche ai verbali di campionamento di alimenti e bevande tramite l'apposita scheda di verifica. È stato effettuato un numero di verifiche documentali pari al 10% dei campionamenti eseguiti nell'anno 2024 corrispondente a n. 20 verbali.

Dalla valutazione dei verbali d'ispezione del primo trimestre sono emerse numerose criticità che hanno richiesto la presa in carico e l'analisi delle cause effettuata nell'ambito del gruppo di miglioramento che ha coinvolto tutti i tecnici della prevenzione. Nel corso dell'anno si sono realizzati cinque incontri. Durante le riunioni i valutatori hanno illustrato i risultati e condiviso le difficoltà d'interpretazione delle evidenze e i tecnici hanno esposto le problematiche incontrate durante la stesura dei verbali, consentendo di condividere esperienze, risolvere interrogativi e contribuire collettivamente al perfezionamento del sistema d'ispezione. Si è così registrato un netto miglioramento dal primo al terzo trimestre, passando dal 53% di verbale con NC al 34%.

Una più completa trattazione è stata prodotta ed inviata alla UO Prevenzione come previsto dal Decreto regionale n. 8027 del 27/05/2024 (Relazione verifica efficacia_2024).

3.1.1.6 Formazione del personale

Nel 2024 il personale della SC IAN è stato coinvolto in eventi di formazione sia interni ad ATS sia esterni, in particolare in eventi organizzati da Regione Lombardia o da altre ATS lombarde:

- n. 25 corsi interni ad ATS di cui n. 6 specifici nel settore dell'igiene degli alimenti e della nutrizione;
- n. 28 corsi esterni ad ATS tutti specifici nel settore dell'igiene degli alimenti e della nutrizione.

Sono altresì state effettuate riunioni interne della SC IAN rivolte a tutto il personale con scopo informativo/formativo su varie tematiche: piano dei controlli, assegnazione e monitoraggio dei controlli ufficiali, implementazione del gestionale Dossier, procedure aziendali aggiornate con nuova modulistica, nuovo software per la gestione delle sanzioni amministrative, organizzazione interna in generale.

3.1.2 Risultati delle attività dell'Ispettorato micologico

Nel 2024 è proseguita l'attività svolta dall'Ispettorato Micologico nelle sedi territoriali di Cremona e Mantova:

- servizio di reperibilità sulle 24 ore continuative tra 1° agosto ed il 30 novembre (come da indicazione della Circolare n° 17/SAN/2010 del 22/10/2010) quale offerta specialistica per il Pronto Soccorso, in caso di intossicazione, di due ispettori micologi, uno operante per la provincia di Mantova e uno per la provincia di Cremona;
- ispettorati micologici per il controllo delle specie fungine raccolte dai privati cittadini per l'esame di commestibilità dei funghi freschi raccolti o detenuti per uso proprio. Sono state attivate quattro sedi (n. 2 sedi per provincia) dal 1° settembre al 30 novembre nei pomeriggi del lunedì o previo appuntamento in altro orario o giornata della settimana. Nel rimanente periodo dell'anno tale servizio si è svolto su appuntamento nei normali orari d'ufficio.

Le 4 sedi operative degli ispettorati micologici sono state:

- Mantova (MN), Via dei Toscani n° 1;
- Guidizzolo (MN), Via Fabio Filzi n° 9;
- Cremona (CR), Via San Sebastiano n° 14;
- Crema (CR), Via F. Meneghezzi n° 14.

Nell'intero anno presso l'Ispettorato hanno operato dieci micologi, di cui nove tecnici della prevenzione ed un dirigente biologo, regolarmente iscritti al registro nazionale e regionale degli ispettori micologi. A fine anno ha cessato il servizio l'ispettore micologo – dirigente biologo – della sede di Crema.

Dal periodo estivo, come ogni anno, si è inoltre avviata la campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sulla stampa locale e sul sito web di ATS Val Padana, fornendo informazioni rispetto a dove

e come effettuare, sul nostro territorio, il controllo dei funghi. L'attività dell'ispettorato micologico è regolamentata da procedure ed istruzioni operative inserite all'interno del Sistema di Gestione della Qualità e le prestazioni erogate sono registrate dai micologi nel software gestione DOSSIER. Per ogni accesso sono state compilate nel gestionale le relative "Schede di riscontro di visita micologica".

Le quattro sedi dell'ispettorato micologico hanno registrato in totale n. 102 accessi (erano stati n. 111 nel 2023 e 111 nel 2022). In tabella si riassumono i volumi dell'attività svolta.

Sede di Ispettorato micologico	Numero di accessi anno 2024
Crema	20
Cremona	36
Mantova	27
Guidizzolo	19
Totale Val Padana	102

L'attività di controllo dei funghi svolta dall'ispettorato micologico nel corso del 2024 è descritta nella seguente tabella:

ATTIVITÀ ISPETTORATO MICOLOGICO	Anno 2024
Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi)	102
KG. Visitati pesati	143,20
KG. Visitati stimati	0
KG. Confiscati stimati	83,45
% confiscati totale / visitati totale * 100	58,28%

Per quanto attiene all'attività di supporto micologico in caso di presunta intossicazione da funghi epigei ai pronto soccorso sono stati effettuati cinque interventi (pari numero nel 2023):

Data	Pronto Soccorso	Specie fungine identificate	In base a (analisi campioni, anamnesi, altro)	Soggetti coinvolti
15/01/2024	Ospedale Cremona - ASST di Cremona		genere <i>Amanita</i>	n.1 maschio adulto
27/09/2024	Ospedale Oglio Po - ASST di Cremona		genere <i>Agaricus</i>	n.1 femmina adulta
11/10/2024	Ospedale Oglio Po - ASST di Cremona		genere <i>Omphalotus</i>	n. 1 maschio e n.1 femmina adulti
16/10/2024	Ospedale Oglio Po - ASST di Cremona		genere <i>Entoloma</i>	n. 1 maschio adulto
18/10/2024	Ospedale di Crema - ASST di Crema	<i>Armillaria mellea</i>		n. 1 femmina adulto

(*) interventi effettuati al di fuori del periodo della reperibilità prevista dalla Circolare n° 17/SAN/2010 del 22/10/2010

Riguardo all'aggiornamento degli ispettori micologi nell'anno 2023, tutti i micologi sono stati invitati a partecipare a due corsi di aggiornamento:

- N. 5 ispettori micologi hanno partecipato al "XX° CORSO PRATICO E TEORICO DI AGGIORNAMENTO PER ISPETTORI MICOLOGI" organizzato dall'ATS di Pavia e svoltosi nelle giornate del 16,17 e 30 ottobre 2024 a Brallo di Pregola e Colli Verdi; all'evento non hanno partecipato i due micologi reperibili rispettivamente per la provincia di Mantova e quella di Cremona;
- N. 2 ispettori micologi hanno partecipato al corso di AGGIORNAMENTO ATTIVITA' MICOLOGICA organizzato da ATS Montagna;
- N. 1 ispettore micologo ha partecipato al corso LA GESTIONE DEGLI AVVELENAMENTI DA FUNGHI organizzato da ATS Brianza;

Attualmente non ci sono altri operatori iscritti al corso abilitante.

3.1.3 Risultati dei controlli delle acque destinate al consumo umano

Per l'anno 2024 sono stati pianificati i controlli delle acque destinate al consumo umano secondo le indicazioni fornite nella Deliberazione Regione Lombardia N° XII/1842 del 05/02/2024 "Approvazione del documento di programmazione regionale -Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027".

Il numero dei campionamenti per l'anno 2024 è stato programmato secondo le frequenze previste dalla Tabella1 dell'allegato II del D.Lgs. 23 febbraio 2023 n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano" – G.U.R.I. serie generale n. 55 del 06/03/2023 –

Di seguito, il quadro riassuntivo dei n. 722 controlli effettuati nell'anno 2024, che hanno rispettato la pianificazione ai sensi del D.Lgs. 18/2023:

ATTIVITÀ ANALITICA	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni NON programmati	Numero di campioni non conformi*	Note (indicare i provvedimenti e le eventuali sanzioni intraprese)
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	556	573	17	29	Invio comunicazione all'ente gestore
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	129	139	/	10	Invio comunicazione all'ente gestore

Circa gli esiti delle analisi effettuate, si comunica che in generale non si sono presentate criticità:

- in n. 28 campioni sul totale dei n. 722 effettuati si è riscontrato il superamento del valore di parametro limitatamente a parametri ricompresi nell'Allegato I – Parte C – "C1. Parametri indicatori", quali:
 - 13 superamenti – parametro Ferro;
 - 6 superamenti – parametro Manganese;
 - 4 superamenti – parametro Ammonio;
 - 5 superamenti – parametro Batteri coliformi;

Come da procedura interna, in ciascun caso, la SC Igiene Alimenti e Nutrizione ha inviato comunicazione all'ente gestore del servizio idrico integrato al fine di effettuare le verifiche del caso e adottare i necessari provvedimenti al ripristino del valore di parametro, pur trattandosi di parametri indicatori, il cui rispetto non è previsto dall'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs.

18/2023, che prevede invece il rispetto dei valori di parametro elencati nell'Allegato I – Parti A e B. Nei controlli successivi, i valori di parametro sono risultati conformi in tutti i suddetti campioni;

- in n. 16 campioni sul totale dei n. 722 effettuati si è riscontrato il superamento del valore di parametro (in 3 campioni relativamente a parametri microbiologici, in 13 campioni relativamente a parametri chimici), come indicato nell'Allegato I – Parte A e B “parametri microbiologici” – “parametri chimici”. Per chiarezza si riassumono nelle tabelle sottostanti gli esiti relativi alle analisi.

Parametri microbiologici - Allegato I – Parte A del D.lgs. 18/23		
	Risultato (UFC/100ml)	Valore di parametro D.Lgs. 18/2023 (UFC/100ml)
Enterococchi intestinali	5 UFC/100ml	0
	1 UFC/100ml	0
Escherichia Coli	>80 UFC/100ml	0

Parametri chimici - Allegato I – Parte B del D.lgs. 18/23		
	Risultato (µg/l)	Valore di parametro D.Lgs. 18/2023 (µg/l)
Triometani	33	30
	42	30
	80	30
Piombo	15	10
	12	10
	11	10
Nichel	86	20
	31	20
	112	20
	227	20
	48	20
Arsenico	17	10
Clorito	0,791 (mg/l)	0,25 (mg/l)

- In tutti i casi la SC Igiene Alimenti e Nutrizione ha inviato tempestiva comunicazione all'ente gestore del servizio idrico integrato con la richiesta di provvedere immediatamente al ripristino del valore di parametro, il cui superamento è da considerarsi non conforme a quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 18/2023. In tutti i casi il gestore ha prontamente messo in atto azioni che hanno consentito la risoluzione del superamento e ha fornito evidenza del rientro dei valori.

Audit ai gestori del Servizio Idrico Integrato

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	2024
Audit ai Gestori degli acquedotti	2
Audit ai Gestori delle case dell'acqua	1

Gli esiti degli audit unitamente all'esame dei risultati dei controlli interni, effettuati dagli Enti Gestori e messi a disposizione di ATS, dimostra l'adeguatezza e l'applicazione delle procedure per la gestione ed il controllo dell'acqua distribuita da parte dei Gestori. Tutto ciò depone quindi per un quadro rassicurante rispetto alla qualità dell'acqua fornita ai cittadini mediante le reti acquedottistiche.

Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

I Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) avviati a partire dal 2023 dai Gestori del Servizio Idrico Integrato Enti Gestori ed in essere, ai quali la SC IAN ha partecipato sono stati predisposti per i seguenti acquedotti:

- Vailate (CR);
- Agnadello (CR);
- Piadena -Drizzona (CR);
- San Bassano – Pizzighettone (CR);
- Castiglione delle Stiviere (MN).

Case dell'acqua: campionamenti e ispezioni

Per il 2024 sono stati effettuati n. 23 controlli ai sensi del Decreto D.G. Welfare n. 6589 del 05/06/2017 con contestuale campionamento di acqua per accertamenti analitici. Non sono state riscontrate Non Conformità.

È stato altresì effettuato un audit ad un gestore di casa dell'acqua.

È proseguita nel corso del 2024 l'installazione di case dell'acqua in entrambi i territori cremonese e mantovano, riscontrando interesse tra la popolazione e le amministrazioni comunali.

Monitoraggio radioattività

Sono stati effettuati tutti i campionamenti previsti dal piano regionale per il controllo della radioattività nelle acque destinate al consumo umano, che prevede la collaborazione da parte di ATS, di ARPA e dei Gestori del Servizio Idrico, con il raccordo della UO Prevenzione: n. 6 campioni che non hanno evidenziato irregolarità.

Monitoraggio sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)

Sono stati effettuati tutti i campionamenti previsti per il controllo della presenza di PFAS in zone territoriali ritenute significative, scelte ad esempio per una forte caratterizzazione a maggior impatto industriale: n. 32 campioni che non hanno evidenziato irregolarità.

La ricerca del parametro PFAS, inserito dal legislatore nell'Allegato I – Parte B del D.Lgs. 18/2023 come "PFAS Totale" e "Somma di PFAS" ha dato i seguenti esiti:

- in n. 22 campioni tutti i valori sono risultati inferiori al limite di rilevabilità del metodo pari a 0,005 µg/l;
- in n. 10 campioni il parametro "Somma di PFAS" è risultata uguale o superiore al limite di rilevabilità del metodo, mantenendosi comunque ampiamente al di sotto del limite di legge.

Tutte le analisi sono state erogate dal Laboratorio di Prevenzione dell'ATS Città Metropolitana di Milano, che a partire dal mese di settembre ha ampliato il pannello analitico del parametro PFAS per un totale di n. 24 composti, come previsto dal punto 3 dell'allegato III "specifiche per l'analisi dei parametri" del D.Lgs. 23 febbraio 2023 n. 18

Informazione al cittadino

Entro il 30/06/2025 verrà pubblicata sul sito di ATS Val Padana la relazione annuale sulla qualità delle acque destinate al consumo umano erogate nel territorio di ATS Val Padana relativa all'anno 2024, a partire dai dati soprariportati, che attestano una buona situazione in termini di qualità dell'acqua erogata dai pubblici acquedotti. Al momento sul sito è disponibile la relazione sullo stato della qualità dell'acqua relativamente ai controlli dell'anno 2023, consultabile al seguente indirizzo web: <https://www.ats-valpadana.it/acqua-potabile>

3.1.4 Sorveglianza nutrizionale

Nel corso dell'anno 2024, sono stati effettuati sopralluoghi nutrizionali presso mense della ristorazione collettiva, imprese di produzione di integratori alimentari, industrie di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia ed esercizi della ristorazione pubblica con preparazione di pasti per celiaci.

Durante i sopralluoghi è stato utilizzato il format regionale del verbale di sopralluogo nutrizionale, acquisito nel sistema documentale di ATS Val Padana.

È stata portata a termine l'attività programmata per l'anno 2024. Di seguito sono riportati i sopralluoghi nutrizionali programmati ed effettuati.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	N. ISPEZIONI		N. AUDIT	
	PROGRAMMATE	EFFETTUATE	PROGRAMMATI	EFFETTUATI
Centri cottura scolastici	9	10	1	1
Asili nido con preparazione	6	7		
Mense scolastiche con preparazione	35	39	5	5
Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo (con preparazione)	31	31	3	3
Mense aziendali con preparazione	3	3	1	1
Ristoranti/pizzerie con preparazione di pasti senza glutine	4	4	-	-
Imprese di produzione di integratori alimentari	2	2	-	-
Imprese di produzione di alimenti privi di glutine	1	1	-	-
Industrie di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	2	2	-	-

In corso di sopralluogo (ispezione/audit) nutrizionale sono stati verificati i seguenti aspetti:

- presenza di sale iodato nelle mense della ristorazione collettiva e pubblica;
- Per la ristorazione **collettiva**:
 - Cucine/centri cottura scolastici: verifica dell'adeguatezza nutrizionale dei menù proposti, della qualità delle materie prime, in particolare la presenza di pane a ridotto contenuto di sale e l'offerta di frutta e verdura fresca; verifica della corretta gestione delle diete speciali in tutte le fasi del processo; verifica del monitoraggio dello spreco e dello scarto alimentare.
 - RSA: verifica della correttezza del menù proposto, della qualità delle materie prime, della presenza e validità del dietetico e della presenza e applicazione di un protocollo per la gestione della malnutrizione; verifica della corretta gestione delle diete speciali in tutte le fasi del processo; verifica del monitoraggio dello spreco e dello scarto alimentare.
 - Mense di aziende: valutazione dei menù proposti; verifica dell'offerta di alimenti salutari e della qualità delle materie prime; verifica della gestione degli allergeni e delle modalità di preparazione delle diete speciali.

- Per la ristorazione **pubblica**:
 - controlli nutrizionali su esercizi che dichiarano la preparazione di pasti senza glutine; valutazione delle indicazioni sugli allergeni a disposizione degli utenti, gestione dei pasti senza glutine, presenza di alimenti salutari, in particolare pane a ridotto contenuto di sale, frutta e verdura fresca, assenza di alimenti precotti e pronti.
- Imprese di produzione di integratori alimentari: verifica dell'etichettatura ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 169/2004; verifica dell'avvenuta notifica dell'etichetta al Ministero della Salute (art. 10 del D.Lgs. 169/04) e la successiva inclusione nell'apposito elenco con specifico codice; verifica claims salutistici e nutrizionali in etichetta.
- Imprese di produzione di alimenti privi di glutine: verifica dell'etichettatura ai sensi del Reg UE 1169/2011.
- Industrie di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia: verifica dell'etichettatura ai sensi del Reg UE 609/2013; verifica delle analisi relative alle materie prime impiegate nella produzione.

I sopralluoghi (ispezione/audit) nutrizionali svolti nel corso del 2024 hanno permesso di riscontrare, in generale, una buona aderenza ai Criteri di riferimento stabiliti dal gruppo di lavoro a livello regionale. Nei verbali, rilasciati a ciascuna struttura controllata, sono state evidenziate le aree di miglioramento, laddove necessario.

Nel corso dell'anno è stata inoltre aggiornata l'anagrafe relativa alle attività alimentari, presenti sul territorio, che rivestono un interesse nutrizionale: le mense scolastiche, ospedaliere, di RSA, case-famiglia/CDI/CDD, mense aziendali.

Inoltre, nell'ambito della sorveglianza nutrizionale, è stata svolta attività di consulenza di **4 capitolati** d'appalto/contratti in scadenza, fornendo indicazioni in merito agli aspetti merceologici e nutrizionali, e la verifica e il controllo di **12 etichette nutrizionali** delle imprese di produzione, ponendo particolare attenzione alla verifica delle informazioni ed eventuali CLAIMS nutrizionali, riportati in etichetta. L'esito della verifica è stato formalizzato utilizzando il format regionale del verbale di sopralluogo nutrizionale, trasmesso con la Nota 55489 del 29/12/2022.

Ristorazione scolastica: controllo documentale menù e diete speciali

Nell'anno 2024 la documentazione relativa alla ristorazione scolastica risulta pubblicata sul sito web di ATS Val Padana affinché sia liberamente fruibile da tutti gli utenti. Prima dell'avvio dell'anno scolastico 2024/2025, sono state invitate tutte le amministrazioni locali della provincia di Mantova e Cremona a prendere visione dei seguenti documenti:

- Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica;
- Linee di indirizzo ristorazione 0-3 anni (Crescere con Gusto);
- Linee di indirizzo per l'allestimento di diete speciali per motivi sanitari nella ristorazione collettiva;
- Ricettario;
- Linee guida per capitolato d'appalto nella ristorazione scolastica;
- Requisiti nutrizionali ristorazione scolastica;
- Istruzioni per la richiesta di validazione menu e diete speciali per motivi sanitari nella ristorazione scolastica;
- Modulistica per invio dei menù scolastici.

La validazione dei menù e delle diete speciali, inviate dagli enti pubblici e privati di tutto il territorio di ATS Val Padana, si è svolta regolarmente per i menù inviati per l'anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025 in conformità alle indicazioni dei documenti citati e utilizzando la scheda requisiti (Requisiti Nutrizionali Ristorazione Scolastica definiti da ATS Val Padana).

Per l'anno scolastico 2023/24, sono stati validati i menù primavera-estate e le relative diete speciali di n° 402 scuole su tutto il territorio di ATS Val Padana.

Per l'anno scolastico 2024/25, sono stati validati i menù autunno-inverno e le relative diete speciali di n° 419 scuole su tutto il territorio di ATS Val Padana.

Attraverso il controllo dei menù pervenuti, si è riscontrata un'ottima aderenza alle Linee Guida nazionali, alle Linee Guida di ATS Val Padana e ai Requisiti minimi necessari per la validazione degli stessi.

Corso Commissione Mensa

Sono stati portati a termine n. 17 corsi relativi all'A.S. 2023-2024. Nel 2024 sono stati attivati n. 14 corsi per l'A.S. 2024-2025.

Il corso, realizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali aderenti, ha l'obiettivo di formare i membri delle Commissioni Mensa istituite sul territorio di ATS Val Padana. Il corso si articola in due incontri da remoto, di cui uno gestito interamente da ATS e uno gestito dal titolare, dal gestore del servizio e dalla scuola. Al termine del percorso formativo viene rilasciato un attestato di partecipazione, con validità triennale.

Il corso è inserito nel catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" della SSD Promozione Salute e Prevenzione di fattori di rischio comportamentali.

Progetto "Non solo Glutine..."

Il corso, realizzato in collaborazione con AIC è stato attivato su n. 2 scuole (infanzia e primaria) del territorio di ATS Val Padana. Attraverso un incontro informativo sono state formate n. 4 persone (docenti/personale ATA) sul tema della celiachia e della gestione della dieta senza glutine.

Il corso è inserito nel catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" della SSD Promozione Salute e Prevenzione di fattori di rischio comportamentali.

Tavolo Regionale e Aziendale sulla Sicurezza Nutrizionale

È proseguita la partecipazione al TARSIN (Tavolo Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale), con focus sulle attività per l'avvio dello screening nutrizionale (DGR 1812 del 29/01/2024) e definizione PPDTA per l'obesità.

A livello locale, è stata aggiornata la composizione del Tavolo Aziendale per la Sicurezza Nutrizionale con Deliberazione n. 388 del 06/09/2024: AGGIORNAMENTO DEL TAVOLO AZIENDALE SULLA SICUREZZA NUTRIZIONALE ISTITUITO CON DECRETO ATS N. 348 DEL 26/05/2023. Sono stati effettuati n° 2 incontri del Tavolo Aziendale per la Sicurezza Nutrizionale. I principali argomenti trattati durante i due incontri sono stati:

- DGR XII / 1812 del 29/01/2024 – con l'obiettivo di raccogliere criticità, fornire supporto e collaborare con le strutture sanitarie;
- SITE VISIT - DELIBERAZIONE N° XII / 2966 del 05/08/2024 – con l'obiettivo di presentare il mandato relativo all'effettuazione delle site visits da parte dei SIAN;
- POPOLAZIONE "HARD TO REACH" – ricognizione di eventuali attività svolte dalle ASST per carceri/REMS in ambito nutrizionale;
- restituzione e discussione dei temi trattati al convegno regionale "Nuove Frontiere della Prevenzione Nutrizionale: Strategie Regionali per Combattere Malnutrizione e Obesità" del 12/11/2024.

Partecipazione al tavolo tecnico dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione (DNA)

Con decreto n. 433 del 29/06/2023 è stato adottato il "Piano locale di contrasto ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione dell'ATS della Val Padana". L'Ufficio Nutrizione Collettiva della SC IAN ha partecipato agli incontri del relativo tavolo tecnico aziendale.

PL 12 “Nutrire la Salute”

Sono proseguiti gli incontri regionali dei referenti della nutrizione dei SIAN per adempiere alle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, PL 12 “Nutrire la salute”:

Il gruppo di lavoro regionale, riunendosi da remoto, con cadenza settimanale, ha predisposto documenti regionali di riferimento. In particolare:

- Revisione Linee di Indirizzo Regionali per la ristorazione scolastica; e per la ristorazione assistenziale in RSA;
- Elaborazione Linee di Indirizzo Regionali per la ristorazione negli asili nido;
- Elaborazione Linee di Indirizzo Regionali per la ristorazione ospedaliera;
- Predisposizione di check list per la ricognizione strutturata dei capitolati della ristorazione collettiva e dei menù salutarì nelle mense aziendali;
- Predisposizione di check list per site visits per gli screening nutrizionali;
- Stesura di Linee di indirizzo per le attività di sorveglianza nutrizionale.

Formazione

È stata rispettata la partecipazione prevista a percorsi formativi, quali:

- “La piramide alimentare nelle diverse epoche della vita”;
- “Applicazione pratica dei regolamenti UE 1169/11 e CE 1924/06”
- “La malnutrizione: prevenzione e gestione nel paziente anziano”;
- “Nuove frontiere della prevenzione nutrizionale: strategie regionali per combattere malnutrizione e obesità”.

Attività svolte in collaborazione con la SSD Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali.

L'Ufficio Nutrizione Collettiva della SC IAN ha proseguito nel corso del 2024 la collaborazione con la SSD Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali per quanto riguarda l'area tematica dell'alimentazione all'interno dei progetti di promozione della salute.

Programma WHP

Nell'anno 2024 sono stati effettuati, nella provincia di Mantova, incontri informativi con i dipendenti circa i principi di una corretta alimentazione e prevenzione in 6 aziende aderenti al programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia”, per un totale di 9 incontri in modo da permettere la partecipazione di tutti gli interessati, in base ai turni di lavoro.

Per il progetto WHP sono state prese in carico 75 aziende per la Provincia di Mantova e 100 per la Provincia di Cremona e fornita consulenza per mettere in atto le buone pratiche relative all'area alimentazione.

Coprogettazione in ambito scolastico (attività informativa)

Nell'anno 2024 sono stati effettuati n° 5 incontri con genitori ed insegnanti. Negli incontri si è parlato di alimentazione equilibrata, del ruolo della Ristorazione Scolastica e delle Linee di Indirizzo di ATS Val Padana.

Coprogettazione in ambito territoriale (attività informativa rivolte alla popolazione generale)

Nell'anno 2024 sono stati organizzati n. 5 incontri, richiesti da Comuni e da Enti territoriali (pro loco) e rivolti alla popolazione generale, in cui si è parlato di nutrizione, alimentazione equilibrata e sani stili di vita. Gli incontri sono stati utili anche per chiarire il ruolo fondamentale della nutrizione per la salute

e per rendere consapevoli gli utenti di falsi miti circa l'alimentazione e del rischio per la salute di diete sbilanciate.

Altre attività

In collaborazione con la SS Prevenzione delle Malattie Infettive, al fine di ottemperare l'obiettivo Regionale 2024-0114 dedicato alla **popolazione "Hard to Reach"**, è stata effettuata una ricognizione del servizio di ristorazione penitenziaria. Sono stati effettuati n° 3 incontri con i Direttori delle Case Circondariali di Mantova e Cremona e con il Direttore R.E.M.S. di Castiglione delle Stiviere finalizzati alla ricognizione nutrizionale dei pasti nel contesto penitenziario tramite compilazione di una check list esplorativa.

È proseguita l'attività relativa al progetto "**Buono Sano Quotidiano – BSQ**" con lo scopo di creare una rete di ristoratori e pubblici esercizi che promuovono un'alimentazione salutare ed equilibrata nel pranzo fuori casa.

Partecipazione alla realizzazione di informative e contenuti multimediali diffuse ai dipendenti di ATS sul tema alimentazione nell'ambito dell'iniziativa "**Le ricette della salute**" promossa dall'Ufficio Comunicazione. Sono state realizzate azioni di comunicazione congiunte rivolte alla popolazione generale (articoli su quotidiani locali, condivisione di materiale informativo sul sito web aziendale).

3.1.5 Verifica applicazione screening nutrizionale soggetti ricoverati

In merito alla DGR n°XII 1812 del 29.01.2024 "*Attivazione del percorso di **screening nutrizionale** nelle strutture del **ssr e domiciliare**" e relative **site visits** (DGR N° XII/2966 del 05/08/2024), sono state effettuate le seguenti attività:*

- Sono stati richiesti e analizzati n° 9 protocolli delle ASST di Mantova, Cremona, Crema e delle strutture di ricovero private accreditate della provincia di Mantova e Cremona, in collaborazione con i NOC;
- Sono stati convocati i referenti delle ASST del territorio e delle strutture di ricovero private accreditate a contratto per una restituzione di quanto emerso dall'analisi dei protocolli;
- Ai sensi della DGR N° XII/2966 del 05/08/2024, sono state effettuate 2 site visits, rispettivamente presso una struttura pubblica e una struttura privata accreditata. Le site visits sono state condotte seguendo la traccia della check list condivisa dal gruppo di lavoro regionale con compilazione del relativo verbale. In corso di site visits sono stati verificati i seguenti aspetti: protocollo/procedure/istruzioni operative relative alla gestione della malnutrizione/dietetico. Inoltre, sono state visionate cartelle chiuse e aperte per ogni reparto interessato dalla DGR. Le site visits hanno permesso di rilevare alcune aree di miglioramento in merito alla gestione della malnutrizione e relativo protocollo. A ciascuna struttura controllata, sono state raccomandate le modifiche da apportare ai protocolli, alla lettera di dimissione e al dietetico.

4. PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO

In considerazione del ruolo che ATS riveste, di garante per la salute dei cittadini in tema di prevenzione, analisi della domanda, valutazione dei bisogni e governo dell'offerta, la SC Igiene e Sanità Pubblica Salute-Ambiente (ISP-SA) assicura l'attività di prevenzione e controllo dei fattori di rischio presenti negli ambienti di vita aperti e confinati, con un approccio preminentemente rivolto alla persona e alla comunità nella sua interezza. La programmazione della SC ISP-SA si concretizza in un'attività di controllo pianificata efficace ed efficiente, applicando una graduazione del rischio nelle strutture soggette a vigilanza, garantendo l'omogeneità di controllo attraverso l'utilizzo di procedure e modulistica unificate, svolgendo valutazioni igienico sanitarie richieste da Enti o da privati cittadini, laddove le problematiche possono incidere sullo stato di salute/sicurezza del cittadino stesso. Al contempo, l'elaborazione di pareri/contributi a Enti e Amministrazioni, promuovono il contenimento delle ricadute sulla salute collegate a problematiche ambientali. Il contesto territoriale di competenza della SC ISPSA è pertanto costituito da n.177 comuni, suddivisi in n.6 Distretti:

- Crema;
- Cremona;
- Casalasco-Viadanese;
- Alto Mantovano;
- Basso Mantovano;
- Mantova.

Organizzazione della SC Igiene Sanità Pubblica Salute Ambiente

La SC ISPSA di ATS Val Padana, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, prevede al suo interno:

- Struttura Semplice Controlli ISP (SS Controlli ISP) temporaneamente soppressa con Delibera ATS Val Padana n. 466 del 25/10/2024 che ha preso atto della D.G.R. n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;
- Ufficio Salute Ambiente;
- Ufficio Urban Health.

La SC ISP, la SS ISP e gli Uffici Salute Ambiente e Urban Health non hanno riferimenti territoriali ma funzionali e ad esse afferisce il personale delle due sedi territoriali di ATS Val Padana:

- Sede territoriale di Mantova: sede di Mantova (con alcune unità di personale nei distaccamenti periferici di Viadana e Guidizzolo);
- Sede territoriale di Cremona: sede di Cremona (con alcune unità di personale nel distacco periferico di Crema).

Il sistema Informativo della Prevenzione, all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, è gestito mediante l'applicativo gestionale Dossier, in uso presso la SC IAN, la SC ISP-SA e la SC PSAL ed è utilizzato per la registrazione dei controlli ufficiali e dei relativi provvedimenti.

La SC ISP è poi supportata dall'Ufficio Sistema Informativo e Performance della Prevenzione, in Staff alla Direzione DIPS, per la gestione dei flussi informativi verso I.M.Pre.s.@-BI quale rendicontazione dei controlli e relativi provvedimenti in I.M.Pre.s.@-BI, mediante connettori e SMAF.

L'aggiornamento normativo della SC ISP è garantito secondo quanto previsto dalla procedura aziendale di aggiornamento della "Tabella norme di riferimento", che assegna la responsabilità al Direttore della SC o suo delegato.

La SC ISP dispone di procedure documentate, inserite all'interno del Sistema di Gestione della Qualità, che sono state sottoposte tutte ad aggiornamento nel 2023. In particolare, sono stati codificati tutti i moduli da utilizzare per le attività/provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale.

Di seguito l'elenco delle procedure in vigore:

Procedura	Revisione	Data della revisione	Titolo della procedura
PP2.1.01	rev.12	18/09/2023	Rilascio parere su opere residenziali e cimiteriali
PP2.1.02	rev.11	18/09/2023	Rilascio parere su permessi di costruire agricoli, industriali, artigianali e commerciali
PP2.1.03	rev.13	18/09/2023	Valutazioni igienico sanitarie su strumenti di pianificazione urbanistici
PP2.1.04	rev.13	30/06/2023	Inizio attività e vigilanza strutture sanitarie
PP2.1.06	rev.12	18/09/2023	Inabitabilità, antigienicità, inagibilità ed inconvenienti igienici
PP2.1.07	rev.13	18/09/2023	Controllo sulle acque di piscina
PP2.1.11	rev.13	30/06/2023	Applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria
PP2.1.17	rev.02	18/09/2023	Contributo specialistico su valutazioni di impatto ambientale VIA e verifica di assoggettabilità a VIA
PP2.1.18	rev.03	18/09/2023	Inizio attività e vigilanza su barbieri, parrucchieri, estetiste, tatuatori ed attività affini
PP2.1.20	rev.00	21/12/2022	Indagini ambientali su programmazione e segnalazione casi legionella pneumophila
IP2.1.20.1	rev.00	21/12/2022	Registrazione attività nell'applicativo regionale IMPREs@BI

La SC ISP è inoltre inserita all'interno nel Dipartimento Funzionale One Health di nuova istituzione.

- **Gruppi di Lavoro aziendali:** operatori individuati della SC ISP sono componenti del G.d.L. REACH-CLP e del G.d.L. FITOSANITARI del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Val Padana.
- **Gruppi di Lavoro regionali:** operatori individuati della SC ISP sono componenti del Tavolo Tecnico Sicurezza Chimica – sottogruppo tecnico Biocidi – sottogruppo tecnico Cosmetici – sottogruppo tecnico Detergenti – sottogruppo tecnico Fitosanitari – sottogruppo tecnico trasversale con ARPA e Formazione.

Dotazione organica

La tabella seguente riporta il numero del personale afferente alla SC Igiene Sanità Pubblica Salute Ambiente al 31/02/2024:

Sedi/distaccamenti	Mantova	Guidizzolo	Viadana	Cremona	Crema	TOTALE
Dirigente Medico	1			1		2
Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione				1		1
Incarico di Funzione		1		1		2
Tecnico della Prevenzione	6	5	3	7	4	25
Geometra	1					1
Personale Amministrativo	3	1	1	2	1	8
TOTALE	11	7	4	12	5	39

I Dirigenti sono presenti nelle sedi di Mantova e Cremona. La SS Controlli Igiene Sanità pubblica è stata vicariata dal Direttore SC ISP sino ad ottobre 2024 quando è stata decisa la momentanea soppressione in seguito ad aggiornamento del POAS 2022-2024.

Circa il personale, nel corso del 2024 si segnala quanto segue:

- personale dirigente: per circa un mese ha preso servizio un medico specializzando in Igiene e Medicina Preventiva, poi dimessosi per altro incarico esterno. Nel mese di novembre 2024 è stato emesso un bando per l'assunzione di un dirigente medico appartenente all'Area Medica e delle specialità mediche e all'Area di Sanità Pubblica: si auspica che possa prendere servizio in una delle sedi territoriali di Cremona.

- personale comparto: nel corso dell'anno ci sono stati pensionamenti e aspettative, così come assunzioni per sostituzione, in particolare di personale tecnico (Tecnici della Prevenzione) e amministrativo. I Tecnici della Prevenzione sono stati sostituiti in funzione della disponibilità di graduatoria.

L'entità del turnover ha comportando quindi una significativa attività di formazione ed addestramento del personale neoassunto, in affiancamento a personale esperto (tutor).

Per l'Ufficio Salute Ambiente, il secondo semestre del 2024 è stato gestito con qualche difficoltà data l'assenza di n. 1 unità di personale per aspettativa presso la sede di Mantova che proseguirà anche nel primo semestre 2025.

Designazione compiti e responsabilità del personale

Compiti e responsabilità del personale afferente alla SC ISP sono descritti nelle relative schede di *Job description*. Il personale addetto al controllo ufficiale opera con qualifica di pubblico ufficiale, in quanto appartenente all'Autorità Competente Locale. Ai Tecnici della Prevenzione è attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria. Il Direttore SC ISP, i Dirigenti, i Tecnici della Prevenzione, sono responsabili ciascuno per la propria funzione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in relazione ai provvedimenti conseguenti al controllo ufficiale.

4.

4.1 Risultati dei controlli della SC Igiene e Sanità Pubblica Salute-Ambiente

Nell'anno 2024 sono stati effettuati 2800 controlli su 1599 soggetti. L'attività è stata in parte condizionata da turn-over di personale, in particolare di tecnici della prevenzione, con ricadute nell'esecuzione dei controlli programmati.

L'attività della SC ISP-SA si è esplicata in attività programmate e in attività non programmate attraverso le seguenti azioni:

- In relazione alla pubblicazione del Piano Nazionale Radon (PNAR), sono state implementate le attività previste. In particolare:
 - - il supporto ai Comuni per l'aggiornamento e l'inserimento nei Regolamenti Edilizi di specifiche norme per la prevenzione dell'esposizione a gas radon. Tramite nota prot. n. 69948/2024 del 12/08/2024, è stato divulgato alle Amministrazioni comunali del territorio di competenza il Comunicato di Regione Lombardia inerente il Radon e gli interventi edilizi di cui al DPR 380/2001, in conformità alla nota di Regione Lombardia Prot. G1.20240024849 del 24/06/2024.
 - - In aderenza alla DGR delle Regole n. 1827 del 31/01/2024, sono stati presi contatti con ARPA Dipartimento Mantova – Cremona per la programmazione di Campagne divulgative e di monitoraggio nel territorio di competenza, al fine dell'utilizzo dimostrativo degli strumenti di rilevamento e dei dosimetri, con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica. In particolare, in collaborazione con il Centro Regionale Radioprotezione di ARPA Lombardia, in data 22 novembre 2024 è stato organizzato un percorso formativo di tre ore rivolto agli studenti delle classi terze e quinte del Corso Costruzioni-Ambiente e Territorio dell'I.I.S. Ghisleri di Cremona sul tema "Radon, questo sconosciuto". Nel corso dell'incontro sono stati mostrati e commentati i dati acquisiti e scaricati da uno strumento di rilevazione di gas radon installato per un mese presso il Laboratorio Prove Materiali. Analogamente si è proceduto ad un monitoraggio con dosimetri della presenza di gas radon in alcuni seminterrati di ATS Val Padana.
 - - Sul sito web aziendale in "Aree tematiche – Prevenzione e Salute – Gas Radon" al link <https://www.ats-valpadana.it/gas-radon>, sono pubblicate le informazioni relative al Gas Radon, alla sua pericolosità, alla sua presenza in natura, alla riduzione della sua

concentrazione negli ambienti e alla normativa vigente per la protezione dal rischio Radon nei luoghi di lavoro.

- è continuato il supporto ai Comuni ed Enti Gestori per la rilevazione della presenza sul territorio di tubazioni di cemento-amianto nelle reti di distribuzione di acqua potabile nel sistema GE.M.A. e verifica qualità del dato rilevato, nonché la gestione di segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto (presunta presenza di materiali/attrezzature contenenti amianto e di rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto) con verifica nel sistema GE.M.A. dell'avvenuto censimento tramite notifica NA/1;
- nell'ambito degli interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila sono state svolte:
 - attività di vigilanza sulle strutture sanitarie e sociosanitarie a carattere residenziale. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi sono stati condotti mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture.
 - attività di campionamento per la ricerca della legionella nelle torri di raffreddamento (20% delle torri censite nell'applicativo regionale Ge.T.RA). Al 31/12/2024 sono state campionate 116 torri pari al 103% delle torri di raffreddamento programmate per il 2024. I siti di campionamento sono stati scelti in base all'accessibilità del luogo e della densità demografica in cui sono installate le torri;
- sono stati effettuati incontri con il Comitato Pandemico Locale al fine di condividere i contenuti presenti nel Piano Operativo locale (PAN FLU); gli operatori della SC ISPSA hanno partecipato all'esercitazione sul "*Piano pandemico di tipo table-top (TTX)*" organizzata in data 19 dicembre 2024 dal DIPS e dall'Ufficio Piano Pandemico, che ha coinvolto oltre 25 partecipanti, afferenti ai diversi Servizi, Strutture e Dipartimenti dell'Agenzia, con il fine di simulare la gestione di casi di influenza aviaria in umani e misure di controllo in un'ottica one-health e per suscitare discussioni costruttive, identificare e risolvere problemi, perfezionando i piani operativi già esistenti. È stato quindi possibile valutare lo stato di preparedness e i meccanismi di risposta ad una minaccia emergente alla salute pubblica sul territorio di ATS Val Padana, mediante la verifica pratica dell'attivazione delle azioni previste dal portale regionale "SASHA" e dal Piano Operativo Locale dell'Agenzia stessa;
- Partecipazione ad esercitazioni:
 - in data 15 febbraio 2024 esercitazione a Mantova per l'attuazione del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento ditta Versalis s.p.a.;
 - in data 12 novembre 2024 esercitazione MTA, dalle ore 9.30 alle ore 18.00 circa, presso la sede ATS Val Padana di VIA MILANO a CREMONA, in adempimento alle indicazioni regionali 2024.
- nell'ambito della tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione e nelle piscine pubbliche e di uso pubblico prevista dai LEA, sono state effettuate attività di controllo nei 55 impianti natatori aperti al pubblico nella stagione 2024 situati nelle province di Mantova e Cremona, con rilevazione di n. 59 ispezioni per inizio stagione e 111 campioni (per le piscine con apertura stagionale campionamenti delle vasche in periodo di maggior affluenza). L'attività, in relazione al numero di personale in dotazione alla S.C. ISPSA, ha previsto 1 campione di saggio nelle piscine stagionali, mentre nelle piscine ad apertura annuale la frequenza dei controlli è stata condotta secondo la DGR 2552/06. Si è proceduto con campionamento ufficiale solo nel caso di irregolarità previste dalla normativa vigente;
- per le acque di balneazione è stato effettuato il monitoraggio di n. 2 punti di monitoraggio (sul Lago Superiore di Mantova) e 1 punto studio (sul fiume Po a Cremona) con un prelievo complessivo di n. 19 campioni per analisi chimico-fisiche e microbiologiche;
- nell'ambito dell'attivazione di interventi di igiene e profilassi rivolti in particolare alle collettività pubbliche e alle relative amministrazioni, è continuata la collaborazione con i Comuni sugli

interventi da adottare per la prevenzione delle arbovirosi ed il contenimento e la diffusione delle zanzare. In particolare sono state date indicazioni sulla predisposizione dei piani di disinfestazione per una corretta programmazione degli interventi di disinfestazione tenendo conto delle indicazioni derivanti dall'attività di sorveglianza entomologica fornite dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. La presenza inoltre di casi importati ed autoctoni delle malattie trasmesse da vettori (West-Nile, Dengue, Usutu) su segnalazione della SS Malattie infettive, ci ha visto impegnati nel dare indicazioni di prevenzione efficaci per prevenire il diffondersi di queste malattie, in aderenza al "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025". Al fine di fornire, l'informazione alla popolazione e il necessario supporto agli Enti Locali sono stati predisposti dépliant informativi e pubblicazioni sul sito web aziendale;

- strutture carcerarie, come da attività programmata, sono state effettuate 2 visite ispettive nelle Case Circondariali di Mantova e Cremona ai fini della verifica delle condizioni igienico-sanitarie della struttura detentiva e delle condizioni di vita dei detenuti.

4.1.1 Strutture sanitarie, strutture socio sanitarie e strutture socio assistenziali – trasporto sanitario

Nel corso dell'anno 2024, come previsto nella programmazione, è stata effettuata la vigilanza delle strutture sanitarie ambulatoriali, sulle AOM (attività odontoiatrica monospecialistica) e sugli studi di medicina sportiva per un totale di 50 strutture, come da tabella riepilogativa.

L'attività di vigilanza sui trasporti sanitari, relativa alla verifica dei mezzi di trasporto e delle Sedi è stata espletata in aderenza a quanto previsto dalla DGR 5165/16, garantendo nell'arco di un triennio la verifica di tutti i soggetti operanti, ha comportato la verifica in 30 sedi (24 ispezioni e 6 documentali su presentazione SCIA) ed il controllo di 63 mezzi adibiti a trasporto sanitario.

L'attività di vigilanza sulle strutture di Assistenza per anziani e semiresidenziale nel 2024 ha previsto il campionamento delle legionelle in 7 strutture con valutazione del documento per la prevenzione rischio da legionella e con il prelievo di 128 campioni di acqua.

4.1.2 Strutture per l'istruzione e la cultura

L'attività di vigilanza, nelle Scuole di ogni ordine e grado, ha riguardato 34 edifici per un totale di 43 ispezioni.

Gli esiti dei sopralluoghi hanno dimostrato che permangono le criticità da parte delle Amministrazioni Comunali e Provinciali ad adempiere alle prescrizioni impartite, verrà comunque monitorato il progressivo assolvimento di tali prescrizioni perseguendo pertanto l'obiettivo di tutela e di sicurezza della popolazione scolastica.

4.1.3 Servizi alla persona (estetiste, parrucchieri, tatuatori, alberghi, impianti sportivi)

I rischi collegati all'erogazione di prestazioni all'interno di questa tipologia di attività, si caratterizzano per:

- Rischio collegato all'introduzione di apparecchiature ad uso estetico con parti elettriche applicate all'utente;
- Rischio biologico collegato all'attività di tatuaggio e piercing;

Alla vigilanza sui centri estetici, parrucchieri e tatuatori si è affiancata l'attività di vigilanza su strutture sorte in questi ultimi anni (centri benessere, olistici, grotte del sale, massaggi ayurvedici ecc.), servizi che non hanno una normativa di riferimento Ministeriale ma Linee Guida Regionali che dettano requisiti minimi strutturali, di funzionamento, nonché la necessaria formazione. L'attività di controllo programmata si è svolta con l'effettuazione di 45 ispezioni

Anche se l'attività di tatuaggio è classificata ad alto rischio, nell'anno 2024 non è stata programmata la vigilanza routinaria, ma la sola verifica delle nuove SCIA, in quanto nell'arco degli anni precedenti non sono state riscontrate problematiche da suggerire un più frequente monitoraggio. Sono state comunque effettuate 20 verifiche sulle attività di tatuaggio e piercing di cui 10 documentali e 10 sopralluoghi.

L'attività di vigilanza nelle strutture ricettive è proseguita secondo quanto pianificato (n. 34 ispezioni su 30 pianificate e, considerato l'aumento del numero di casi di legionellosi, si è provveduto a verificare l'adozione di procedure (documento di valutazione del rischio legionella) per il controllo della legionella negli impianti idro-sanitari a tutela dei fruitori e sono state campionate n.3 strutture per un totale di 54 campionamenti.

4.1.4 Piscine ad uso pubblico

L'attività di controllo ATS in applicazione alla DGR N.8/2552 del 17/05/2006 è focalizzata alla verifica delle condizioni igienico sanitarie degli impianti natatori, ai requisiti di qualità delle acque di vasca, nonché alla verifica della corretta gestione delle strutture, attraverso controlli documentali, ispezioni, misurazioni sul campo e prelievi.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2024 sono stati ispezionati tutti gli impianti natatori ad uso ad uso pubblico per un totale di n. 59 impianti con l'effettuazione di n. 111 campionamenti. La programmazione ha previsto quattro accessi con i conseguenti campionamenti microbiologici e chimici per gli impianti aperti tutto l'anno e un accesso per i gli impianti con apertura stagionale.

Anche queste strutture sono state attenzionate alla problematica legionella con una verifica sull'applicazione dei manuali di autocontrollo.

4.1.5 Acque di balneazione

In continuità con gli anni precedenti, anche il 2024, ha visto impegnata la SC ISP nel monitoraggio di n. 2 punti di balneazione del Lago Superiore di Mantova con l'effettuazione di 19 campioni per l'analisi chimico-fisico e microbiologiche; i risultati di tali campionamenti sono stati caricati sul "portale balneazione" del Ministero della Salute. E' continuata la fase di monitoraggio del punto studio sul fiume Po a Cremona.

4.1.6 Attività funebre

In applicazione del Regolamento Regionale n.4 del 14/06/2022 e allo sviluppo della FASE 3 della piattaforma Ge.A.F. (Gestione Attività funebri), il Servizio ISP ha pianificato una campagna di controlli sulle imprese registrate/non registrate nella FASE 1 e 2; la verifica è stata indirizzata a 17 imprese che dal portale Ge.A.F risultavano non in possesso dei requisiti. È proseguita l'attività di indirizzo delle imprese funebri per la corretta applicazione dei nuovi disposti relativi alle case funerarie.

La SC ISP-SA ha proposto una campagna di informazione e sensibilizzazione per favorire la profilazione delle imprese che ancora non risultavano censite in Ge.A.F.

L'attività di vigilanza sulle imprese funebri si è svolta su 58 soggetti e ha comportato l'esecuzione di 56 ispezioni, di cui 31 verifiche per rilascio e rinnovo del libretto di idoneità del mezzo funebre.

4.1.7 Cosmetici

Per la trattazione si rimanda al [§6.3](#).

4.1.8 Sicurezza chimica

Per la trattazione si rimanda al [§6](#).

4.1.9 Vigilanza sui prodotti fitosanitari

Per la trattazione si rimanda al [§6.2.](#)

4.1.10 Carceri

Sono state effettuate presso le due strutture carcerarie territoriali di Mantova e Cremona numero 2 ispezioni nel rispetto dalla normativa vigente.

4.1.11 Edilizia pubblica e privata – Opere pubbliche

Le richieste relative a valutazioni/pareri edilizi, pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, nel 2024 si sono limitate alle richieste di deroga (270 pratiche): con nota della SC ISPSA Prot. 2996/24 del 12/1/2024 si è ricordato alle Amministrazioni Comunali che, per gli effetti di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, articolo 20, come modificato dall'art. 3, D.Lgs. n. 222 del 2016, confermato dalla revisione n.6 del 15.09.2020 (Legge 120 del 2020 di conversione del Decreto Legge 16/07/2020 n.76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ai sensi del DPR 6 giugno 2001 n. 380),

nessun parere istruttorio preventivo/nulla osta igienico-sanitario/atto d'assenso verrà più emesso dall'ATS Val Padana. Parimenti non si rileva alcun obbligo di parere igienico sanitario di nostra competenza anche per la procedura di "ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'"

Pertanto, l'asseverazione della conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie diviene un obbligo generale che deve esser sempre adempiuto con una dichiarazione del progettista abilitato. Sui PdC sono stati esaminati 2 progetti per Centro Servizi/Case Funerarie e Sale del Commiato.

È continuata la collaborazione e supporto ai Comuni per la formazione di Piani di Governo del territorio in grado di favorire uno sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti sociosanitari che ambientali, promuovendo miglioramenti e/o cambiamenti strutturali, di natura urbanistica e organizzativa (Urban Health), che facilitano un miglioramento della qualità della vita e incentivano la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione. In particolare, si sono formulati 54 contributi per procedimenti riguardanti Piani di Governo del Territorio o loro varianti, 13 contributi per procedimenti relativi a Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, 14 contributi su Opere Pubbliche e cimiteriali attraverso la formulazione di osservazioni e pareri in materia di Sanità Pubblica;

Su richiesta della Prefettura di Mantova e di alcuni Comuni, sono stati verificati i requisiti igienico sanitari di n. 16 strutture di accoglienza migranti e richiedenti protezione.

Sempre su segnalazione/chiamate in pronta disponibilità, si è proceduto alla verifica del mantenimento della qualità igienico sanitaria e dei requisiti di sicurezza nelle abitazioni. Sono stati effettuati n. 10 controlli per segnalazione di intossicazione da Monossido di Carbonio; ai fini della prevenzione di tali incidenti è stata dedicata una pagina web aziendale e sono stati pubblicati articoli sui media locali.

4.1.12 Farmacie – MMG e PLS

Per l'anno 2024 la SC ISP ha assicurato la partecipazione nella vigilanza sulle Farmacie solo per le nuove aperture (7 farmacie/parafarmacie) e per gli ampliamenti/ trasformazioni; tale attività è stata espletata attraverso l'utilizzo di linee guida aziendali stabilite con il Servizio Farmaceutico.

È proseguita, su richiesta del Dipartimento Cure Primarie delle SST, l'attività di vigilanza negli studi di MMG e PLS dell'ATS Val Padana. Tale attività ha comportato la verifica documentale dei requisiti strutturali e tecnologici, quale contributo tecnico indispensabile al Dipartimento per l'avvio delle convenzioni.

4.1.13 SCIA

Come previsto dalla normativa vigente si è proceduto alla verifica documentale delle SCIA pervenute per aperture ambulatori/poliambulatori, Ambulatori Odontoiatrici Monospecialistici (35 SCIA Sanitarie pervenute) e delle Comunicazione di Inizio Attività Sanitarie (CIAS) per aperture degli studi medici e professionali (304 CIAS). All'inizio del 2024 vi è stato un incremento delle comunicazioni dovuto al progressivo riconoscimento della natura sanitaria della professione di psicologo e alla regolarizzazione delle comunicazioni di inizio attività degli studi professionali di psicologia e psicoterapia esistenti.

La SC ISP ha inoltre proseguito con l'attività di verifica documentale delle SCIA inoltrate dai SUAP riguardanti i servizi alla persona (87 SCIA), e produttive- terziario/ commerciale (62 SCIA)

4.1.14 Collaborazione con i Comuni

In applicazione del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" la SC ISP-SA svolge un ruolo determinante a supporto delle Amministrazioni Comunali, sia nell'attuazione degli interventi di contrasto ai vettori, sia nella individuazione di efficaci strumenti di comunicazione alla popolazione. In applicazione al documento redatto in condivisione con SS Malattie, in presenza di casi segnalati di malattie infettive trasmesse da vettori, sono stati richiesti interventi straordinari di disinfestazioni a tutela della salute pubblica.

Entro il 31 dicembre è stata inviata a Regione Lombardia la rendicontazione degli interventi straordinari di disinfestazione e comunicazione ai Comuni per la pratica di rimborso delle spese sostenute.

La collaborazione con i Comuni del territorio di ATS della Val Padana, relativamente agli aspetti ambientali, ha inoltre riguardato:

- indicazioni uso di erbicidi in aree sensibili (es. Scuole, aree urbane, campi da golf etc.);
- indicazioni sulle azioni rivolte alla riduzione degli infestanti allergizzanti (es. ambrosia);
- mappatura presenza amianto nelle tubature idriche comunali attraverso l'Ente Gestore della rete idrica;
- recepimento e condivisione della obbligatorietà da parte dei Comuni a creare un catasto delle torri di raffreddamento del proprio territorio;
- Proseguo dell'attività di promozione all'adozione comunale delle prescrizioni a protezione dell'esposizione a gas radon e richiamo nelle procedure di VAS di Piani e Programmi regionali;
- Partecipazione alle Commissioni Provinciali e Comunali Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo (156 commissioni) per la verifica di tutti requisiti igienico sanitari e organizzativi legati alle manifestazioni in cui era richiesta la presenza del medico ATS.

4.1.15 Salute Ambiente

Ormai da anni è dimostrata una stretta correlazione tra ambiente e salute, ne è discesa pertanto la necessità di un lavoro di valutazione degli effetti ambientali sulla salute.

Nella costruzione di tali indagini diventa indispensabile la conoscenza del territorio, conoscenza delle evidenze scientifiche nonché un approccio integrato con l'Osservatorio Epidemiologico, fornitore di dati sanitari.

Accanto ad una valutazione meramente tecnico-sanitaria, lo sguardo si è allargato verso i soggetti più svantaggiati socialmente che, a causa di condizioni di vita ed economiche precarie, soffrono degli effetti dell'esposizione agli inquinanti ambientali che li circondano.

Le attività di valutazione hanno riguardato diversi procedimenti amministrativi mirati al controllo del territorio, con riferimento a:

- Valutazioni di Impatto Ambientale;

- Verifiche di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- Siti contaminati;
- Impianti di produzione energia da Fonti Rinnovabili;
- Impianti di gestione rifiuti Autorizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/06;
- Tavoli tecnici salute/ambiente;
- Autorizzazioni integrate Ambientale solo nei seguenti casi:
 - richiesta da parte del Sindaco (o del Comune), in qualità di Autorità Sanitaria Locale, in caso di potenziali problematiche per la salute pubblica o, più in generale, potenziali problematiche di natura sanitaria (ad es: a causa della tipologia di processo produttivo effettuato dall'impianto, o al sito di collocazione dello stesso, o alla presenza di recettori sensibili, o a segnalazioni di inconvenienti ambientali/di salute);
 - Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate a seguito di procedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale (VER) o di Valutazione di impatto Ambientale (VIA) o di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) nei quali la scrivente abbia formulato prescrizioni o condizioni finalizzate alla tutela della salute pubblica o, più in generale, finalizzate ad impedire l'instaurarsi di problematiche di natura sanitaria;
 - Autorizzazioni Integrate Ambientali per le quali la scrivente si sia eventualmente già espressa in relazione a potenziali problematiche di natura sanitaria e/o di salute pubblica;
 - Autorizzazioni Integrate Ambientali di aziende collocate in zone/aree già attenzionate dalla scrivente a seguito di valutazioni di tipo sanitario (es: aree con studi epidemiologici in corso o conclusi);
 - a discrezione della scrivente Agenzia, in base ad eventuali criticità sanitarie/di salute che dovessero emergere per l'istanza oggetto di procedimento.

In fase di redazione del contributo tecnico sanitario nei procedimenti sopra citati, in base alla presenza di torri di raffreddamento, sono state date indicazioni ai proponenti sull'obbligo di censimento tramite portale Ge.TRA ai fini della prevenzione dei casi di legionellosi.

Inoltre al fine di sensibilizzare le Aziende, circa l'applicazione del Regolamento REACH per l'immissione sul mercato di prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto (*End of Waste*), le stesse in fase di redazione del contributo igienico sanitario sono invitate a verificare l'applicabilità del regolamento ai propri prodotti;

Il territorio dell'ATS Val Padana è caratterizzato da attività produttive estremamente eterogenee per settori e per dimensioni, settori produttivi che comprendono sia l'industria che il commercio che l'agricoltura, diversamente impattanti sui recettori territoriali. La SC ISPSA è coinvolta dall'autorità competente in tutte le fasi del procedimento, inclusi eventuali sopralluoghi in sito. Un'attenzione particolare va sicuramente riservata alla partecipazione a tavoli di confronto con gli Enti territoriali e con i portatori di interesse, in particolare su temi relativi a siti produttivi caratterizzanti il nostro territorio quali:

- "Sito di Interesse Nazionale: Polo Chimico e laghi di Mantova" Mantova;
- "Ex Raffineria Tamoil" ora Deposito Tamoil – Cremona;
- Industrie del pannello del Legno Mantova – Cremona;
- Polo Siderurgico Cremonese;
- Allevamenti;
- Biogas e altre fonti di energia rinnovabili.

Nel corso del 2024 la SC ISPSA ha partecipato a diversi procedimenti, che hanno riguardato n. 167 aziende dell'intero territorio di ATS Val Padana per 306 contributi. Come per gli anni passati si è ritenuto di dare priorità alle attività legate alla Valutazione di Impatto Ambientale e Verifiche di Assoggettabilità a VIA in cui è ricompreso il capitolo sulla salute pubblica.

Per tale motivo l'Unità Operativa ha risposto al 100% delle richieste pervenute dagli Enti e inserite sul portale S.I.L.V.I.A di Regione Lombardia, nonché alle richieste della Commissione VIA per procedimenti inerenti VIA Nazionali e VIA Regionali.

I contributi hanno riguardato:

- Conferenze dei servizi;
- Sopralluoghi;
- Contributi tecnico-sanitari;
- Incontri con stakeholder;
- Tavoli tecnici.

Sono stati espressi pareri anche riferiti a procedimenti AUA e FER e FERA, solo nel caso in cui l'Autorità Competente abbia richiesto un esplicito parere sanitario all'ATS.

Relativamente ai siti contaminati, l'attività ha comportato l'espressione di n. 66 pareri tecnico-sanitari per n. 38 procedimenti.

Per quanto riguarda il Polo Siderurgico Cremonese: a seguito di un evento fusorio accidentale di una sorgente di Cs-137, avvenuto presso lo stabilimento Arvedi sito in Cremona nel maggio 2024, ATS ha partecipato a tutti i tavoli coordinati dalla Prefettura di Cremona per la gestione del Piano Intervento e Sicurezza. In ottobre 2024 collaborando con tutti gli Enti competenti e sotto la direzione della Prefettura, la SC IPS_SA ha partecipato alla stesura del parere al Piano Operativo di Sicurezza e il Piano di Sicurezza e Coordinamento per la caratterizzazione dei container di polveri di abbattimento fumi radiocontaminate. Questa attività continuerà nel 2025, con la supervisione del cantiere attivo presso lo stabilimento ARVEDI, per la caratterizzazione delle polveri contaminate contenute nei containers presenti in azienda e quelli che rientreranno dai siti extra regionali.

Per quanto riguarda "Ex Raffineria Tamoil": ATS ha partecipato a tutte le CDS e Tavoli Tecnici per la valutazione dei monitoraggi delle passività ambientali di aria ambiente, gas interstiziali e acqua di falda, sia delle aree interne che esterne del sito Tamoil.

Per quanto riguarda il Sito di Interesse Nazionale: Polo Chimico e laghi di Mantova, Regione Lombardia – DG Welfare ATS ha attivato una convenzione con ATS Città Metropolitana di Milano e ATS Val Padana per la realizzazione del modello di intervento: "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle disuguaglianze sociali" - Piano Nazionale investimenti Complementari (PNC Sintesi) al PNRR - Programma "salute, ambiente, biodiversità e clima". La struttura ISP-SA ha partecipato a tutti i Gruppi di Lavoro indicati dal responsabile scientifico, sia per l'esatta caratterizzazione ambientale del sito che per le proposte di interventi di prevenzione primaria e secondaria. L'attività proseguirà per tutto il 2025 e 2026.

Sempre per il SIN Polo Chimico e Laghi di Mantova, sono stati espressi diversi pareri tecnico-sanitari richiesti dal Ministero dell'Ambiente, alcuni redatti congiuntamente a ISS e INAIL.

Inoltre, in tutti quei casi dove la valutazione di nuove opere di progetto/ampliamenti o siti contaminati abbia evidenziato una popolazione direttamente esposta con possibili effetti sulla salute, è stata attivata la collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico, per quanto riguarda l'analisi dei profili di salute in relazione ai possibili effetti sulla popolazione.

In particolare, l'osservatorio epidemiologico esamina le valutazioni epidemiologiche prodotte in sede di V.I.S. dal proponente.

Tale settore sta diventando cogente per la problematica di confronto costante con stakeholder del territorio nonché per la giusta tutela della salute della popolazione;

Inoltre, in tutti quei casi dove la valutazione di nuove opere di progetto/ampliamenti o siti contaminati abbia evidenziato una popolazione direttamente esposta con possibili effetti sulla salute, è stata attivata la collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico, per quanto riguarda l'analisi dei profili di salute in relazione ai possibili effetti sulla popolazione. In particolare, l'osservatorio epidemiologico esamina le valutazioni epidemiologiche prodotte in sede di V.I.S. dal proponente.

Tale settore sta diventando cogente per la problematica di confronto costante con stakeholder del territorio nonché per la giusta tutela della salute della popolazione; pertanto, per un lavoro sempre più puntuale, è necessaria l'implementazione delle risorse.

ATTIVITA' S.C.ISP-SA - ANNO 2024				
	Descrizione struttura/attività economica oggetto del controllo -	Livello rischio	NOTE	CONTROLLI EFFETTUATI NEL 2024
8513	Strutture carcerarie	1	2 strutture	2
9701	Fabbricazione di cosmetici e detergenti	2	sopralluoghi	Si rimanda al §6.3
9705	Commercio all'ingrosso di prodotti non alimentari (fitosanitari)	3	In aderenza alle indicazioni Ministeriali e Regionali 25% delle Rivendite per uso professionale (censite 82)	Si rimanda al §6.2
4711	Commercio al dettaglio non alimentare in sede fissa o ambulante (fitosanitari)	4		
5511	Alberghi, campeggi e altri alloggi di breve soggiorno, bed and breakfast, affittacamere, agriturismo, ostelli.	3 - 4	piano dei controlli	34
8511	Scuole di ogni ordine e grado	2 - 3	piano dei controlli	32
8611	Ospedali, Case di cura, Ambulatori, Laboratori	1 - 2	Ambulatori Specialistici/AOM/ studi medici/programmati +verifica del 100% delle SCIA/Ambulatori/AOM	50
8611.08 - 8611.09	Servizi di ambulanza e altri servizi sanitari nca	2	Nell'arco di un triennio la verifica di tutti i soggetti operanti (ambulanze e sedi)	30 Sedi +63 Mezzi
8616	Assistenza per anziani e semiresidenziali	2	128 Campioni per determinazione legionelle	7
9708	Strutture per pazienti affetti da infezioni HIV/AIDS	2		2
9312	- Gestione di piscine	2	100% impianti natatori	59
		2	campionamenti	111
9329	93.29 - Attività di intrattenimento (C.V.L.P.S.)			156
9611	9611 - Parrucchieri, centri estetici, tatuatori, benessere fisico, stabilimenti termali	2	verifica del 100% delle SCIA estetisti e tatuatori + sopralluoghi	45
9709	9709 - Imprese funebri (GEAF)	3	piano dei controlli	56 (di cui 17 soggetti GEAF)
9616	9616 - Strutture cimiteriali	4		8
9710	Acque di balneazione, corpi idrici superficiali (escluse piscine e stabilimenti balneari)	3	2 punti di monitoraggio e 1 punto studio	19 campioni
9711	Tori di raffreddamento GETRA		campionamento	116
4212.05	Legionellosi edifici residenziale		Segnalazione SS Malattie Infettive	69
4112	4112 - Edifici residenziali (da utilizzare quando il controllo riguarda abitazioni private)		Richieste pervenute da altri enti	270
9711.04	SCIA Produttiva		Richieste pervenute da altri enti	62
9711.01	PGT e strumenti Urbanistici		Richieste pervenute da altri enti	30
4712	Farmacie, Erboristerie, Commercio al dettaglio di cosmetici	4 - 2	In collaborazione con Servizio farmaceutico ATS	7
3911	Siti inquinati oggetto di bonifica, aree dismesse (utilizzare questo codice quando il controllo riguarda area ove è prevista o in corso attività di bonifica/risanamento)		Richieste pervenute da altri enti	66
	Contributi tecnico sanitari per procedimenti di VIA VER		Richieste pervenute da altri enti	128
	Contributi tecnico sanitari per VIA VER Regionali			9
	Contributi tecnico sanitari per FER- FERA			41
	Contributi tecnico sanitari AUA			10
	Contributi tecnico sanitari AIA			5
	Sopralluoghi per istanze Salute Ambiente			9
	Partecipazione a Tavoli Tecnici			38

5. PER LA SICUREZZA DEL LAVORATORE

5.1 Risultati dei Controlli della SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Per l'anno 2024 è stata stesa una programmazione condivisa, che teneva conto delle specificità dei territori di Cremona e Mantova e aveva trovato sviluppo nel Piano Integrato dei Controlli 2024, elaborato a partire dall'attenta analisi del contesto e dalla puntuale conoscenza della graduazione dei rischi presenti nei diversi comparti produttivi, in coerenza con le Linee di indirizzo Nazionali e Regionali.

La programmazione e i controlli 2024 in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati pianificati sul 5% delle Unità Locali, prendendo come riferimento, per l'anno 2024, le **32.642 Imprese attive** sul territorio dell'ATS della Val Padana alla data del 31/12/2023 (Dato ricavato da Flussi Informativi INAIL, in merito all'univoco riferimento ai LEA – Regioni 2023).

Nel corso del 2024 si è inoltre integrata l'attività programmata con le ispezioni svolte in attività aggiuntiva gestite nell'ambito delle azioni di potenziamento delle attività di prevenzione previste dalla DGR 438/2023.

Il Comitato Territoriale di Coordinamento ex articolo 7 D. Lgs. 81/08, al quale intervengono gli Enti, gli Organi Istituzionali e gli attori principali della prevenzione, attivato in data 12/03/2024 e 04 e 05/12/2024 rispettivamente per le province di Mantova e Cremona (totale 4 incontri), ha costituito, anche nell'anno 2024, elemento indispensabile di stimolo e di confronto per l'analisi e la messa in atto di azioni di miglioramento delle attività svolte in ambito preventivo di salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'anno si è dato corso anche a tutte quelle attività che, seppur non programmate, impattano fortemente in termini di impegno temporale, tecnico e professionale.

5.1.1 L'attività ispettiva per infortuni sul lavoro

INFORTUNI MORTALI

I dati rappresentati sono derivati dal Registro Regionale degli Infortuni mortali alimentato dalle segnalazioni delle ATS Lombarde e non sono coincidenti con i dati sugli infortuni mortali forniti da INAIL, poiché derivanti da attivazione diretta al momento dell'accadimento.

In Regione Lombardia l'andamento tendenziale degli infortuni mortali, segnalati dalle ATS Lombarde, mostra a partire dal 2017 un'inversione di tendenza, con un significativo rialzo dopo la fase di progressiva diminuzione registrata fino al 2016. Nell'anno 2020 si è registrato un deciso calo degli eventi, calo presumibilmente legato al lungo periodo di chiusura di larga parte delle attività produttive e dei cantieri.

Dal 2021, con la piena ripresa delle attività a livello regionale, si è riscontrato un aumento degli infortuni mortali, confermato anche per il 2022, mentre il 2023 ha fatto registrare un ulteriore leggero calo per assistere nel 2024 ad un nuovo incremento del dato regionale (Tabella 1):

ATS	N° Infortuni mortali 2024
BERGAMO	6
BRESCIA	17
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	14
INSUBRIA	5
BRIANZA	7
PAVIA	5
VAL PADANA	5
MONTAGNA	5
TOTALE	64

Tabella 1 - Dati aggiornati al 31.12.2024 (Fonte Dati: Registro Regionale degli infortuni mortali)

Nel grafico 1 è riportato il confronto tra i dati di Regione Lombardia e quelli di ATS Val Padana relativi all'andamento degli infortuni mortali nel periodo 2016-2024.

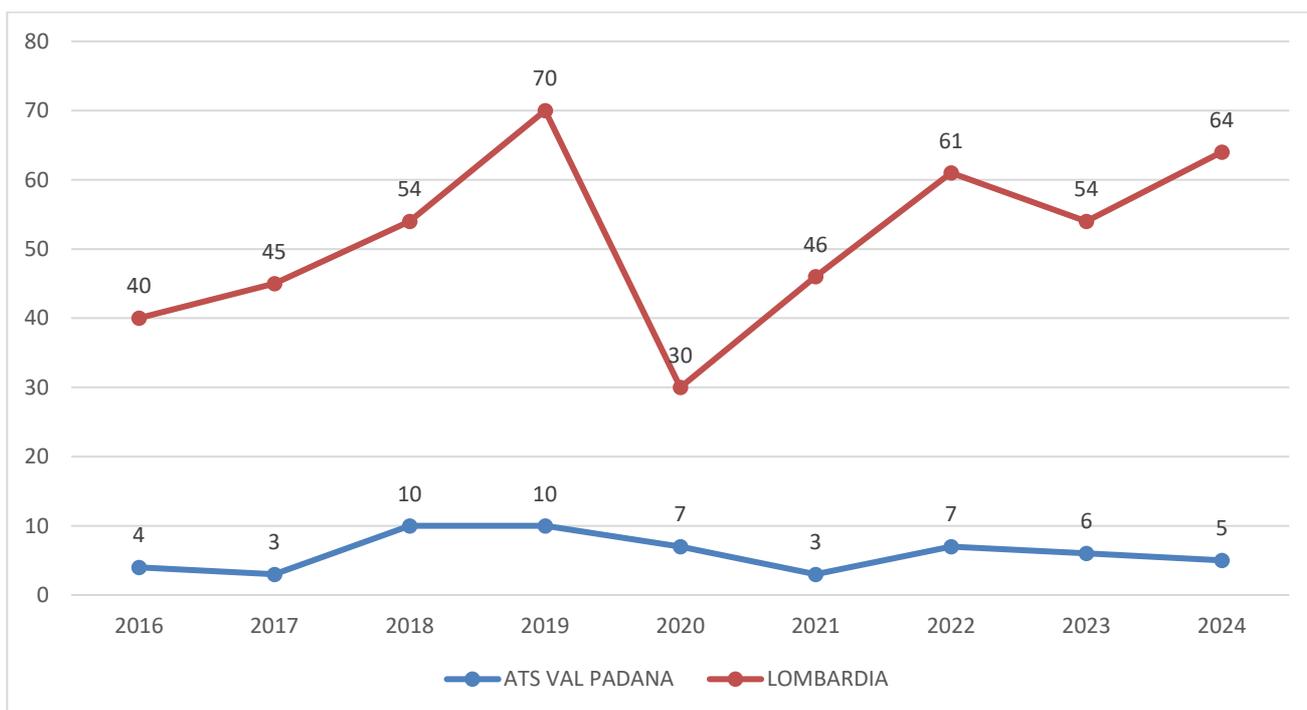


Grafico 1 - Trend infortuni mortali in Regione Lombardia e in ATS Val Padana periodo 2016 - 2024

Nel territorio di ATS della Val Padana, nel corso dell'anno 2024, si sono registrati 5 infortuni mortali (uno in meno rispetto all'anno precedente), tutti in settori a medio/alto rischio (1 in metalmeccanica, 2 in agricoltura e 2 in edilizia).

Nel corso del 2024 gli accertamenti per infortuni sul lavoro svolti d'iniziativa, su delega dell'Autorità Giudiziaria o su segnalazione (Forze dell'Ordine e AREU), nel territorio di ATS Val Padana sono stati 427, di cui 174 con almeno una violazione correlata all'evento e hanno comportato l'effettuazione di 734 controlli.

In merito alle indagini per eventi infortunistici gravi e mortali, continua lo stretto coordinamento di ATS con l'Autorità Giudiziaria, attraverso il distacco parziale di un Ufficiale di Polizia Giudiziaria, per ciascuna delle due SS PSAL, presso le due Procure della Repubblica di Mantova e di Cremona.

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Le denunce di malattia professionale protocollate dall'INAIL nel periodo gennaio-dicembre 2024 sono state 88.499 a livello nazionale, 15.745 in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+21,6%). L'aumento è del 45,6% sul 2022, del 60,1% sul 2021, del 96,6% sul 2020, del 44,3% sul 2019 (Fonte INAIL). Anche a livello di Regione Lombardia si registra un incremento delle denunce (4.280 casi tra gennaio-dicembre 2024, a fronte delle 3.809 del 2023 e delle 3.227 dello stesso periodo del 2022), con un leggero incremento anche nelle province di Mantova (222 vs 219) e Cremona (198 vs 148), afferenti all'ATS della Val Padana.

In tabella 2 sono riportati i dati relativi alle denunce di malattie professionali nelle province di Regione Lombardia nel periodo 2019 – 2023

	GENNAIO DICEMBRE 2019	GENNAIO DICEMBRE 2020	GENNAIO DICEMBRE 2021	GENNAIO DICEMBRE 2022	GENNAIO DICEMBRE 2023	GENNAIO DICEMBRE 2024
Bergamo	1.184	699	774	951	1.005	1.002
Brescia	845	573	567	580	822	918
Como	140	73	90	91	109	140
Cremona	205	76	160	146	148	198
Lecco	100	59	62	93	115	140
Lodi	143	57	95	98	153	167
Mantova	195	114	164	146	219	222
Milano	646	396	428	498	574	670
Monza e Brianza	244	179	191	219	250	340
Pavia	124	66	97	103	116	184
Sondrio	87	26	45	64	54	49
Varese	217	149	180	238	237	250
Lombardia	4.130	2.467	2.853	3.227	3.802	4.280

Tabella 2 - Denunce di malattie professionali per regione - Lombardia (Fonte: INAIL – Open Data- Tabelle regionali con cadenza mensile – Regione Lombardia - Dati rilevati al 31 dicembre 2024)

Le **indagini per malattie professionali** condotte nel corso del 2024, di iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, sono state **67** e hanno comportato l'esecuzione di **75 controlli**.

Nell'ambito dei **ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente** sono stati effettuati **54 controlli**.

5.1.2 I risultati dell'attività svolta

Per l'anno 2024, il 5% delle imprese attive da controllare era pari a n. **1.632**. L'attività programmata della S.C. PSAL si è sviluppata nei comparti principali di seguito rappresentati (tabella 3). Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la collaborazione con le ITL di Mantova e di Cremona per attività coordinata e integrata nei cantieri edili, nel settore agricolo ed in quello manifatturiero. Nello specifico sono stati effettuati 94 controlli congiunti (78 in edilizia e 16 in agricoltura).

ATTIVITÀ	PROGRAMMAZIONE	IMPRESE CONTROLLATE
COPERTURA DELLE IMPRESE DA CONTROLLARE (LEA 5% DI 32.778)	1.632 (5%)	2.532 (7,8%)
IMPRESE DEL COMPARTO EDILE	1000	1385*
CONTROLLI NEI CANTIERI (ALMENO IL 15% DEI CANTIERI APERTI ALL'1/1/2023 PARI A N. 3.764)	565	726 (28,1%)
IMPRESE IN AGRICOLTURA (ALMENO IL 2% AZIENDE ATTIVE ALL'1/1/2023 PARI A TOT. 10.507)	257	307 (2,4%)
IMPRESE DEL COMPARTO METALMECCANICA	50	141*
PMP LOCALE - L'UTILIZZO SICURO DEI CARRELLI ELEVATORI NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLA LOGISTICA - ANNO 2024	200	203*

Tabella 3 – Imprese controllate al 31/12/2024 rispetto a quanto programmato (DWH locale* e I.M.Pre.S@_Bi Regione Lombardia)

L'attività di controllo messa in atto attraverso azioni informative, di prevenzione ed accompagnamento alla corretta applicazione della norma di settore, si è concretizzata anche attraverso l'adozione di atti amministrativi e di carattere prescrittivo sintetizzati nella Tabella 4 di seguito riportata.

TIPO di PROVVEDIMENTO	N° PROVVEDIMENTI
DIFFIDA	1
DISPOSIZIONI (ART.10 DPR 520/55)	30
SANZIONI AMMINISTRATIVE (ART. 301 BIS – D. LGS 81/08)	19
SOSPENSIONI ATTIVITÀ (ART. 14 – D.LGS 81/08)	10
SEQUESTRO	7
ARTICOLI CONRAVVENZIONATI CON D.LGS 758/94	1.187
TOTALE	1.254

Tabella 4 – Provvedimenti erogati al 31/12/2024 (Dossier)

Di seguito, vengono riportati i risultati ottenuti nei comparti più significativi sul territorio, su cui l'attività di controllo si è sviluppata.

COMPARTO EDILIZIA

Nell'anno 2024, l'attività di vigilanza e controllo nel comparto edilizia è stata svolta partendo dai criteri, sia in termini numerici che di rischio, dettati già nell'anno 2018 da Regione Lombardia per l'effettuazione dei controlli, in coerenza con il Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia e, complessivamente, sono stati eseguiti controlli in n. 726 cantieri, pari al 28,1% di n. 2.587 (cantieri aperti al 01/01/2024 (obiettivo Piano Nazionale Edilizia pari al 15%). Le imprese edili controllate sono state 2.531. Al raggiungimento dell'obiettivo ha concorso anche l'attività svolta in orario non convenzionale nell'ambito della DGR 438/2023 che ha visto l'effettuazione dell'ispezione in 70 cantieri.

Nel corso dell'anno è stata svolta attività coordinata e integrata con gli Ispettorati Territoriali del Lavoro di Cremona e Mantova, nei rispettivi territori, per un totale di 27 cantieri, a seguito della sottoscrizione di Protocolli di Collaborazione.

COMPARTO AGRICOLTURA

Per ciò che riguarda il comparto agricolo, nell'anno 2024, è stata data continuità alle attività in corso che hanno dimostrato un buon grado di efficacia e permesso di sviluppare le capacità di autocontrollo delle imprese, con azioni di promozione della sicurezza e salute, ma anche di controllo e di vigilanza.

Sono stati svolti controlli in n. 307 Aziende Agricole dell'intero territorio dell'ATS Val Padana, pari al 2,4 % di 12.860 (Fonte I.M.Pre.S@_Bi Regione Lombardia) aziende agricole con dipendenti.

I controlli hanno riguardato sia la verifica dei requisiti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Lombardia per le aziende agricole richiedenti il finanziamento collegato, sia aziende in cui si sono verificati infortuni, segnalazioni ed esposti.

Delle 307 Aziende agricole controllate, 95 sono state oggetto di verifica in merito all'utilizzo di prodotti fitosanitari.

A seguito dell'emanazione della Deliberazione N° XII/ 294 del 15/05/2023 da parte di Regione Lombardia relativa all' "Approvazione delle nuove linee guida per la sorveglianza sanitaria ad aggiornamento della DDG 3559 del 22 aprile 2009 in agricoltura ed attuazione dei relativi programmi di applicazione " è stato trasmesso, in data 21 Luglio 2023 a Regione Lombardia, il PROGRAMMA SPERIMENTALE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA di ATS Val Padana, finalizzato ad implementare la sorveglianza sanitaria di una parte della popolazione professionalmente esposta del comparto agricoltura, identificata nei lavoratori stagionali ed in quelli a tempo determinato delle aziende agricole del territorio di competenza.

Con nota prot. n. 28864/24 del 28/03/2024 è stato trasmesso l'aggiornamento del programma a Regione Lombardia in cui è stata prevista l'estensione del target includendo oltre ai lavoratori stagionali anche i soci di società semplici, i coltivatori diretti e i manutentori del verde.

Per dare corso a tale Programma, è stato rinnovato, tra ATS Val Padana e ASST di Cremona, Protocollo di intesa per l'applicazione delle nuove Linee Guida per la sorveglianza sanitaria in agricoltura ed è stata stipulata un Accordo per l'attuazione del Programma sperimentale per la sorveglianza sanitaria in agricoltura, tra ATS val Padana, ASST di Cremona, C.P.P. di Mantova ed EBAT CIMI di Cremona

Nel corso del 2024 sono state svolte sul territorio di ATS Val Padana n. 223 visite più relativi accertamenti.

Le Nuove Linee Guida Regionali sulla sorveglianza sanitaria in agricoltura sono state oggetto di promozione nel corso di una serie di eventi organizzati ad hoc sui territori di Mantova e Cremona:

- FIERA MILLENARIA DI GONZAGA (fiera dell'agricoltura - settembre 2024);

- CONVEGNO NAZIONALE: SALUTE E SICUREZZA IN AGRICOLTURA, NUOVI SCENARI: CAMBIAMENTI CLIMATICI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE (17-18 ottobre 2024)
- FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE (29 novembre 2024)

COMPARTO METALMECCANICA

Il comparto metalmeccanico rimane un settore di estrema importanza del territorio di ATS della Val Padana, per numero di imprese e di forza lavoro interessata, con accenni di ripresa economica post crisi.

Rispetto all'analisi delle dinamiche infortunistiche, in particolare nel caso di infortuni gravi, si è rilevato come ancora i fattori all'origine di eventi avversi siano principalmente:

- la movimentazione meccanica (carrelli elevatori e simili) dei materiali e le operazioni di manutenzione, in particolare nelle aziende di medie/grandi dimensioni e più organizzate.
- le macchine ed attrezzature, in particolare nelle aziende di dimensioni minori.

Nell'anno 2024, sono stati svolti, complessivamente, n. 141 controlli in imprese metalmeccaniche del territorio di ATS Val Padana.

ATTIVITA' AGGIUNTIVA (DGR 438)

Il Programma realizzato è stato predisposto in rimando alle indicazioni contenute nella DGR 438/2023, in riferimento alle attività di controllo SC PSAL, ovvero ispezioni, "ad incremento della percentuale soglia prevista dalle vigenti pianificazioni nazionali e regionali e comunque superiori all'anno 2022", secondo gli obiettivi della DGR 6869/2022.

In particolare, relativamente alla sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati ad esposizioni professionali ("Rischi e Danni Associati") considerando il numero di 1.878 ispezioni effettuate dalla SC PSAL nel 2022, dato presente nel DWH LOCALE/DOSSIER, è stato inizialmente previsto un incremento del 10% delle ispezioni (pari a n. 188), con una stima di incremento dell'indicatore LEA dello 0.5%. Il Programma è stato avviato nel mese di ottobre 2023, con una prima scadenza e verifica degli obiettivi al 31 dicembre 2023 e la realizzazione di n. 52 ispezioni.

Il dato di riferimento per il calcolo dell'incremento delle ispezioni è stato rivisto a marzo 2024, assumendo come denominatore il numero di ispezioni presente nel DWH Regionale anno 2022, pari a n. 2.221 ispezioni. Con l'aggiornamento del Programma si è quindi provveduto a rivedere gli obiettivi di incremento delle attività, programmando per l'anno 2024 n. 192 ispezioni a fronte delle 136 inizialmente previste (188 - 52).

In tal modo, il numero complessivo delle ispezioni effettuate in orario non convenzionale, da ottobre 2023 a novembre 2024, era stato fissato a n. 244, con un incremento dell'11% rispetto alle ispezioni effettuate dalla SC PSAL nel 2022 e con una stima dell'incremento dell'indicatore LEA 2024 dello 0.6%.

Nel corso del 2024, a seguito di infortuni mortali occorsi in Lombardia, è stato poi necessario rivedere i settori di attività oggetto di ispezione introducendo, su indicazione regionale, "COMPARTI CON USO DI MACCHINE OPERATRICI".

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alle ispezioni effettuate in orario non convenzionale al 30 novembre 2024 (termine del programma) di cui 52 effettuate al 31/12/2023 e 209 effettuate nel corso del 2024:

COMPARTO	N. ISPEZIONI PREVISTE AL 31/12/2024 CON PROGRAMMA INIZIALE 2023	AGGIORNAMENTO PROGRAMMA MARZO 2024 RISULTATO FINALE ATTESO	N. ISPEZIONI EFFETTUATE AL 31/12/2023	N. ISPEZIONI DA EFFETTUARE AL 31/12/2024	N. ISPEZIONI EFFETTUATE AL 30/11/2024	RISULTATO FINALE PROGRAMMA 2023-2024
EDILIZIA	66	89	19	70	83	102 (83+19)
AZIENDE AGRICOLE	35	54	10	44	45	55 (45+10)
TESSILE	35	39	9	30	27	36 (27+9)
COSMETICHE	22	26	6	20	16	22 (16+6)
SANITARIO, SOCIO SANITARIO, ASSISTENZIALE	30	36	8	28	29	37 (29+8)
COMPARTI CON USO DI MACCHINE OPERATRICI					9	9
TOTALE	188	244	52	192	209	261 (+12%)

Al termine del programma 2023/2024 sono state realizzate 261 ispezioni in orario non convenzionale a fronte delle 244 previste. L'incremento complessivo delle ispezioni rispetto a quelle effettuate dalla SC PSAL nel 2022 è stato quindi pari al 12%.

5.1.3 Rischio amianto

REGISTRO PUBBLICO DEI SITI CON AMIANTO

Nell'anno 2024, si è dato corso semestralmente alla pubblicazione sul sito aziendale, per entrambi i territori di Mantova e Cremona, dei dati relativi al censimento dei siti con presenza di amianto, notificati con modello NA1, che risultano aggiornati al 31 dicembre 2024.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA SULLE BONIFICHE DA AMIANTO

Nel corso dell'anno 2024 sono stati esaminati, per la verifica della rispondenza dei contenuti al dettato normativo, 2.219 Piani di lavoro (art.256) e Notifiche (art.250) presentati da 334 diverse imprese sia lombarde che extra regionali.

L'attività di controllo ha riguardato in particolare cantieri oggetto di bonifiche da amianto eseguite in siti "sensibili" quali, ad esempio, edifici scolastici, siti dismessi posti in prossimità di centri abitati, opifici, nonché coperture di grandi superfici.

Sono stati eseguiti 155 controlli in cantieri per la bonifica da amianto per l'intero territorio dell'ATS della Val Padana che hanno riguardato sia interventi di rimozione di amianto friabile sia interventi per la rimozione di amianto in matrice compatta. Non sono ancora disponibili i dati definitivi delle quantità di amianto complessivamente rimosse.

Nel corso dell'attività di bonifica è stata effettuata attività di igiene industriale eseguendo n. 11 campioni di restituibilità per bonifiche in area confinata.

REGISTRI PROVINCIALI DEI LAVORATORI ESPOSTI ED EX-ESPOSTI AD AMIANTO

Al 31.12.2024 i lavoratori registrati sono 526(+19) a Mantova e 388 (+ 5) a Cremona.

5.1.4 Piano Mirato di Prevenzione Carrelli Elevatori

In coerenza con le indicazioni regionali e con gli indirizzi programmatori previsti dal Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025, si è provveduto all'analisi degli eventi infortunistici dell'ultimo decennio relativi al territorio di ATS della Val Padana da "mezzo di sollevamento e trasporto" che più contribuiscono alla casistica degli infortuni gravi e mortali nei settori alimentare e logistica.

Le risultanze hanno pertanto suggerito l'opportunità di dare attuazione al Piano Mirato di Prevenzione "L'utilizzo sicuro dei carrelli elevatori nei settori dell'Industria alimentare e della logistica". Nel corso del 2024, si è dato seguito alla terza annualità del Piano Mirato di Prevenzione "L'utilizzo sicuro dei carrelli elevatori nei settori dell'industria alimentare e della logistica" rivolto ai settori dell'industria alimentare e logistica.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 203 controlli in aziende individuate nel campione di 403 imprese presenti nelle province di Mantova e Cremona.

Le ispezioni condotte nell'ambito del PMP sono state complessivamente 224 (annualità 2023-2024). I controlli hanno riguardato 117 aziende nel settore industria alimentare (oltre il 60% selezionato tra le aziende che non avevano inviato il modulo di autovalutazione) e 107 aziende nella logistica (di cui quasi il 60% selezionato tra le aziende che non avevano inviato il modulo di autovalutazione). Sono state ricomprese nel campione anche aziende che operavano in appalto e sono state ispezionate 29 di cui 15 imprese nel settore logistica e 14 nel settore alimentare eseguite sul territorio di ATS Val Padana.

5.1.5 Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale

Nel 2024 hanno preso avvio sul territorio alcuni PMP regionali. In particolare:

<p>PMP CANCEROGENI DECRETO N. 9634 DEL 26/06/2024 E DECRETO N. 9 DEL 04/01/2024</p>	<p>SEMINARIO DI PRESENTAZIONE: 09/07/2024 CAMPIONE SELEZIONATO: 70 AZIENDE TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI RESPONDER: 24 AZIENDE PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO RACCOLTA E ANALISI DELLE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE</p>
<p>PMP PATOLOGIE PROFESS. APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO RIVOLTO AD OPERATORI ADI DECRETO N. 1128 DEL 11/01/2024</p>	<p>SEMINARIO DI PRESENTAZIONE: 09/04/2024 CAMPIONE SELEZIONATO: 53 ENTI GESTORI (OP. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO RACCOLTA E ANALISI DELLE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE</p>
<p>PMP STRESS LAVORO CORRELATO DECRETO N. 3520 DEL 13/03/2023 E DECRETO N. 20428 DEL 20/12/2023</p>	<p>SEMINARIO DI PRESENTAZIONE: 19/06/2024 CAMPIONE SELEZIONATO: 36 ISTITUTI BANCARI RESPONDER: 31 ISTITUTI BANCARI PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE INFORMATIVO RACCOLTA E ANALISI DELLE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE</p>

5.1.6 Attività di formazione, informazione e promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In attuazione della trasversalità aziendale, la SC PSAL ha promosso azioni orientate alla promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro nella settimana "Scuola", in stretta collaborazione con l'SSD Promozione della Salute Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali. Il supporto offerto dall'ATS della Val Padana a tutte le Scuole richiedenti il tema della sicurezza, è stato inserito e divulgato attraverso il catalogo "La Salute a scuola: progettare in Rete".

Nell'anno 2024 è stata data continuità al **“PROGETTO SCUOLA: GIOVANI IN SICUREZZA”**, sul territorio di ATS Val Padana e che si è consolidata negli ultimi anni attraverso la Rete Alternanza Scuola Lavoro, coinvolgendo insegnanti, operatori Ata e i soggetti che si avviano al mondo del lavoro. L'offerta formativa è stata erogata in modalità “a distanza” con lo scopo di avviare un approccio omogeneo su scala territoriale dei temi della sicurezza sul lavoro.

Solo **nell'ultimo anno scolastico**, sul **territorio mantovano**, si sono registrate tra i due corsi **4.400** nuove registrazioni che hanno coinvolto **3.512** studenti, **507** docenti, **149** impiegati nella scuola e **30** tra disoccupati/inoccupati. Nel corso dell'anno il progetto in collaborazione con LTO (Laboratorio Tecnologico Occupazionale) ha visto coinvolgere gli istituti sportivi della provincia di Mantova affrontando i rischi e gli infortuni presenti nell'ambito scolastico realizzando un filmato in occasione della settimana della sicurezza.

In tutto il territorio di ATS Val Padana sono stati coinvolti gli istituti di Scuola Secondaria Superiore, in particolare a indirizzo tecnico e professionale con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della sicurezza e promuovere la figura del Tecnico della Prevenzione e presentare il Corso Universitario di Studi in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, atto a valorizzarne il ruolo e le competenze.

Nel corso del 2024 ATS Val Padana ha promosso **iniziative rivolte alle scuole e alle figure del sistema prevenzione aziendale**.

È stato inoltre avviato sul territorio mantovano il **progetto salute e sicurezza cantieri pubblici 2024-2025**, con la sottoscrizione ATS Val Padana e Comune di Mantova di un accordo finalizzato alla realizzazione di azioni orientate a campagne di informazione e sensibilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nei processi di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito del comparto agricoltura sul territorio della provincia di Mantova è stato sottoscritto il protocollo tra Prefettura, ATS Val Padana e le categorie economiche e sociali, riguardante le linee guida per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi da esposizione ad alte temperature nei luoghi di lavoro.

Particolare rilevanza hanno avuto gli eventi realizzati nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (estesi a tutto il mese di ottobre 2024), ricorrenza che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'attività di prevenzione nell'ambito della sicurezza e salute sul lavoro, per contrastare gli infortuni (vedi Locandine)

Rassegna eventi in ATS Val Padana nel mese di Ottobre 2024 - Cremona



SAFETY: REFLECTION IN ACTION

7 - 8 - 9 - 10 OTTOBRE - IIS Romani

Via Trento - Casalmaggiore

dalle 9 alle 13

incontro con gli studenti delle classi 4 e 5

THE WAY FOR THE FUTURE

11 OTTOBRE - IIS STANGA

Via Milano - Cremona

dalle 9 alle 11

incontro con gli studenti delle classi 5
8.30 alle 13.30 simulatore di ribaltamento di un
trattore agricolo - Tractor Rollover

INAUGURAZIONE PANCHINA BIANCA

13 OTTOBRE

P.zza Marconi - Crema

ore 9.30

evento pubblico

SAFETY: REFLECTION IN ACTION

15 OTTOBRE - IIS Galilei

Via Matilde di Canossa - Crema

dalle 9 alle 13

incontro con gli studenti delle classi 5

SAFETY: REFLECTION IN ACTION

17 OTTOBRE e 26 OTTOBRE - IIS Racchetti/da Vinci

Via Ugo Palmieri - Crema

dalle 9 alle 13

incontro con gli studenti delle classi 4

FAIRPLAY CUP 2024 - NAZIONALE ITALIANA

SICUREZZA SUL LAVORO

19 OTTOBRE - STADIO VOLTINI Crema

dalle 9 alle 13.30

torneo sportivo di calcio - evento aperto

GIORNATA SICUREZZA CANTIERI

25 OTTOBRE

Via delle Vigne - Sede ANCE Cremona

dalle 9 alle 13

convegno

SICURO CHE SEI SICURO?

28 OTTOBRE

Via Manzoni - Sede CONFCOMMERCIO - Cremona

dalle 15.30 alle 17.30

aperitivo insicurezza

SPETTACOLO TEATRALE IMPROSAFE

29 OTTOBRE

Teatro San Domenico - Crema

dalle 11 alle 13

spettacolo teatrale

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

Rassegna eventi in ATS Val Padana nel mese di Ottobre 2024 - Mantova

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

16 - 23 - 30 OTTOBRE - Cinema Mignon
Via Benzoni - Mantova
ore 9 Studenti - ore 18.30 cittadini
proiezione film in tema sicurezza sul lavoro

LA CORRETTA GESTIONE DEI CANTIERI

21 OTTOBRE
Via del Toscani, Sede ATS - Mantova
dalle 14 alle 18
Convegno

LA SCUOLA IN CANTIERE

22 OTTOBRE
Campanile Basilica Sant'Andrea - Mantova
dalle 9.30 alle 13
Lezione frontale agli studenti

DIMOSTRAZIONE EDILIZIA IN CENTRO STORICO

23 OTTOBRE
P.zza Erbe e Loggia della Camera di Commercio
dalle 9 alle 18
Dimostrazione di aree confinate e cadute dall'alto

ANATOMIA DI UN INFORTUNIO

24 OTTOBRE - Bar Teatro sociale
P.zza Cavallotti - Mantova
ore 18
Gioco ludico con professionisti aziende

VIRTUAL SAFETY

25 OTTOBRE - IS E. Fermi
Strada Spolverina - Mantova
dalle 8.30 alle 13
incontro con gli studenti delle classi 1 e 2

IL RISCHIO STRADALE E GLI INFORTUNI IN ITINERE

25 OTTOBRE - SEDE CONFINDUSTRIA
Via Portazzolo - Mantova
dalle 8.30 alle 13.00
Convegno

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE-ORGANIZZAZIONE DI UN LAVORO ELETTRICO: LA FIGURA DEL PREPOSTO

25 OTTOBRE
Via del Toscani, Sede ATS - Mantova
dalle 14 alle 18
Seminario

APERINSICUREZZA

25 OTTOBRE - Palazzo Te
Viale Te - Mantova
dalle 18 alle 21
Incontro tra giovani delle associazioni di categoria e sindacali

NUOVE IDEE PER LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA

28 OTTOBRE - ISS G.Falcone - Asola e Gazoldo d/I
dalle 9 alle 12
lezione di confronto con studenti

SPORT IN SICUREZZA

30 OTTOBRE - LTO Mantova
Strada Spolverina - Mantova
dalle 11 alle 12
presentazioni filmati realizzati dagli studenti

INSIEME PER LA PREVENZIONE

30 OTTOBRE - Casa del Mantegna
dalle 9.30 alle 13
Convegno

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ATS Val Padana

5.1.7 Attività della SS Impiantistica

5.1.7.1 Attività di verifica di impianti ed attrezzature

La SS Impiantistica contribuisce alla prevenzione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, nel territorio della Provincia di Mantova e nel territorio della Provincia di Cremona, attraverso le diverse attività di verifica periodica di impianti ed attrezzature di cui all'allegato VII del D.lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero di:

- generatori di vapore;
- recipienti a pressione;
- impianti di riscaldamento;
- apparecchi di sollevamento;
- idroestrattori a forza centrifuga;
- impianti elettrici di messa a terra;
- impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione.

Nell'interesse condiviso di valorizzare e sviluppare le interazioni e le sinergie tra istituzioni, nel rispetto di ruoli e competenze, vista la disponibilità in ATS Val Padana di risorse professionali qualificate ad effettuare le verifiche per le differenti tipologie di attrezzature comprese nell'allegato VII del D.lgs. 81/08 s.m.i., è stato rinnovato, per il biennio 2024-2025 l'accordo stipulato tra INAIL e ATS per lo svolgimento, da parte della SS Impiantistica, di una quota di prime verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui all'art. 71 c.11 del D.lgs. 81/08, con un volume pari ad un numero massimo di 40 verifiche/mese.

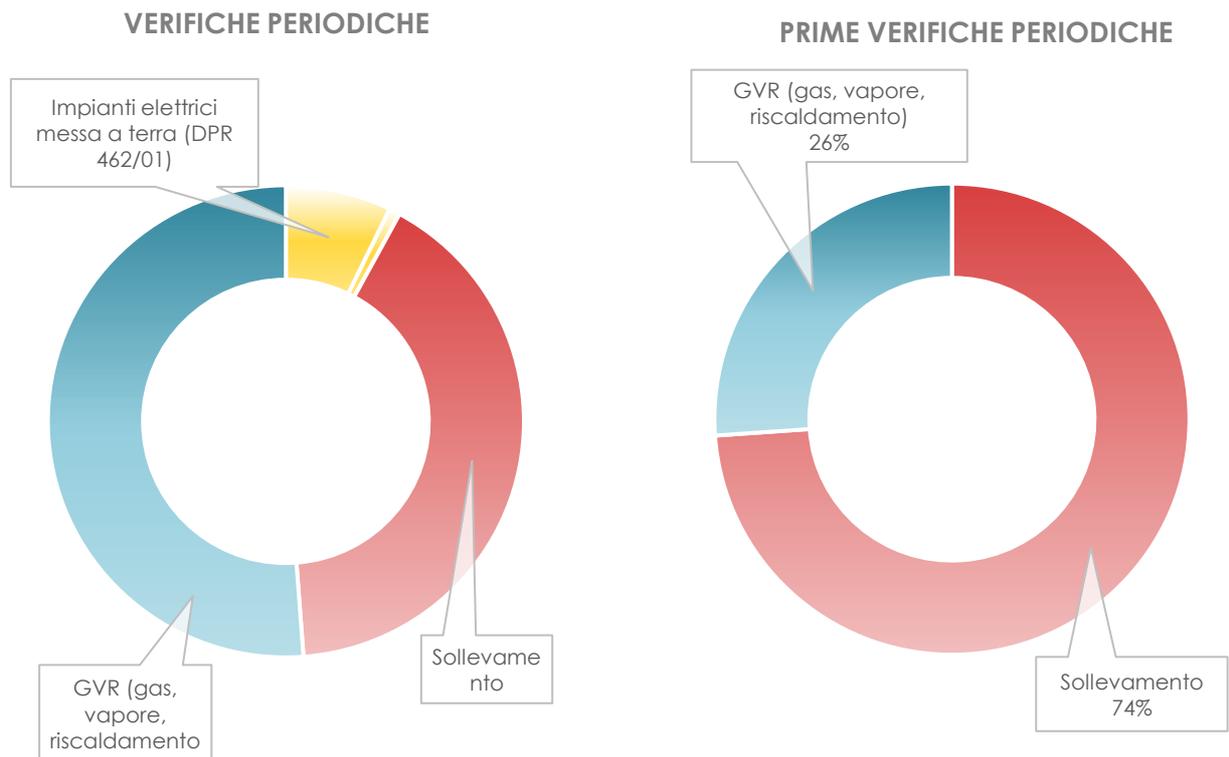
Di seguito si riportano i dati relativi alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2024, suddivise per macro-tipologia di impianto:

VERIFICHE PERIODICHE PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO – ANNO 2024 – (fonte dati: DWH locale - Dossier)	
Tipo Impianto	n. verifiche
Impianti elettrici messa a terra (DPR 462/01)	174
Impianti elettrici protezione scariche atmosferiche	18
Sollevamento	990
GVR (gas, vapore, riscaldamento)	1.239
TOTALE	2.421

PRIME VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI SU DELEGA INAIL – ANNO 2024 – (fonte dati: portale nazionale INAIL Soggetti Abilitati)	
Tipo Impianto	n. verifiche
Sollevamento	133
GVR (gas, vapore, riscaldamento)	47
TOTALE	180

VERIFICHE IMPIANTI ELETTRICI IN LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE – ANNO 2024 – (fonte dati: DWH locale - Dossier)	
Tipo Impianto	n. verifiche
Verifiche Atex Omologative	13
Verifiche Atex (non omologative)	21
TOTALE	34

NUMERO TOTALE DI VERIFICHE	2.635
-----------------------------------	--------------

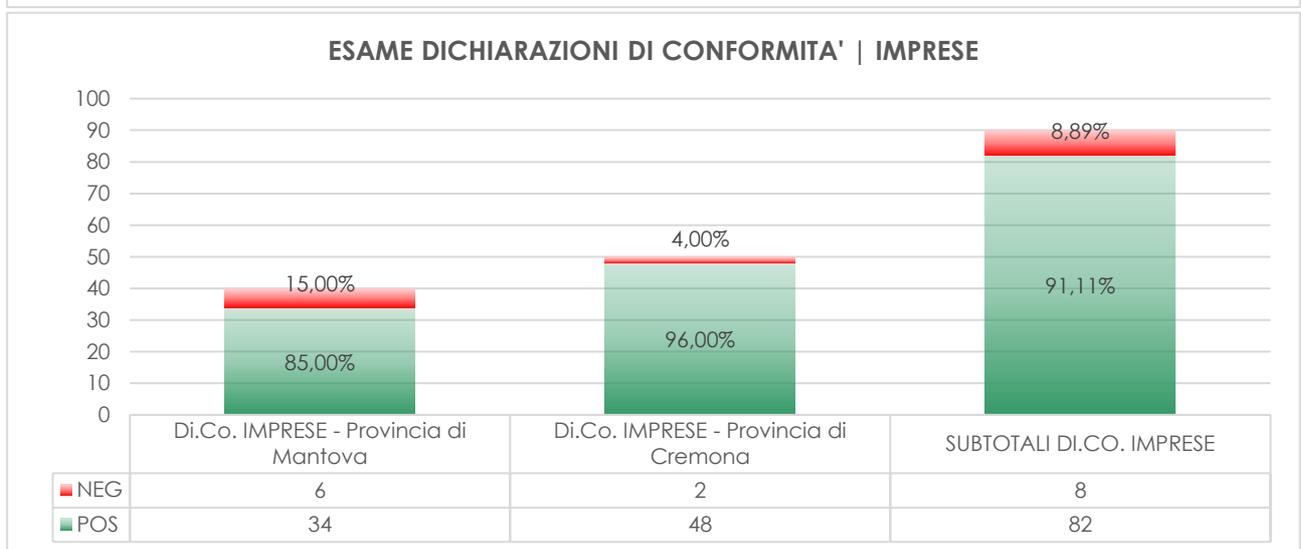
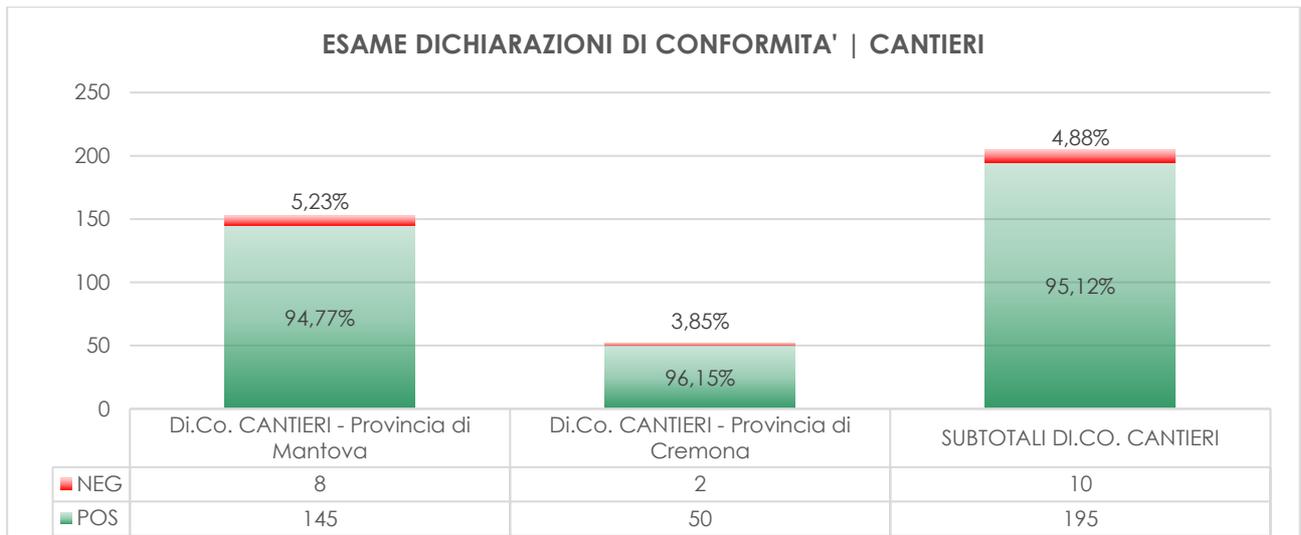


5.1.7.2 Esami documentali

ESAMI DOCUMENTALI DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

La SS Impiantistica effettua l'esame delle documentazioni presentate quali denuncia di messa in servizio degli impianti elettrici di messa a terra in aziende e cantieri edili. Il personale del servizio provvede inoltre a richiedere le eventuali integrazioni documentali necessarie secondo le modalità previste dalla procedura PP2.11.1.

Si riportano il numero di Dichiarazioni di Conformità analizzate e gli esiti delle stesse, da cui emerge che circa il 94% delle Dichiarazioni di Conformità presentate, a livello globale, è stato redatto in maniera corretta, mentre circa il 6% ha presentato degli errori di compilazione o sono state oggetto di richiesta di integrazione documentale.



ULTERIORI ESAMI DOCUMENTALI PER RILASCIO DI PARERI

Il personale della SS Impiantistica, su richiesta dei Servizi prevalenti o mediante richiesta diretta al Servizio, valuta le documentazioni presentate dalle aziende al fine di dare tempestiva risposta ai SUAP richiedenti per le relative SCIA.

Gli esami, nel corso dell'anno 2024 hanno riguardato:

Tipologia	n. aziende controllate
Distributori di carburante (pareri autorizzativi, variazioni, verifiche quindicennali)	14
Strutture sanitarie (analisi requisiti, accreditamento, grandi apparecchiature, RM, ecc.)	15
TOTALE	29

5.1.7.3 Attività di vigilanza e controllo

La Struttura Semplice Impiantistica, oltre alle attività sopra riportate, effettua sopralluoghi di vigilanza e di ispezione negli ambienti di lavoro relativamente agli aspetti di competenza nel rispetto dell'applicazione della normativa specifica.

Vengono individuate attività ispettive e di vigilanza in capo alla Struttura Impiantistica e vengono eseguiti sopralluoghi congiunti in collaborazione con il personale delle SS PSAL di Mantova e Cremona.

Di seguito sono riportate le attività di sopralluogo e vigilanza svolte nell'anno 2024 dal personale della SS Impiantistica.

Sono incluse n.11 attività di vigilanza effettuate, da parte del personale della SS Impiantistica, relative all'attuazione dei sopralluoghi previsti dalla DGR XII/438 del 12/06/2023, "Approvazione delle modalità di ripartizione dei proventi derivanti da sanzioni irrogate alle imprese per violazione delle norme a tutela della salute e della sicurezza, a norma dell'art. 13, co. 6, D.Lgs 81/2008", che sono state oggetto di apposita rendicontazione.

Oggetto	
Sopralluoghi a seguito di esposti/richiesta altri Enti	5
Sopralluoghi a seguito di verbali negativi SA	2
Sopralluoghi a seguito di verbali negativi INAIL	4
Commissioni Provinciali di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo (MN e CR)	5
Sopralluoghi Sanità	1
Sopralluoghi Aziende Comparto Rifiuti - Macchine operatrici	5
Cantieri	7
TOTALE	29

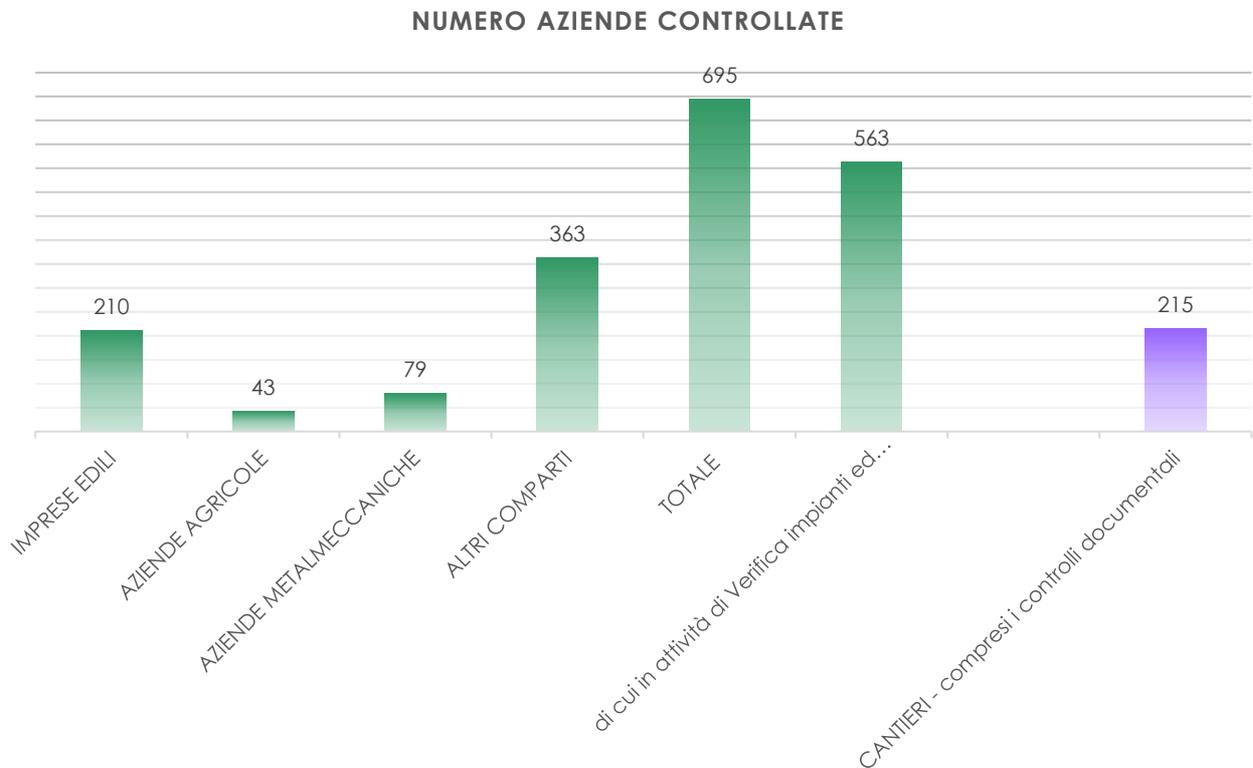
5.1.7.4 Sintesi degli accessi, dei controlli e dei comparti interessati dalle attività

Le attività di cui sopra, ovvero relative all'effettuazione di controlli su impianti ed attrezzature, nonché le attività di vigilanza specifica e congiunta, hanno prodotto più di mille e ottocento controlli nel territorio delle province di Mantova e Cremona, interessando tutti i principali comparti di interesse relativi alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

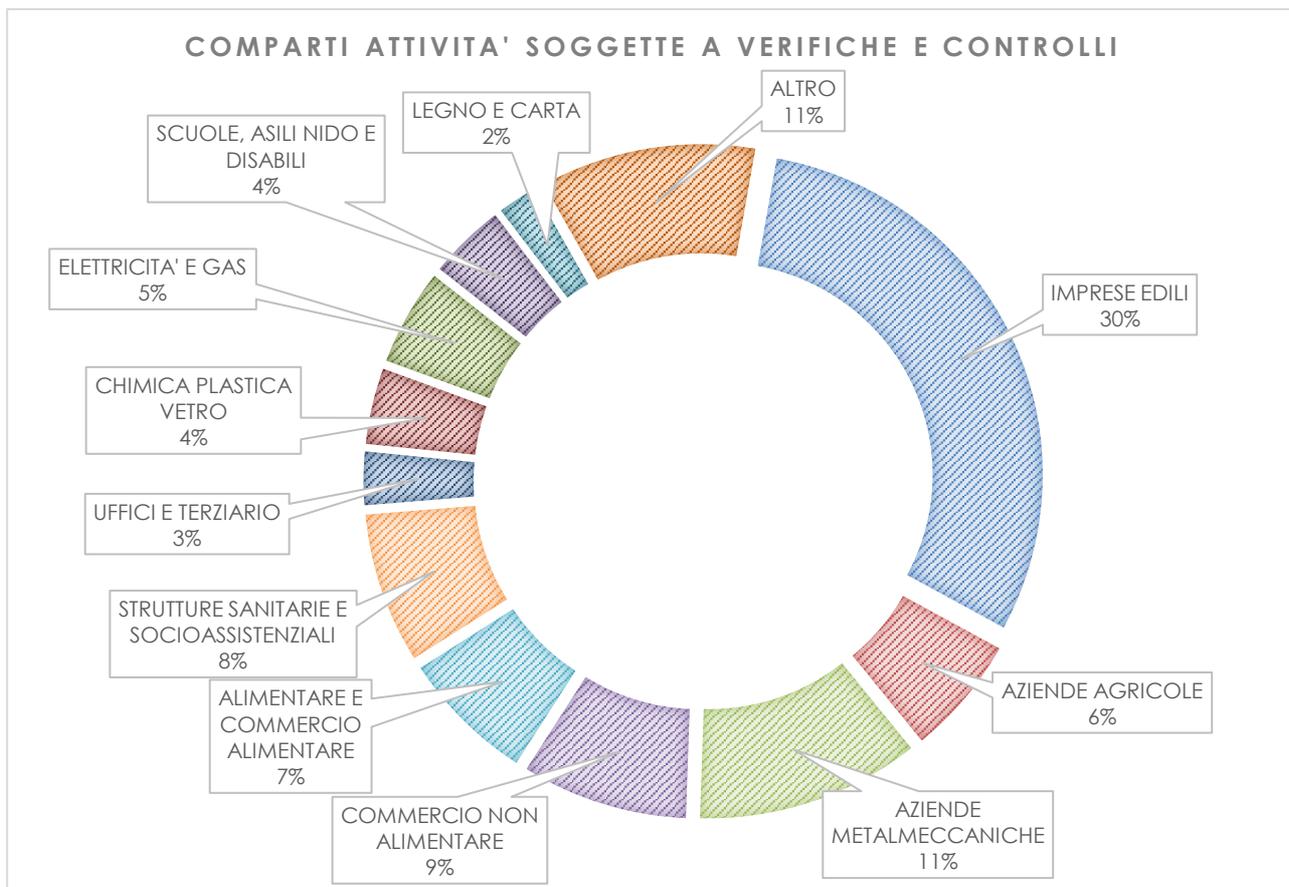
I dati relativi al numero di accessi sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI CONTROLLO (fonte dati: DWH locale - Dossier)	
Tipologia	n. attività
N. TOTALI DI ACCESSI DA VERIFICA	1.434
N. TOTALE CONTROLLI DA ANALISI DOCUMENTALI	356
N. TOTALE DI ACCESSI NON PER ATTIVITA' DI VERIFICA	37
ALTRO (VERIFICHE DOCUMENTALI PRESSO AZIENDE)	20
TOTALE CONTROLLI	1.847

NUMERO AZIENDE SOGGETTE AD ACCESSI E/O CONTROLLI DOCUMENTALI (fonte dati: DWH locale - Dossier)	
Comparto	n. Aziende (Unità Locali)
IMPRESE EDILI	210
AZIENDE AGRICOLE	43
AZIENDE METALMECCANICHE	79
ALTRI COMPARTI	363
TOTALE	695
<i>di cui in attività di Verifica impianti ed attrezzature</i>	563
CANTIERI - compresi i controlli documentali	215
CANTIERI - solo attività di verifica/vigilanza/ispettiva	40



Il numero di Aziende controllate, definito in Unità Locali, derivante da tutte le attività della SS Impiantistica è così suddiviso per tipologia di attività:



5.1.7.5 Sistema nazionale NSIS – grandi apparecchiature medicali

Come richiesto dal Ministero della Salute dal 2014 e da Regione Lombardia, anche nel 2024 è stata svolta l'attività di monitoraggio del Sistema NSIS di registrazione delle "Grandi apparecchiature medicali" installate nelle strutture sanitarie pubbliche e private ricomprese nel territorio di ATS della Val Padana di cui all'allegato 1 del D.M. 22 aprile 2014 e s.m.i, tramite:

- verifica dei dati inseriti nel sistema NSIS;
- acquisizione di dichiarazioni e controlli sulle attestazioni trasmesse dalle strutture;
- compilazione di un documento riepilogativo di tutte le apparecchiature;
- trasmissione dei dati a Regione Lombardia avvenuta entro la scadenza del giorno 10 gennaio 2025.

5.1.7.6 Partecipazione a Commissioni Istituzionali

Il personale della SS Impiantistica ha garantito, nel corso dell'anno 2024, la partecipazione a commissioni istituzionali, sia nel territorio della Provincia di Mantova che nel territorio della Provincia di Cremona, quali:

- Commissioni Provinciali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
- Commissioni di collaudo dei distributori di carburante ad uso stradale e privato;
- Nell'anno 2024, a seguito del DDG n. 11 del 16/02/2024, che modifica l'allegato I del Decreto MLPS 94 del 07/08/2020 - "Elenco delle sedi e dei periodi degli esami", le sessioni per l'abilitazione alla conduzione dei Generatori di Vapore sono state programmate in un'unica sede con valenza Regionale.

- Per Regione Lombardia è stata individuata, come sede unica per lo svolgimento degli esami la città di Milano. I tecnici della SS Impiantistica di ATS della Val Padana, a seguito di informativa ricevuta da INL, non sono stati nominati quali membri di Commissione per l'anno 2024. Restano ferme le competenze del personale della Struttura che potrà essere convocato ed identificato quale membro titolare o supplente per le sessioni per l'anno 2025.
-

5.1.7.7 Ulteriori attività

La SS Impiantistica nel corso dell'anno ha svolto ulteriori attività fornendo il contributo tecnico nelle materie di competenza:

- collaborazione con altri Servizi di ATS della Val Padana in relazione a tematiche di tipo impiantistico e tecnico;
- collaborazione con Enti Pubblici (Polizia Locale, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, INAIL; ecc.);
- realizzazione eventi formativi in materia di sicurezza degli impianti elettrici;
- redazione di materiale informativo relativo alla gestione e manutenzione degli impianti termici;
- partecipazione a gruppo interregionale di coordinamento – Direzione Centrale Ricerca INAIL, per la gestione ed il caricamento delle attività di Verifica Periodica e di Prima Verifica Periodica sul portale nazionale ASA di INAIL, al fine di realizzare un compendio degli impianti e delle attrezzature presenti sul territorio nazionale.
- Modifica, implementazione ed aggiornamento dell'applicativo aziendale Dossier in relazione a nuove e mutate esigenze derivanti dalle modalità (tracciato record) e dalla tipologia di dati da trasmettere al portale INAIL di cui sopra.

È stato inoltre fornito il contributo tecnico-specialistico nelle attività di accreditamento, controllo e vigilanza a supporto al Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie di ATS della Val Padana.

Il contributo ha riguardato attività di sopralluogo ed analisi documentali relative a nuove realizzazioni, ampliamenti ed installazione nuove apparecchiature in strutture sanitarie afferenti il territorio di ATS della Val Padana.

6. SICUREZZA CHIMICA

La vigilanza sulla completa e corretta circolazione delle informazioni sulla pericolosità delle sostanze chimiche è fondamentale a tutela della salute pubblica, del consumatore e del lavoratore. L'attività consiste nel vigilare affinché, le sostanze chimiche, le loro miscele e gli articoli contenenti sostanze chimiche, vengano immesse sul mercato rispettando le prescrizioni dettate dai Regolamenti Comunitari. Lo svolgimento di tale attività vede coinvolti operatori del gruppo di lavoro REACH dipartimentale, afferenti alle strutture: SC PSAL, SC ISP-SA e SC IAN, SSD LP con il supporto della rete dei laboratori regionale.

6.1 REACH/CLP

Anche nel corso dell'anno 2024, è proseguita l'attività di controllo sul rischio chimico nelle imprese/strutture appartenenti a tutte le fasi della catena di approvvigionamento ai sensi dei Regolamenti Comunitari REACH/CLP.

L'attività ha previsto una vigilanza in sito presso le aziende e attività di verifica documentale presso la sede del controllore.

Complessivamente, sono stati effettuati **18 controlli**, così distribuiti:

- **7 controlli analitici** di cui:
 - 1 per verifica restrizione n. 27 allegato XVII del Reg. (CE) REACH n° 1907/2006 (Nichel in bigiotteria);
 - 2 per verifica restrizione n. 53 allegato XVII del Reg. (CE) REACH n° 1907/2006 (Benzene in liquidi per sigarette elettroniche) e controllo etichettatura SDS per benzene e nicotina;
 - 1 per verifica restrizione n. 69 allegato XVII del Reg. (CE) REACH n° 1907/2006 (Metanolo in liquidi per sbrinamento parabrezza);
 - 1 per verifica restrizione n. 75 allegato XVII del Reg. (CE) REACH n° 1907/2006 (verifica IPA, isopropanolo e metalli negli inchiostri per tatuaggi);
 - 1 per determinazione di etanolo, metanolo, 1-propanolo, 2-propanolo e alcol benzilico in igienizzanti/disinfettanti/sanificanti al fine della verifica della classificazione, etichettatura e SDS (controllo BEF-2)
 - 1 per verifica restrizioni n. 32 (cloroformio), 48 (toluene) e 53 (benzene) all. XVII del Reg. (CE) REACH n° 1907/2006 in colle (non adesivi)
- **1 sopralluogo per controllo End of Waste** congiunto con ARPA, sulla base della programmazione con ISPRA/ARPA (attività PRP PP9) del 2024, inserito in procedimento ambientale (trattamento polveri e miscele estinguenti) al fine di sensibilizzare le Aziende circa l'applicazione del Regolamento REACH per l'immissione sul mercato di prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto;
- **2 sopralluoghi per dissequestro di miscele** (igienizzanti per uso podalico in zootecnia) ai fini della distruzione / rietichettatura.
- **8 controlli documentali**, di cui:
 - 3 controlli su miscele (igienizzanti per uso podalico in zootecnia)
 - 2 controlli su "Archivio Preparati Pericolosi";
 - 1 controllo REF-12;
 - 1 controllo BEF-2;
 - 1 controllo di prodotti cosmetici (miscele e sostanze) nell'ambito delle restrizioni di cui ai regolamenti REACH (restrizioni allegato 17 voci 68 e 70).

I controlli sono stati effettuati dal personale del "Gruppo REACH", costituito a livello dipartimentale, con operatori dei servizi SC PSAL, SC ISP-SA, SC IAN e SSD Laboratorio di Prevenzione.

Nel corso dell'anno 2024, al fine di garantire il continuo aggiornamento e confronto diretto tra gli operatori, afferenti a diverse Strutture del DIPS, è stata garantita la partecipazione di operatori del gruppo di lavoro REACH al "Training Nazionale 2024 per formatori degli ispettori regionali REACH e CLP e per ADM-DT e USMAF per Il Controllo dei Prodotti Importati" e al "Training on line per ispettori italiani 2024 -BEF 3 "Biocidal Enforcement Project 3" in applicazione del Regolamento BPR".

È stato inoltre organizzato un evento residenziale dal titolo "Esposizione ad agenti cancerogeni: dalla Valutazione del rischio alle misure di prevenzione e protezione" al quale hanno partecipato gli operatori del gruppo di lavoro REACH.

Nel corso dell'attività di vigilanza, al fine di garantire il miglioramento del livello di uniformità dei controlli, è stato favorito lo scambio di operatori nell'attività di controllo intra ATS, prevedendo l'effettuazione di controlli incrociati tra operatori del gruppo di lavoro afferenti ai diversi territori e alle diverse strutture.

Con la Legge Regionale n. 4 del 14/11/2023 è stata istituita l'autorità unica regionale di controllo per la sicurezza chimica. Nel corso del 2024 è stato formalizzato il Tavolo Tecnico Sicurezza chimica, (istituito con DGR N° XII / 1483 del 04/12/2023), articolato in sottogruppi ("vigilanza e controllo", "biocidi", "cosmetici", "detergenti", "fitosanitari", "trasversale con ARPA e formazione"), ai quali partecipano gli operatori del gruppo di lavoro REACH/CLP.

6.2 Fitosanitari

L'attività dei controlli è stata effettuata dal personale del Gruppo di lavoro Fitosanitari, costituito a livello dipartimentale, con operatori delle strutture SC PSAL, SC ISP-SA, SC IAN per quanto di competenza.

Nel corso dell'anno 2024, il Gruppo di Lavoro Fitosanitari ha effettuato, sugli utilizzatori di prodotti fitosanitari, controlli in n. 94 aziende agricole di 12.683 (Fonte INAIL + Impresa@BI 2024) aziende agricole con dipendenti, pari allo 0,74%. I controlli sono avvenuti nell'ambito dei sopralluoghi di controllo delle aziende agricole ed hanno riguardato i dati dei registri dei trattamenti fitosanitari e gli stoccaggi dei prodotti fitosanitari al fine di valutare i requisiti minimi di sicurezza che tali depositi debbono possedere.

Per le rivendite di prodotti fitosanitari ad uso professionale, secondo il programma per i controlli sui prodotti fitosanitari si è basato su quanto stabilito dagli Indirizzi regionali (20 ispezioni presso rivenditori professionali). L'attività di vigilanza sul commercio e vendita dei prodotti fitosanitari è stata condotta trasversalmente dal personale afferente della SC IAN e SC IPS; su 82 attività censite nel territorio dell'ATS della Val Padana sono stati controllati 20 distributori/logistica.

Sono stati verificati i requisiti dei depositi di vendita e almeno due etichette di prodotti fitosanitari posti in vendita presso i distributori.

6.3 Cosmetici

Nel corso del 2024, come da programmazione, sono state effettuate 3 ispezioni in aziende di produzione cosmetici. L'attività ha visto coinvolto il personale della SC ISA-SA e SC PSAL. Nell'ambito della cooperazione interistituzionale con le altre Autorità di controllo (ADM, USMAF-SASN), su richiesta dell'USMAF-SASN di Milano-Linate e di Milano-Malpensa, sono stati eseguite 2 verifiche per prodotti cosmetici sotto vincolo sanitario, provenienti dal Giappone, al fine della verifica e adeguamento dell'etichettatura ai sensi della normativa vigente in materia di cosmetici (Regolamento (CE) 1223/2009).

In aderenza alle indicazioni di Regione Lombardia, ATS della Val Padana ha effettuato nel corso del 2024 attività di controllo trasversale negli ambienti di vita e lavoro e sui prodotti immessi sul mercato attraverso un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato, previste nel Progetto Pilota "Pilot project on enforcement of restrictions of PFCA's and related substances focusing on cosmetics".

Come da programmazione regionale, è stato effettuato un controllo di prodotti cosmetici (miscele e sostanze) nell'ambito delle restrizioni di cui ai regolamenti REACH e POP.

Il controllo ha comportato la verifica della conformità al regolamento Reach (restrizioni allegato 17 voci 68 e 70) e cosmetici (no POP), attraverso la verifica documentale delle etichette in loco e delle informazioni rinvenute sui siti web e sul portale per la notifica dei prodotti cosmetici (CPNP).

7. LABORATORIO DI PREVENZIONE

L'SSD Laboratorio di Prevenzione (LP) assicura il proprio contributo tecnico ai fini della tutela della salute pubblica, in sinergia con le Strutture afferenti al Dipartimento IPS, con altre strutture dell'ATS, Enti istituzionali e Forze dell'Ordine. L'SSD Laboratorio di Prevenzione opera all'interno della Rete Regionale dei Laboratori di Prevenzione, a sua volta parte del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), e ha pertanto la funzione di fornire alle SC Igiene Alimenti e Nutrizione, SC Igiene e Sanità Pubblica e SC Prevenzione nelle Comunità un supporto analitico e tecnico-scientifico, ai fini di garantire l'attuazione dei controlli analitici ufficiali, previsti dai piani di controllo e programmi regionali, in ottemperanza ai piani nazionali.

Le prove analitiche effettuate dal Laboratorio di Prevenzione di Agenzia sono riportate nella recente DGR n. XII/3699 del 20/12/2024 "Implementazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute", che definisce il tariffario delle prestazioni analitiche erogate dai Laboratori di Prevenzione unitamente ai principi in base ai quali questi ultimi devono operare nell'ambito del SRPS. La nuova DGR è anche il risultato delle attività svolte nel corso del 2024 dal gruppo di lavoro dei Laboratori di Prevenzione regionali, al fine di rivedere ed aggiornare la precedente DGR XI/2633 del 16/12/2019. Contestualmente sono state riviste in collaborazione con i servizi IAN regionali le schede di campionamento da adeguare alle prescrizioni del D. Lgs n 27/2021, che recepisce il regolamento UE 2017/625 sul controllo ufficiale degli alimenti, nonché il format del verbale di campionamento nel quale saranno riportate anche le informazioni da caricare successivamente nel portale ministeriale RaDISAN.

Nel 2024 il Laboratorio di Prevenzione ha dovuto affrontare un consistente riassetto delle proprie attività in attuazione delle novità introdotte nella riorganizzazione del SSR. In particolare, il principale cambiamento che ha impattato sull'organizzazione del LP, in termini sia tecnici che gestionali, è stato il trasferimento definitivo delle attività analitiche tossicologiche all'ASST di Cremona. La dismissione degli accertamenti tossicologici ed il contestuale passaggio dell'attività al nuovo laboratorio ospedaliero è avvenuto nel mese di luglio 2024. L'avvio della nuova struttura ha richiesto un significativo supporto da parte del personale del LP, sono state cedute ad ASST le strumentazioni dedicate e nel successivo mese di settembre, sempre a seguito del trasferimento di attività, n. 1 tecnico LP è passato in organico al locale ospedale. Quest'ultimo aspetto ha rappresentato un ulteriore impoverimento dell'organico complessivo del LP, poiché successivo alle dimissioni di un altro tecnico di laboratorio ed alla quiescenza di n. 1 assistente amministrativo avvenute nei mesi precedenti. I significativi cambiamenti del 2024 hanno interessato anche le attività analitiche del controllo ufficiale di alimenti, dato che negli ultimi mesi dell'anno le analisi OGM, a causa di imprevisti e seri motivi di indisponibilità delle risorse competenti, nondimeno anticipando quanto previsto dalla recente DGR riguardo ai criteri di centralizzazione delle analisi a livello regionale, sono state trasferite presso il LP di ATS Milano.

L'importante riconversione delle attività del 2024, tuttavia, si è resa necessaria per poter ridisegnare il ruolo del LP in funzione delle nuove esigenze inerenti al SRPS, quindi ai fini dell'erogazione di prestazioni in risposta alle più attuali necessità di prevenzione sanitaria. Gli obiettivi assegnati al LP di ATS Val Padana per il 2024 sono pertanto stati calibrati in tale ottica e le risorse disponibili della SSD LP sono state prioritariamente dedicate al loro completo conseguimento.

Al 31/12/2024 i risultati conseguiti ed i cambiamenti tecnico-organizzativi della SSD Laboratorio di Prevenzione sono di seguito riportati:

Obiettivi aziendali e regionali

Le risorse disponibili sono state prioritariamente destinate al raggiungimento degli obiettivi indicati da Regione Lombardia e dalla Direzione ATS, traguardi che sono stati completamente conseguiti. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato al Servizio Controllo di Gestione. Conseguentemente alla programmata riconversione delle attività, il 2024 ha visto il LP prevalentemente impegnato, sia dal

punto di vista organizzativo che tecnico, nell'attuazione di un obiettivo regionale consistente e articolato nei seguenti punti:

- 1) Trasferimento delle analisi tossicologiche all' ASST di Cremona;
- 2) Validazione completa per accreditamento nuovi metodici: analisi salmonella e listeria in tamponi ambientali;
- 3) Validazione completa per accreditamento nuovi metodi: ricerca PFAS nelle acque destinate al consumo umano;
- 4) Addestramento del personale per l'abilitazione allo svolgimento delle nuove prove.

Come menzionato in precedenza, la dismissione delle attività tossicologiche ha reso disponibili risorse strumentali e personale per lo sviluppo di attività analitiche di prevenzione in ambito chimico, nello specifico la messa a punto di una metodica per la determinazione di composti PFAS in acque destinate al consumo umano (rif. D.Lgs 18/2023). In parallelo è proseguita l'implementazione degli accertamenti microbiologici in diverse tipologie di matrici.

Linee analitiche

Nel 2024 è proseguita l'implementazione delle analisi microbiologiche su acque ed alimenti, per le quali vi era già stato un importante sviluppo nel corso del precedente anno. In particolare, è stato accreditato il metodo di analisi per la conta E. coli in acque superficiali e di scarico, in uso per i campioni conferiti da ARPA CR e MN e sono stati validati i metodi per la ricerca di Salmonella e Listeria in matrici ambientali in previsione del loro accreditamento nel 2025, così come previsto dagli obiettivi regionali 2024. Per quanto riguarda la ex-sezione di Tossicologia (oggi Sezione Chimica), fino al mese di luglio 2024 sono proseguiti gli accertamenti tossicologici su matrici umane, quindi nell'ultimo quadrimestre dell'anno, resasi disponibile l'idonea strumentazione, si è svolta l'attività di validazione del metodo per la ricerca di PFAS nelle acque destinate al consumo umano. Parallelamente, in qualità di laboratorio di riferimento regionale unitamente al LP di ATS Milano, nel corso del 2024 sono stati eseguiti i consueti controlli analitici ufficiali su alimenti per la ricerca di micotossine, e le verifiche di residui di fitosanitari sempre in acque destinate al consumo umano per ATS VP e ATS BS. Come anticipato nell'introduzione, le analisi ufficiali OGM su alimenti sono state effettuate nei primi sei mesi del 2024, dopodiché i campioni della campagna settembre-novembre di competenza del LP di ATS VP, non potendo più essere eseguiti dallo stesso per i motivi organizzativi precedentemente menzionati, sono stati inviati presso il LP di ATS Milano. I controlli ufficiali sono stati tutti completati e i relativi esiti trasmessi ai servizi competenti entro il limite massimo di 30 giorni dal ricevimento degli stessi, come indicato nelle Regole di Regione Lombardia.

Si rammenta, come riportato nel PIC 2024 di ATS VP, che a fine 2023 sono cessate le attività analitiche su materiali in sequestro per conto dell'Autorità Giudiziaria (Procure di Cremona, Mantova e Lodi).

Nella tabella riassuntiva più sotto sono riportati i dati delle attività svolte nel 2024 messi a confronto con il 2023. Nel corso dell'anno appena concluso si è registrato complessivamente un calo del numero determinazioni in conseguenza della dismissione delle attività tossicologiche, della cessazione da inizio anno delle analisi per conto delle Procure e di una riduzione dei campionamenti per il controllo delle acque destinate al consumo umano, sia microbiologico che chimico. Sono da rilevare, tuttavia, gli andamenti in controtendenza di determinati accertamenti microbiologici particolarmente significativi nell'ambito della prevenzione sanitaria. Nello specifico, la ricerca di legionella nelle torri di raffreddamento e in ambito residenziale, che ha visto un incremento nel 2024 sull'anno precedente del 70%, il controllo delle acque di piscina e di balneazione con aumenti rispettivi del 23% e del 233%, quest'ultimo dato particolarmente eclatante, per quanto i numeri assoluti non siano elevati, a seguito del recupero dei campioni prelevati nei laghi di Mantova.

Si conferma per il 2024 importante in termini numerici e quindi di impegno da parte del personale tecnico del LP, il dato relativo ai test FOBT, la cui esecuzione risulta prioritaria essendo alla base della campagna regionale di screening del carcinoma coloretale.

	N. determinazioni ANNO 2023	N. determinazioni ANNO 2024
SETTORE MICROBIOLOGICO		
Alimenti di origine non animale	619 (CR+MN)	637 (CR+MN)
Alimenti – OGM	264 (CR+MN+BS+BG)	120 (CR+MN+BS)
Acque destinate al consumo umano	4715	2429
Acque di balneazione	12	40 (CR+MN)
Acque di piscina	1638 (CR+MN)	2016 (CR+MN)
Acque per ARPA	237 (ARPA CR + ARPA MN)	233 (ARPA CR + ARPA MN)
Legionelle	1347	2289
Tipizzazione ceppi	0	0
Monitoraggio pollini	0	0
Totale settore microbiologico	8832	7764
SETTORE CHIMICO		
Alimenti - micotossine	80 (CR+BG+BS+MI+PV+INS)	76 (CR+BG+BS+MI+PV+INS)
Acque destinate al consumo umano fitosanitari	5219 (CR+MN+BS)	4470 (CR+MN+BS)
Droghe da strada per Procura	676	//
Totale settore chimico	5975	4546
SETTORE MEDICO		
Sangue occulto fecale	67350	60944
SETTORE TOSSICOLOGICO		
Tossicologia – urine	39564	26657
Tossicologia – capello	2138	722
Alcolemia a valenza medico-legale in GC/HS	367	194
Tossicologia-sangue	1778	1036
Totale settore tossicologico	43847	28803

Tabella - Dati attività svolte dal Laboratorio di Prevenzione nel 2024 e confronto con il 2023.

Relativamente al Sistema di Gestione per la Qualità, il Laboratorio di Prevenzione di Agenzia ha realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma ISO 9001: 2015 "Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti", all'interno della certificazione dell'intera Agenzia, ed in conformità alla norma ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura", trattandosi di requisito obbligatorio dei laboratori preposti al controllo ufficiale degli alimenti e dei mangimi, come previsto dalla relativa normativa comunitaria.

L'Accreditamento ACCREDIA ai sensi della nuova versione della norma ISO 17025 (edizione 2017) è stato rilasciato per determinate prove microbiologiche e prove chimiche su acque ed alimenti e per le prove OGM in alimenti. Il certificato di accreditamento e l'elenco aggiornato delle prove accreditate (Revisione n. 35 del 30/09/2024) sono disponibili sul sito di ACCREDIA al seguente link

https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=LS&de_sc=Laboratori&

Laboratorio di Prevenzione di Agenzia Accreditamento N. 1076		
Matrici	n° prove accreditate	n° parametri accreditati
Acque	11	33
Alimenti	36	62
Totale parametri accreditati		95

Tabella– Prove e parametri accreditati ACCREDIA ai sensi della norma ISO/IEC 17025

Si ricordano per il 2024 le specializzazioni del Laboratorio di Prevenzione di Agenzia, quale Laboratorio di riferimento regionale, ai sensi della DGR n. XI/2633 del 16 dicembre 2019 e s.m.i., per:

- analisi degli OGM negli alimenti;
- analisi chimiche - micotossine negli alimenti;
- analisi chimiche - fitosanitari nelle acque destinate al consumo umano;

con conseguente inserimento nella rete nazionale dei laboratori ufficiali per le analisi OGM e per le analisi di micotossine in alimenti.

8. PREVENZIONE NELLE COMUNITA'

8.1 Risultati della SS Prevenzione delle malattie infettive

In questa sezione si forniscono i risultati dell'attività di sorveglianza delle principali malattie infettive segnalate. Per queste patologie, è stato riportato il numero assoluto dei casi confermati e il tasso per 100.000 abitanti calcolato sulla base del numero di persone residenti nelle province di Mantova e Cremona al 01/01/2024 da fonte ISTAT (759.967 persone).

Nell'anno 2022, attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.82 del 07/04/2022, è stato pubblicato il DECRETO 7 marzo 2022 - Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL), che ha introdotto alcune innovazioni nelle modalità di segnalazione delle patologie a eziologia infettiva.

Regione Lombardia ha recepito quanto stabilito dal DECRETO PREMAL, attivando contestualmente un nuovo software per la segnalazione delle malattie infettive denominato "SMI", che nel corso del 2023 e del 2024 è stato più volte aggiornato ed implementato, anche grazie a numerosi incontri di confronto tra la Regione e i gruppi di lavoro delle ATS, che hanno permesso un miglioramento continuo del sistema di sorveglianza.

In ottemperanza a quanto previsto dalla procedura interna per la verifica dell'appropriatezza e a quanto richiesto da Regione, nel corso del 2024 sono state verificate 758 pratiche del periodo 1/01/2024-31/12/2024, comprendenti il 100% delle pratiche che generano allerta e il 5% di quelle che non generano allerta, utilizzando come metodo di lavoro il confronto tra pari, in gruppi composti da 2 operatori di sedi diverse. Dall'analisi delle pratiche sono emerse criticità ed eterogeneità di gestione pratica, che, grazie al confronto, anche in sede di AUDIT e alla presenza del risk manager di ATS della Val Padana, si è provveduto ad uniformare, rendendo univoca la modalità operativa di gestione delle patologie segnalate tra gli operatori delle diverse sedi. La Struttura Semplice di Prevenzione delle Malattie Infettive di ATS della Val Padana ha garantito la sorveglianza territoriale delle patologie infettive, H24, 7 giorni /7 giorni, grazie anche alle reperibilità di Medici e Assistenti Sanitari: per ogni caso di infezione segnalata ad ATS è stata attivata l'inchiesta epidemiologica, la gestione del caso e la ricerca di eventuali contatti e/o altre fonti di esposizione, quando necessario in collaborazione con altre Strutture e/o Dipartimenti: SC ISP-SA, SC SIAN e Dipartimento Veterinario.

Nell'anno 2024 sono pervenute, tramite il portale Regionale SMI, 3362 segnalazioni di malattie infettive, effettuate dai medici, direttamente sull'applicativo, mentre 194 malattie sono state inserite dagli operatori della SS PMI (segnalazioni prevenienti da altre Regioni, difficoltà nella segnalazione da parte dei medici, segnalazioni pervenute tramite altri canali...); sono state gestite, pertanto, un totale di 3556 segnalazioni di malattie infettive. Sul totale delle segnalazioni, 261 malattie sono state archiviate come non caso o eliminate in quanto errate.

Il totale delle malattie infettive gestite (3295) è così suddiviso:

- 791 malattie che generano allerta
- 2391 malattie che non generano allerta
- 113 pratiche di esposti: lesioni di animale, contatto con animale malato di aviaria e consumazione di pasto/alimento contaminato

In numeri assoluti, le patologie più frequentemente notificate sono state: la scarlattina (745), la scabbia (376), le infezioni, tossinfezioni di origine alimentare, diarree infettive (269) la varicella (218), le salmonellosi non tifoidee (128), la legionellosi (75), la tubercolosi (59), la malattia invasiva pneumococcica (46, escludendo le 31 segnalazioni di malattia batterica invasiva da pneumococco con diagnosi effettuata sulla base del solo antigene urinario), e l'infezione da West-Nile (35). Inoltre, si evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente delle segnalazioni di infezioni da *Campylobacter* (124), di pertosse (20) e di morbillo (6). Tra le nuove malattie, soggette a notifica, di recente inserimento sul portale SMI, si evidenziano 136 segnalazioni di infezione da *staphylococcus*

aureus meticillino-resistente-MRSA, 79 di infezione da mycoplasma pneumoniae, 57 di infezione invasiva da staphylococcus aureus e 23 di infezioni da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

Tra le malattie infettive che colpiscono prevalentemente bambini e adolescenti, quelle più frequentemente segnalate nel 2024 sono state la scarlattina e la varicella, seppur in lieve riduzione rispetto all'anno precedente.

In Regione è stata posta particolare attenzione all'incremento dei casi di morbillo, che nel 2024 nella nostra ATS sono stati 6 (5 adulti non vaccinati e 1 bambino regolarmente vaccinato); non se ne evidenziavano dal 2019. Un'altra patologia tipica dell'infanzia, che ha visto un picco di segnalazioni durante l'anno è stata la pertosse con un tasso salito al 2.8% rispetto allo 0.1% del 2023. È interessante segnalare che di questi 20 pazienti, 14 erano correttamente vaccinati.

PATOLOGIA		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PAROTITE EPIDEMICA	n.	21	16	21	14	16	24	9	4	11	7	15
	Tasso											
	per 100.000	2,7	2,1	2,7	1,8	2,1	3,1	1,1	0,5	1,5	0,9	2,0
PERTOSSE	n.	11	4	5	10	18	12	4	0	3	1	20
	Tasso											
	per 100.000	1,4	0,5	0,6	1,3	2,3	1,6	0,5	0	0,4	0,1	2,6
SCARLATTINA	n.	322	390	345	356	296	355	76	28	73	1319	745
	Tasso											
	per 100.000	41,4	50,2	44,6	46,1	38,4	46,1	9,8	3,7	9,7	173,9	98,0
VARICELLA	n.	2.104	1.674	1.877	2230	1733	1916	199	192	131	304	218
	Tasso											
	per 100.000	271	216	243	289	225	249	26	25,3	17,3	40	28,7
MORBILLO	n.	2	1	6	87	8	17	0	0	0	0	6
	Tasso											
	per 100.000	0,3	0,1	0,8	11,3	1	2,2	0	0	0	0	0,8
ROSOLIA	n.	0	1	0	1	1	0	0	0	1	0	0
	Tasso											
	per 100.000	0	0,1	0	0,1	0,1	0	0	0	0,1	0	0

Nel 2024 non è stato rilevato un incremento delle segnalazioni di infezioni, tossinfezioni di origine alimentare, diarreie infettive; al contrario si è assistito ad un aumento delle segnalazioni di salmonellosi non tifoidee, a causa dei consistenti focolai rilevati nel territorio, alcuni dei quali verificatisi in esercizi pubblici e per questo motivo la diffusione è stata rilevante.

In merito all'epatite A si conferma una diminuzione rispetto al periodo pre-pandemia (2017 evento epidemico a carattere europeo).

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>INFEZIONI, TOSSINFEZIONI DI ORIGINE ALIMENTARE, DIARREE INFETTIVE</u>	n.	495	531	623	558	499	362	310	232	278	295	269
	Tasso 100.000	64,0	68,3	80,2	72,2	64,6	47,0	40,2	30,1	36,7	38,9	35,4
<u>EPATITE A</u>	n.	14	10	8	61	28	12	6	1	6	4	6
	Tasso 100.000	1,8	1,3	1,0	7,9	3,6	1,6	0,7	0,1	0,8	0,5	0,8
<u>GIARDIASI</u>	n.	2	6	4	6	3	2	7	1	4	7	17
	Tasso 100.000	0,3	0,8	0,5	0,8	0,4	0,3	0,9	0,1	0,5	0,9	2,2
<u>LISTERIOSI</u>	n.	2	4	5	3	2	7	11	4	9	5	6
	Tasso 100.000	0,3	0,5	0,6	0,4	0,3	0,9	1,4	0,5	1,2	0,7	0,8
<u>SALMONELLOSI NON TIFOIDEE</u>	n.	156	164	139	102	110	81	88	70	85	81	128
	Tasso 100.000	20,1	21,1	18,0	13,2	14,3	10,5	11,4	9,1	11,2	10,7	16,8
<u>SHIGELLOSI</u>	n.	1	0	0	2	0	1	2	1	1	7	5
	Tasso 100.000	0,1	0	0	0,3	0	0,1	0,2	0,1	0,1	0,9	0,7

Rispetto alle Arbovirosi il quadro epidemiologico nel 2024 non ha evidenziato significative differenze rispetto alle segnalazioni del 2023, salvo per quanto riguarda i casi di Dengue, per i quali si evidenzia un lieve incremento, con 8 casi tutti da importazione, mentre i casi di West Nile sono stati 35.

Patologia		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>ZIKA</u>	n.	0	0	1	1	0	0	0	0
	Tasso 100.000	0	0	0,1	0,1	0	0	0	0
<u>WEST NILE</u>	n.	0	0	3	17	15	68	33	35
	Tasso 100.000	0	0	0,4	0	2	9	4,4	4,6
<u>CHIKUNGUNYA</u>	n.	0	0	1	0	0	0	0	0
	Tasso 100.000	0	0	0,1	0	0	0	0	0
<u>DENGUE</u>	n.	4	4	1	0	0	1	2	8

Patologia		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Tasso 100.000	0,4	0,5	0,5	0	0	0,1	0,3	1,1
<u>MALARIA</u>	n.	17	7	16	2	9	13	19	15
	Tasso 100.000	2,2	0,9	2,0	0,2	1,2	1,7	2,5	2,0

Nel 2024 si è registrato un decremento dei casi di tubercolosi, riportando il numero assoluto di casi ai livelli pre-pandemia.

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>TUBERCOLOSI</u>	n.	65	69	57	60	45	54	46	54	58	86	59
	<u>Tasso 100.000</u>	8,4	8,9	7,4	7,8	5,8	7	5,9	7,1	7,7	11,3	7,8

I contatti di caso monitorati sono riportati in tabella. Si segnala che:

- nei casi risultati NEGATIVI al primo controllo, contatti di caso Tubercolosi Polmonare contagiosa, l'indagine è stata ripetuta dopo 8/10 settimane.
- Ai casi risultati POSITIVI è stato chiesto un approfondimento diagnostico, con eventuale invio alle malattie infettive/pneumologia di ASST per la visita.

Nella sede territoriale di Mantova i test Mantoux vengono eseguiti e refertati direttamente dal personale di SSPMI, che può richiedere approfondimenti diagnostici e visita specialistica quando necessario. Nelle sedi territoriali di Cremona e Crema è attiva una convenzione che prevede l'invio dei contatti in ASST per la completa presa in carico della gestione degli stessi.

	MANTOVA	CREMA	CREMONA
Numero Mantoux/Igra	421	270	122
RX Torace/TC	49	20	15

Il numero di casi di legionellosi segnalati nel 2024 risulta notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente. Fortunatamente si sono verificati solo casi sporadici, non correlati temporalmente né geograficamente. Si evidenzia che alcuni casi si sono verificati presso strutture socio-sanitarie. A tal proposito, si è resa necessaria una stretta e continua collaborazione con la SC ISP-SA, per i campionamenti e le eventuali bonifiche connesse ai casi, e con il Dipartimento PAAPSS per i casi verificatisi nelle RSA. A riguardo, a dicembre sono state convocate tutte le UDO Socio-Sanitarie e formate in merito alla prevenzione della legionellosi. È stata inoltre revisionata la procedura dedicata.

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>LEGIONELLOSI</u>	n.	24	27	35	57	80	78	45	57	70	52	75
	<u>Tasso 100.000</u>	3,1	3,5	4,5	7,4	10,4	10,1	5,8	7,5	9,3	6,9	9,9

I casi di epatite B sono, fortunatamente, ormai sporadici grazie all'introduzione della vaccinazione obbligatoria anti-epatite B e dei controlli effettuati sulle trasfusioni e sulle donazioni di organi. Anche

per il 2024 è stata prorogata la campagna di screening nazionale e regionale contro l'HCV, rivolta ai nati 1969-1989, con chiamata attiva tramite lettera, per tale motivo le 9 segnalazioni pervenute non sono solo riferibili ad infezioni acute.

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>EPATITE B</u>	n.	17	7	5	7	3	2	8	3	2	2	5
	Tasso 100.000	2,2	0,9	0,6	0,9	0,4	0,3	1,1	0,4	0,3	0,3	0,7
<u>EPATITE C</u>	n.	4	2	3	1	5	1	4	0	10	27*	9
	Tasso 100.000	0,5	0,3	0,4	0,1	0,6	0,1	0,5	0	1,3	3,6	1,2

Nel 2024 i casi di malattie invasive e meningiti batteriche hanno visto un lieve incremento, con 5 casi segnalati di meningiti meningococciche, 10 di malattia invasiva da haemophilus influenzae e 46 di malattia invasiva pneumococcica: a riguardo si precisa che non sono state inserite nella tabella sottostante le 31 segnalazioni di streptococco pneumoniae rilevato solo su antigene urinario.

Dall'analisi dei 5 casi di meningite da meningococco è emerso che erano causati:

- 2 da sierogruppo B, regolarmente vaccinati per tutti i sierogruppi,
 - 1 da sierogruppo B non vaccinato,
 - per i restanti 2 non è stato possibile individuare il sierogruppo, tuttavia non risultava vaccinati.
- Per i casi di malattia invasiva da haemophilus influenzae, risultava vaccinato 1 paziente minore (gli altri 9, non vaccinati, erano adulti).

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<u>MALATTIA INVASIVA MENINGOCOCCICA</u>	n.	2	1	2	3	1	1	2	1	1	1	5
	Tasso 100.000	0,1	0,3	0,4	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0	0,1	0,7
<u>MALATTIA INVASIVA PNEUMOCOCCICA</u>	n.	7	18	28	34	22	26	12	13	19	25	46
	Tasso 100.000	0,9	2,3	3,6	4,4	2,9	3,4	1,6	1,7	2,5	3,3	6,1
<u>MENINGITI BATTERICHE</u>	n.	10	6	13	5	5	8	5	6	6	11	4
	Tasso 100.000	1,3	1,3	0,8	1,7	0,6	0,6	1	0,6	0,8	1,5	0,5
<u>MALATTIA INVASIVA DA HIB</u>	n.	2	0	2	2	1	2	1	0	1	3	10
	Tasso 100.000	0,3	0	0,3	0,3	0,1	0,3	0,1	0	0,1	0,4	1,3
<u>ALTRE MENINGITI VIRALI SPECIFICATE (ex MENINGO- ENCEFALITE VIRALE)</u>	n.	15	21	21	10	38	13	18	11	8	8	5
	Tasso 100.000	3,2	1,9	2,7	2,7	1,3	4,9	1,7	2,3	1,4	1,1	0,7

Nel 2024 come nel 2023 le segnalazioni di scabbia rimangono numerose, purtroppo anche con l'evidenza di diversi focolai nelle collettività, soprattutto familiari; inoltre, come lo scorso anno, la situazione epidemiologica ha comportato la necessità di attenzionare maggiormente le comunità scolastiche, nonché di effettuare sopralluoghi in alcune abitazioni, in una sede di attività sportiva e in una RSA, coinvolgendo altri servizi di ATS, i servizi sociali e i sindaci dei comuni di residenza dei casi.

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SCABBIA	n.	174	150	187	192	144	211	126	182	214	364	376
	Tasso 100.000	22,9	19,8	24,7	25,3	19	27,8	16,6	24	28,3	48	49,5

Nel corso del 2024 sono stati segnalati due casi di Tetano nel territorio mantovano, uno dei quali ricoverato in regione Veneto, gestito, quindi, in collaborazione con i colleghi. Quest'ultimo non è stato registrato sul nostro portale regionale SMI, in quanto già presente nel loro portale. Entrambi i pazienti sono stati dimessi con un quadro generale in miglioramento. Solo uno dei due casi ha evidenza di vaccinazione con due dosi: si tratta, infatti, di due pazienti stranieri, per questo motivo non si è riusciti a ricostruire la storia vaccinale.

Patologia		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TETANO	n.	1	0	0	0	0	1	0	2	1	0	2
	Tasso 100.000	0,1	0	0	0,1	0	0,1	0	0,3	0,1	0	0,3

Per quanto riguarda i focolai di malattie infettive, nel 2024, quelli maggiormente registrati sono stati causati dalla Scabbia, per un totale di 39 focolai, quasi tutti di origine familiare. I focolai più significativi hanno interessato una RSA (32 casi segnalati), una squadra di Rugby (4 casi segnalati) e una cooperativa sociale (3 casi segnalati).

Altri focolai rilevanti sono stati quelli conseguenti a malattie a trasmissione alimentare: 5 focolai dovuti ad Infezione da Salmonella, 2 focolai ad infezioni, tossinfezioni di origine alimentare, diarree infettive, 2 focolai di giardiasi e 1 focolaio di epatite A. 3 dei focolai dovuti ad infezioni da Salmonella si sono verificati presso esercizi pubblici.

Si sono registrati due focolai di morbillo, che hanno viste coinvolte due persone per ogni focolaio.

Abbiamo riscontrato un focolaio familiare di tubercolosi, che ha visto coinvolte due persone.

Infine, si segnalano, un focolaio di influenza, uno di pertosse e uno di varicella.

Durante l'ultimo quadrimestre del 2024, in ottemperanza alla procedura "PP7.0.24 Gestione dei casi di influenza aviaria", vi è stata una forte e costante collaborazione con il Dipartimento Veterinario, a causa della situazione epidemiologica relativa alle numerose segnalazioni di focolai di aviaria negli allevamenti del territorio dell'ATS della Val Padana.

La SS Prevenzione delle Malattie Infettive ha inoltre partecipato attivamente alle attività del Dipartimento Funzionale One Health, collaborando con SC ISP-SA, SC SIAN e Dipartimento Veterinario per i controlli legati alle malattie trasmesse dagli alimenti o per interventi da mettere in atto in caso di arbovirus.

RETE RESPIRINET

La sorveglianza Influnet, oggi denominata RespiVirNet, è il sistema di sorveglianza integrata dei casi di sindromi simil-influenzali e dei virus respiratori basata su una rete di Medici sentinella (MMG e PLS) che segnalano i casi di sindrome simil-influenzale (ILI) osservati tra i loro assistiti. RespiVirNet è articolata nelle seguenti sorveglianze:

- **Sorveglianza Epidemiologica:** il medico segnala settimanalmente, all'interno della piattaforma dedicata, il numero di pazienti visitati con sintomatologia simil-influenzale per fascia di età. L'obiettivo è quello di costruire una base di dati utile a valutare l'andamento dell'incidenza delle ILI nel corso dell'anno al fine di poter stimare la settimana di inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia stagionale, i tassi di incidenza per settimana nella stagione, i tassi di incidenza per fascia di età.
-
- **Sorveglianza Virologica:** il medico sentinella effettua il tampone agli assistiti con sintomatologia simil-influenzale durante la fase acuta; l'obiettivo è quello di ricercare i virus influenzali/respiratori determinando sia il sottotipo dei virus che il lineaggio.

Con Deliberazione n. XII/781 del 31/07/2023 Regione Lombardia ha esteso sia la sorveglianza epidemiologica sia la sorveglianza virologica per tutto l'anno e non solo nei periodi di maggior incidenza delle sindromi respiratorie.

La SS Prevenzione delle Malattie Infettive da ottobre 2022 ha coordinato la rete RespiVirNet di ATS Val Padana, monitorando l'inserimento dei dati settimanali e l'invio dei campioni da parte dei medici sentinella così come l'andamento della sorveglianza epidemiologica sul territorio.

Nell'anno 2024, come da disposizioni Regionali, è avvenuto il passaggio di tale attività ai Dipartimenti Cure Primarie delle ASST territorialmente competenti. Tale passaggio è avvenuto gradualmente, grazie all'affiancamento e al passaggio di consegne ai colleghi di ASST e si è completato a maggio 2024.

SORVEGLIANZA COVID-19, CONTACT TRACING E MISURE DI CONTROLLO DELL'EPIDEMIA

Si ricorda che l'attività di sorveglianza COVID-19 (interamente ricondotta alla SSPMI) prevede per il setting comunitario l'abolizione dell'isolamento, della quarantena e dell'autosorveglianza ai sensi del Decreto Legge n° 105 del 10 agosto 2023.

Si riportano in sintesi i dati dei casi e dei decessi COVID-19 registrati dall'1.1.2024 al 31.12.2024

	CASI COVID-19	DECEDUTI
Provincia di Cremona	3062	56
Provincia di Mantova	3554	76
ATS Val Padana	6616	132

Gli operatori della SS Prevenzione delle Malattie Infettive, secondo le indicazioni regionali, hanno garantito l'arruolamento dei nuovi casi COVID-19 e il monitoraggio delle assenze scolastiche nel sistema ECOVID.

In occasione di focolai COVID-19 nelle RSA, gli operatori della SS PMI si sono messi in contatto con le Direzioni di tali strutture per:

- acquisire informazioni sulle condizioni dei pazienti e sulle modalità di isolamento (stanza singola o per coorte);
- verificare che fossero presenti le segnalazioni di positività nei portali regionali;
- valutare la positività di eventuali operatori.

Inoltre, anche alla luce degli aggiornamenti del piano epidemico 2024, la SS PMI ha diffuso alle UDO SS delle province di Cremona e Mantova le indicazioni (giorni, orari e numeri di telefono) delle consulenze infettivologiche garantite e predisposte da ASST Mantova e Cremona per i mesi di dicembre 2024 – febbraio 2025.

Genotipizzazioni: la SS Prevenzione delle Malattie Infettive a seguito di una recrudescenza di casi covid, che ha evidenziato la presenza di alcuni focolai in alcune UDO SS nel periodo estivo/autunnale, ha promosso l'effettuazione di tamponi PCR con successiva genotipizzazione. Dagli esiti di tali genotipizzazioni non sono emerse varianti di SARSCoV2 differenti da quelle circolanti nella popolazione generale (JN.1, KP.2 e KP.3 ecc).

PRESA IN CARICO DI PERSONE HIV POSITIVE O AFFETTE DA AIDS

L'attività svolta dal personale della SS Prevenzione delle Malattie Infettive prevede la gestione degli accessi di pazienti affetti da sindrome da immunodeficienza acquisita presso le Case Alloggio e la verifica periodica del mantenimento dei requisiti specifici richiesti per queste strutture.

La presa in carico dei soggetti HIV positivi (accessi nelle case alloggio del territorio o extraterritoriali e registrazione delle presenze) è monitorata tramite il Portale Regionale SOFIA.

La procedura che governa l'Inserimento in Comunità/Casa Alloggio di un soggetto, residente nel territorio afferente all'ATS Val Padana, richiede:

- a) una proposta di inserimento in comunità/Casa Alloggio redatta da un medico specialista o da un medico di medicina generale;
- b) la richiesta, protocollata, viene valutata dal Dirigente Medico della SSPMI, per la successiva, eventuale, autorizzazione all'ingresso in Casa alloggio.

Sul territorio ATS Val Padana sono presenti due Unità di offerta: la Casa della Speranza, a Cremona, e la Struttura Sociosanitaria Alfa-Omega comprendente due case alloggio, Piccolo Rifugio dell'Incoronata, ad alta integrazione sanitaria e Papa Giovanni XXIII, residenza a bassa intensità assistenziale. Entrambe con a Curtatone, in provincia di Mantova.

Nel corso dell'anno 2024 è stato autorizzato l'inserimento di 3 pazienti all'interno delle Case Alloggio del nostro Territorio con un avvicendamento degli ospiti che ha lasciato il numero complessivo degli stessi invariato rispetto al 2023.

Sono stati inoltre autorizzati due ingressi in Strutture esterne al nostro territorio:

uno presso il Centro Don Isidoro Meschi – Cooperativa Arcobaleno di Lecco;

Il secondo presso la Casa Alloggio San Genesio – Milano.

STRUTTURA	OSPITI PRESENTI AL 31/12/2024
CASA DELLA SPERANZA (CREMONA)	12
PICCOLO RIFUGIO DELL'INCORONATA (CURTATONE - MN)	10
PAPA GIOVANNI XXIII (CURTATONE - MN)	10

Al fine di verificare il mantenimento dei requisiti strutturali e organizzativi delle strutture sopracitate, in collaborazione con il personale della SC ISP-SA, sono state effettuate le visite ispettive, rispettivamente:

- - in data 15/11/2024 presso la Casa Alloggio "Casa della Speranza"
- - in data 04/12/2024 presso la Struttura Sociosanitaria "Alfa-Omega"

Sono attive le convenzioni stipulate con:

- ✓ Alfaomega – Associazione volontari, gestore delle Case Alloggio Piccolo Rifugio dell'Incoronata e San Giovanni XXIII di Curtatone (MN) per il Periodo 01/03/2022--28/02/2025; (riferimento Decreto ATS 177 del 17/3/2022)
- ✓ Società Cooperativa Sociale Servizi per l'Accoglienza Onlus, Gestore della Casa Alloggio per malati di AIDS Casa della Speranza, sempre per il periodo 01/03/2022 - 28/02/2025;(riferimento Decreto ATS 178 del 17/3/2022).

Le Unità di offerta – Case alloggio (ad alta integrazione sanitaria e a bassa intensità assistenziale) e il Centro Diurno - sono tenute a comunicare ad ATS, per il successivo conteggio e liquidazione delle rette (giornate di presenza,) quanto segue:

- chiusura/interruzione del percorso assistenziale dei pazienti ai fini della rendicontazione delle giornate di degenza;
- variazioni del personale ivi operante per il rispetto dei requisiti organizzativi e standard di personale;
- variazioni strutturali di particolare rilievo.

Infine, afferisce alla SS Prevenzione delle Malattie Infettive anche l'attività di autorizzazione di prestazioni domiciliari per soggetti HIV positivi (ADI-HIV):

nel corso dell'anno 2024 tali prestazioni sono state erogate per n. 2 pazienti sieropositivi per HIV.

SCREENING DELL'EPATITE C

Lo screening HCV in Regione Lombardia e in ATS Val Padana è stato avviato nel 2022 alla luce della DGR n. 5832/2021 e della DGR n. 5830/2021, che prevedevano l'offerta gratuita del test alla popolazione dei SERD, degli Istituti Penitenziari e della coorte dei nati tra il 1969 e il 1989 - nelle due provincie di Cremona e di Mantova (102.447 soggetti nella provincia di Cremona e 121.789 soggetti nella provincia di Mantova).

Il target potenziale risultava pertanto pari a 224.236 soggetti, nella fascia d'età compresa tra 33-53 anni che corrispondono al 7,5% della popolazione lombarda per questo range di età.

Da luglio 2023 oltre all'offerta opportunistica ATS Val Padana, come da indicazioni regionali, ha garantito e organizzato l'invito attivo, tramite lettera, per le persone nate tra il 1969 e il 1989 che non avevano ancora effettuato il test.

Nel 2024, a seguito dell'ulteriore proroga dello screening HCV per la medesima coorte, ATS Val Padana ha effettuato un nuovo invio di lettere, ai soggetti target che risultavano non aver ancora effettuato il test tra il 2022 e il 2023.

È stata aggiornata la pagina del sito aziendale, specificando l'adesione da parte delle ASST di Crema, Cremona e Mantova e di alcuni enti privati accreditati contrattualizzati:

- Tutti i punti prelievo del Gruppo Mantova Salus;
- Fondazione Casa di Cura San Camillo – Cremona;
- Casa di Cura Figlie di San Camillo – Cremona;
- Fondazione Ospedale Aragona - San Giovanni in Croce (CR).

È rimasto attivo il numero verde Malattie Infettive, rivolto ai cittadini, per eventuali richieste di informazioni.

Coerentemente con le indicazioni regionali, ATS Val Padana ha coinvolto ASST Crema, Cremona e Mantova per l'erogazione di test rapidi (POCT) tramite camper nelle giornate del 30 novembre e 1° dicembre 2024.

TEST HCV POCT – Camper

Iniziativa 30 novembre – 1° dicembre 2024

Test POCT Ab anti HCV capillari o salivari somministrati:

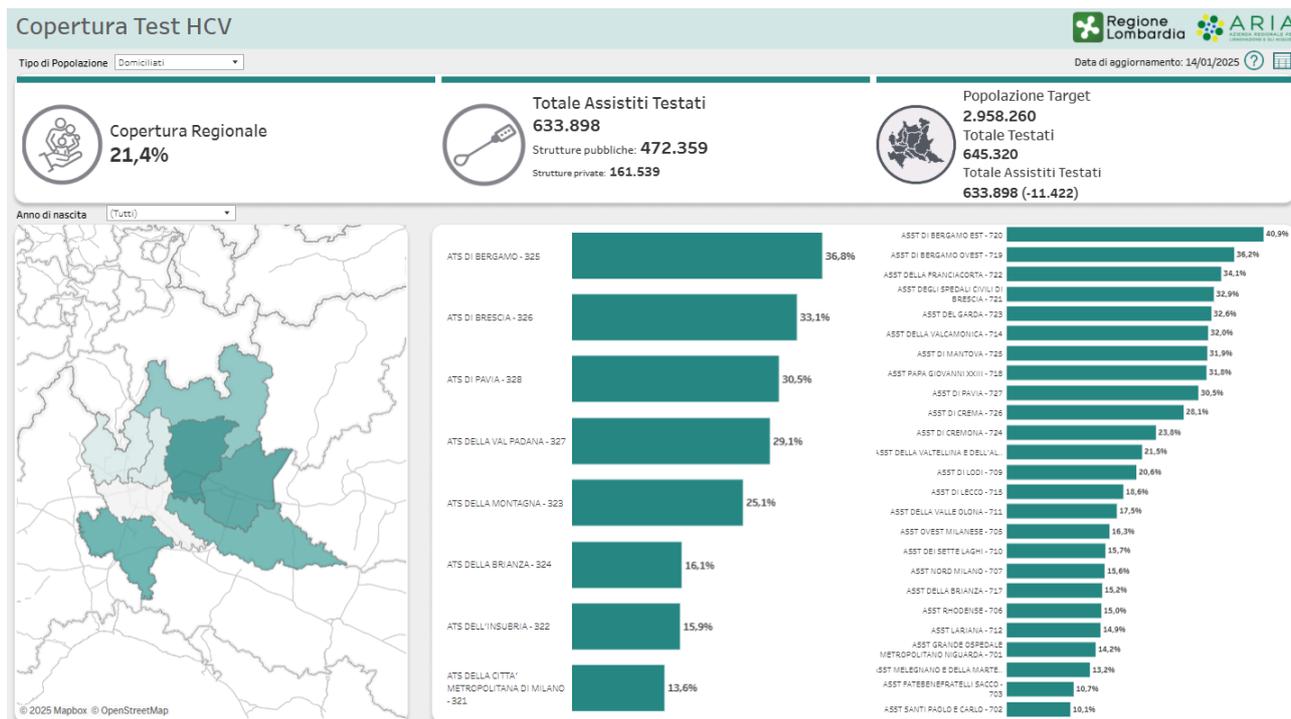
ATS	ASST	NUMERO TEST POCT		tot
		negativi	positivi	
ATS MILANO		830	0	830
	ASST LODI	100	0	100
	ASST FBF-SACCO	163	0	163
	ASST MELEGNANO E MARTESANA	169	0	169
	ASST SANTI PAOLO E CARLO	41	0	41
	ASST OVEST MILANESE	100	0	100
	ASST RHODENSE	183	0	183
	ASST NORD MILANO	74	0	74
ATS BERGAMO		218	1	219
	ASST BERGAMO EST	85	0	85
	ASST BERGAMO OVEST	72	1	73
	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	61	0	61
ATS BRIANZA		110	1	111
	ASST LECCO	40	0	40
	ASST BRIANZA	70	1	71
ATS INSUBRIA		260	0	260
	ASST LARIANA	93	0	93
	ASST SETTE LAGHI	84	0	84
	ASST VALLEOLONA	83	0	83
ATS VALPADANA		204	0	204
	ASST CREMA	82	0	82
	ASST CREMONA	63	0	63
	ASST MANTOVA	59	0	59
ATS MONTAGNA		78	0	78
	ASST VALCAMONICA	29	0	29
	ASST VALTELLINA E ALTO LARIO	49	0	49
AST BRESCIA		156	0	156
	ASST GARDA	86	0	86
	ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA & ASST FRANCIACORTA	70	0	70
ATS PAVIA		122	0	122
	ASST PAVIA	122	0	122
TOTALE ATS		1978	2	1980

Dall'estrazione dei dati presenti nel flusso cyberark si evince che le ASST e le strutture private accreditate contrattualizzate afferenti al territorio di ATS Val Padana nel corso del 2024 hanno effettuato 12755 test (portando a 64045 test il numero complessivo di test anticorpali di primo livello effettuati da inizio campagna).

2024

ASST DI CREMA	2880
ASST DI CREMONA	2522
ASST DI MANTOVA	4727
Casa di Cura Figlie di San Camillo	352
Casa di Cura San Camillo	261
Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona di San Giovanni in Croce	244
OSP. SAN PELLEGRINO - CASTIGLIONE D/S	1298
OSPEDALE MONTECCHI S.R.L. - SUZZARA	471
	12755

Al 31 dicembre 2024, secondo il tableau regionale, ATS Val Padana ha raggiunto una copertura della popolazione target pari al 29,1% (a fronte di una media regionale del 21,4%).



PRESA IN CARICO DI MIGRANTI E/O RICHIEDENTI ASILO

Un altro filone di attività che ha impegnato il personale della SS Prevenzione delle Malattie Infettive ha riguardato la sorveglianza sanitaria dei migranti/richiedenti asilo.

Sono attivi, infatti, percorsi per assicurare test Mantoux (o quantiferon laddove necessario) per lo screening della TB tra i migranti e/o richiedenti asilo:

- attraverso convenzioni con le pneumologie di ASST Crema e ASST Cremona;
- tramite un ambulatorio gestito direttamente dalla SS Prevenzione delle Malattie Infettive a Mantova

	MANTOUX/IGRA	RX/VISITA
MANTOVA	216	96
CREMONA	112	19
CREMA	231	116

Inoltre, in merito alle coperture vaccinali, poiché la maggior parte dei gruppi non immunizzati appartiene proprio alle popolazioni "difficili da raggiungere" ovvero che non hanno facile accesso ai servizi vaccinali e ad informazioni appropriate sull'importanza delle immunizzazioni, con particolare riferimento ai migranti e ai richiedenti asilo, in questo 2024 sono stati attivati percorsi vaccinali dedicati e facilitati, cercando di sfruttare gli appuntamenti già fissati per il test Mantoux, nel tentativo di ottimizzare gli spostamenti e non perdere il paziente, già vittima di numerose difficoltà burocratiche.

VACCINAZIONI - ANNO 2024

In merito alle vaccinazioni, ATS Val Padana ha una funzione di *governance* nei confronti dei centri vaccinali delle ASST di Cremona, Crema e Mantova, che si traduce in un monitoraggio delle coperture vaccinali, in una stretta collaborazione nel recupero delle coperture LEA per il

raggiungimento degli obiettivi comuni, oltre che in azioni di controllo relative alla qualità delle prestazioni erogate e alla programmazione, nonché continua collaborazione necessaria a nuovi progetti da mettere in campo

Come previsto dal decreto regionale 7222 del 22/05/2019 della DIREZIONE GENERALE WELFARE di RL, avente ad oggetto: "AUDIT SULL'ATTIVITA' DI VACCINAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA", nell'anno 2024 si sono tenuti gli audit presso i servizi Vaccinazioni delle ASST territoriali, visitando tutte le sedi di erogazione.

ATS Val Padana, avendo la responsabilità del raggiungimento delle coperture vaccinali sul territorio, come azione di controllo della qualità delle prestazioni erogate, nonché la programmazione annuale in linea con gli interessi epidemiologici del territorio. nel corso dell'anno 2024 ha mantenuto un monitoraggio mensile di tali dati e, quando necessario, ha tenuto incontri con i referenti dei Servizi vaccinali delle ASST allo scopo di verificare eventuali criticità e/o buone prassi applicate. Nella tabella seguente sono descritte le coperture vaccinali per il territorio di ATS Val Padana raggiunte al 31/12/2024:

VACCINAZIONI ANNO 2024	C O O R T E	COPERTURE TABLEAU				DATI ASSOLUTI PER ATS VP	TARGET	COPERTURE TABLEAU	DELTA ATS vs RL
		ASST CR	ASST MN	ASST Crema	ATS VP				
Elenco vaccinazioni Target									
ROTA VIRUS ciclo completo	2023	86,76%	87,58%	91,48%	88,16%	4220/4783	90,00%	85,24%	2,92%
Esavalente dose 2	2022	97,31%	97,70%	98,74%	97,82%	4769/4870	95,00%	98,55%	-0,73%
Esavalente dose 3	2022	95,40%	96,60%	98,15%	96,61%	4733/4893	95,00%	97,48%	-0,87%
MENC DOSE 1	2022	93,10%	92,87%	96,20%	93,35%	4573/4893	95,00%	93,97%	-0,62%
MPR DOSE 1	2022	96,12%	96,32%	97,67%	96,53%	4730/4893	95,00%	97,30%	-0,77%
PC DOSE 3	2022	93,80%	94,60%	96,50%	94,49%	4628/4893	95,00%	94,76%	-0,27%
V DOSE 1	2022	95,50%	95,90%	97,50%	96,10%	4691/4870	95,00%	96,00%	0,10%
POLIO DOSE 3	2022	95,23%	96,53%	98,15%	96,53%	4733/4893	95,00%	97,43%	-0,90%
MORBILLO DOSE 1	2022	95,63%	96,18%	97,66%	96,35%	4730/4893	95,00%	97,16%	-0,81%
MPR DOSE 2	2017	94,33%	94,01%	97,17%	94,76%	5696/6007	95,00%	93,90%	0,86%
POLIO/DPT DOSE 4	2017	94,20%	93,61%	96,78%	94,45%	5676/6007	95,00%	93,70%	0,75%
MPR DOSE 2	2018	91,45%	93,80%	96,13%	93,30%	5343/5671	95,00%	92,40%	0,90%
POLIO/DPT DOSE 4	2018	92,50%	93,50%	96,80%	93,90%	5329/5671	95,00%	92,00%	1,90%
POLIO DOSE 5	2006	87,20%	87,43%	94,56%	88,97%	6574/7386	95,00%	84,76%	4,21%
MENACWY DOSE 1	2006	83,36%	85,30%	91,49%	86,23%	6351/7386	95,00%	82,90%	3,33%
POLIO DOSE 5	2007	86,40%	89,50%	98,30%	90,60%	6633/7320	95,00%	88,10%	2,50%
MENACWY DOSE 1	2007	83,60%	87,40%	96,20%	88,40%	6470/7320	95,00%	86,30%	2,10%
POLIO DOSE 5	2008	91,00%	91,10%	97,30%	92,40%	6847/7560	95,00%	87,60%	4,80%
MENACWY DOSE 1	2008	91,90%	91,40%	96,10%	92,60%	6857/7560	95,00%	88,00%	4,60%

VACCINAZIONI ANNO 2024	C O O R T E	COPERTURE TABLEAU				DATI ASSOLUTI PER ATS VP	TARGET	COPERTURE TABLEAU	DELTA ATS vs RL
Elenco vaccinazioni Target		ASST CR	ASST MN	ASST Crema	ATS VP	VACCINATI/ POPOLAZIONE COORTE	Copertura	RL	
HPV DOSE 1	2012	84,60%	84,20%	91,00%	85,80%	5908/6851	95,00%	84,00%	1,80%
HPV DOSE 2	2012	66,00%	77,00%	89,20%	77,75%	5459/7018	95,00%	74,30%	3,45%
MENACWY DOSE 1	2012	87,30%	87,30%	91,80%	88,40%	6068/7018	95,00%	85,30%	3,10%
HPV DOSE 2	2011	81,60%	86,00%	93,40%	86,60%	6048/6916	95,00%	80,80%	5,80%
ANTINFLUENZALE (dal 01/10/2024 al 31/12/2024)	>=1959	46,86%	45,06%	51,24%	46,83%	95708/192358	75,00%	49,88%	-3,05%
ANTINFLUENZALE (dal 01/10/2024 al 04/12/2024)	ALL						75,00%		0,00%
ANTINFLUENZALE SANITARI (dal 01/10/2024 AL 31/12/2024)		25,20%	19,40%	26,60%	35,70%		50%	24,10%	11,60%
DTP GRADVIDE	FLUSSO CEDAP NATI 2024				* 66%		50%	67,07%	
RSV NEONATI 2024 gennaio ottobre		1,37%			67,00%			0,06%	66,94%
RSV NEONATI 2024 novembre dicembre					54,00%				

* DTP Gravide= dato aggiornato al 31/06/2024. il dato per l'anno completo sarà disponibile a febbraio 2025

Dati estratti da Dashboard Regionale aggiornati al 31/12/2024

Legenda
In Rosso scuro Vaccinazioni obiettivo
In Verde target raggiunto

L'ATS della Val Padana, rispetto alle vaccinazioni rappresentate in tabella, relative agli assistiti in età scolare e monitorate da Regione Lombardia, ha raggiunto i target di copertura previsti o ha superato la media regionale, tranne che per la vaccinazione MEN C dose 1 e PC dose 3 per la coorte di nascita 2022, per le quali lo scostamento dall'obiettivo del 95% è rispettivamente dell'1,65% e dello 0,51%,

Nonostante al 31/12/2024 il livello di copertura raggiunto per la seconda dose di vaccino HPV per la coorte di nascita 2012 sia del 77,5% (5459 vaccinati su 7018 soggetti), inferiore al valore target del 95%, si evidenzia un incremento del 9,95% rispetto al valore di copertura al 31/12/2023 e del 3,45 % in più rispetto alla media regionale.

Nel dettaglio:

- ✓ Nel territorio afferente ai servizi vaccinali di ASST di Crema nel 2024 si sono evidenziate coperture vaccinali superiori al 95% per tutte le vaccinazioni obbligatorie e buoni livelli di copertura vaccinale per le vaccinazioni raccomandate.
- ✗ Nel territorio afferente ai servizi vaccinali di ASST Cremona nel 2024 si è registrato il raggiungimento del target di copertura per la vaccinazione esavalente a 24 mesi (2 e 3 dosi) e per la vaccinazione MPR(V)a 24 mesi (1 dose). Non è stato raggiunto l'obiettivo del 95% per la seconda dose di MPR per la coorte 2017, tuttavia la copertura si è attestata al 94,33% (1400 vaccinati su 1489 soggetti), si con un

incremento del 3% rispetto a quella dell'anno precedente del 91,4%. Si sono evidenziate buone coperture per le vaccinazioni raccomandate contro il Meningococco C 1 dose a 24 mesi (93,1% (1163 vaccinati su 1249 soggetti)) e contro lo Pneumococco 3 dosi a 24 mesi (92,87% (1171 vaccinati su 1249 soggetti)), mentre per le altre coperture si evidenziano margini di miglioramento, seppur con valori incrementati rispetto all'anno precedente.

- ✓ Nel territorio afferente ai servizi vaccinali di ASST Mantova nel 2024 il target del 95% è stato raggiunto sia per il vaccino esavalente (seconda e terza dose) per la coorte 2022 che per la vaccinazione MPR(V) a 24 mesi prima dose. Al termine del 2024 non è stato raggiunto l'obiettivo del 95% per la seconda dose di MPR (94,1% (2992 vaccinati su 3180 soggetti)) per la coorte 2017. Si sono evidenziate buone coperture per le vaccinazioni raccomandate contro il Meningococco C 1 dose a 24 mesi (92,87% (2415 vaccinati su 2597 soggetti)) e contro lo Pneumococco 3 dosi a 24 mesi (94,6% (2458 vaccinati su 2597 soggetti)), mentre le altre coperture registrano percentuali <90%. Si sono comunque evidenziati miglioramenti rispetto all'anno precedente in tutte le coperture esaminate.

Nel corso del 2024 sono state implementate azioni volte ad aumentare le coperture vaccinali, coinvolgendo tutti gli attori, sanitari e non solo, che hanno un ruolo di sensibilizzazione nei confronti dei diversi target.

In particolare, sono stati organizzati incontri rivolti ai MMG e PLS, perché si ritiene che il medico di famiglia abbia un ruolo privilegiato e possa fare da leva nei confronti dei propri assistiti affinché aderiscano alle vaccinazioni proposte. Oltre a quelle sopra elencate, sono state oggetto di promozione anche le vaccinazioni contro Herpes Zoster, Pneumococco, virus influenzali e Sars-CoV-2.

A tal proposito ATS della Valpadana ha aderito al progetto sperimentale di Regione Lombardia "vaccinazioni anti-pneumococco in Farmacia di Comunità", con l'offerta della vaccinazione ai nati dal 1952 al 1959. A questo progetto hanno aderito 38 farmacie delle provincie di Cremona e Mantova, il cui elenco è disponibile sul sito di ATS della Valpadana. Si riportano di seguito i dati delle somministrazioni al 31/12/2024, distinti per la provincia di Cremona e Mantova.

PROVINCIA	CREMONA	MANTOVA	Tot. somministrazioni PCV al 31.12.2024
NUMERO SOMMINISTRAZIONI	111	131	242

Tra le azioni di sensibilizzazione è proseguita la distribuzione, in collaborazione con le tre ASST, delle brochures relative alle vaccinazioni raccomandate al paziente diabetico adulto e pediatrico, presso reparti e ambulatori ospedalieri e territoriali, farmacie, medici di famiglia, medici competenti, nonché in occasione di eventi e manifestazioni sul territorio dove operatori di ATS e ASST erano presenti; inoltre, è stato sfruttato il setting opportunistico degli screening oncologici per sensibilizzare i soggetti target alle vaccinazioni raccomandate, tramite una scheda informativa allegata agli inviti allo screening.

Unità d'Offerta Socio-Sanitaria: è stata dedicata particolare attenzione alla promozione delle vaccinazioni raccomandate alla popolazione fragile ospite delle UDO Socio-Sanitarie e loro operatori mediante l'invio di note informative e fornendo supporto per necessità organizzative inerenti alla fornitura vaccinale, e la formazione per la corretta registrazione delle vaccinazioni sulla nuova piattaforma di registrazione, ARVAX.

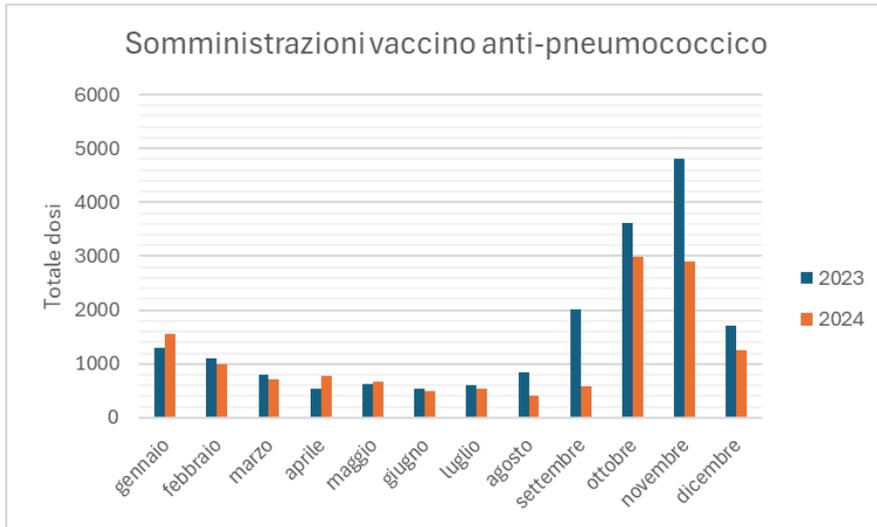
Destagionalizzazione dei vaccini anti-zoster e anti-pneumococco - MMG e UDOSS

Come previsto dalla Deliberazione n. XII/1827 del 31/01/2024 ATS della Val Padana ha messo in atto delle azioni di sensibilizzazione riguardo la destagionalizzazione del vaccino anti-Herpes-Zoster e anti-pneumococco, tramite l'invio di note ed incontri effettuati in Teams. Il monitoraggio di tali vaccinazioni, in particolare nel periodo da giugno a ottobre, è avvenuto nei seguenti modi:

- Richiedendo ai centri vaccinali delle ASST di Crema, Cremona e Mantova l'invio mensile delle dosi di vaccino anti-pneumococcico e anti-HZ consegnate a MMG/UDOSS;
- Predisponendo l'invio di una brochure informativa alla popolazione target (dai nati dal 1952 al 1959) unitamente agli inviti alla popolazione per lo screening mammografico e del colon-retto, volta a promuovere anche le vaccinazioni anti-pneumococcica e anti-herpes zoster, quali misure preventive importanti per la salute. A supporto di tale iniziativa sono state divulgate le informative anche agli MMG e ai farmacisti afferenti alle tre ASST, in quanto punti di riferimento importanti per la popolazione; la SS PMI ha, infine, messo a disposizione il numero verde 800 384 384 per le richieste di informazioni o la risoluzione di eventuali dubbi;
- Sono stati richiesti ai Sistemi informativi di ATS della Val Padana gli invii mensili delle somministrazioni di HZ e PCV suddivisi per ASST, MMG/PLS, UDOSS e FDC (quest'ultima solo per il vaccino PCV);
- Raccomandazioni per le vaccinazioni anti-Herpes Zoster e anti-pneumococcica per gli ospiti delle RSA tramite nota informativa;

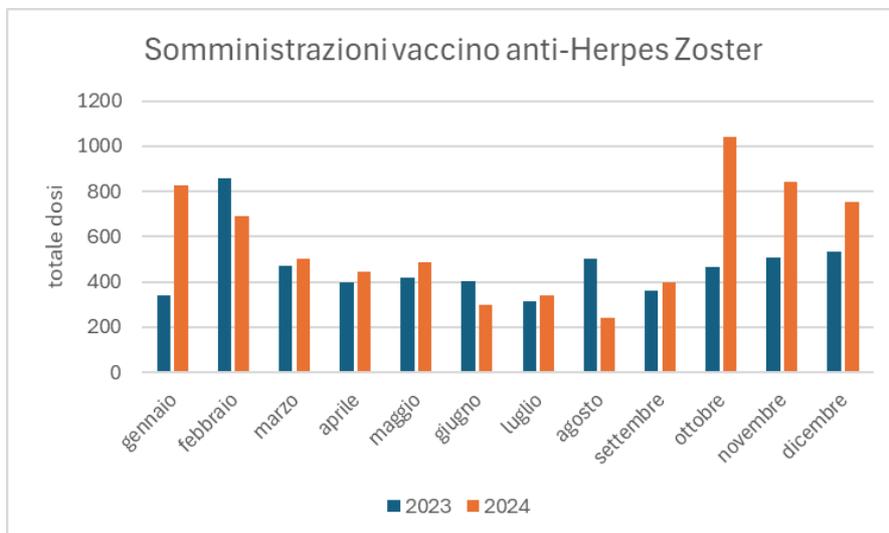
Si riportano di seguito i dati grezzi e le relative rappresentazioni grafiche delle somministrazioni, complessive per le ASST, MMG, Farmacie di Comunità e UDOSS, delle prime dosi di vaccino anti-pneumococco e anti-herpes zoster, confrontate tra gli anni 2023 e 2024:

		Pneumococco														
		ASST CREMA					ASST CREMONA					ASST MANTOVA				
		ASST	FARMA	MMG/PLS	UDOSS	totale Mes	ASST	FARMA	MMG/PLS	UDOSS	totale Mes	ASST	FARMA	MMG/PLS	UDOSS	Totale Mese
2023	1	142	0	164	3	309	176	0	156	2	334	262	0	373	26	661
	2	104	0	76	0	180	140	0	82	0	222	556	0	97	39	692
	3	171	0	25	0	196	166	0	55	1	222	283	0	71	32	386
	4	163	0	6	0	169	125	0	12	0	137	233	0	7	0	240
	5	175	0	11	0	186	141	0	8	0	149	295	0	6	0	301
	6	144	0	1	27	172	129	0	3	0	132	226	0	6	7	239
	7	157	0	4	68	229	115	0	4	1	120	226	0	6	33	265
	8	165	0	1	35	201	100	0	2	120	222	291	0	35	90	416
	9	212	0	12	94	318	133	0	4	188	325	317	0	21	1030	1368
	10	175	0	565	1	741	188	0	762	255	1205	349	0	1271	45	1665
	11	143	0	746	74	963	214	0	1124	366	1704	332	0	1762	38	2132
	12	178	0	150	0	328	165	0	286	121	572	273	0	392	153	818
	Totali 2023		1929	0	1761	302	3992	1792	0	2498	1054	5344	3643	0	4047	1493
2024	1	201	0	92	10	303	323	0	123	130	576	381	0	185	121	687
	2	193	0	7	2	202	192	0	36	95	323	317	0	65	79	461
	3	155	0	6	8	169	159	0	34	0	193	289	0	48	9	346
	4	157	0	1	2	160	143	0	27	127	297	258	0	56	2	316
	5	149	0	5	1	155	146	0	15	10	171	287	0	51	8	346
	6	123	0	0	3	126	146	0	0	3	149	217	0	2	0	219
	7	142	0	0	0	142	146	0	0	0	146	245	0	0	0	245
	8	95	0	0	6	101	107	0	0	19	126	164	0	5	14	183
	9	149	0	0	8	157	173	0	1	1	175	259	0	1	0	260
	10	164	0	327	22	513	206	0	673	109	988	346	0	830	317	1493
	11	201	26	312	10	549	253	30	619	96	998	390	46	825	94	1355
	12	155	14	109	1	279	246	16	114	44	420	293	30	223	3	549
Totali 2024		1884	40	859	73	2856	2240	46	1642	634	4562	3446	76	2291	647	6460



Herpes Zoster

		ASST CREMA				ASST CREMONA				ASST MANTOVA			
		ASST	MMG/PLS	UDOSS	totale Mes	ASST	MMG/PLS	UDOSS	totale Mes	ASST	MMG/PLS	UDOSS	Totale Mese
2023	1	51	0	2	53	102	0	0	102	187	0	0	187
	2	88	0	0	88	93	0	6	99	648	0	21	669
	3	157	0	32	189	79	0	0	79	186	0	18	204
	4	177	1	0	178	50	0	0	50	171	0	1	172
	5	157	1	1	159	69	0	0	69	191	0	1	192
	6	112	0	38	150	65	0	0	65	166	0	20	186
	7	109	1	27	137	39	0	1	40	139	0	0	139
	8	64	0	38	102	51	0	237	288	113	0	0	113
	9	91	0	62	153	59	0	0	59	145	0	2	148
	10	130	0	3	133	53	0	12	65	209	1	57	267
	11	179	0	9	188	91	0	0	91	229	0	2	231
	12	167	0	24	191	101	10	0	111	181	50	3	234
	Totali 2023	1482	3	236	1721	852	10	256	1118	2565	51	125	2742
2024	1	201	0	13	214	314	2	0	316	193	106	0	299
	2	167	0	2	169	179	2	21	202	206	102	13	321
	3	111	1	2	114	94	0	1	95	155	126	11	292
	4	64	2	7	73	78	0	0	78	125	168	0	293
	5	84	3	39	126	88	1	0	89	156	115	0	271
	6	56	9	6	71	83	0	0	83	73	73	0	146
	7	76	2	0	78	71	0	0	71	81	63	45	189
	8	43	0	10	53	51	0	0	51	68	69	1	138
	9	99	11	8	118	68	0	0	68	104	106	0	210
	10	140	37	1	178	89	7	19	115	145	210	392	747
	11	192	21	11	224	201	3	0	204	179	224	12	415
	12	127	16	3	146	236	3	0	239	166	188	13	367
	Totali 2024	1360	102	102	1564	1552	18	41	1611	1651	1550	487	3688



Appare evidente che permane ancora l'incremento delle somministrazioni, in particolare del vaccino antipneumococcico, in concomitanza con i mesi della campagna antinfluenzale stagionale.

Campagna immunizzazione anti RSV 2024/2025

In ottemperanza a quanto previsto dalle note regionali G1.2024.0034305 del 10/09/2024 e G1.2024.0037730 del 07/10/2024, ATS della Val Padana ha contribuito alla preparazione/avvio della campagna di immunizzazione anti RSV 2024-2025, monitorando in collaborazione con i centri vaccinali delle Asst di Crema, Cremona e Mantova il numero delle dosi ordinate, la presenza in ARVAX dei centri vaccinali utilizzabili dai punti nascita ed eventuale profilazione degli operatori coinvolti nella campagna di immunizzazione, il numero degli operatori dei punti nascita formati sull'utilizzo di ARVAX, ed infine le modalità di distribuzione dell'anticorpo monoclonale concordata con i PLS. In collaborazione con i Dipartimenti Cure Primarie delle ASST sono stati acquisiti, inoltre, i nominativi dei PLS aderenti al 15/10/2024; si riportano nella tabella sottostante i numeri dei PLS aderenti alla campagna anti-Rsv al 15/10/2024.

PLS ADERENTI ALLA VACCINAZIONE ANTI-RSV - ATS Val Padana					
	ADERENTI			NON ADERENTI	TOT. PLS
	PRESSO AMBULATORIO	PRESSO CV ASST	TOT. ADERENTI		
ASST CREMA	3	10	13	4	17
ASST CREMONA	11	5	16	2	18
ASST MANTOVA	11	14	25	12	37

Durante le attività di audit nei centri vaccinali di ASST Crema, Cremona e Mantova si è indagato anche in merito agli aspetti organizzativi della campagna anti RSV. Ed infine al 31/12/2024 è stata eseguita un'ulteriore ricognizione dei PLS aderenti, che non ha riportato significative variazioni rispetto alla rilevazione del 15 ottobre. Nello specifico per ASST Crema e ASST Cremona il numero dei PLS è rimasto invariato, mentre per ASST Mantova vi è stato un decremento di 5 PLS.

Ultimo aggiornamento: 31/12/2024					
PLS ADERENTI ALLA VACCINAZIONE ANTI-RSV - ATS Val Padana					
	ADERENTI			NON ADERENTI	TOT. PLS
	PRESSO AMBULATORIO	PRESSO CV ASST	TOT. ADERENTI		
ASST CREMA	3	10	13	4	17
ASST CREMONA	7	9	16	2	18
ASST MANTOVA	11	9	20	17	37

ATS della Val Padana, inoltre, riceve giornalmente da Regione Lombardia i dati relativi alle somministrazioni al fine di monitorare l'andamento della campagna anti RSV. Al 31/12/2024 nel territorio di ATS VP sono state effettuate 3454 dosi, di queste 707 sono afferenti ad ASST Crema, 902 ad ASST Cremona e 1845 a ASST Mantova.

	ASST CREMA	ASST CREMONA	ASST MANTOVA
CVPU	90	0	476
CVT	587	570	663
PLS	30	332	507
CDC	0	0	199
Totale	707	902	1845
Popolazione target	1005	1225	2502
%	70,3	73,6	73,7

CAMPAGNA VACCINALE STAGIONALE ANTI-INFLUENZALE E ANTICOID-19

Successivamente alla Circolare Ministeriale 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P del 20 maggio 2024 ATS della Val Padana, nel giugno 2024, ha costituito un gruppo di lavoro, con lo scopo di organizzare e programmare con gli attori territoriali la campagna antinfluenzale e anticovid-19 stagionale, ponendosi obiettivi di capillarità di offerta e quindi incremento di copertura rispetto all'anno precedente.

Il quadro epidemiologico ha consentito di ricondurre la vaccinazione anti-covid19 ad una campagna annuale; pertanto, non si sono rese necessarie le azioni di programmazione e monitoraggio attuate fino alla conclusione della campagna antinfluenzale e anti-COVID19 2023-24. Sul territorio di competenza sono rimasti attivi i centri vaccinali delle ASST DI CREMA, CREMONA e MANTOVA come riportato nello schema sottostante:

ASST CREMA

- CV ASST CREMA POLIAMBULATORIO

ASST CREMONA

- CV ASST CREMONA VIA DANTE

ASST MANTOVA

- CV ASST MANTOVA
- CV VIADANA
- CV BORGO MANTOVANO
- CV ASOLA
- CV SUZZARA
- CV CASTIGLIONE D/S

Per il raggiungimento degli obiettivi e le indicazioni operative definite nella nota regionale G1.2024.0028030 del 12/07/2024, il gruppo di lavoro, che vede come capofila la SSPMI, per quanto di competenza, ha definito le fasi organizzative, di monitoraggio in itinere e di miglioramento della campagna vaccinale, suddividendole tra i propri servizi coinvolti: DIPS, SC Servizio Farmaceutico, SC Sistemi Informativi e Controllo Direzionale, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS e Ufficio Comunicazione.

Per il coordinamento della campagna vaccinale con gli erogatori territoriali (ASST), alla luce delle indicazioni organizzative regionali, sono stati svolti incontri preliminari già nel mese di agosto 2024 (il 2 agosto con ASST Mantova ed il 20 Agosto con ASST Crema e Cremona) con i responsabili delle rispettive U.O.C Vaccinazioni, i Direttori di Distretto e i Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie di ASST, referenti dell'attività di vaccinazione territoriale operata dai MMG/PLS, allo scopo di verificare eventuali criticità organizzative.

A partire dal 02 maggio 2024 è entrato in funzione il nuovo software vaccinale "ARVAX", che Regione Lombardia ha sviluppato insieme ad ARIA come piattaforma informatica per la somministrazione e registrazione delle vaccinazioni anti-COVID19, antinfluenzale, anti-pneumococco e anti-herpes zoster.

ATS della Val Padana, nel suo ruolo di governance, è stata attivamente coinvolta nel raccordo tra le UDOSS e i servizi regionali per quanto riguarda la profilazione e formazione degli operatori sull'utilizzo del software, e per il supporto come tramite con le ASST territorialmente competenti.

La Campagna antinfluenzale stagionale è stata avviata in data 1° ottobre 2024 e, come da indicazioni regionali, ATS ha organizzato, in collaborazione con le ASST territoriali, gli eventi promozionali dei VAX DAY del 5 e 6 ottobre 2024, durante i quali sono stati somministrati non solo i vaccini antinfluenzali, ma anche i vaccini anticovid-19, anti-pneumococco e anti HZ.

Le ASST hanno partecipato attivamente e direttamente al raggiungimento delle coperture vaccinali per le categorie individuate, in particolar modo per le donne in gravidanza, i soggetti fragili, i bambini, i propri degenti ed operatori sanitari, oltre che a garantire la possibilità della vaccinazione universale dal 04 novembre.

UDO Socio-Sanitarie: con nota specifica di ATS, in data 23/08/2024 sono state inviate alle UDOSS le indicazioni operative per l'approvvigionamento delle dosi di vaccino per gli ospiti ed operatori delle stesse, come previsto nelle indicazioni regionali; inoltre, sono state convocate ad un incontro in videoconferenza in data 10 settembre per un confronto sulle modalità organizzative della campagna, di concerto con i responsabili dei servizi vaccinali delle ASST.

È partito a novembre 2024 il progetto sperimentale che prevede la somministrazione della vaccinazione antipneumococcica presso le farmacie territoriali aderenti, ai soli nati tra il 1952 e il 1959 (ATS della Val Padana e ATS Brianza)

Il 30/09/2024 è stato comunicato l'avvio della campagna stagionale di vaccinazione antinfluenzale e anti-Sars-CoV-2 a vari enti interessati: Prefetture, Sindaci, Istituzioni scolastiche, Ordini Professioni Sanitarie, Ordine dei Medici, Medici Competenti, Medici di Famiglia, Ordine dei Veterinari, associazioni di allevatori e venatorie, Associazioni del territorio. Nelle note inviate erano presenti le informazioni utili per accedere alla vaccinazione.

Vaccinazione anti-covid

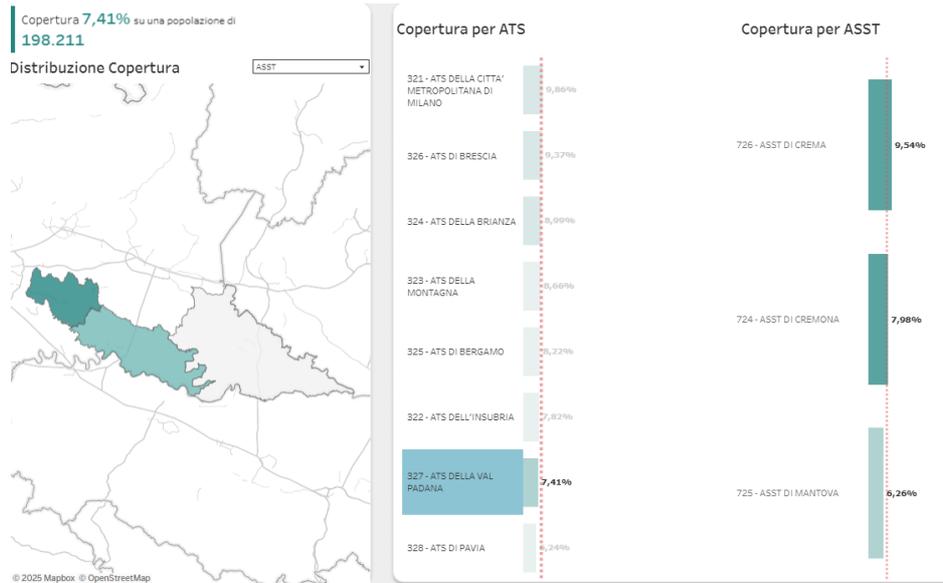
Per quanto riguarda le somministrazioni della vaccinazione anti-covid si può constatare che, nel territorio di ATS della Val Padana, vi è stato un decremento molto significativo delle percentuali di somministrazioni rispetto alla campagna precedente, passando dal 16.6% al 2.75%. Come riportato nella tabella sottostante il maggior numero delle somministrazioni sono state effettuate nella popolazione over 65.

DISTRETTO	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	OVER 90	TOTALE (ALL)
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
CREMA	0,07%	0,17%	0,31%	0,33%	0,41%	1,02%	1,12%	1,45%	1,21%	1,33%	1,69%	2,25%	3,55%	6,44%	8,35%	9,31%	9,90%	12,27%	18,72%	4,21%
CASALASCO-VIADANESE	0%	0%	0%	0%	0,17%	0,32%	0,32%	0,42%	0,29%	0,43%	0,54%	0,88%	1,72%	2,93%	3,03%	4,28%	4,53%	4,92%	5,77%	1,61%
CREMONA	0,05%	0,24%	0,30%	0,27%	0,41%	0,78%	1,17%	1,34%	1,38%	1,15%	1,49%	1,99%	3,82%	5,84%	7,68%	8,06%	9,29%	11,16%	14,23%	3,72%
ALTO MANTOVANO	0%	0%	0%	0,02%	0,17%	0,38%	0,35%	0,45%	0,39%	0,45%	0,59%	0,96%	1,45%	2,78%	4,48%	4,50%	5,87%	8,09%	8,19%	2,06%
BASSO MANTOVANO	0%	0%	0,05%	0,13%	0,38%	0,18%	0,32%	0,35%	0,40%	0,40%	0,86%	1,07%	2,21%	3,88%	4,95%	5,55%	5,33%	8,16%	12,18%	2,44%
CASALASCO-VIADANESE	0%	0,06%	0,05%	0,04%	0,09%	0,32%	0,37%	0,53%	0,36%	0,43%	0,74%	1,14%	1,57%	3,01%	4,28%	4,35%	6,19%	8,46%	10,41%	2,23%
MANTOVA	0%	0,02%	0,03%	0,21%	0,30%	0,41%	0,73%	0,85%	0,83%	0,76%	1,18%	1,51%	2,43%	4,65%	7,39%	7,41%	7,92%	8,57%	11,34%	2,98%
TOTALE ATS	0,02%	0,07%	0,11%	0,14%	0,28%	0,49%	0,63%	0,77%	0,69%	0,71%	1,01%	1,40%	2,39%	4,22%	5,74%	6,21%	7,00%	8,80%	11,55%	2,75%

Copertura Vaccinale Covid - Campagna Corrente

Vaccinazioni popolazione over 65

ASST	COPERTURA	VACCINATI	POPOLAZIONE
CREMA	9,54%	3.969	41.604
CREMONA	7,98%	4.179	52.358
MANTOVA	6,26%	6.530	104.249

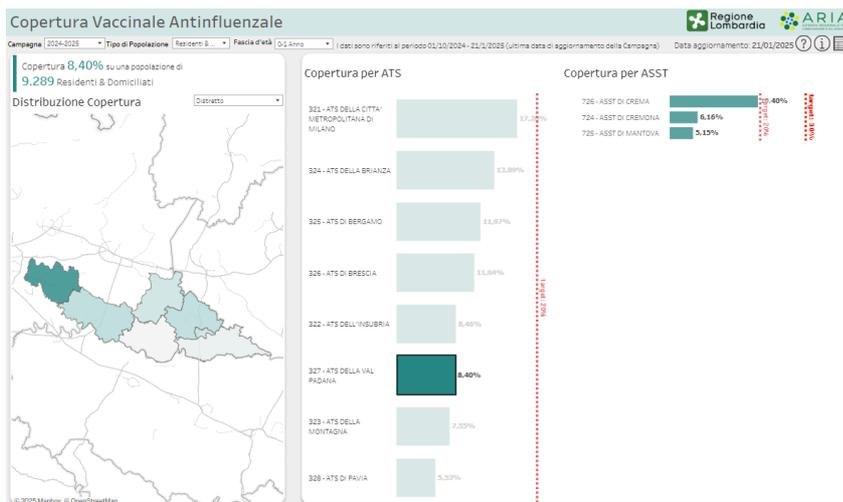


Vaccinazione antinfluenzale

Si riportano di seguito i dati della campagna antinfluenzale 2024-2025 al 31.12.2024, differenziati per fascia d'età e Distretto ASST

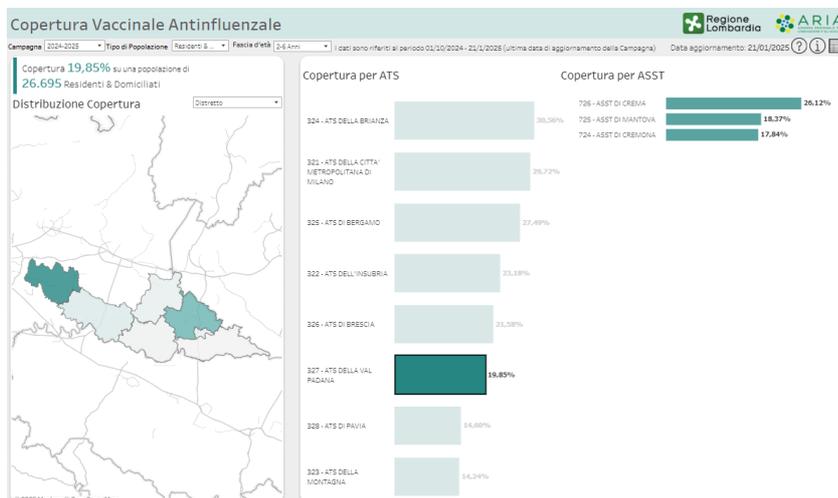
Copertura 0 - 1 anno

ANTIFLU 0-1 ANNO	COPERTURA	VACCINATI	POPOLAZIONE
DISTRETTO			
CREMASCO	17,52%	338	1929
CREMONESE	6,34%	125	1972
CASALASCO-VIADANESE-OGLIO PO	2,20%	22	1000
ALTO MANTOVANO	4,79%	71	1483
MANTOVANO	5,40%	95	1758
BASSO MANTOVANO	2,54%	29	1140
TOT	7,33%	680	9282



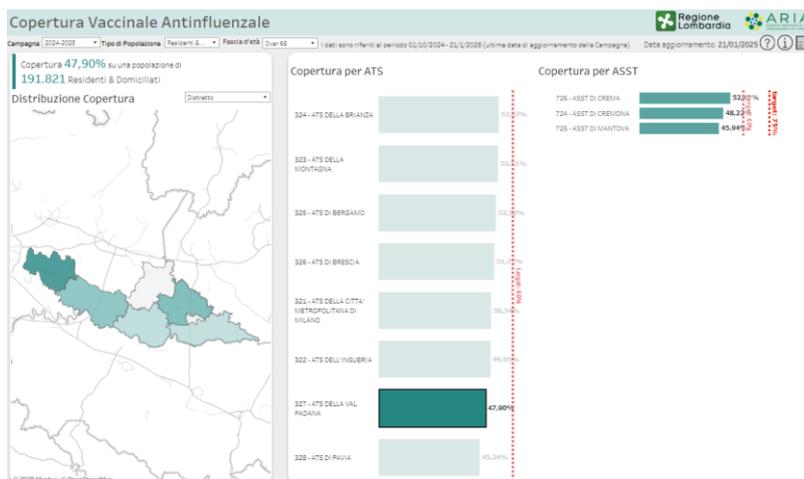
Copertura 2 – 6 anni

ANTIFLU 2-6 ANNI			
DISTRETTO	COPERTURA	VACCINATI	POPOLAZIONE
CREMASCO	25,65%	1444	5629
CREMONESE	18,18%	994	5468
CASALASCO-VIADANESE-OGLIO PO	16,42%	474	2886
ALTO MANTOVANO	16,65%	695	4174
MANTOVANO	21,73%	1170	5384
BASSO MANTOVANO	15,97%	514	3218
TOT	19,77%	5291	26759



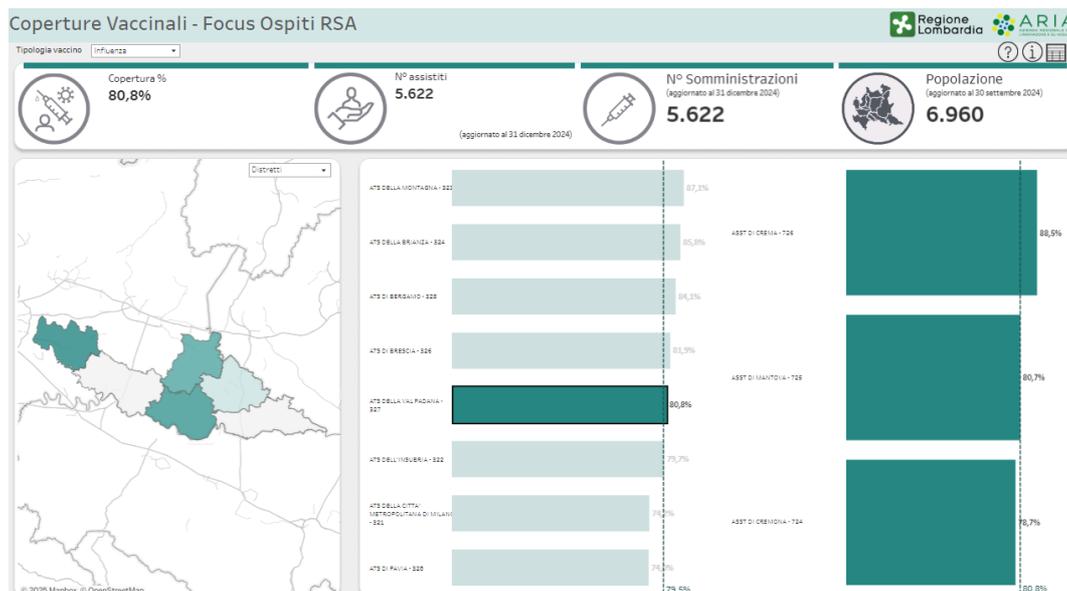
Copertura over 65 anni

ANTIFLU OVER 65			
DISTRETTO	COPERTURA	VACCINATI	POPOLAZIONE
CREMASCO	54,98%	22158	40305
CREMONESE	50,84%	21269	41837
CASALASCO-VIADANESE-OGLIO PO	46,77%	9738	20822
ALTO MANTOVANO	44,31%	11039	24911
MANTOVANO	49,98%	19889	39793
BASSO MANTOVANO	47,04%	11615	24690
TOT	49,76%	95708	192358



Come previsto dalla nota regionale G1.2024.0028030 "Campagna vaccinale antinfluenzale 2024/2025", ATS della Val Padana ha monitorato l'andamento delle somministrazioni e relativa registrazione delle vaccinazioni presso le UDOSS tramite le informazioni ricevute quotidianamente dai servizi regionali, intervenendo con le singole strutture per la verifica e risoluzione in caso di rilevazione di criticità.

Si riportano di seguito la rappresentazione grafica della campagna vaccinale nelle strutture socio-sanitarie:



VACCINAZIONI ALLA POPOLAZIONE HARD TO REACH

Nella programmazione regionale per l'anno 2024 è stata dedicata attenzione anche alla tutela delle fasce di popolazione in condizione di esclusione sociale vengono spesso, genericamente, definite hard to reach hard to reach.

ATS Val Padana, mantenendo fede al suo ruolo di governance del sistema, agendo quale garante della tutela della salute e della sicurezza di tutti cittadini, ha declinato il suo impegno nel promuovere lo sviluppo di una rete dei servizi sanitari e sociosanitari che potesse garantire l'equità della "presa in carico" dei bisogni di salute questa fascia di popolazione.

Come prima fase "pilota" sono stati individuati tre setting, ossia la Casa Circondariale (presente sia a Cremona che a Mantova), i dormitori e mense per i meno abbienti, i percorsi per la presa in carico dei migranti, di cui si illustrano di seguito i passaggi salienti, verso i quali sono state declinate le differenti progettualità in funzione delle peculiarità delle diverse realtà: offerta vaccinale e di screening oncologico

Per la loro realizzazione sono stati coinvolti i servizi vaccinali delle ASST territoriali, gli operatori di ATS Val Padana, le direzioni delle Case Circondariali, delle Caritas di Crema, Cremona e Mantova.

Nel dettaglio, SC Vaccinazioni di ASST Cremona ha sviluppato 2 percorsi di offerta vaccinale per i soggetti hard to reach:

- 1) **PROGRAMMAZIONE VACCINALE PER PROFUGHI MIGRANTI:** protocollo attivo e percorso già operativo per la presa in carico vaccinale dei migranti segnalati alla nostra SC, dai CAS di zona. Il protocollo, già attivo (in allegato), allineata con la PROCEDURA PER L'ACCOGLIENZA E LA PRESA IN CARICO DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA), redatta dal gruppo di lavoro patrocinato dalla Procura e Tribunale per i Minorenni di Brescia. I migranti vengono accolti e valutati presso il CV di Cremona, in presenza di mediatore culturale, in sedute dedicate bisettimanali, concordate con i CAS.
- Per la stesura del protocollo, la SC Vaccinazioni ha collaborato con ATS, Cure Primarie, terzo settore (Articolo 32) e Pediatria Aziendale di ASST Cremona, per la definizione di un documento e di un percorso condiviso, durante incontri nelle date: 27/10/23, 09/11/23, 14/12/24, 23/04/24, 17/09/24 e 18/09/24.

- 2) ATTIVITA' DI PREVENZIONE SANITARIA (VACCINAZIONI, SCREENING ONCOLOGICI e PROMOZIONE DELLA SALUTE) RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE CARCERARIA NEL TERRITORIO DI ASST CREMONA
- Attivato il protocollo (in allegato) per il quale la SC Vaccinazioni ha collaborato con ATS, Direzione Strategica di ASST Cremona e Direzione Carceraria, per la definizione di un documento e di un percorso condiviso, durante incontri nelle date: 04/04/24, 03/05/24, 20/05/24, 29/05/24, 24/06/2, 10/07/24 e 25/10/24; in quest'ultima occasione l'equipe vaccinale, i rappresentanti di ATS Valpadana in collaborazione con i sanitari del carcere, ha realizzato una giornata di formazione degli operatori e di informazione e vaccinazione dell'utenza carceraria.
 - Il percorso è attualmente in fase 4. Nella 5° ed ultima fase, verranno proposte le vaccinazioni HBV, dTp e le vaccinazioni dei fragili con piani vaccinali personalizzati.
 - Sono inoltre attivi percorsi per:
 - screening del colon-retto e dell'HCV
 - ricognizione nutrizionale dei pasti nel contesto carcerario
 - progetto "Nati per leggere in carcere: letture con papà" dal 10/12/24

ASST CREMA

Ad ottobre, l'attività di immunizzazione ha permesso ad ASST Crema di prendere in carico, complessivamente:

- 180 migranti
- 82 utenti del SerD
- 2 bambini che hanno completato il percorso di accompagnamento con la Neuropsichiatria Infantile.

ASST di MANTOVA ha sviluppato i seguenti percorsi:

Progetto carcere dopo aver concordato con la Direzione del Carcere e la Direzione Sanitaria dello stesso e di ASST MN, in data 18 aprile 2024 sono stati effettuati due incontri con la popolazione carceraria, divisa in femminile e maschile, a cui sono state presentate le slides inerenti al tema delle vaccinazioni e screening alla popolazione; il 24 aprile 2024 in occasione della prima giornata della Settimana Mondiale delle Vaccinazioni, si è svolta la prima seduta vaccinale, alla presenza di personale ATS e ASST. Successivamente, dal mese di maggio, il medico della Casa Circondariale ha intrapreso un percorso di esecuzione delle vaccinazioni in autonomia in giornate appositamente dedicate (**Vaccino anti-epatite B, Vaccino tetravalente - differite tetano pertosse polio**). Durante il mese di ottobre sono state effettuate le vaccinazioni antinfluenzale e antipneumococcica (agli aventi diritto). Verranno proposte nuovamente le vaccinazioni con anti Epatite B, anti difto-tetano-pertosse-polio (suggerita anche la vaccinazione anti MPR) ai nuovi ingressi e a chi avesse in precedenza rifiutato

Presso la Casa Circondariale di Mantova, inoltre, è stato effettuato lo screening per la ricerca del sangue occulto fecale ad un gruppo di 17 detenuti target, grazie alla attivazione di un percorso dedicato, differente dallo standard. Operativamente, il medico del carcere si è occupato di individuare i detenuti target, del ritiro e della consegna in ATS dei campioni e gli stessi sono stati analizzati c/o il laboratorio di prevenzione e la refertazione è stata consegnata al medico del carcere. Anche questo percorso verrà mantenuto e messo a regime.

Dormitorio/mensa caritas: In data 09 aprile 2024 si è svolto il primo incontro tra personale ATS Val Padana e Servizio Vaccinazioni ASST Mantova con gli operatori e volontari della Caritas per la proposta di progetto e la formazione sull'importanza di proporre le vaccinazioni (tutte le vaccinazioni in funzione dell'età e dei fattori di rischio) ai loro ospiti ed operatori. Il 26 aprile 2024 si è svolta la prima giornata di incontro con gli ospiti, proprio nel dormitorio-mensa, sia per formare gli stessi ospiti che per effettuare le vaccinazioni a chi fosse interessato. Per i successivi incontri si sono educati gli operatori a rendersi autonomi nel percorso vaccinale, consegnando anche un opuscolo,

in diverse lingue, per poter informare gli utenti del centro. In ottobre sono state fornite le informazioni circa l'importanza e le modalità per sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale/anticovid.

Migranti: i centri di accoglienza per migranti e le cooperative afferenti al territorio Mantovano, prendono regolarmente contatti con la SS Prevenzione Malattie Infettive della ATS Val Padana, sede di Mantova, per concordare gli appuntamenti per eseguire lo screening della malattia tubercolare. Grazie alla realizzazione di un'area Sharepoint predisposta in collaborazione con il Polo Vaccinale di ASST Mantova, i dati anagrafici dei migranti, nonché gli esiti di test e degli esami di laboratorio o strumentali, eventualmente prescritti, sono inseriti delle AA.SS della SS PMI in un apposito form; tale supporto viene così utilizzato come agenda automatizzata dagli operatori del CV di Mantova. Infatti, essendo contigui l'ambulatorio della SS SSPMI e la sede del CV di ASST, i migranti, in occasione della lettura del test Mantoux, vengono contestualmente presi in carico per la valutazione vaccinale e le eventuali somministrazioni. In questo modo si ottimizza il processo perché si riducono gli accessi dei migranti ai servizi sanitari, si agevola l'operatività degli operatori dei CAS e si garantisce una gestione più efficace del percorso di presa in carico sanitaria del richiedente asilo.

SerD: sono stati coinvolte anche i **servizi per le dipendenze** e le organizzazioni che si rivolgono ai tossicodipendenti. E' stato strutturato per i pazienti dei SerD un percorso facilitato di invio diretto del paziente al polo vaccinale, contestualmente all'appuntamento al SerD, ottimizzando l'accesso ai servizi.

AUDIT 2024 ATS VALPADANA.

In coerenza con la DGR 7722/2019, in ottemperanza alla Deliberazione XII/1827 del 31.01.2024, il personale della SS PMI di ATS della Val Padana ha calendarizzato ed eseguito gli audit presso i centri vaccinali delle ASST afferenti al territorio di propria competenza come riportato di seguito:

- Ottobre presso SC Vaccinazioni di ASST Crema,
- Novembre presso SC Vaccinazioni di ASST Cremona con visita alle sedi di Casalmaggiore e Soresina
- Dicembre presso SC Vaccinazioni di ASST Mantova, con visita alle sedi vaccinali di Mantova, Borgo Mantovano, Viadana, Castiglionone delle Stiviere, Asola e Suzzara.

Oggetto dell'attività è stata in particolare la valutazione di:

- Stato di avanzamento e/o implementazione delle azioni programmate in seguito agli audit precedenti;
- gli aspetti organizzativi dell'attività vaccinale dell'infanzia, dell'adulto e dei viaggiatori internazionali;
- accessibilità dell'utenza all'offerta vaccinale;
- recupero ritardatari/esitanti;
- percorso delle vaccinazioni nei confronti della popolazione "hard to reach";
- organizzazione della rete con le UDOSS e con la medicina di famiglia (MMG e PLS).

Vaccinazioni internazionali

La SSPMI nei mesi di maggio – agosto e dicembre verifica settimanalmente la disponibilità di posti per le vaccinazioni internazionali, garantendo il rispetto delle indicazioni regionali specifiche.

8.2 Risultati della SS Programmi di Screening di Popolazione

Nel 2024 per gli Erogatori è stato molto critico poter rispettare tempi di attesa adeguati alle prestazioni di secondo livello di screening. Gli indicatori di riferimento per le attività di approfondimento, per il 2024 erano i seguenti:

- 2° livello-seduta approfondimento entro 28 gg di calendario da test 1° livello - mammografico = 90%;
- 2° livello-seduta approfondimento entro 30 gg di calendario da data referto 1° livello -colon retto = 90%;
- 2° livello-seduta approfondimento entro 45 gg di calendario da data referto 1° livello -cervice = 90%.

Nel Piano dei Controlli la scelta è stata quella di concentrare l'attenzione sulla linea di screening per la prevenzione del cervicocarcinoma, che rappresenta da tempo una criticità:

Screening oncologici - ASST Cremona, Crema e Mantova	DEFINIZIONE DEL CONTROLLO: Restituzione dei referti di secondo livello dalla data di esecuzione della colposcopia e di eventuale prelievo cito-istologico	INDICATORE DEL CONTROLLO: tempo di restituzione esiti colposcopia < 45 giorni
Screening oncologici - Tempi di attesa ASST Mantova, Cremona e Crema	DEFINIZIONE DEL CONTROLLO Offerta di screening citologico-secondo livello: prenotazione entro 40 giorni dalla positività del test di screening	INDICATORE DEL CONTROLLO: Erogazione della prestazione di colposcopia di secondo livello entro 40 giorni lavorativi dalla positività del test

Questi gli esiti dei controlli 2024: resta il fatto che non ci si avvicina al gold standard del 90% in nessuna dei territori di competenza di ATS Val Padana e si registra un peggioramento rispetto al 2023, con un miglioramento di 14 punti percentuali a Crema, dove si dimostra di aver comunque attivato una modalità di presa in carico più performante, anche se ancora lontana dall'obiettivo da raggiungere:

SCREENING CERVICE UTERINA	
Approfondimento entro 45 gg dal test: Gold std 90%	
ASST MANTOVA	☹️ 34,90%
ASST CREMONA	☹️ 59,20%
ASST CREMA	

Per ciò che riguarda, invece, gli obiettivi a valenza regionale riguardanti gli indicatori di performance (di processo) per le tre linee di screening LEA, nel 2024 estensione e copertura sono stati raggiunti, ad eccezione della copertura riguardante l'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto fecale. Nonostante si sia promossa l'adesione anche sui social, sulle TV locali e si siano introdotti obiettivi sul recupero dei non aderenti nella contrattazione di governo clinico con i MMG.

DASHBOARD REGIONE LOMBARDIA SCREENING 2024			
LINEA DI SCREENING	OBIETTIVO REGIONALE	VALORE ATS VAL PADANA	RAGGIUNTO?
MAMMELLA	estensione inviti >95%	99%	SI
	copertura del test >60%	63%	SI
COLON RETTO	estensione inviti >95%	100%	SI
	copertura >50%	47%	NO
CERVIC UTERINA	estensione inviti età 25-29>95%	116%	SI
	estensione inviti età 25-29>95%	102%	SI

Di seguito i dettagli rispetto alle singole linee di screening.

8.2.1 Screening mammografico

L'offerta di screening per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori sta progressivamente modificando l'approccio con il cittadino. Nel 2024 Regione Lombardia ha intrapreso alcune iniziative volte a rendere in cittadino più consapevole e responsabile in prima persona della propria salute, con particolare riferimento alle donne e alla lotta al tumore al seno. Lo scenario delle attività per lo screening mammografico nel biennio 2023-2024 vede invitate complessivamente 165.684 donne nella fascia d'età target 45-74 anni. Dall'analisi delle tabelle sotto riportate emerge che tutte le donne siano state invitate, nel round, e che anzi una minima parte (0,99%) abbia avuto anche un doppio invito; quindi, abbia avuto la possibilità di effettuare la mammografia anche prima dei 24 mesi di intervallo. Le non aderenti hanno poi ricevuto un sollecito o un invito aperto (cioè invito da perfezionare telefonando al centro Screening), per tentare il recupero delle non adesioni. Alla fine del 2024 si calcola che le mammografie eseguite nel biennio 2023-2024 siano 106.160, 5mila in più del biennio precedente, raggiungendo un tasso di adesione grezza di quasi il 64%, con un tasso di miglioramento rispetto al biennio precedente dell'1,2%. Resta la diversificazione tra i tre ambiti territoriali delle tre ASST di Mantova, Cremona e Crema; tuttavia, si registra nell'ambito di Crema il maggior incremento di adesione rispetto alla valutazione del biennio precedente, passando dal 57% a quasi il 63%, mentre resta stabile intorno al 64-65% nei restanti due territori. La valutazione sul biennio, 2023-2024 sarà prodotta nei primi mesi del 2025 da Regione Lombardia attraverso lo strumento di monitoraggio delle dashboard, questa valutazione farà fede per il giudizio sulla performance di ATS, tuttavia i dati che qui vengono riportati, per quanto riguarda l'estensione degli inviti (che deve essere $\geq 95\%$) e la copertura (qui valutata in termini di adesione all'invito) che deve raggiungere almeno il 60%, sono da ritenere adeguati allo standard regionale, seppur migliorabili nel prossimo biennio.

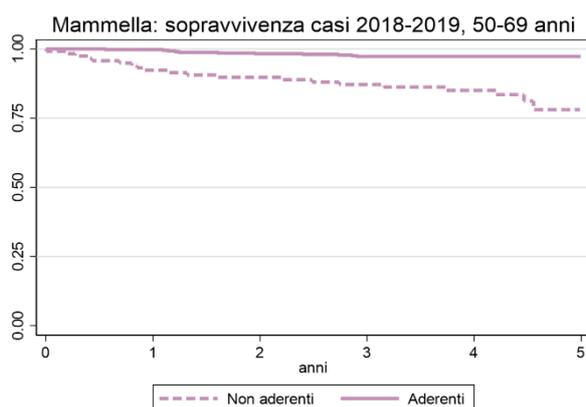
Di seguito i dati sintetizzati in tabella:

SCREENING MAMMOGRAFICO round 2023-2024					
DONNE 45-74	POPOLAZIONE BERSAGLIO	POPOLAZIONE INVITATA	% ESTENSIONE GREZZA	MAMMOGRAFIE ESEGUITE	% ADESIONE GREZZA
ASST CREMA	35.387	35.497	100,31%	22.297	😊 62,81%
ASST CREMONA	40.991	44.914	109,57%	29.232	😊 65,08%
ASST MANTOVA	87.689	85.273	97,24%	54.631	😊 64,07%
ATS VAL PADANA	164.067	165.684	100,99%	106.160	😊 64,07%

Nel corso dell'anno sono state organizzate diverse giornate dedicate alla promozione dello screening attraverso:

- 1) Presenza di Personale della SS Programmi di Screening di Popolazione agli stand riguardanti manifestazioni di promozione della salute e sani stili di vita, organizzando incontri con la popolazione in collaborazione con le ASST in coerenza con il calendario di manifestazioni previsto dalle Regole di Sistema 2024;
- 2) Presenze organizzate dall'Ufficio Comunicazione di ATS a trasmissioni radiofoniche e televisive sulle reti locali di Mantova, Cremona e Crema anche in collaborazione con gli specialisti medici chirurghi e/o oncologi che operano nelle ASST;
- 3) Realizzazione di filmato promozionale per la campagna di screening dei tumori coloretali, visionabile nell'area dedicata agli screening del sito di ATS (<https://www.ats-valpadana.it/screening-per-la-prevenzione-del-tumore-del-colon-retto>).

Nel corso dell'anno si è sviluppata ulteriormente la relazione con l'Osservatorio Epidemiologico e grazie al lavoro congiunto è stato possibile effettuare l'analisi comparata del guadagno di sopravvivenza per le donne che hanno diagnosi di tumore al seno screen-detected rispetto alle donne sintomatiche non aderenti: come mostra il grafico, la differenza di sopravvivenza tra i due gruppi di donne a 5 anni dalla diagnosi raggiunge il 25%:



(a cura dell'Osservatorio Epidemiologico)

Nel corso del 2024 si è proseguita l'attività di monitoraggio dell'offerta di agenda del Portale Prenota Salute per le donne che volessero prenotarsi in autonomia la mammografia di screening. Dal momento della sua attivazione, agosto 2023 al dicembre 2024 circa 1.000 donne ne hanno usufruito: di queste, oltre 400 nel 2024, come riportato dalla tabella di seguito rappresentata. È da notare che il 55% delle prenotazioni (224/446) avviene presso presidi delle ASST. Come già riportato nella scorsa edizione di questo documento, l'utilizzo del Portale regionale per le cittadine mantovane, cremonesi e cremasche è in parte limitato per il fatto che ATS Val Padana abbia sviluppato già da tempo

l'utilizzo del QR code inserito nell'invito per effettuare spostamenti: per questo motivo già nell'ottobre 2023 è stato richiesto a Regione di poter consentire di puntare al portale del Prenota Salute direttamente con il QR Code e negli incontri dei mesi scorsi si è chiarito che la modifica del QR Code avverrà a seguito della unificazione del modello di lettera di invito allo screening , che sarà unica per tutta la regione.

Di seguito le immagini di promozione del portale e la tabella di attività sul portale nell'anno 2024:



DESCRIZIONE ENTE	DESCRIZIONE PRESIDIO	N° prenotazioni portale Prenotasalute
ASST DI CREMONA	POL.OSP.OGLIO PO	32
ASST DI CREMONA	POLIAMB. A.O.IST.OSPIT. CREMONA	56
ASST DI MANTOVA	POLIAMBUL. OSP.PIEVE CORIANO	10
ASST DI MANTOVA	POLIAMB. - OSP. MANTOVA	83
ASST DI MANTOVA	POLIAMBULATORIO - OSP.ASOLA	20
ASST DI CREMA	POLIAMBULATORIO DI CREMA	37
ASST DI CREMA	POLIAMBULATORIO DI RIVOLTA D/A	6
OSPEDALE MONTECCHI SRL	OSPEDALE MONTECCHI SRL	2
CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO S. LORENZO SRL	CENTRO MED. DIAGN. S.LORENZO	37
SANITAS DIAGNOSTICA S.A.S.	SANITAS DIAGNOSTICA	15
OSPEDALE SAN PELLEGRINO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SRL	POLIAMBULATORIO DI CASTIGLIONE D/S	9
OSPEDALE DI SUZZARA SPA	POLIAMBULATORIO DI SUZZARA (MN)	15
FONDAZIONE TERESA CAMPLANI	CASA DI CURA S.CLEMENTE	57
FONDAZIONE TERESA CAMPLANI	CASA DI CURA ANCELLE DELLA CARITA'	48
NUOVO POLO ROBBIANI SRL	POLO SANITARIO NUOVO ROBBIANI	19
TOTALE ATS	TOTALE	446

8.2.2 Screening cervicocarcinoma

Relativamente allo screening per la diagnosi precoce e prevenzione del cervicocarcinoma uterino, ATS Val Padana ha esteso completamente l'attivazione della transizione dal pap-test al test HPV-DNA secondo il piano di sviluppo che era stato indicato già nel 2021 e nel 2024 ha proseguito nell'adozione del protocollo di secondo livello colposcopico in ossequio a quanto previsto dalle LL GG regionali riguardanti le "Raccomandazioni per lo screening della cervice uterina" del novembre 2023. L'attività è stata supportata da evento formativo dedicato: corso N. 10/2024 – I.D. 194877.1 "il secondo livello colposcopico: l'applicazione delle linee guida regionali" svoltosi in modalità FAD su piattaforma TEAMS sabato 20 aprile 2024 dalle ore 8.30 alle ore 12.30. L'evento ha rappresentato il naturale proseguimento della formazione organizzata su questo tema nel 2023. L'applicazione delle LLGG regionali in materia di gestione del secondo livello colposcopico è un processo che i medici

ginecologi di screening stanno affrontando sul campo. Importante è il ruolo di ATS nel garantire gli opportuni scambi di pareri e di problematiche che vengono da loro incontrate nella routine, allo scopo di favorire il confronto e possibilmente la standardizzazione degli atti medici compiuti dalle 3 ASST di Mantova, Cremona e Crema nel contesto del programma di screening di ATS. La presenza di una esperta di livello nazionale, dr.ssa Garutti, ha qualificato il livello scientifico del corso, pur mantenendo un profilo altamente pratico e tecnico. Relativamente all'attività di screening, a fine anno 2024 nella fascia target dello screening (25-64 anni) in coerenza con quanto riportato nelle dashboard di valutazione di Regione Lombardia, risulta che nel periodo 2022-2024 siano state invitate 183.600 donne. L'estensione degli inviti risulta pertanto complessivamente del 92.19%, come riportato nella tabella sotto-riportata. Risulta necessario ulteriore sforzo organizzativo per consentire il reclutamento di tutta la popolazione target, ma come negli anni precedenti si è tuttavia curata in particolare la fascia in uscita dallo screening e in questo ambito l'estensione degli inviti (donne 46-64 anni) è stata del 98.48%. Di seguito vengono rappresentate le estensioni di invito alle due fasce particolarmente osservate dal sistema di monitoraggio con dashboard, pertanto: donne 25-29 e donne 46-64 anni.

SCREENING CERVICO VAGINALE			
DONNE 25-64	POPOLAZIONE BERSAGLIO	POPOLAZIONE INVITATA invito arruolante	ESTENSIONE GREZZA 2022-2024
ASST CREMA	42.876	34.198	79,76%
ASST CREMONA	49.481	42.167	85,22%
ASST MANTOVA	106.793	107.235	100,41%
ATS VAL PADANA	199.150	183.600	92,19%

ESTENSIONE CERVICE 25-29			
	DENOMINATORE	NUMERATORE	% (**)
ASST CREMA	3.889	2.801	72,02%
ASST CREMONA	4.346	3.595	82,72%
ASST MANTOVA	9.219	7.621	82,67%
ATS VALPADANA	17.454	14.017	80,31%

(**) l' estensione è sottostimata, manca la sottrazione delle coorti vaccinate contro HPV

ESTENSIONE CERVICE 46-64			
	DENOMINATORE	NUMERATORE	%
ASST CREMA	24.185	23.721	98,08%
ASST CREMONA	27.798	27.501	98,93%
ASST MANTOVA	60.081	59.141	98,44%
ATS VALPADANA	112.064	110.363	98,48%

ESTENSIONE CERVICE 55-64			
	DENOMINATORE	NUMERATORE	%
ASST CREMA	12.648	12.383	97,90%
ASST CREMONA	15.224	14.918	97,99%
ASST MANTOVA	31.510	30.276	96,08%
ATS VALPADANA	59.382	57.577	96,96%

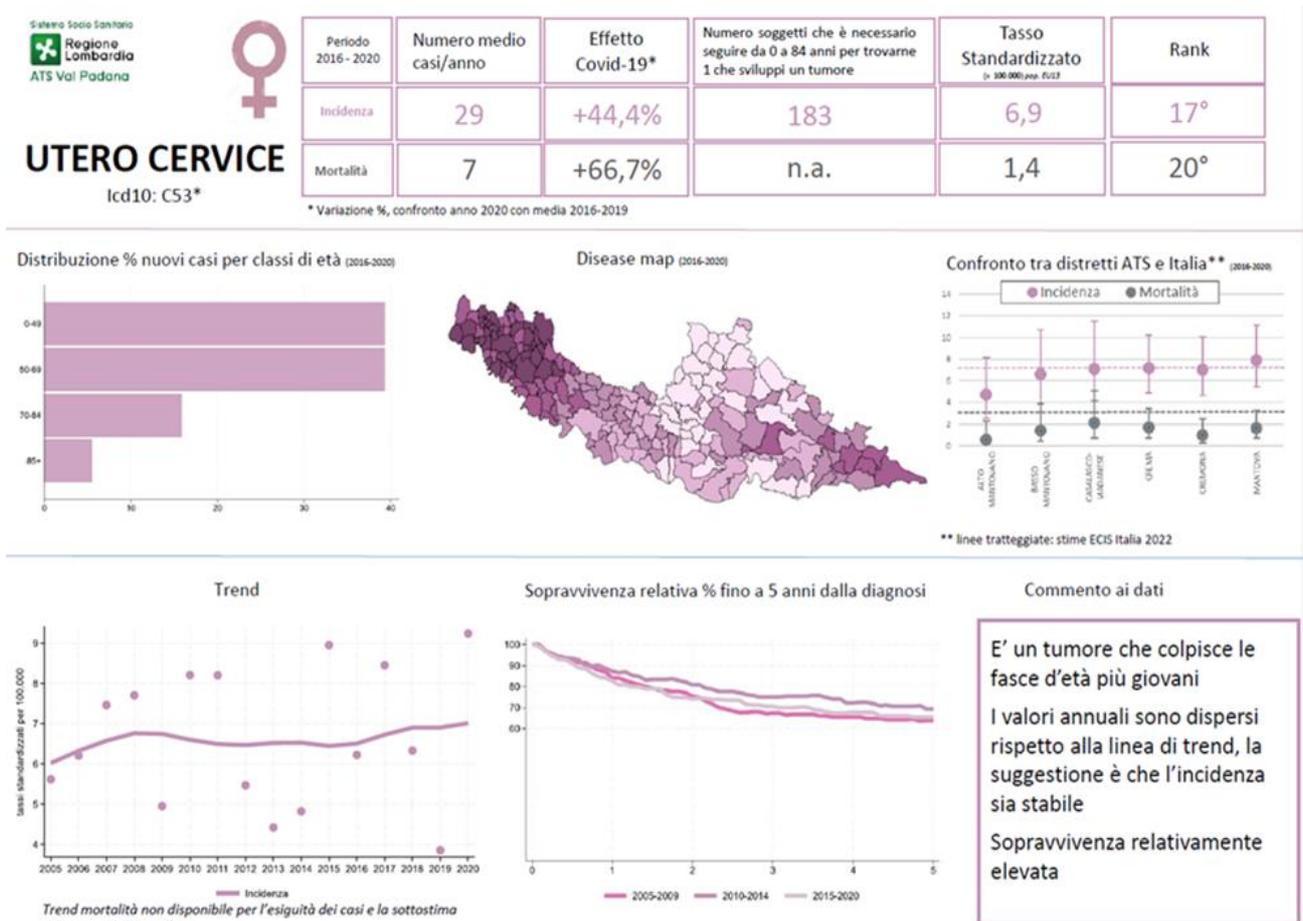
Nel corso del 2024 si sono anche individuate 2.167 donne venticinquenni già coperte da vaccinazione per HPV: le stesse sono state riprogrammate per test di screening nel 2029, come da regola di sistema 2023. Complessivamente, nel triennio appena concluso, l'adesione allo screening risulta intorno al 43%, con variabilità inter-anno: il dato, confrontato con il tasso di adesione dell'Italia

del Nord che si attesta intorno al 51,6% (fonte: www.gisci.it) suggerisce margini di miglioramento da dover raggiungere. Il tasso di positività è aumentato e questo è un fenomeno atteso per l'applicazione del protocollo hpv che ricerca la presenza del virus e non si limita alla refertazione delle alterazioni cellulari.

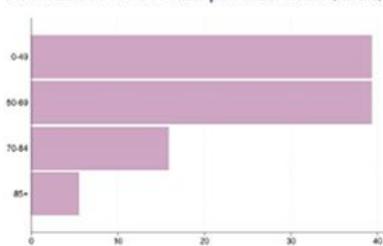
Di seguito la tabella riassuntiva:

ANNI	Numero_Inviti	Presenze	Numero_fest Positivi	%Adesione grezza	% positività
2022	38.190	21.391	673	56,01%	3,15%
2023	100.011	43.087	1.248	43,08%	2,90%
2024	64.916	23.536	1.490	36,26%	6,33%
TOTALE	203.117	88.014	3.411	43,33%	3,88%

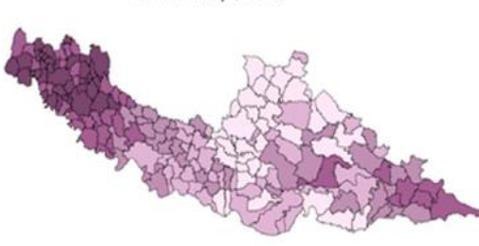
Dai dati elaborati dall'Osservatorio Epidemiologico di ATS risulta che ogni anno si registrano circa 30 casi di cervicocarcinoma uterino e , come mostrano gli istogrammi orizzontali, la maggior parte dei casi si registra nelle fasce d'età che possono usufruire dello screening. Infine, la mappatura del territorio di ATS mostra una "clusterizzazione" di casi, che risulta coerente con i tassi critici di adesione allo screening in alcune aree del territorio di pertinenza ATS. Questi elementi epidemiologici orientano a proseguire gli interventi di promozione all'adesione nella popolazione femminile target.



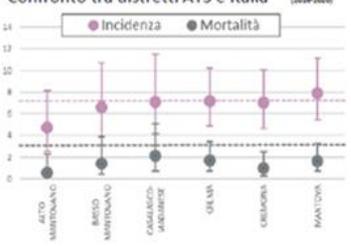
Distribuzione % nuovi casi per classi di età (2016-2020)



Disease map (2016-2020)

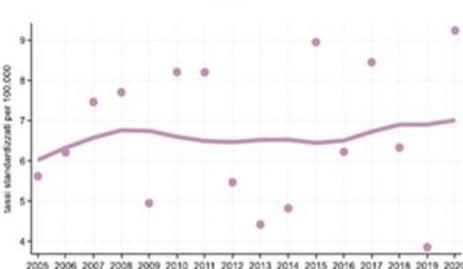


Confronto tra distretti ATS e Italia (2016-2020)**



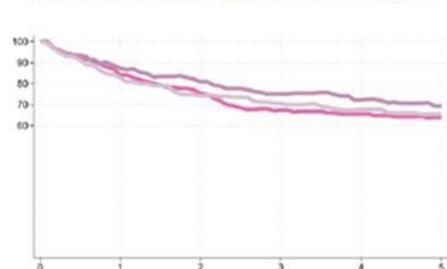
** linee tratteggiate: stime ECIS Italia 2022

Trend



Trend mortalità non disponibile per l'esiguità dei casi e la sottostima della mortalità specifica

Sopravvivenza relativa % fino a 5 anni dalla diagnosi



Commento ai dati

E' un tumore che colpisce le fasce d'età più giovani

I valori annuali sono dispersi rispetto alla linea di trend, la suggestione è che l'incidenza sia stabile

Sopravvivenza relativamente elevata

8.2.3 Screening coloretta

Per quanto riguarda lo screening coloretta, la popolazione target 50-74 anni di ATS Val Padana è di 269.230 soggetti, maschi e femmine. A termine del 2024, considerando il biennio di round di screening, 2023-2024, in coerenza con le dashboard di valutazione di Regione Lombardia, la popolazione invitata è stata di 275.644 unità, corrispondenti ad una estensione degli inviti di poco inferiore al 98% (97,92). Come già riferito nella versione del 2023 di questo documento, anche nel 2024, come del resto della Lombardia e in Italia, un calo importante delle adesioni al test, nonostante sia esso di facile e comoda esecuzione: nonostante l'impegno introdotto nell'ambito comunicativo e promozionale, il tasso di adesione non raggiunge l'obiettivo regionale del 50% attestandosi a 45,8%, in leggera flessione negativa rispetto al 2023 (-2%). Tuttavia, i dati registrati sono nettamente migliori di quanto registrato nel 2022, per cui certamente la collaborazione con i titolari delle farmacie, con i medici di medicina generale, con una campagna comunicativa potenziata in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Aziendale e relazioni esterne di ATS stanno lentamente portando frutti sperati. Di seguito le tabelle che mostrano la situazione:

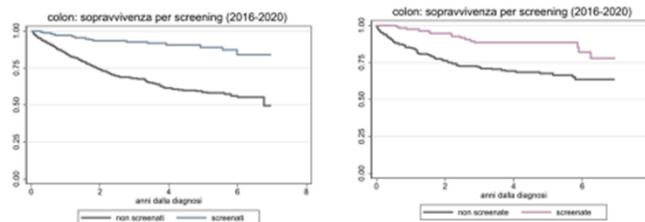
SCREENING COLON RETTALE					
UOMINI E DONNE 50-74	POPOLAZIONE BERSAGLIO	POPOLAZIONE INVITATA	ESTENSIONE 2023-2024	TEST ESEGUITI	% ADESIONE GREZZA
ASST CREMA	57.886	59.594	102,95%	27.120	45,51%
ASST CREMONA	68.211	70.527	103,40%	29.247	41,47%
ASST MANTOVA	143.133	145.523	101,67%	69.872	48,01%
ATS VAL PADANA	269.230	275.644	102,38%	126.239	45,80%

Prosegue il progetto delle farmacie dei servizi (riferimento DGR 4158/2020 Screening colonretto-Piano attuativo) e con esso il monitoraggio e rendicontazione dei casi di inadeguatezza dei test, stante l'impatto che essi hanno avuto sullo screening. Il 14 ottobre 2024 lo screening ha "compiuto" 19 anni, durante i quali si sono seguiti oltre 695 mila test, oltre 41 mila colonscopie (oltre il 75% operative), diagnosticati 850 tumori maligni, di cui il 30% dei tumori è in stadio precoce. Sono stati inoltre asportati oltre 2.450 adenomi avanzati) per i quali è stato garantito il follow-up per la guarigione. Complessivamente possiamo affermare che ogni 10.000 persone che eseguono il test, sono diagnosticati 13 tumori e vanno in trattamento 35 adenomi in stadio avanzato. Il guadagno di salute che si è registrato da parte dell'Osservatorio Epidemiologico è riportato nel grafico seguente: il 25% in più di sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi per i casi individuati in screening.

COLON: confronto di sopravvivenza per tumore diagnosticato in screening e in regime ambulatoriale (50-69 ANNI, 2016-2020)
 FONTE DATI: OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ATS VAL PADANA

screening	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
NO	88	82	77	77	68	392
SI	33	30	30	26	14	133
Totale	121	112	107	103	82	525
% screenati	27,3	26,8	28,0	25,2	17,1	25,3

screening	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
NO	55	48	40	44	46	233
SI	29	18	30	19	13	109
Totale	84	66	70	63	59	342
% screenate	34,5	27,3	42,9	30,2	22,0	31,9



* Tumori con un esame del sangue occulto di screening nei 180 gg precedenti

8.2.4 Screening prostata

A novembre 2024, come da programma organizzato da Regione Lombardia, è partita l'offerta attiva del prelievo per il dosaggio del PSA (Antigene Prostatico Specifico) per intercettare precocemente tumori della prostata.

Già nel corso del 2024, nell'ambito del gruppo di coordinamento regionale per l'IDENTIFICAZIONE DI UN APPROCCIO MULTILIVELLO PER LO SCREENING DEL TUMORE DELLA PROSTATA, è stata garantita la presenza di ATS Val Padana - SS Screening a tutti gli incontri regionali in videoconferenza, nonché la partecipazione attiva alla stesura del protocollo regionale stesso. E' stato inoltre impostato il volume di attività attesa per questo screening e sono state riservate le agende degli erogatori (ASST Mantova, ASST Cremona, ASST Crema) secondo la tabella di seguito riportata, a valere fino al 30 giugno 2025:

ATS VAL PADANA

EROGATORE (*)	ESEGUE PSA	ESEGUE VISITA UROLOGICA	ESEGUE RMN	ESEGUE BIOSPIA	TOTALE VISITE UROLOGICHE ATS VAL PADANA
ASST MANTOVA PRESIDIO DI MANTOVA	SI	SI	SI	SI	68
ASST MANTOVA PRESIDIO DI ASOLA	SI	SI	NO	NO	51
ASST MANTOVA PRESIDIO DI BORGO MANTOVANO	SI	SI	NO	NO	44
ASST MANTOVA PRESIDIO DI BOZZOLO	SI	SI	NO	NO	34
ASST CREMONA PRESIDIO DI CREMONA		SI	SI	SI	65
ASST CREMONA PRESIDIO DI OGLIO PO		SI	SI	SI	34
ASST CREMA PRESIDIO DI CREMA	SI	SI	SI	SI	67
ASST CREMA PRESIDIO DI RIVOLTA D'ADDA	NO	NO	NO	NO	0
					363

(*) NB: Tutti i dati raccolti sono stati inviati alla DG Welfare (prot. n. 0066025/24 del 30/07/2024) a valere fino al giugno 2025

L'offerta, per il momento, è riservata ai maschi che compiono 50 anni. ATS ha messo in campo le risorse professionali (assistenti sanitarie) affinché il cittadino sia accompagnato durante tutto il percorso, dall'esecuzione del test alla prenotazione della visita urologica.



Dal 2 novembre al 31 dicembre si sono registrati, sulla piattaforma di questo screening, i seguenti assistiti:

- 14 questionari compilati
- 2 PSA ASST Crema
- 1 PSA ASST Mantova

8.2.5 Screening oncologici: percorsi personalizzati e agevolati all'interno delle aziende della rete WHP

È proseguita anche nel 2024 l'offerta degli screening all'interno delle aziende della rete WHP ed è stato costituito un team di assistenti sanitarie appartenenti alla SS Programmi di Screening di Popolazione che, in coordinamento con le colleghe della SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, possa interagire e gestire le richieste ed i contatti con i lavoratori.

Alla fine del 2024 risultano contattate, dal 2015 ad oggi, circa 65 aziende, dislocate nelle province di Mantova e Cremona. Il modello organizzativo di ATS Val Padana è stato di riferimento per Regione Lombardia e già nel 2023 è stato individuato formalmente come una buona pratica a cui tutte le ATS si stanno attenendo, secondo le direttive regionali (rif.dr Celata).



9. PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Piano Integrato Locale di Promozione della Salute dell'ATS della Val Padana, per l'anno di esercizio 2024 (PIL 2024), è stato approvato con Delibera n. 65 del 28 febbraio 2024 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute – Anno 2024" e pubblicato sul sito aziendale.

Il documento è stato redatto in coerenza con il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, e sviluppato secondo l'impianto metodologico previsto dalle Circolari 21/San/2008 "Linee di indirizzo per l'aggiornamento dei Piani Integrati Locali degli interventi di promozione della salute – annualità 2009 e indicazioni per la rilevazione dell'attività svolta nel 2008" e la nota "Indirizzi alle ASL per la pianificazione integrata degli interventi di promozione della salute – novembre 2009.

L'implementazione dei progetti e la relativa rendicontazione delle azioni hanno tenuto conto dei nuovi assetti organizzativi territoriali previsti dalla Legge Regionale del 14 dicembre 2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33" e dalla DGR XI/6760 del 25/07/2022 "Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del Decreto 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario Nazionale". L'attività di rendicontazione appare coerente con i cinque programmi del PIL 2024 ed in particolare:

- Programma N. 1 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali negli ambienti di lavoro"
- Programma N. 2 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nei contesti scolastici"
- Programma N. 3 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali nelle comunità locali"
- Programma N. 4 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nei primi 1000 giorni di vita"
- Programma N. 5 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali promossi nel *setting* sanitario in sinergia con gli enti erogatori".

Le attività rendicontate confermano l'implementazione, anche a livello locale, dei Programmi di settore previsti dal PRP 2021/25 (PP 1-2-3-4-5 e PL 16-19-20), in coerenza con gli indirizzi metodologici e di processo intersettoriale, operativo e di sviluppo dei LEA, misurati dall'indicatore composito "Stili di vita".

Piano Integrato locale di promozione della salute



2.1 Elenco dei Programmi Predefiniti e Liberi del PRP

PP01	Scuole che promuovono Salute
PP02	Comunità attive
PP03	Luoghi di lavoro che promuovono salute
PP04	Dipendenze
PP05	Sicurezza negli ambienti di vita
PP06	Piano mirato di prevenzione
PP07	Prevenzione in edilizia e agricoltura
PP08	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
PP09	Ambiente, clima e salute
PP10	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
PL12	Nutrire la Salute
PL13	Malattie Infettive trasmesse da alimenti: prevenzione, sorveglianza e controllo
PL14	Screening oncologici
PL15	Malattie infettive: quadro logico, <i>preparedness</i> e piano pandemico
PL16	La promozione della salute in gravidanza nei primi 1000 giorni
PL17	EVOLUZIONE PROGRAMMA "Rating Audit Control (RAC) dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)"
PL18	Malattie Infettive Prevenibili da Vaccino
PL19	Conoscenze e strumenti per la programmazione e la prevenzione
PL20	Prevenzione della Cronicità
PL21	Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse
PL22	Malattie infettive correlate all'ambiente e ai vettori
PL23	Malattie infettive correlate alle condizioni di vita

Si precisa che l'ATS della Val Padana si è avvalsa di specifici percorsi di accompagnamento tecnico e di supporto metodologico proposti dalla U.O. a valenza regionale Promozione della Salute, azioni orientate al consolidamento degli assetti organizzativi territoriali mirati al progressivo coinvolgimento strategico e operativo dei Distretti. A livello locale si è accompagnato, per quanto di competenza, i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione e i Distretti delle ASST nella progressiva attivazione dei PPT in stretta collaborazione con il D. PIPSS.

L'attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione, declinata e condivisa a livello distrettuale secondo le diverse tipologie di target, ha rappresentato uno strumento fondamentale per sostenere processi di *health literacy* e incentivare l'adozione consapevole di scelte che incidono sulla qualità di vita delle persone, sui profili di salute delle comunità e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio; l'obiettivo è stato quindi quello di promuovere, nelle singole Case di Comunità, l'offerta attiva delle varie linee d'attività, proposte in un'ottica di empowerment attraverso modalità informative e comunicative funzionali all'organizzazione distrettuale per facilitare il libero accesso dei cittadini e dei vari portatori d'interesse.

A livello locale state attivate specifiche azioni a supporto di campagne e iniziative di comunicazione regionale organizzate anche con l'obiettivo di favorire e accompagnare l'aumento di conoscenze e competenze dei processi di *health literacy* nei diversi target. Le azioni comunicative sono state orientate al rafforzamento delle strategie e dei modelli regionali attraverso il coinvolgimento attivo dei vari interlocutori di sistema, secondo politiche orientate al marketing sociale in un'ottica di *health equity*.

Si è inoltre consolidata la collaborazione tra l'Ufficio Comunicazione e la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali per implementare la comunicazione di iniziative attraverso i media tradizionali e i social media finalizzate target differenziati, rivolte anche al mondo dell'associazionismo, nella ricerca di innovative modalità comunicative.

La sezione del sito aziendale dedicata specificatamente ai programmi di promozione della salute rappresenta infatti una vetrina informativa e comunicativa, un contenitore e collettore di idee e progetti; è stato garantito un aggiornamento periodico e puntuale delle varie linee di attività per offrire una panoramica completa (mappatura) di tutte le azioni progettuali in atto sul territorio di ATS.

Sono stati inoltre prodotti di materiali informativi digitali e cartacei da utilizzare nei percorsi progettuali nei vari setting.

La programmazione ha inoltre contemplato percorsi formativi orientati al miglioramento continuo, organizzati in stretta sinergia con le ASST territoriali e i vari portatori d'interesse, presentati attraverso il Piano di Formazione Aziendale 2024; è stata inoltre garantita la partecipazione degli operatori ATS/ASST alla programmazione formativa regionale "Stili di vita", promossa dall'UO Prevenzione in collaborazione con Polis Lombardia e le ATS, a consolidamento del modello operativo avviato nel 2022.

Il PIL 2024, inoltre, ha garantito l'offerta di progettualità sinergiche e coordinate nonché di azioni programmatiche trasversali di sistema relative seguenti documenti di programmazione:

- Piano locale GAP
- Piano Invecchiamento attivo
- Piano Disagio e progetti di inclusione sociale
- Piano Locale di Contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione
- Piano Integrato dei Controlli 2024
- Piano di Azione Territoriale a favore dei Minori

In ognuno dei cinque programmi è stata garantita la declinazione operativa di azioni *equity oriented* di contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP); lo sviluppo di progetti intersettoriali orientati all'equità e al contrasto delle disuguaglianze di salute è stato attuato al fine di prevenire e avversare, per quanto possibile, le disparità di salute tra individui e gruppi di popolazione con lo scopo di offrire a tutti le stesse opportunità di accesso ai servizi e alle cure.

Il Piano GAP è stato redatto in attuazione della DGR 3364 dell'11/11/2024 "Approvazione e attuazione del programma regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico finanziato con il fondo GAP 2022 e fondo GAP 2023 in continuità e ad implementazione delle azioni già realizzate nei piani relativi ai bienni 2016-2017, 2018-2019 e 2021". Le specifiche progettualità sono in fase di implementazione in continuità con le annualità precedenti per il raggiungimento degli Obiettivi Generali 0, 1, 2 e 3 – fondi annualità 2022-2023; le azioni sono pianificate, monitorate e rendicontate secondo le modalità indicate dalla U.O. a valenza regionale Promozione della Salute. Il PIL 2024 ha ricompreso le azioni di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, in quanto ha intercettato, a vario titolo, i 4 Macro Obiettivi di ordine generale del Piano GAP locale della prevenzione:

1. supportare la messa a sistema di policy e azioni locali integrate fra ambito sociosanitario e sociale per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico che vedano attivamente coinvolti gli Enti Locali (EE.LL.) ed il Terzo Settore (Prevenzione Ambientale);
2. promuovere l'aumento di conoscenze e di competenze finalizzate a sostenere processi di *health literacy* nei diversi target;
3. potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali;
4. potenziare le opportunità di Diagnosi precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Programma di Attività per il contrasto al Gioco d'azzardo patologico



Tutte le linee progettuali sono state rendicontate anche attraverso la Piattaforma "Stili di vita" al fine di strutturare un flusso di dati quantitativi e qualitativi utile a concorrere al monitoraggio degli obiettivi di sistema, il cui raggiungimento è stato osservato dagli indicatori del PRP, dai LEA, dalle Performance della Prevenzione; ha permesso infine di reperire dati utili per la definizione dei vari "Profili di Comunità".

ELEMENTI DI GOVERNANCE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2024, la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali ha avviato un percorso di confronto attivo, attraverso il supporto della Direzione, con i Direttori Sociosanitari, i Direttori dei Dipartimenti Funzionali di Prevenzione e di Distretto delle ASST di Crema, Cremona e Mantova, al fine di favorire il consolidamento degli assetti organizzativi territoriali, il loro raccordo con i vari *stakeholder*, il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di comune interesse nonché la progressiva attuazione dei PPT. Gli elementi organizzativi di raccordo sono stati esplicitati, in stretto raccordo con il D. PIPSS, con particolare riferimento al *setting* sociosanitario.

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PPT

DESCRIZIONE

Le attività di promozione della salute declinate a livello locale si collocano all'interno della cornice programmatica di Regione Lombardia, la quale, nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2021-2025, prevede l'implementazione di programmi preventivi validati basati su evidenze di efficacia e che rispettano i principi di sostenibilità, appropriatezza ed equità.

Tali programmi consistono in un complesso di azioni dirette ad aumentare le capacità degli individui ad avviare cambiamenti sociali, ambientali ed economici in un processo che aumenti le reali possibilità di controllo, da parte dei singoli e della comunità, dei determinanti di salute.

In sintesi, i programmi di prevenzione e promozione della salute declinati nei diversi contesti di vita delle persone sono:

Scuola

- Programma "Scuole che promuovono salute – Rete SPS/SHE Lombardia"
- Life Skills Training (Primaria e secondaria di primo grado)
- Unplugged Lombardia (secondarie di secondo grado)
- Educazione affettiva e sessuale
- Educazione tra pari (Secondaria di secondo grado)
- Scuola in movimento

Luoghi di Lavoro

- Programma "Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia"

Comunità Locale

- Gruppi di Cammino
- Pedibus
- Prevenzione incidenti domestici
- Urban Health

Prevenzione dipendenze

- Piano Locale GAP

Promozione della salute – Area consultoriale

- Implementazione delle azioni in raccordo con i Consultori Familiari Promozione della salute
- Invecchiamento Attivo
- Implementazione delle attività e azioni volte a promuovere l'invecchiamento attivo delle persone con età uguale o superiore ai sessantacinque anni

OBIETTIVO

- Sviluppare e implementare, in sinergia con ATS, ASST, Distretti e Ambiti Territoriali, l'offerta di interventi di promozione della salute rivolti a tutte le fasce d'età (per ciclo di vita) e nei diversi setting (Scuola, luoghi di lavoro, comunità locali, ecc.);
- Formalizzare la collaborazione con il referente per la promozione della salute di ASST all'interno del Gruppo Tecnico ATS – ASST, raccordando nel tempo anche gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Promuovere, in maniera integrata con ATS, l'attuale offerta di programmi regionali (Life Skills Training Program, Unplugged, Movimento a scuola, WHP, Gruppi di Cammino, Piedibus, ...);
- Costruire una strategia comunicativa condivisa che permetta il raccordo tra ATS, ASST, Distretti e Ambiti Territoriali rispetto a specifiche iniziative e campagne di comunicazione e marketing sociale volte a favorire l'engagement e l'*health literacy* della popolazione in tema di corretti stili di vita;
- Costruzione di partnership e alleanze con stakeholders territoriali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi preventivi secondo un approccio multidisciplinare;
- Promozione delle politiche che sostengono l'invecchiamento attivo attraverso un modello di intervento partecipativo e integrato che vede il coinvolgimento di tutti gli stakeholders coinvolti quali, ASST, Ambiti Territoriali Sociali, Università, Terza Università, Enti del Settore, Istituzioni religiose, Istituti scolastici, etc.

PRINCIPALI AZIONI DI INTEGRAZIONE INTERSETTORIALE ORIENTATE ALL' EQUITY

Scuola

Macroarea di policy PdZ: Politiche giovanili e per i minori

Area PPT: 5. Prevenzione e prom sal – azioni distrettuali

- Raccordi organizzativi con le scuole per l'implementazione dei programmi regionali
- Partecipazione alle attività della rete SPS attraverso gli operatori di CF, SERD, CdC, attualmente già formati ai programmi regionali Life Skills Training per la formazione ai docenti;

Specifico per Ambiti Territoriali:

- Promozione e implementazione dei programmi scolastici come previsto dal Piano Locale GAP e dai relativi Piani esecutivi di Ambito
- Attivazione di Piedibus a livello territoriale

Luoghi di lavoro

Macroarea di policy PdZ: Interventi connessi alle politiche per il lavoro

Area PPT: 5. Prevenzione e prom sal – azioni distrettuali

- Promozione territoriale del programma WHP (p.e. organizzazione di incontri di presentazione con le aziende del territorio) in sinergia con ATS, ASST, Ambiti Territoriali e Distretti
- Supporto alle aziende del territorio nella realizzazione delle azioni WHP;
- Raccordi organizzativi con i luoghi di lavoro;

Specifico per Ambiti Territoriali:

- Promozione e implementazione del programma WHP come previsto dal Piano Locale GAP

Comunità

Macroarea di policy PdZ: Anziani; Interventi per la Famiglia; Interventi a favore delle persone con disabilità

Area PPT: 5. Prevenzione e prom sal – azioni distrettuali; 4. Integrazione Cure Primarie

Coinvolgimento e raccordo organizzativo con Enti Locali per la promozione e pubblicizzazione degli eventi sul territorio;

- Sensibilizzazione della popolazione da parte di: Cure Primarie, medici specialistici, medici competenti, IFeC ecc. anche attraverso l'utilizzo del counselling motivazionale breve a cui gli operatori sono stati formati (Formazioni regionali 2022-2023-2024)
- Organizzazione di incontri di Distretto/Casa della Comunità per la promozione della rete dei Gruppi di Cammino;
- Coinvolgimento Cure Primarie + Formazione + Distretti nell'Offerta formativa "Counseling motivazionale breve" rivolto a MMG/PdF e Specialisti SSR -Riedizione FAD
- Censimento georeferenziato dell'offerta di attività fisica adattata (AFA) rivolta alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie in raccordo con Laboratorio Permanente sull'attività fisica di ATS e con i Laboratori permanenti delle ASST
- Partecipazione rappresentanti ASST a laboratorio permanente ATS Val Padana
- Promozione e monitoraggio dell'ingaggio degli Infermieri di famiglia e di Comunità in attività per la diagnosi precoce e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali della cronicità, l'invecchiamento attivo, la prevenzione delle cadute nella popolazione over 65, e i processi di *patient engagement*
- Raccordo con le Amministrazioni Comunali per la valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resilienti e sostenibili attraverso pratiche orientate tutelare e promuovere la salute nel setting urbano indoor e outdoor (Urban Health)

Specifico per Ambiti Territoriali:

- Promozione e implementazione delle azioni previste dal PRP in raccordo con i Laboratori permanenti sull'attività fisica delle ASST
- Partecipazione rappresentanti EELL a laboratorio permanente ASST
- Programmazione e offerta, in sinergia con i Distretti, di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo

Prevenzione dipendenze - GAP

Macroarea di policy PdZ: Vedi allegato 1

Area PPT: 5. Prevenzione e prom sal – azioni distrettuali

Oltre a quanto già previsto per setting scolastici e lavorativi, parti integranti del Piano Locale GAP; Integrazione azioni Obiettivo 3 del Piano Locale GAP con Obiettivi 0, 1 e 2;

PROMOZIONE DELLA SALUTE AREA CONSULTORIALE

Macroarea di policy PdZ: Interventi per la Famiglia

Area PPT: 5. Prevenzione e prom sal – azioni distrettuali

- Monitoraggio attività dei consultori per l'area Prevenzione (Home visiting, Nati per Leggere, ecc.)
- Formazione a personale dei consultori ed operatori sociosanitari (DGR 1141)

Specifico per Ambiti Territoriali:

Coinvolgimento Sistema bibliotecario per l'implementazione del programma Nati per Leggere

PROMOZIONE DELLA SALUTE INVECCHIAMENTO ATTIVO

Macroarea di policy PdZ: Interventi per le persone con età uguale o superiore ai 65 anni

Area PPT: 5. Prevenzione e promozione della salute con il coinvolgimento dei distretti nel piano di azione territoriale biennale (2025-2026)

Partecipazione in qualità di partner da parte delle ASST nel Piano di Azione Territoriale e al tavolo tecnico integrato a governance ATS in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e gli Enti del Terzo Settore (anno 2025);

Specifico per Ambiti Territoriali:

Avvio e consolidamento dei programmi che promuovono l'invecchiamento attivo come previsto dal Piano di Azione Territoriale biennale nelle tre aree: partecipazione e cittadinanza attiva, autonomia e benessere, socializzazione e inclusione sociale (2025/2026).

TEMPI

- Validità Piano Regionale Prevenzione
- Validità biennale del Piano di Azione Territoriale Invecchiamento Attivo (2025/2026)

STRUMENTI

- Piano Integrato Locale: stesura annuale a cura di ATS in collaborazione con ASST
- Piano Locale GAP: a cura di ATS in collaborazione con Ambiti Territoriali (Ob. 0-1-2) e ASST (Ob. 3)
- Piano di Azione Territoriale Invecchiamento Attivo: stesura a cura di ATS in coprogettazione con il tavolo tecnico integrato che vedrà la partecipazione anche degli Enti Capofila ammessi a seguito di Avviso Pubblico.

MONITORAGGIO

- Rilevazione semestrale delle attività realizzate sul territorio e inserimento, a cura di ATS, dei dati nella piattaforma regionale Stili di Vita.
- Piano di Azione Territoriale Invecchiamento Attivo: Rilevazione semestrale delle attività realizzate sul territorio attraverso rendicontazioni qualitative e quantitative e raccordi con il gruppo tecnico integrato.

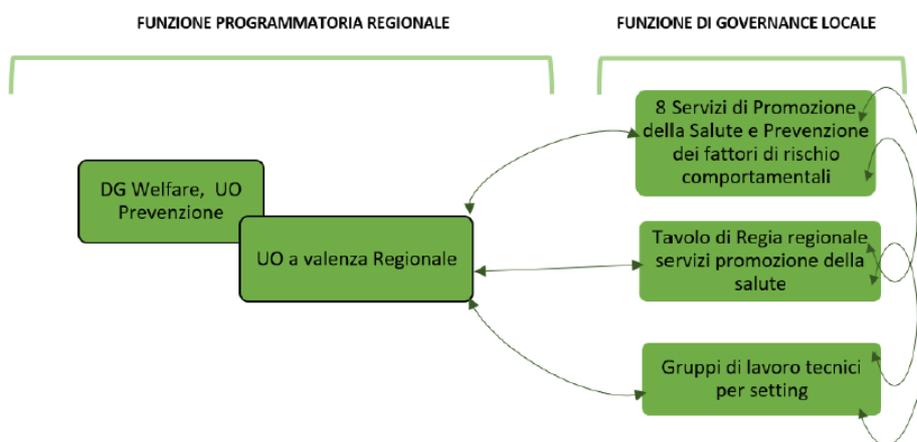
VALUTAZIONE E VERIFICA

- Confronto periodico, all'interno del Gruppo tecnico Prom. della salute ATS –ASST e nei tavoli tematici dei diversi setting (laddove previsti), sul livello di attivazione dei processi di raccordo e verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Regole di Sistema annuali.

- Piano di Azione Territoriale Invecchiamento Attivo: stesura di relazione annuale qualitativa e quantitativa a cura di ATS volta a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Azione Territoriale e successivo invio a Regione Lombardia.

A livello locale, il coordinamento operativo e la coerenza metodologica dei programmi e degli interventi messi in campo sono stati garantiti attraverso supporto del Gruppo di Lavoro regionale composto dai Direttori/Responsabili dei Servizi di Promozione della Salute delle ATS.

Per garantire uniformità e sinergia fra livello programmatico regionale e operatività locale, sono stati valorizzati gli specifici Tavoli Tematici (setting Scuola, Luoghi di lavoro, Sociosanitario, Antenne regionali NIEBP), composti anche da 1 rappresentate del Servizio Promozione della Salute dell'ATS della Val Padana.



In questo ambito programmatico di riferimento, la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali ha assicurato i Lea grazie al raccordo continuo con le ASST e con i vari portatori d'interesse secondo principi di appropriatezza, multidisciplinarietà, effectiveness, intersettorialità, sostenibilità, equità, accountability.

Alcune nuove funzioni, in fase di progressivo passaggio alle ASST in attuazione dei PPT, hanno previsto un accompagnamento continuo per il progressivo coinvolgimento operativo degli IFEC delle Case di Comunità e del Terzo Settore nei vari setting con la negoziazione di nuovi processi di ingaggio esplicitati anche attraverso il consolidamento dei seguenti strumenti e tavoli di confronto:

- 1) Incontri periodici con i Direttori di Distretto**
- 2) Protocolli operativi con le ASST territoriali:** stipulati con la finalità di implementare e garantire continuità di offerta dei programmi del PIL nei setting Scuola e Luoghi di Lavoro. Garantiscono la pianificazione locale, la qualità e la coerenza degli interventi, disciplinano modalità formative in linea con le indicazioni regionali e favoriscono azioni di raccordo e di governance attraverso il Tavolo Tecnico Interistituzionale e i Tavoli Operativi Tematici.
- 3) Procedure negoziate con il Terzo Settore:** stipulati al fine di garantire l'erogazione dei programmi scolastici; consolidamento di tali procedure è stato concordato con le ASST territoriali per favorire la continuità delle progettualità in questa particolare fase di programmazione, organizzazione di attività e personale nei Distretti e nelle Case di Comunità. La sostenibilità economica prevista è garantita dai finanziamenti del PIL e del Piano GAP.
- 4) Tavolo Tecnico Interistituzionale:** convocato periodicamente dalla Direzione Sanitaria dell'ATS, ha funzioni di governance e programmazione. Il Tavolo è composto dalle Direzioni Sociosanitarie, dai Direttori del Dipartimento Funzionale di Prevenzione e di Distretto nonché

da vari Direttori o Responsabili di Struttura/Funzione di ATS e delle ASST territoriali. Il Tavolo presenta la finalità di:

- ✓ favorire l'implementazione dei nuovi assetti organizzativi territoriali previsti nell'area della Promozione della Salute;
- ✓ strutturare gli elementi organizzativi di raccordo operativo fra ATS (DIPS/Dip. PIPSS) e ASST (Dip. Funzionale di Prevenzione/Distretti);
- ✓ stimare il fabbisogno delle risorse necessarie per la realizzazione dei progetti di promozione della salute nei vari ambiti, anche sulla base di una puntuale analisi dei corrispettivi fabbisogni orari;
- ✓ favorire il raggiungimento della copertura territoriale degli obiettivi regionali.

5) Tavoli Operativi Tematici: convocati con periodicità dalla SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, hanno la finalità di:

- ✓ integrare le modalità operative degli operatori delle ASST territoriali e del Terzo Settore;
- ✓ monitorare l'andamento delle azioni programmate;
- ✓ verificare il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- ✓ strutturare modalità di rendicontazione delle attività;
- ✓ favorire le indicazioni metodologiche regionali;
- ✓ raccogliere i fabbisogni formativi degli operatori ATS/ASST/Terzo Settore/Consultori Privati accreditati.

I Tavoli organizzati su base distrettuale, hanno la funzione di favorire e raccordare le modalità operative/organizzative del lavoro degli operatori ATS/ASST/Terzo Settore attivi nei vari setting e coinvolgono, qualora l'ordine del giorno lo richieda, professionisti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Agenzia.

6) Tavoli di Monitoraggio con il Terzo Settore: convocati mensilmente dalla SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali al fine di monitorare e stabilire un confronto costante sull'implementazione delle formazioni e dei monitoraggi, sulle criticità riportate, sulle azioni a supporto degli Istituti Scolastici e sull'aggiornamento degli operatori in merito a contenuti specifici riguardanti i Programmi Scolastici.

7) Gruppi tecnici di lavoro: Tavoli convocati intersettoriale ad hoc per la realizzazione di specifiche progettualità/iniziative territoriali nei vari ambiti.

8) Gruppo Guida Interdipartimentale: il Tavolo, con finalità di *governance* territoriale per la programmazione e la gestione sul territorio delle azioni di prevenzione e contrasto al GAP, è convocato periodicamente dall'ATS della Val Padana ed è composto da operatori dei Dipartimenti IPS, PIPSS, dalla Responsabile dell'Ufficio Comunicazione, da Referenti identificati dalle ASST territoriali, dai Rappresentanti d'Ambito e dell'unico Servizio Multidisciplinare Integrato presente sul territorio nonché dai Dirigenti delle Scuole Capofila della Rete SPS delle province di Cremona e Mantova. La *governance* del Piano GAP è esplicitata, inoltre, tenendo conto del seguente modello organizzativo:

- Cabina di Regia – Tavolo di Sistema
- Tavoli Tecnici
- Tavolo di Monitoraggio.

9) Coordinamento Consulenti Pubblici e Privati Accreditati: Tavolo convocato periodicamente da ATS - Dipartimento PIPSS in stretta collaborazione con la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali - per coordinare le attività dei consulenti nei vari ambiti.

10) Formazione sul campo: presentata attraverso il Piano di Formazione Aziendale 2024 dell'ATS della Val Padana, sono proposti ai Direttori di Distretto/Responsabili Direttori di Struttura delle ASST del territorio e agli Amministratori Delegati degli Enti del Terzo Settore ingaggiati nei processi di programmazione e organizzazione, con la finalità di avviare percorsi e azioni di miglioramento continuo. La formazione sul campo è stata organizzata per concertare e

accompagnare, per quanto di competenza, le nuove linee di lavoro programmatiche ed erogative previste da nuovi modelli organizzativi previsti dall'attuazione dei PPT e dalle Regole 2024. La formazione sul campo è stata proposta anche con l'obiettivo di condividere nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali nei vari ambiti.

- 11) Collegio dei Sindaci:** organismo di rappresentanza dei Sindaci, in attuazione della L.R. 22/21, si relaziona istituzionalmente per la promozione e la realizzazione dell'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari con quelli sociali di competenza degli Enti Locali. Attraverso la convocazione di tale organismo, l'ATS della Val Padana ha presentato a tutti i Sindaci del territorio i programmi e le progettualità ricomprese nel PIL 2024 e ha coinvolto gli stessi, per quanto di competenza, nello sviluppo di progettualità specifiche.
- 12) Rete Diffusa Dipendenze (Re.Di.Di):** come confermato dalle Regole 2024 e come previsto all'art. 4 della legge n. 23/2020, è stata costituita a livello locale la Rete Re.Di.Di., al fine di favorire la collaborazione e l'integrazione con l'organismo dell'OCSSMD (Organismo Salute Mentale e Dipendenze). La Rete esprime la necessità di integrazione intersettoriale e interdipartimentale nella programmazione delle specifiche linee d'intervento preventivo, di diagnosi precoce e di orientamento alla rete dei servizi nell'area delle dipendenze.
- 13) Tavolo di Coordinamento degli Uffici Comunicazione ATS – ASST:** convocato periodicamente da ATS, ha la funzione di declinare e implementare la programmazione regionale sul territorio. Il Tavolo rappresenta una importante occasione di sintesi e di organizzazione di campagne informative coordinate ma soprattutto coerenti con l'impostazione, l'immagine e i layout di Regione Lombardia, oltre che contesto di verifica e monitoraggio rispetto all'utilizzo dei loghi coordinati.
- 14) Tavolo di Coordinamento degli Uffici Formazione ATS – ASST:** convocato periodicamente da ATS, ha la funzione di declinare e implementare la programmazione formativa regionale e locale. Il Tavolo rappresenta una importante occasione di sintesi e di organizzazione di eventi formativi coordinati promossi dall'UO a valenza regionale Promozione della Salute in collaborazione con Polis Lombardia.
- 15) Forum del Terzo Settore:** convocato periodicamente dal Dipartimento PIPSS con la finalità di accompagnare l'evoluzione del Sistema Sanitario e Sociosanitario lombardo anche attraverso il Tavolo di Consultazione.

9.1 PROGRAMMI

9.1.1 Ambito Luoghi di Lavoro

L'ATS della Val Padana presenta una realtà territoriale caratterizzata da imprese di dimensioni medio-piccole ed è connotata da un'agricoltura intensiva, da un elevato livello di professionalità e di produttività e da un'industria agroalimentare leader di settore.

Vi sono inoltre delle peculiarità produttive quali:

- il distretto della cosmesi dell'area del cremasco quale eccellenza nazionale;
- il distretto della calza nell'Alto Mantovano;
- il polo chimico nell'area mantovana.

Al fine di comprendere le azioni attuate nel 2024 per lo sviluppo del Programma WHP presso il territorio dell'ATS della Val Padana, è utile analizzare l'andamento del programma anche sulla base dei dati raccolti grazie all'applicativo regionale "Piattaforma Stili di Vita". Per quanto riguarda l'adesione delle aziende al Programma in oggetto, si evince che al 31.12.2024 n. 204 siti produttivi (+24% rispetto a 2023) si sono impegnati a costruire, attraverso un processo partecipativo, un

contesto che favorisce l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute. Nel dettaglio, la distribuzione distrettuale delle aziende è la seguente:

DISTRETTI	N	%
CREMA	45	22,1
CREMONA	69	33,8
CASALASCO VIADANESE	19	9,3
di cui ASST di Cremona	7	3,4
di cui ASST di Mantova	12	5,9
ALTO MANTOVANO	28	13,7
BASSO MANTOVANO	10	4,9
MANTOVANO	33	16,2
TOTALE	204	100,0

Utilizzare l'applicativo regionale "Piattaforma Stili di Vita" quale strumento quali-quantitativo per la mappatura del programma, per quanto riguarda la copertura territoriale, ci ha permesso di comprendere che era opportuno sensibilizzare maggiormente all'adesione al Programma WHP le aziende afferenti ai Distretti del Basso Mantovano, del Casalasco Viadaneese e dell'Alto Mantovano in quanto in questi territori le aziende sono state poco sensibilizzate rispetto alla promozione della salute nei luoghi di lavoro. Tali Distretti inoltre vedono una significativa presenza di aziende metalmeccaniche, di imprese dei trasporti e aziende di natura ortofrutticola; tali realtà imprenditoriali sono inoltre popolate da un'importante presenza di personale straniero e a bassa qualifica professionale. È risultato inoltre fondamentale, al fine di ampliare la Rete locale in una logica *equity oriented*, sensibilizzare nuove imprese mantenendo un'omogeneità territoriale.

L'ATS della Val Padana, tramite la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, ha svolto una funzione locale di governance sul Programma WHP e ha promosso l'attivazione di azioni di rete con tutti gli stakeholder locali, ivi compresi le ASST, i Consulenti Privati Accreditati, il Terzo Settore e le Associazioni di categoria. Tutte le linee d'azione che sono state attuate per lo sviluppo del Programma WHP sono state definite e condivise con il Gruppo di Lavoro Regionale, al fine di accompagnare le ASST nell'attuazione della riforma sanitaria e sviluppare la filiera di rapporto tra l'ATS e le ASST, con il progressivo coinvolgimento strategico ed operativo dei Distretti, fornendo loro le linee d'indirizzo regionali da attuare per lo sviluppo del programma.

Di seguito si illustrano specifici strumenti di *governance* e di programmazione territoriale suddivisi per ambito:

- Sottoscrizione di Protocolli operativi con le ASST territoriali;
- partecipazione ai Tavoli del Comitato di Coordinamento provinciale ex art.7 del 2008 s.m.i. di Cremona e di Mantova, quale momento di confronto con le Associazioni di Categoria, gli Ordini Professionali, le Camere di Commercio, le Associazioni Industriali, le Istituzioni Locali, le parti datoriali e sindacali, oltre che di illustrazione del programma WHP avviato nel territorio di ATS della Val Padana;
- collaborazione con la SC Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente, proponendo alle aziende oggetto di V.I.A. o valutazione di assoggettabilità alla V.I.A., l'adesione ad almeno un piano della promozione della salute, che abbia possibilmente una ricaduta positiva anche sulla matrice ambientale (es. riduzione del traffico correlato alla mobilità dei dipendenti). Tali azioni risultano fondamentali per promuovere, grazie al Programma WHP, stili di vita salutari atti a contrastare le patologie croniche che possono essere collegate all'attività produttiva svolta;

- collaborazione con la SC Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente, per proporre (in sintonia con le conclusioni riportate dallo studio epidemiologico Viadana III, promosso dall'ATS Val Padana) alle aziende collocate nel quadrante “pannello del legno”, che sono oggetto di procedimenti amministrativi per cui è previsto un parere di ATS, di aderire ad un piano della promozione della salute, con particolare riferimento al fumo di tabacco. Tale azione, che rientra all'interno dell'Area Tematica “Cessazione Tabagica”, risulta fondamentale per promuovere stili di vita salutari atti e contrastare le patologie croniche che possono essere collegate all'attività produttiva svolta;
- collaborazione con il Dipartimento PIPSS, che governa le Reti Locali di conciliazione e gli ambiti con i rispettivi Piani di Zona, per facilitare incontri di programmazione e organizzazione di eventi congiunti, anche finalizzati alla promozione della Rete WHP.

Protocolli:

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Polo della Cosmesi	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle imprese associate al Polo Tecnologico della Cosmesi quali espressione di qualità, innovazione, esperienza e specializzazione nel settore cosmetico e dei trucchi e quindi setting privilegiato per lo sviluppo di Buone Pratiche innovative, anche in tema GAP, rivolte in modo particolare al genere femminile.
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Apindustria Mantova	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle imprese associate a Apindustria Mantova, che rappresentano un'importante fotografia della rete delle imprese mantovane, spesso caratterizzate da una particolare presenza di lavoratori a bassa qualifica.
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Confartigianato della provincia di Cremona	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle imprese associate a Confartigianato della provincia di Cremona, che rappresentano un'importante fotografia della rete delle imprese cremonese, spesso caratterizzate da una particolare presenza di lavoratori a bassa qualifica.
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Associazione Industriali della provincia di Cremona	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle imprese associate all'Associazione Industriali della provincia di Cremona, che rappresentano un'importante fotografia della rete delle imprese cremonese, spesso caratterizzate da una particolare presenza di lavoratori a bassa qualifica.
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Associazione Industriali della provincia di Mantova	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle imprese associate all'Associazione Industriali della provincia di Mantova, che rappresentano un'importante fotografia della rete delle imprese mantovana, spesso caratterizzate da una particolare presenza di lavoratori a bassa qualifica.

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO A LIVELLO LOCALE DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) LOMBARDIA – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE	Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) della provincia di Cremona	Promozione e implementazione del Programma WHP nelle aziende edili associate, che rappresentano un'importante fotografia della rete cremonese, spesso caratterizzate da una particolare presenza di lavoratori a bassa qualifica.

Tutte le azioni realizzate a favore dello sviluppo del Programma WHP, sono state definite in stretto raccordo con Piani e Documenti di natura regionale, aziendale o redatti dalle ASST territoriali. In particolare, i principali documenti sono:

PIANO	DESCRIZIONE	AREA TEMATICA
PPT DELLE ASST TERRITORIALI	Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) "definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e socio-sanitarie distrettuali"	<ul style="list-style-type: none"> IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA WHP SUPPORTO PER LE AZIONI DELL'AREA TEMATICA CONTRASTO FUMO DI TABACCO SUPPORTO PER LE AZIONI DELL'AREA TEMATICA COMPORTAMENTI ADDITIVI
PIANO INVECCHIAMENTO ATTIVO	La D.G.R. n. 2168 del 15.04.2024 ha previsto la definizione di interventi integrati e innovativi a favore dell'invecchiamento attivo attraverso la costruzione di un Piano di azione territoriale con l'obiettivo di promuovere l'autonomia, l'inclusione sociale	Miglioramento dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro possono incidere sui processi di invecchiamento attivo creando condizioni di supporto e inclusione dei lavoratori più anziani e di quelli con malattie croniche o disabilità.
PIANO LOCALE GAP	L'ATS della Val Padana ha redatto il nuovo <u>"Piano Locale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, biennio 2025-2026 - Programmazione fondi 2022-2023"</u> che si articola secondo le azioni previste dalla DGR XII/3364 del 11/11/2024 ed in continuità e ad implementazione delle azioni già realizzate	<ul style="list-style-type: none"> IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA WHP SUPPORTO PER LE AZIONI DELL'AREA TEMATICA COMPORTAMENTI ADDITIVI

AZIONI DI MIGLIORAMENTO ATTIVATE:

- Attivazione progressiva dei Distretti/Case di Comunità nell'implementazione della Rete locale per il raggiungimento degli indicatori regionali: azioni di sensibilizzazione e attivazione del programma WHP con focus sulle aziende a bassa qualifica
- Coinvolgimento delle aziende che collaborano come terzisti al fine di sviluppare il programma WHP anche in un'ottica di miglioramento della prestazione
- Sensibilizzazione dei Medici Competenti nel promuovere il programma WHP nelle aziende con particolare attenzione ai lavoratori più fragili per favorire un aggancio precoce alla rete dei servizi;
- Presentazione del Network Regionale WHP ai Sindaci dei Comuni del territorio, già intercettati per lo sviluppo di altre progettualità di Promozione della Salute, al fine di sensibilizzarli nell'adesione del luogo di lavoro "Comune" al programma WHP anche come setting opportunistico per promuovere la salute in tutta la popolazione.

9.1.2 Ambito Scolastico

Il contesto scolastico presente sul territorio di competenza dell'ATS della Val Padana, al 31.12.2024 è così rappresentato:

Numero di Istituti Scolastici statali presenti, al 31.12.2024, sul territorio di competenza, divisi su base distrettuale e provinciale

ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI					
	IC	IS		IC	IS
CREMA	13	5	PROVINCIA DI CREMONA	28	14
CREMONA	12	8			
CASALASCO VIADANESE	8	2			
di cui asst cremona	3	1			
di cui asst mantova	5	1	PROVINCIA DI MANTOVA	34	16
MANTOVANO	12	8			
ALTO MANTOVANO	9	3			
BASSO MANTOVANO	8	4			
ATS VAL PADANA	62	30		62	30

Numero di Istituti Scolastici paritari, CFP e CPIA presenti, al 31.12.2024, sul territorio di competenza, divisi su base distrettuale e provinciale

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
	CFP	CPIA	PARITARIE		CFP	CPIA
CREMA	3	1	30	PROVINCIA DI CREMONA	9	3
CREMONA	5	1	27			
CASALASCO VIADANESE	2	1	8			
di cui asst cremona	1	1	3			
di cui asst mantova	1	0	5	PROVINCIA DI MANTOVA	7	3
MANTOVANO	3	3	22			
ALTO MANTOVANO	2	0	13			
BASSO MANTOVANO	1	0	6			
ATS VAL PADANA	16	6	106		16	6

Nel dettaglio, lo sviluppo della Rete SPS, al 31.12.2024 è la seguente:

DISTRETTO	SCUOLE ADERENTI RETE SPS	TOTALE SCUOLE DEL TERRITORIO	COPERTURA TERRITORIALE
CREMA	9	52	17%
CREMONA	5	53	9%
CASALASCO - VIADANESE	9	21	43%
DI CUI ASST CREMONA	3	9	33%
DI CUI ASST MANTOVA	6	12	50%
MANTOVANO	18	48	38%
ALTO MANTOVANO	13	27	48%
BASSO MANTOVANO	13	19	68%
TOTALE ATS	67	220	30%

RETE SPS PARITARIE/CFP/CPIA						
DISTRETTI	SI	PER ISTITUTO		PER PLESSO		
		TOTALE PARITARIE/CFP/CPIA	%	SI	TOTALE PLESSI	%
CREMA	2	34	6%	3	35	9%
CREMONA	4	33	12%	4	33	12%
CASALASCO VIADANESE	1	11	9%	3	13	23%
di cui ASST Cremona	1	5	20%	1	5	20%
di cui ASST Mantova	0	6	0%	2	8	25%
MANTOVANO	4	28	14%	5	29	17%
ALTO MANTOVANO	2	15	13%	6	18	33%
BASSO MANTOVANO	0	7	0%	3	10	30%
ATS VAL PADANA	13	128	10%	24	138	17%

A seguito di indicazioni regionali, è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Rete che ha previsto, anche a livello locale, nuove modalità di adesione alla Rete SPS.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'ATS della Val Padana, ha promosso, nelle scuole di ogni ordine e grado, nei Servizi Educativi per l'Infanzia e nei Centri di Formazione Professionale delle province di Cremona e Mantova, il catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" quale occasione per diffondere capillarmente programmi di promozione della salute nel setting scuola; l'offerta formativa è stata redatta con la finalità di accompagnare gli Istituti Scolastici in percorsi mirati orientati alla promozione del benessere e degli stili di vita salutari ma anche al contrasto delle disuguaglianze di salute. Il catalogo, reso disponibile in formato digitale, ha permesso al personale della scuola di collegarsi direttamente ai link di approfondimento ed effettuare l'adesione online.

- Per la consultazione dei progetti proposti alle scuole è possibile visionare il catalogo "La Salute a Scuola: progettare in rete" attraverso il link <https://www.ats-valpadana.it/catalogo-costruire-salute-progettare-rete>

In particolare, i progetti proposti per il tramite del catalogo "La Salute a Scuola: Progettare in Rete" per l'a.s. 2023/2024 sono stati i seguenti:

	CREMA	CREMONA	CASALASCO-VIADANESE	ALTO MANTOVANO	BASSO MANTOVANO	MANTOVANO	TOTALE ATS
TOTALE	80	82	70	96	66	142	536
GESTIRE EVENTI TRAUMATICI	0	0	0	0	0	0	0
CORSO COMMISSIONE MENSA	0	2	9	13	7	47	78
WATER EDUCATION	0	0	0	0	0	0	0
UNPLUGGED	2	1	1	4	2	2	12
BILSD-PAD	1	5	0	0	0	0	6
LA MIA VITA IN TE	0	0	3	26	21	25	75
NON SOLO GLUTINE	0	0	1	0	0	1	2
GIOVANI IN SICUREZZA	0	0	5	8	8	17	38
AMICI DI ZAMPA	1	0	1	0	0	0	2
INFEZIONI E MALATTIE INFETTIVE IN AMBITO SCOLASTICO	0	0	0	0	0	0	0
PEER EDUCATION	3	4	1	1	3	2	14
LST PRIMARIA	26	16	14	12	5	0	73
LST	6	9	11	3	2	1	32
FARMACI A SCUOLA	19	14	16	23	8	38	118
INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI - HIV/AIDS	1	2	1	0	1	3	8
PRIMI 1000 GIORNI	1	0	0	0	0	0	1
LA COMMISSIONE SALUTE: UNA SQUADRA AL LAVORO	0	0	0	0	0	1	1
DONAZIONE	10	26	3	0	0	0	39
COPROGETTAZIONE	10	3	4	6	9	5	37

Di seguito si riportano i seguenti programmi regionali:

- Life Skills Training Scuola Primaria a.s. 2023/2024

COPERTURA TERRITORIALE			
DISTRETTI	N. PLESSI ADERENTI	TOTALE PLESSI	%
CREMA	6	51	51%
CREMONA	16	44	36%
CASALASCO VIADANESE	14	26	54%
di cui ASST Cremona	5	10	50%
di cui ASST Mantova	9	16	56%
MANTOVANO	0	41	0%
ALTO MANTOVANO	12	29	41%
BASSO MANTOVANO	5	25	20%
ATS VAL PADANA	73	216	34%

- "Life Skills Training Program" (LSTP): a.s. 2023/2024

COPERTURA TERRITORIALE			
DISTRETTI	N. PLESSI ADERENTI	TOTALE PLESSI	%
CREMA	6	23	26%
CREMONA	9	23	39%
CASALASCO VIADANESE	11	15	73%
di cui ASST Cremona	5	6	83%
di cui ASST Mantova	6	9	67%
MANTOVANO	1	18	6%
ALTO MANTOVANO	3	16	19%
BASSO MANTOVANO	2	13	15%
ATS VAL PADANA	32	108	30%

- Unplugged: a.s. 2023/2024

COPERTURA TERRITORIALE			
DISTRETTI	N. PLESSI ADERENTI	TOTALE PLESSI	%
CREMA	2	21	10%
CREMONA	1	22	5%
CASALASCO VIADANESE	1	4	25%
di cui ASST Cremona	1	2	50%
di cui ASST Mantova	0	2	0%
MANTOVANO	2	16	13%
ALTO MANTOVANO	4	6	67%
BASSO MANTOVANO	2	7	29%
ATS VAL PADANA	12	76	16%

- Peer Education: a.s. 2023/2024

COPERTURA TERRITORIALE			
DISTRETTI	N. PLESSI ADERENTI	TOTALE PLESSI	%
CREMA	3	21	14%
CREMONA	4	22	18%
CASALASCO VIADANESE	1	4	25%
di cui ASST Cremona	0	2	0%
di cui ASST Mantova	1	2	50%
MANTOVANO	2	16	13%
ALTO MANTOVANO	1	6	17%
BASSO MANTOVANO	3	7	43%
ATS VAL PADANA	14	76	18%

L'impatto di popolazione raggiunta in merito allo sviluppo dei programmi regionali a.s. 2023/2024 è il seguente:

PROGRAMMI REGIONALI IMPATTO SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 (STUDENTI + DOCENTI)									
PROGRAMMI	CREMONA			MANTOVA			ATS VAL PADANA		
	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%
LST PRIMARIA	15.638	1.693	11%	18.553	1.526	8%	34.191	3.219	9%
LST SECONDARIA	10.736	1.303	12%	12.821	998	8%	23.557	2.301	10%
UNPLUGGED	18.468	322	2%	17.955	1.100	6%	36.423	1.422	4%
PEER EDUCATION		699	4%		1.100	6%		1.799	5%
TOTALE	44.842	4.017	9%	49.329	4.724	10%	94.171	8.741	9%

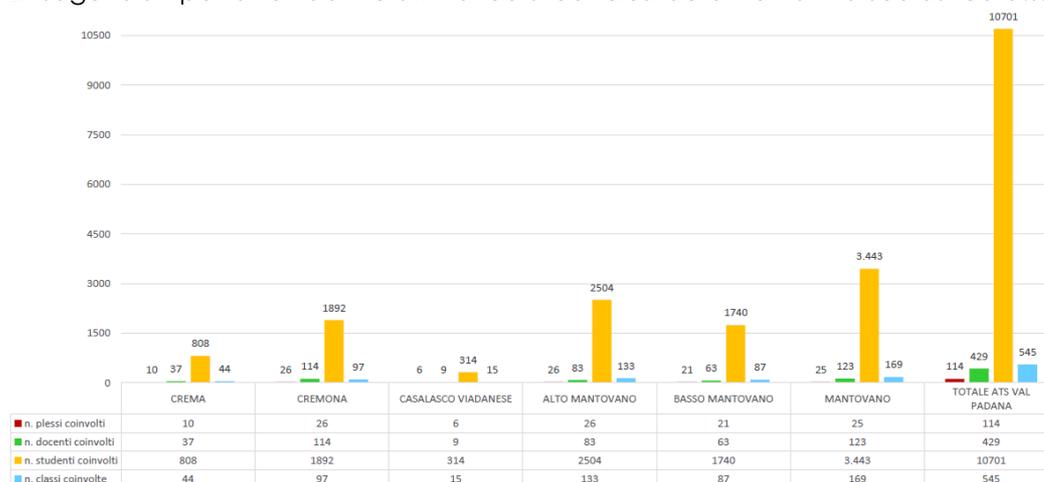
Al fine di rappresentare al meglio i progetti promossi a livello territoriale, si rappresentano anche le seguenti progettualità che prevedono una progressiva attivazione dei Distretti/case di Comunità:

- Infezioni sessualmente trasmissibili – HIV/AIDS – Educazione all'affettività ed alla sessualità consapevole: progettualità, indirizzata ai docenti e studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, è stata avviata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Lotta all'AIDS (ANLAIDS), con l'obiettivo primario di promuovere l'informazione e la prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS e più in generale delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), tra cui anche il Papilloma Virus (HPV) e riflettere sui temi riguardanti la sessualità, l'affettività, la gestione delle emozioni e il rispetto di sé e degli altri. Progettualità realizzata anche grazie alla collaborazione degli operatori delle ASST territoriali. Di seguito si riportano i dati relativi ai corsi conclusi durante l'anno scolastico 2023/2024:

	CREMA	CREMONA	CASALASCO VIADANESE	ALTO MANTOVANO	BASSO MANTOVANO	MANTOVANO	TOTALE ATS VAL PADANA
N. PLESSI COINVOLTI	1	2	1	0	1	3	8
N. DOCENTI COINVOLTI	11	9	9	0	1	4	34
N. STUDENTI RAGGIUNTI	106	133	76	0	23	268	606
N. CLASSI COINVOLTI	5	6	6	0	1	13	31

- Progetti in tema di Donazione ed in particolare:
 - La Mia Vita in Te è un progetto di rete promosso da Istituzioni ed Associazioni del Dono al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione. Promotori del progetto sono ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova, ATS della Val Padana, ASST Mantova, gli Ordini Professionali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, degli Infermieri e delle Ostetriche della provincia di Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, Csv Lombardia Sud sede territoriale di Mantova. L'obiettivo è diffondere tra i giovani, futuri cittadini e potenziali donatori, le competenze e i valori sociali che li aiutino a rafforzare la loro autonomia, la capacità di discernimento e la responsabilità e incrementare il numero di donatori.
 - La donazione del sangue, del midollo osseo e degli organi: proposta formativa finalizzata a sensibilizzare i giovani ad azioni partecipative di dono, volontariato e cittadinanza attiva, affinché siano testimonial di tali messaggi con i coetanei e diventino un giorno donatori e/o volontari, nonché cittadini responsabili e consapevoli. Le iniziative sono state realizzate dalle associazioni provinciali AIDO, ADMO e AVIS e professionisti delle ASST di Crema e Cremona.

Di seguito si riportano i dati relativi ai corsi conclusi durante l'anno scolastico a.s. 2023/2024



- Corso somministrazione Farmaci a Scuola: a.s. 2023/2024

	CREMA	CREMONA	CASALASCO VIADANESE	ALTO MANTOVANO	BASSO MANTOVANO	MANTOVANO	TOTALE ATS VAL PADANA
N. PLESSI COINVOLTI	19	14	16	23	8	38	118
N. DOCENTI COINVOLTI	177	23	43	114	140	258	755

- BLSD PAD "Public Access Defibrillation": progettualità BLSD PAD "Public Access Defibrillation" viene offerta al personale "docente" e personale "ATA" delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, per fornire indicazioni semplici e di facile attuazione da eseguire in caso di arresto cardiaco non che sul corretto utilizzo del defibrillatore. Il corso è stato unicamente rivolto al personale scolastico degli Istituti Comprensivi e/o dei singoli plessi, che si doteranno ex novo di DAE, come da comunicazione del Ministero dell'Istruzione. I corsi vengono organizzati sul territorio grazie alla collaborazione in essere con le ASST territoriali e le AAT 118 di AREU Cremona e Mantova. Di seguito si riportano i dati relativi ai corsi conclusi durante l'anno scolastico a.s. 2023/2024

	CREMA	CREMONA	MANTOVA*	TOTALE ATS VAL PADANA
N. PLESSI COINVOLTI	1	5	0*	6
N. DOCENTI COINVOLTI	1	5	0*	6

*per il territorio di Mantova sono pervenute n.17 adesioni relative al Corso BLSD PAD che verrà erogato all'inizio del nuovo anno scolastico 2024/2025.

Le azioni previste dal protocollo regionale in merito alla somministrazione dei farmaci a scuola, declinate a livello locale attraverso un accordo operativo con le ASST territoriali, prevedono l'attivazione degli Specialisti Pediatri nella formazione e degli IFeC nell'addestramento all'utilizzo dei farmaci salvavita.

Si riporta nella tabella, riferita all'anno scolastico 2023/2024, il personale scolastico raggiunto dalla formazione e la relativa distribuzione dei vari plessi:

	CREMA	CREMONA	CASALASCO VIADANESE	ALTO MANTOVANO	BASSO MANTOVANO	MANTOVANO	TOTALE ATS VAL PADANA
N. PLESSI	19	14	16	23	8	38	118
N. DOCENTI	177	23	43	114	140	258	755

A conclusione nell'a. s. 2023/2024 è opportuno effettuare una valutazione dell'impatto di popolazione ottenuto grazie allo sviluppo dei programmi presenti sul Catalogo la Salute a Scuola: Progettare in Rete, nel dettaglio:

IMPATTO SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024 (STUDENTI +DOCENTI)									
	CREMONA			MANTOVA			ATS VAL PADANA		
	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%	POPOLAZIONE SCOLASTICA	POPOLAZIONE RAGGIUNTA	%
INFANZIA	8.141	40	0%	9.846	143	1%	17.987	183	1%
PRIMARIA	15.638	3.508	22%	18.553	3.924	21%	34.191	7.432	22%
SECONDARIA I GRADO	10.736	2.770	26%	12.821	4.194	33%	23.557	6.964	30%
SECONDARIA II GRADO	18.468	3.662	20%	17.955	11.480	64%	36.423	15.142	42%
TOTALE	52.983	9.980	19%	59.175	19.741	33%	112.158	29.721	26%

*non calcolata la progettualità nei nidi in quanto non abbiamo il denominatore

AZIONI DI MIGLIORAMENTO RICHIESTE ALLE ASST:

- Attivare i Distretti/Case di Comunità nell'implementazione della Rete SPS
- Supportare le scuole nella redazione di policy formalizzate sul contrasto alle dipendenze tramite un ingaggio attivo degli operatori delle ASST territorialmente competenti
- Supportare le istituzioni scolastiche nell'attivazione dei programmi regionali

Di seguito si illustrano specifici strumenti di *governance* e di programmazione territoriale suddivisi per ambito:

- **Cabine di Regia della Rete SPS:** fondamentale momento di raccordo organizzativo finalizzato a concertare le linee metodologiche regionali e pianificare azioni efficaci di promozione della salute con i vari partner delle Assemblee della Rete stessa. In tali occasioni sono state programmate sia le collaborazioni con le Reti e il Terzo Settore del territorio, sia le strategie per la promozione del Nuovo Accordo di Rete e dei programmi regionali. Le Cabine di Regia, convocate dalle Scuole Capofila, sono organizzate su base territoriale e vedono anche la partecipazione diretta dei Direttori di Distretto delle ASST.

- **Assemblee della Rete SPS:** convocate dalle Scuole Capofila con la funzione di sensibilizzare le Scuole all'adesione ai programmi regionali e alla condivisione di progettualità e Buone Pratiche secondo il modello delle Scuole che Promuovono Salute. L'ATS ha sostenuto la partecipazione attiva delle Scuole durante tali occasioni, favorendone un confronto attivo e partecipativo.
- **Tavoli Operativi con Ambiti Scolastici:** l'ATS Val Padana ha promosso incontri periodici con gli Uffici Scolastici Territoriali (UST) di Cremona e Mantova, le scuole Capofila d'Ambito, le scuole Capofila della Rete SPS, le Scuole Polo per la Formazione, al fine di rafforzare i nodi organizzativi della Rete scolastica e progettare azioni di sistema. Tali incontri sono stati fortemente voluti al fine di sostenere i principi della Rete SPS, il raccordo tra il sistema sanitario, sociosanitario e scolastico, l'allineamento alle indicazioni metodologiche regionali. Tali Tavoli sono stati orientati alla lettura condivisa dei reali bisogni della Scuola, anche tramite l'utilizzo dello strumento Profilo di Salute della Rete SPS, al fine di orchestrare azioni che riducano le disuguaglianze di salute mediante l'implementazione di azioni *equity oriented*.
- **Piano Operativo Locale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Pan-Flu) 2021 – 2023” dell'ATS della Val Padana:** specifico documento di programmazione declinato anche in ambito scolastico attraverso il monitoraggio delle assenze degli alunni.

Esistono inoltre dei protocolli operativi con gli stakeholder locali; nel dettaglio:

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO DI INTESA A SOSTEGNO DEL MODELLO "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" PER IMPLEMENTARE BUONE PRATICHE E PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Ministero dell'Istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio VI Ambito Territoriale di Cremona Ministero dell'Istruzione e del merito - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio IX Ambito Territoriale di Mantova	Promozione del Modello delle Scuole che Promuovono Salute quale quadro di riferimento metodologico in relazione alle diverse attività che hanno impattato sui determinanti di salute del contesto scolastico, diffondendo politiche educative, programmi evidence-based e buone pratiche per la promozione della salute, anche in tema GAP.
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLO SVILUPPO E AL CONSOLIDAMENTO DI BUONE PRASSI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI LEGATI ALLE DIVERSE FORME DI DIPENDENZA (DPR 309/90), A BULLISMO E CYBERBULLISMO (L.71/2017), ALLE ALTRE FORME DI DISAGIO SOCIALE MINORILE E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 17/2015)	Prefettura di Mantova Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova	Promozione dell'implementazione dei programmi regionali, con particolare riferimento agli istituti collocati nelle aree territoriali di maggior vulnerabilità, favorendo il raccordo tra interventi preventivi, presa in carico e conoscenza dei servizi, e con un focus particolare alla prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e alle forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti.
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA	ASST di Crema, Cremona e Mantova, AREU, UST e gli Istituti scolastici delle province di Cremona e Mantova	Definizione di modalità operative condivise atte a garantire e facilitare un appropriato percorso di gestione degli interventi inerenti alla somministrazione di farmaci nel contesto scolastico e la formazione specifica dei docenti

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA "CULTURA DELLA LEGALITÀ, PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA"	Prefettura di Mantova Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova ASST di Mantova	Attivazione di azioni di coordinamento al fine di: - promuovere progettualità e percorsi basati sulla partecipazione attiva dei giovani alla vita di comunità - ampliare ed approfondire l'offerta formativa, attraverso la realizzazione di programmi annuali rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado; a favore della diffusione della cultura della legalità.
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA "SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ"	Prefettura, Forze dell'ordine, Polizia Municipale di Cremona ASST di Cremona e di Crema Dirigenti Scolastici e Direttori dei Centri di Formazione Professionale di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Soresina, Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona	Definizione di procedure condivise al fine di promuovere e implementare i programmi preventivi e di promozione della salute anche al fine di supportare le scuole nella stesura di documenti di policy a carattere preventivo. Tale azione risulta utile per intercettare anche contesti scolastici contesti più critici al fine di contrastare le dipendenze grazie ai programmi regionali.
PP1: Scuole che Promuovono Salute	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE	UST di Cremona e Mantova ASST di Cremona e Mantova	Definizione di un percorso condiviso garantiscono il diritto allo studio degli alunni ricoverati, garantiscono il diritto allo studio degli alunni ricoverati.

9.1.3 Ambito Comunità

Le linee di indirizzo regionali hanno favorito l'integrazione della promozione della salute nella vita quotidiana delle comunità, in linea con i documenti programmatori "Salute 2020", "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", "Guadagnare salute - rendere facili scelte salutari" (DPCM maggio 2007) e il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025. I temi centrali vertono sulla necessità di migliorare la qualità della vita, il superamento delle disuguaglianze e l'implementazione dei processi di empowerment, a partire dalla costruzione di forti sinergie tra ATS e il Dipartimento Funzionale di Prevenzione/Distretti delle ASST territoriali con i vari portatori d'interesse territoriali. Per rendere più efficace e sostenibile la programmazione locale è stato valorizzato il ruolo del Direttore di Distretto quale primo promotore dell'interpretazione dei bisogni e dell'offerta di prevenzione, il protagonismo dei cittadini singoli o organizzati, la costruzione di reti, partnership e alleanze intersettoriali. L'approccio di Comunità e la lettura epidemiologica del contesto diventano le strategie di riferimento per favorire la sensibilizzazione della popolazione su tematiche di salute emergenti. Il territorio di competenza dell'ATS Val Padana comprende i territori delle province di Cremona e di Mantova ed è suddiviso in n. 6 Distretti che presentano una popolazione così ripartita:

Distretto	N. Comuni	kmq	densità	pop tot	%
Crema	48	573,2	279,8	160.402	21
Cremona	48	867,3	179,1	155.369	21
Casalasco-Viadanese	27	694,3	117,7	81.693	11
Alto Mantovano	21	618,8	176,8	109.385	14
Mantova	14	655,6	237,8	155.900	21
Basso Mantovano	19	702,6	132,5	93.116	12
Totale ATS	177	4.111,8	183,8	755.865	100%

Di seguito si illustrano i dati di riferimento del setting comunità attive al 31.12.2024:

Gruppi di cammino presenti nel territorio di competenza sono:

STATO DELL'ARTE COMUNI								
	CREMA	CREMONA	MANTOVA	ATS VAL PADANA	% CREMA	% CREMONA	% MANTOVA	% ATS VAL PADANA
ATTIVI	24	37	48	109	50%	57%	75%	62%
NON ATTIVI	24	21	15	60	50%	32%	23%	34%
IN ATTIVAZIONE	0	7	1	8	0%	11%	2%	5%
TOTALE COMUNI	48	65	64	177	100%	100%	100%	100%

Gruppi di cammino attivi sul territorio a livello distrettuale:

STATO DELL'ARTE GRUPPI DI CAMMINO - DISTRETTI %			
DISTRETTI	COMUNI ATTIVI	COMUNI PER DISTRETTO	%
CREMA	24	48	50%
CREMONA	30	48	63%
ALTO MANTOVANO	15	21	71%
BASSO MANTOVANO	12	19	63%
CASALASCO VIADANESE	15	27	56%
di cui in ASST Mantova	8	10	80%
di cui in ASST Cremona	7	17	41%
MANTOVA	13	14	93%
TOTALE	109	177	62%

Nel 2024 i piedibus presenti nel territorio di competenza sono:

STATO DELL'ARTE COMUNI								
	CREMA	CREMONA	MANTOVA	ATS VAL PADANA	% CREMA	% CREMONA	% MANTOVA	% ATS VAL PADANA
ATTIVI	10	6	19	35	23%	9%	30%	20%
NON ATTIVI	37	59	45	141	77%	91%	70%	80%
TOTALE COMUNI	48	65	64	177	100%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda la ripartizione per Distretto:

STATO DELL'ARTE - DISTRETTI %			
DISTRETTI	COMUNI ATTIVI	COMUNI PER DISTRETTO	%
CREMA	10	48	23%
CREMONA	5	48	10%
ALTO MANTOVANO	9	21	43%
BASSO MANTOVANO	4	19	21%
CASALASCO VIADANESE	4	27	15%
di cui in asst mantova	3	10	30%
di cui in asst cremona	1	17	6%
MANTOVA	3	14	21%
TOTALE	35	177	20%

Programmi Attività Fisica Adattata (AFA) ed Esercizio Fisico Adattato (EFA) attivi sul territorio a livello distrettuale

STATO DELL'ARTE - DISTRETTI %			
DISTRETTI	COMUNI ATTIVI	COMUNI PER DISTRETTO	%
CREMA	3	48	6%
CREMONA	4	48	8%
ALTO MANTOVANO	7	21	33%
BASSO MANTOVANO	5	19	26%
CASALASCO VIADANESE	3	27	11%
di cui in asst mantova	2	10	20%
di cui in asst cremona	1	17	6%
MANTOVA	5	14	36%
TOTALE	27	177	15%

La popolazione che aderisce ai programmi di attività fisica e movimento, suddivisa per età e per base distrettuale:

POPOLAZIONE COINVOLTA ANNO 2024			
DISTRETTI	< 65 ANNI	> 65 ANNI	ISCRITTI TOTALI
CREMA	515	366	881
CREMONA	633	550	1183
ALTO MANTOVANO	259	271	530
BASSO MANTOVANO	166	230	396
CASALASCO VIADANESE	312	247	559
di cui in asst mantova	169	144	313
di cui in asst cremona	143	103	246
MANTOVA	259	447	706
TOTALE	2144	2111	4255

Tutte le azioni sopra citate, rivolte alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità, vengono realizzate nella cornice metodologica dei Laboratori per la promozione di attività fisica e movimento ATS/ASST.

Lo sviluppo dei Laboratori per la promozione di attività fisica e movimento a livello territoriale al 31.12.2024 è la seguente:

LABORATORI PERMANENTI DI ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO DELL'ATS DELLA VAL PADANA				
	ATS VAL PADANA	ASST CREMA	ASST CREMONA	ASST MANTOVA
Indicare quali laboratori sono stati costituiti	Costituito	Costituito	Costituito	Costituito
Indicare atto deliberativo	Decreto n. 478 del 19/07/2023 avente ad oggetto "Costituzione del Laboratorio per la promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana"	Deliberazione n. 839 del 22/11/2023 avente ad oggetto "Costituzione del laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell'ASST di Crema"	Decreto n. 1065 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'organizzazione di corsi di attività fisica adattata (AFA) e costituzione laboratorio di promozione dell'attività fisica e movimento"	Decreto n. 1380 del 14/12/2023 avente ad oggetto "Istituzione del laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell'ASST di Mantova"
Composizione del tavolo	<p>1. Responsabile della SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, quale Responsabile del Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana;</p> <p>2. N. 3 Referenti territoriali afferenti alla SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali i seguenti operatori:</p> <p>3. Referenti individuati tra i vari portatori d'interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 referente per l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona • N. 1 referente per l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova • N. 1 referente per ASST Crema • N. 1 referente per ASST Cremona • N. 1 referente per ASST Mantova • N. 1 referente per FIASP Cremona • N. 1 referente per FIASP Mantova 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali • Direttore del Distretto Cremasco • Direttore della SC Cure Primarie di ASST Crema • Direttore delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS) di ASST Crema • Direttore del Dipartimento delle Riabilitazioni di ASST Crema • Rappresentanti delle Aggregazioni funzionali territoriali (AFT) del Distretto Cremasco (Crema Centro, Crema Est e Crema Ovest) • Dirigente della SS Qualità e Risk Management di ASST Crema • Referente aziendale WHP e Promozione alla salute di ASST Crema • Referente aziendale di ASST Crema del laboratorio per la promozione di attività fisica e 	<p>ASST di Cremona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore Dipartimento Funzionale di Prevenzione o suo delegato; • Responsabile Funzione Prevenzione e Promozione della Salute; • Direttore Distretto Cremonese o suo delegato; • Referenti CDC Cremona e Casalmaggiore o loro delegati; • Responsabile della Medicina Sportiva o suo delegato, • Coordinatore dei Fisioterapisti o suo delegato; • Rappresentante dei MMG; • Rappresentante degli specialisti ospedalieri; <p>ATS della Val Padana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della SSD Promozione della Salute e Prevenzione fattori di rischio comportamentali o suo delegato: - Direttore Distretto Casalasco-Viadanese o suo delegato, - Componenti aggiuntivi a geometria variabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione della ASST di Mantova • (responsabile); • Direttore del Dipartimento Funzionale di Prevenzione della ASST di Mantova • (componente); • Responsabile della SS Coordinamento Disabilità e Fragilità della ASST di Mantova • (componente); • Responsabile DAPSS del Distretto Basso Mantovano della ASST di Mantova • (componente); • Responsabile DAPSS del Distretto Oglio Po Casalasco Viadanese della ASST di Mantova • (componente); • Fisioterapista dell'ADI Valutazione del Distretto dell'Alto Mantovano della ASST di Mantova • (componente); • Operatore della ASST di Mantova in possesso di laurea in Scienze Motorie • (componente); • Medico di Medicina

LABORATORI PERMANENTI DI ATTIVITÀ FISICA E MOVIMENTO DELL'ATS DELLA VAL PADANA				
	ATS VAL PADANA	ASST CREMA	ASST CREMONA	ASST MANTOVA
	<ul style="list-style-type: none"> •N. 1 referente UISP Comitato Territoriale Cremona APS •N. 1 referente UISP Comitato Territoriale Mantova APS <p>Il Laboratorio per la promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana è caratterizzato da una composizione "a geometria variabile"; i vari componenti sono convocati secondo l'ordine del giorno attraverso tavoli costituiti ad hoc, per favorire lo sviluppo di progettualità in linea con le risorse dei singoli territori e il raccordo tra le varie fasi di intervento (Ambiti territoriali, Associazioni di volontariato e sportive dilettantistiche, consulte studentesche e giovanili, oratori). Le singole progettualità prevedono l'attivazione degli specialisti ma anche l'attivazione dei Distretti/Case di Comunità (farmacie dei servizi e MMG)"</p>	<p>movimento dell'ATS Val Padana.</p>		<p>Generale individuato dal Dipartimento Funzionale Cure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primarie della ASST di Mantova (componente); • Responsabile della SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali della ATS della Val Padana (componente).

L'ATS della Val Padana, ha promosso azioni di raccordo con i Laboratori permanenti di attività fisica e movimento delle ASST attraverso le seguenti modalità:

- Supporto di ATS nella promozione attiva di azioni a favore dell'AFA e delle Palestre per la Salute in contesti non sanitari secondo criteri di equità e contiguità territoriale
- Supporto di ATS nella promozione attiva di azioni a favore dell'EFA in contesti sanitari secondo criteri di equità e contiguità territoriale.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO RICHIESTE ALLE ASST:

- Coinvolgimento dei Distretti/Case di Comunità nell'attivazione dei comuni del territorio a favore di progetti sull'attività fisica e movimento rivolto ai vari target

- Consolidamento delle funzioni previste dai Laboratori di promozione dell'attività fisica e del movimento già presenti nelle ASST territoriali con declinazione anche a livello territoriale (es: raccordo con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera scelta e gli Specialisti delle Case della Comunità)
- Coinvolgimento degli Infermieri di Famiglia delle Case di Comunità in progettualità orientate alla diagnosi precoce e alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali della cronicità, dell'invecchiamento attivo, della prevenzione delle cadute nella popolazione over 65 e dei processi di *patient engagement*
- Ingaggio degli Infermieri di Famiglia delle Case di Comunità nel monitoraggio dei parametri antropometrici e di salute dei Gruppi di Cammino attivi sul territorio
- Supporto alle case di Comunità nell'attivazione delle Associazioni e del Terzo Settore interessato nello sviluppo di progettualità a favore della comunità.

Di seguito si illustrano specifici strumenti di governance e di programmazione territoriale:

- **Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana:** Gruppo di Lavoro organizzato secondo logiche intersettoriali e multiprofessionali, opera per lo sviluppo di specifiche progettualità orientate alla promozione dell'attività fisica e del movimento nei comuni, nelle scuole e nei luoghi di lavoro ma anche per favorire l'offerta di programmi di AFA e EFA sul territorio. Il Laboratorio è convocato dal Coordinatore ATS ed è composto dai vari Referenti delle ASST territoriali, degli Uffici Scolastici Territoriali e degli Istituti Capofila della Rete SPS nonché da alcuni professionisti "dello sport" del Terzo Settore quali Chinesiologi Laureati in Scienze Motorie e Dirigenti Medici Specialisti in Medicina dello Sport che collaborano con l'ATS a vario titolo. La costituzione del Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana, convocato "a matrice variabile", è stato recepito dall'Agenzia con Decreto n. 478 del 19.7.2023. Il Laboratorio ATS si interfaccia con i Laboratori per la promozione di attività fisica e movimento già formalizzati dalle ASST di Crema, Cremona e Mantova, gruppi di lavoro composti da professionisti ospedalieri e di ATS della Val Padana, rappresentanti di Medici Specialisti e di Medici di Medicina Generale nonché da operatori delle Case di Comunità distrettuali e da altri portatori d'interesse del territorio, convocati a matrice variabile. I Laboratori per la promozione di attività fisica e movimento delle singole ASST territoriali hanno promosso specifiche manifestazioni d'interesse finalizzate alla formalizzazione di una lista di palestre/piscine e centri sportivi - Palestre per la Salute - "qualificati" da professionisti chinesiologi in grado di facilitare la promozione dell'attività fisica, rivolta a vari target, in percorsi non sanitari. I Laboratori per la promozione di attività fisica e movimento ATS/ASST hanno inoltre la finalità di favorire l'ingaggio degli Infermieri e dei Medici di Medicina Generale delle Case di Comunità in attività orientate alla diagnosi precoce e alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle patologie croniche, all'invecchiamento attivo, alla prevenzione delle cadute nella popolazione over 65 e a processi di *patient engagement*. Inoltre, tali Laboratori intendono implementare, in stretta sinergia con i Dipartimenti Funzionali di Prevenzione e i Distretti, l'attivazione dei singoli comuni su programmi di promozione dell'attività fisica nonché la capillare offerta di programmi AFA/EFA. Per quanto riguarda la comunità locale, l'ATS della Val Padana promuove l'ingaggio degli stakeholder da parte dei Distretti delle ASST per costruire alleanze virtuose con il Terzo Settore e implementare il numero dei Comuni attivi, le Reti Locali SPS, WHP, dei Gruppi di Cammino e dei Piedibus. Si intende inoltre promuovere il coinvolgimento attivo degli Infermieri di Famiglia delle Case di Comunità anche nel reclutamento dei Walking Leader, nell'attivazione e nei monitoraggi di salute dei Gruppi di Cammino nonché nell'implementazione dei Piedibus.

- **Compimento delle azioni previste dalla DGR 7499/2022 “Attuazione della DGR 6761/2022:** definizione delle modalità' per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”: il Piano di Azione Territoriale a favore dei Minori di ATS della Val Padana è l'esito di un percorso realizzato in linea con le indicazioni normative regionali (D.G.R. n. 6761/2022 e D.G.R. n. 7499/2022) attraverso azioni integrate tra i Dipartimenti PIPSS e DIPS e la fattiva collaborazione con le Prefetture di Cremona e di Mantova, con gli Uffici Scolastici Territoriali, con i Servizi Socio Sanitari e con gli Ambiti. Il Piano di Azione Territoriale a favore dei Minori, approvato con Decreto Regionale n. 11282 del 26/07/2023 e di durata biennale, prevede la realizzazione delle seguenti progettualità sul territorio di ATS della Val Padana:
 - ✓ “DARE TO CARE” – Ente Capofila – Comune di Cremona
 - ✓ “I.S.I. (Insieme per la Socialità e l'Inclusione) – percorsi di promozione e prevenzione per preadolescenti e adolescenti” Ente Capofila – Comune di Crema
 - ✓ “NEW STREET”, Strade nuove verso il futuro! – Ente Capofila – Archè Cooperativa Sociale Onlus
 - ✓ “GENERAZIONI A CONFRONTO – un'interfaccia tra bisogni inespressi e le risorse del territorio” Ente Capofila – Co.Pro.Sol. Consorzio Progetto Solidarietà.Le progettualità interessano i seguenti ambiti:
 - ✓ Area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità
 - ✓ Area della socializzazione.

Il Piano ha previsto l'individuazione di strumenti operativi flessibili e sinergici, finalizzati a costruire dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico-sociale, anche attraverso comportamenti spesso disadattivi o devianti e implementare e rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e alle forme di disagio giovanile che si manifestano con comportamenti devianti (baby gang, atti di vandalismo).

Il Piano prevede azioni in progress rivolte ai minori e alle famiglie per far crescere la cultura della legalità e del rispetto dei valori della vita e della salute basati su un approccio intersectoriale e interistituzionale attraverso la valorizzazione del ruolo di ATS, ASST, Scuole, Comuni, Ambiti Territoriali, Terzo settore e associazionismo locale.

Il Piano orienta e sostiene l'attivazione di una rete permanente di soggetti che, a livello territoriale, operi, a supporto dei minori.

Le diverse esperienze realizzate nei territori di competenza delle Prefetture di Mantova e Cremona in riferimento ai temi di disagio giovanile, e l'analisi del contesto territoriale rispetto ai bisogni emergenti e alle risorse del territorio, sono stati elementi attentamente valorizzati nella programmazione di questo Piano finalizzato all'implementazione delle politiche di prevenzione e contrasto del disagio giovanile.

- **Piano Locale di Contrasto ai Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione - Implemento delle azioni previste dalla Legge regionale 23 febbraio 2021, n. 2** e dal Piano regionale biennale approvato con D.G.R. n. 7357/22: l'ATS della Val Padana garantisce a livello locale l'attuazione della programmazione regionale in materia di prevenzione e cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, attivando integrazione tra D. PIPSS e D. IPS, collaborazione con le ASST, gli Erogatori privati accreditati e contrattualizzati e le Associazioni del territorio. Attiva Tavoli di coordinamento e monitoraggio.
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ATS Val Padana finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca implementazione e sviluppo del progetto (ex CCM) FooDia-Net di cui alla D.G.R. XII/842/2023: L'ATS Val Padana ha sottoscritto un accordo di collaborazione tra Regione Lombardia finalizzato

all'implementazione e alla disseminazione del progetto di ricerca FooDia-Net. A tale proposito sono in fase di adattamento il set di strumenti e la piattaforma informatica dedicata relativamente a Pazienti con Diabete tipo 1 e a Pazienti in carico ai Servizi Area Salute Mentale. Si intende inoltre sperimentare nuove modalità di intervento che favoriscono lo sviluppo dell'*ability to cope* e lo sviluppo delle abilità di auto-cura in target differenziati di Pazienti. Il progetto è stato affidato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano al fine di:

- Implementare, con un modello combinato di ricerca, formazione e intervento sul campo, l'approccio metodologico e gli strumenti/dispositivi di *engagement* e *literacy alimentare* dei pazienti (es. questionari su alimentazione e stili di vita) presenti nel Protocollo FooDia-Net e testati sui pazienti diabetici di tipo 2 (Progetto CCM 2019), estendendoli ed adattandoli agli specifici target di popolazione vulnerabili, al fine di integrare i percorsi assistenziali, sociosanitari e sociali.
- Sperimentare modelli di intervento che favoriscano lo sviluppo dell'*ability to cope* e delle abilità di auto-cura in target differenziati di Pazienti.

Nel dettaglio, si riportano di seguito le fasi progettuali concordate; le azioni saranno realizzate in stretta sinergia con l'Università Cattolica e le ASST nel corso degli anni 2025/2026:

1. revisione sistematica della letteratura per identificare i modelli di intervento di *engagement* e *food literacy* più efficaci nell'area del diabete e della salute mentale.
2. ricognizione strategica delle risorse professionali presenti sul territorio e dedicate alla prevenzione delle condotte alimentari e degli stili di vita scorretti presso i pazienti diabetici e psichiatrici in ottica multidisciplinare e di *patient engagement*, in collaborazione con ATS della Val Padana e con le ASST.
3. mappatura, censimento e ricognizione strategica delle risorse "laiche", cioè con riferimento alle associazioni di cittadini/pazienti, familiari e terzo. Settore coinvolti nella prevenzione delle condotte alimentari e degli stili di vita scorretti presso i pazienti psichiatrici e diabetici;
4. adattamento scientifico, clinico e operativo del Protocollo FooDIA-Net per la promozione della *literacy alimentare* e dell'*engagement* nella prevenzione delle condotte alimentari e degli stili di vita scorretti presso i pazienti psichiatrici e diabetici;
5. implementazione tecnologica delle modifiche previste dal trasferimento/adattamento del protocollo FooDia-Net all'area della salute mentale e del diabete;
6. formazione dei diversi professionisti sanitari anche in collaborazione con Regione Lombardia: in particolare si prevede una logica formativa a cascata con erogazione di percorsi di "formazione dei formatori" al fine di facilitare la diffusione e disseminazione sul campo delle competenze formate; a cui faranno seguito iniziative di "formazione tra pari" in cui i formati diffonderanno presso i loro colleghi, altri operatori sanitari e rappresentanti dei pazienti e dei caregivers gli apprendimenti passati dalla "formazione ai formatori".
7. sperimentazione e valutazione dell'appropriatezza ed efficacia del protocollo FooDia-net nell'area della salute mentale e del diabete.

Esistono inoltre dei protocolli operativi con gli stakeholder locali; nel dettaglio:

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DI SANGUE E MIDOLLO E ALLA DONAZIONE E AL PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI	Associazioni del Dono (AIDO, AVIS, ADMO, ABEO), ASST, UST e scuole Capofila Rete SPS delle province di Cremona e Mantova, CSV Lombardia Sud - sedi di Cremona e Mantova, Ordini Professionali	Attuazione di percorsi informativi e di sensibilizzazione mirati alla promozione della consapevolezza e della partecipazione alle donazioni di sangue, midollo osseo, organi e tessuti.
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE TRA L'ATS DELLA VAL PADANA, LE ASST DI CREMA, CREMONA, MANTOVA E LE L.I.L.T. DI CREMONA E MANTOVA PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI PER LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA E AMBIENTI FAVOREVOLI ALLA SALUTE E PREVENZIONE DI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE E IL CONTRASTO AL TABAGISMO	ASST di Crema, Cremona e Mantova, L.I.L.T di Cremona e Mantova	Promozione di programmi orientati a stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronic-degenerative, al contrasto al tabagismo, implementando rapporti di collaborazione intersettoriale e multidisciplinare con gli Enti, le Associazioni locali e con i vari partner della società civile.
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERNAZIONALE "CITIES CHANGING DIABETES"	Comune di Cremona ASST di Cremona	Sviluppo di sinergie e azioni condivise al fine di migliorare l'efficacia delle attività di sensibilizzazione, di informazione, prevenzione e promozione della salute con particolare attenzione alla malattia del diabete, favorendo stili di vita orientati al benessere e alla qualità di vita, declinando il Programma stesso sul territorio dell'Amministrazione comunale cremonese.
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL MANIFESTO "LE CITTÀ DELLE DONNE"	Stati Generali delle Donne Lions Club Cremona Europea	Sensibilizzazione a tutti i livelli di governo delle politiche di gender mainstreaming, anche tramite lo sviluppo di azioni per promuovere e diffondere la medicina di genere, attraverso l'attivazione all'interno degli ospedali e delle cliniche dei percorsi specifici per la salute delle donne
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE	ASST di Crema, Cremona Comitati FIASP Territoriali di Cremona	Azioni volte a incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone favorendo stili di vita attivi, anche attraverso il consolidamento dei Progetti "Gruppi di Cammino" e "Piedibus" e incentivando, in stretta sinergia con le ASST territoriali, la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di MMG e Specialisti (AFA/EFA)
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO COME MODELLO DI APPROCCIO	ASST di Crema, Cremona e Mantova Comitati FIASP Territoriali di e Mantova	Azioni volte a incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone favorendo stili di vita attivi, anche

PP	TITOLO PROTOCOLLO OPERATIVO	STAKEHOLDER	FINALITA'
	COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE		attraverso il consolidamento dei Progetti "Gruppi di Cammino" e "Piedibus" e incentivando, in stretta sinergia con le ASST territoriali, la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di MMG e Specialisti (AFA/EFA)
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE	ASST di Crema, Cremona e Mantova Comitati FIAB di Mantova Comitato FIAB Cremasco ASP Comitato FIAB Cremona Bicilettando	Sviluppo di azioni volte a incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone favorendo stili di vita attivi, anche attraverso il consolidamento dei Progetti "Bicibus" e "Piedibus" sul territorio delle amministrazioni comunali e scolastiche, promuovendo il progetto "Bike2work – smart choice for commuters" azioni atte a ridurre l'impatto dell'inquinamento causato dai mezzi di trasporto soprattutto in prossimità delle scuole.
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO COMUNITARIO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE	Associazione Nazionale Anziani Pensionati (ANAP)	Sviluppo di azioni volte a incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone promuovendo e sviluppando, in ambito comunitario, progetti di promozione della salute orientati all'acquisizione di nozioni legati a uno stile di vita salutare, a comportamenti virtuosi, al rispetto dell'ambiente e all'inclusione sociale, con fine di contrastare le disuguaglianze di salute e favorire l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di persone fragili e/o svantaggiate.
PP2: Comunità Attive	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ATS VAL PADANA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL PROGETTO (EX CCM) FOODIA-NET DI CUI ALLA D.G.R. XII/842/2023	Regione Lombardia Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	Declinazione degli accordi operativi utili per la realizzazione del progetto di ricerca oggetto del Protocollo
PP2: Comunità Attive	PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO E DEL PIEDIBUS E LA COSTRUZIONE DI NUOVI MODELLI DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE	UISP - Comitato Regionale Lombardia APS	Sviluppo di azioni volte a incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone promuovendo e sviluppando, in ambito comunitario, progetti di promozione della salute anche attraverso il consolidamento dei Progetti "Gruppi di Cammino" e "Piedibus" al fine di migliorare il livello di benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare degli anziani e dei pazienti affetti da patologie croniche.

9.1.4 Ambito 1000 giorni di vita

Il programma locale "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nei primi 1000 giorni di vita" promuove e implementa progettualità "policy maker", rivolte a genitori, comunità e operatori sanitari, coerenti con il Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025 ed in particolare con il PL 16 "Promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 di vita". Le progettualità proposte, inserite nelle azioni del "Percorso Nascita", sono state orientate all'identificazione precoce di situazioni di disagio sociale e fragilità, secondo un approccio *equity oriented*. A livello locale, la programmazione triennale dei PPT contempla la messa a sistema di innovativi percorsi di sostegno sociosanitario, psicologico e sociale rivolti a tutte le famiglie del territorio, l'adozione di modelli di presa in carico integrata tra il polo ospedaliero, servizi territoriali, consultori pubblici e privati con uno sguardo rivolto alla comunità locale e alle sue reti. L'offerta in ambito materno-infantile rappresenta da sempre un importante punto di forza locale a sostegno della diade madre-bambino, ma anche dei padri e dell'intera famiglia.

Al fine di favorire un'analisi puntuale dei bisogni, una programmazione mirata orientata a ad una genitorialità più consapevole, dal 2014 è attivo sul territorio il programma di promozione e protezione dell'allattamento "Insieme per l'Allattamento" di UNICEF Italia. Nel mese di maggio 2024 l'ATS della Val Padana e le ASST di Crema, Cremona e Mantova hanno conseguito il prestigioso riconoscimento di "Comunità Amica dei Bambini e delle Bambine". Questo importante percorso di qualificazione dei servizi sanitari e sociosanitari agli *standard* OMS-UNICEF è stato possibile grazie alla forte motivazione degli operatori intenzionati ad accogliere le madri e le famiglie con modelli assistenziali *equity oriented*. Per ottenere e mantenere tale riconoscimento, le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali hanno intrapreso un percorso continuo di formazione e valutazione delle competenze dimostrando di avere costruito negli anni una rete efficace di protezione, promozione e sostegno della diade madre-bambino e più in generale della famiglia. Sono stati organizzati, con il supporto di UNICEF Italia, eventi formativi e di valutazione delle competenze degli operatori, della qualità delle prestazioni offerte, della rete di integrazione ospedale territorio.

Il Programma "Insieme per l'Allattamento" di UNICEF Italia rientra tra gli obiettivi strategici previsti dalla Politica della Qualità di ATS della Val Padana dal 2017.

Inoltre, attraverso le azioni condotte dal Comitato Percorso Nascita locale, sono stati coordinati i percorsi assistenziali dei Consultori Familiari pubblici e privati per il sostegno alla genitorialità, la promozione della salute in gravidanza e nel periodo post nascita; gli incontri di gruppo sono stati erogati sia in presenza che con modalità *on-line*. Azioni informative e comunicative specifiche sono state organizzate con i Consultori Pubblici e Privati, in stretta sinergia con i Medici ed i Pediatri di Famiglia, a favore delle vaccinazioni per le donne in gravidanza, in allattamento e i loro bambini.

La rendicontazione delle singole progettualità ha tenuto conto:

- Delle azioni previste dalla D.G.R. n. XII/1141/2023 "Linee di intervento per lo sviluppo ed efficientamento del percorso nascita in Lombardia finalizzato a favorire la natalità e la salute riproduttiva";
- dei percorsi di accoglienza e delle reti a favore delle donne straniere, tra le categorie più vulnerabili e fragili di popolazione;
- delle azioni a favore della D.G.R. n. XI/5955/2022 che ha favorito l'implementazione sul territorio dei Centri per la Famiglia, nuovi luoghi e servizi in cui diversi attori istituzionali convergono per costruire assieme interventi volti a sostenere il benessere e l'*empowerment* delle famiglie, promuovendone la loro partecipazione attiva;
- del progetto "Sostegno ai percorsi per la presa in carico di minori in condizioni di vulnerabilità familiare" in coerenza con la D.G.R. n. XII/1827/24, al fine di sperimentare modelli innovativi di supporto e protezione dei minori in condizioni di vulnerabilità familiare e di recupero/potenziamento delle risorse;

- del Progetto di continuità assistenziale "A casa insieme" che rappresenta la continuità assistenziale che accompagna la neomamma nel periodo successivo alla nascita e la indirizza all'offerta dei Servizi territoriali dei Consultori Familiari;
- del monitoraggio per l'intercettazione precoce del disagio psichico perinatale, al fine di individuare situazioni di vulnerabilità con strumenti di screening validati;
- delle azioni del Programma Nati per Leggere, fortemente voluto a livello locale per favorire l'inclusione sociale e culturale dei bambini e delle loro famiglie, promosso dalle Reti Bibliotecarie di Cremona e Mantova e diffuso capillarmente anche nei piccoli comuni del territorio. Proprio in questi piccoli comuni le Biblioteche, attraverso l'attivazione di questo Programma, diventano veri e propri luoghi di aggregazione sociale e di integrazione culturale e transgenerazionale.

Il coerenza con il PRP 2021-2025 e il Piano Olimpico Locale ATS Val Padana 2025/2026, continuano le azioni orientate all'implementazione della Rete locale dei "Baby Pit Stop" (BPS) di UNICEF Italia, che coinvolge attivamente i Comitati UNICEF locali, le ASST, i Comuni, la Rete Bibliotecaria, il Terzo Settore, il Club dei servizi, la grande distribuzione organizzata e più in generale tutti coloro che sono interessati a creare, nelle proprie aziende/negozi/quartieri, spazi a disposizione di tutte le mamme che desiderino allattare liberamente i propri bambini.

Nel 2024 i Baby Pit Stop presenti nel territorio di competenza su base distrettuale sono:

STATO DELL'ARTE BABY PIT STOP - DISTRETTI		
DISTRETTI	COMUNI ATTIVI	NUMERO DI BABY PIT STOP ATTIVI
CREMA	8	12
CREMONA	4	15
ALTO MANTOVANO	9	10
BASSO MANTOVANO	4	4
CASALASCO VIADANESE	8	13
di cui in ASST Mantova	5	8
di cui in ASST Cremona	3	5
MANTOVA	5	22
TOTALE	38	76

Nel 2024 i Consulteri Pubblici e Privati Accreditati e i Centro Vaccinali formati e che erogano il Counseling motivazionale breve nel territorio di competenza, su base distrettuale, sono:

- EROGAZIONE CMB NEI CONSULTORI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI

DISTRETTI	Numero di consulteri pubblici e privati accreditati presenti per Distretto	Il personale del consultorio è formato al counseling motivazione breve (CMB) per orientamento/cambiamento stili di vita	Erogazione di counseling motivazionale breve	Copertura territoriale
CREMA	3	3	3	100%
CREMONA	2	1	1	50%
CASALASCO VIADANESE	3	3	2	67%
di cui ASST CREMONA	1	1	1	100%
di cui ASST MANTOVA	2	2	1	50%
MANTOVANO	5	4	4	80%
ALTO MANTOVANO	5	3	3	60%
BASSO MANTOVANO	2	2	2	100%
TOTALE ATS	20	16	15	75%

- EROGAZIONE CMB NEI CENTRI VACCINALI

DISTRETTI	Numero di Centri vaccinali presenti per Distretto	Il personale del centro vaccinale è formato al counseling motivazione breve (CMB) per orientamento/cambiamento stili di vita	Erogazione di counseling motivazionale breve	Copertura territoriale
CREMA	5	1	1	20%
CREMONA	8	2	2	25%
CASALASCO VIADANESE	2	2	1	50%
di cui ASST CREMONA	1	1	1	100%
di cui ASST MANTOVA	1	1	0	0%
MANTOVANO	5	4	1	20%
ALTO MANTOVANO	3	1	0	0%
BASSO MANTOVANO	2	0	0	0%
TOTALE ATS	25	10	5	20%

Nel 2024 i Consulteri Pubblici e Privati Accreditati e i Centro Vaccinali formati e che erogano il Counseling motivazionale breve nel territorio di competenza, su base distrettuale, sono:

- EROGAZIONE NATI PER LEGGERE NEI CONSULTORI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI

DISTRETTI	Numero di consulteri pubblici e privati accreditati presenti per Distretto	Sono attive iniziative relative al programma NATI PER LEGGERE	Copertura territoriale
CREMA	3	2	67%
CREMONA	2	2	100%
CASALASCO VIADANESE	3	1	33%
di cui ASST CREMONA	1	1	100%
di cui ASST MANTOVA	2	0	0%
MANTOVANO	5	1	20%
ALTO MANTOVANO	5	3	60%
BASSO MANTOVANO	2	2	100%
TOTALE ATS	20	11	55%

- EROGAZIONE NATI PER LEGGERE NEI CENTRI VACCINALI

DISTRETTI	Numero di centri vaccinali presenti per Distretto	Sono attive iniziative relative al programma NATI PER LEGGERE	Copertura territoriale
CREMA	5	1	20%
CREMONA	8	1	13%
CASALASCO VIADANESE	2	0	0%
di cui ASST CREMONA	1	0	0%
di cui ASST MANTOVA	1	0	0%
MANTOVANO	5	0	0%
ALTO MANTOVANO	3	0	0%
BASSO MANTOVANO	2	0	0%
TOTALE ATS	25	2	8%

L'ATS della Val Padana, anche per il 2024, si è fatta promotrice di eventi informativi partecipati rivolti alla cittadinanza in occasione della Settimana Mondiale di Promozione dell'Allattamento Materno, promossa in Italia dal Movimento Allattamento Materno Italiano (M.A.M.I.). Nella prima settimana di ottobre sono state organizzate varie iniziative rivolte a madri, padri e famiglie in stretta sinergia con le ASST, i Consulteri Familiari Privati accreditati, i Gruppi Mamme, il Terzo Settore, l'Università, il Collegio Ostetriche della provincia di Mantova e altri importanti attori del territorio, per creare nuove occasioni di confronto e dialogo con la comunità locale.

È proseguita, inoltre, la campagna informativa di Regione Lombardia "Se lo allacci, lo salvi. Bambini sicuri in auto" e interventi rivolti alle famiglie attivati nei Consulteri Pubblici e Privati orientati alla prevenzione degli incidenti stradali e domestici nella fascia d'età 0-3 anni.

Interventi a favore dei Primi 1000 giorni di vita sono stati promossi dall'ATS della Val Padana anche attraverso il Catalogo "La salute a Scuola, progettare in Rete". Particolare attenzione è dedicata agli Educatori dei Servizi Educativi per l'Infanzia e ai genitori dei bambini che frequentano i nidi: il progetto "I primi 1000 giorni di vita del bambino", è infatti proposto, in stretta collaborazione con le ASST, per aumentare la conoscenza dei principali fattori di rischio e protettivi nei primi 1000 giorni di vita e accompagnare le famiglie ad una genitorialità più consapevole. Il progetto ha previsto inoltre il coinvolgimento attivo dei Gruppi di Mamme del territorio.

Per favorire il confronto tra mamme, l'allattamento ma anche il movimento e la salute psicofisica delle donne in questa particolare fase della loro vita è stato inoltre attivato il progetto "Mamme in movimento". Questa iniziativa rivolta a madri in gravidanza, nuclei familiari e bambini in fascia d'età 0-3, è promossa da ATS in stretta collaborazione con i Consulitori Familiari, i Comitati locali UNICEF, i Comuni, i Gruppi Mamme e i Gruppi di Cammino del territorio.

Di seguito si illustrano specifici strumenti di *governance* e di programmazione attuati a livello territoriale:

- **Comitato Percorso Nascita**, in attuazione della D.G.R. n. X/4702 del 29/12/2015, che include i rappresentanti di tutte le tipologie professionali e i Consulenti Privati Accreditati del territorio nel governo del processo assistenziale, territoriale e ospedaliero, di gravidanza/parto/nascita; tale organismo ha assicurato a livello locale anche la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi preventivi e assistenziali nei vari ambiti.
- Gruppo Tecnico Operativo multiprofessionale, intersettoriale e interaziendale – Programma Insieme per l'allattamento di UNICEF Italia formalizzato dall'Agenzia con deliberazione n. 430 del 10/10/2024 e composto da professionisti delle ASST territoriali, da una rappresentanza dei Consulenti Privati accreditati, ma anche dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Famiglia, i Comitati Unicef locali nonché dai Gruppi Mamme.
- Gruppo operativo NATI per Leggere, in attuazione al "Protocollo d'intesa tra ATS della Val Padana, la Rete Bibliotecaria Cremonese, la Rete Bibliotecaria Mantovana, ASST di Crema, Cremona e Mantova, Consulenti Privati Accreditati e il Comitato Italiano per l'UNICEF con i Comitati Locali di Cremona e Mantova per la realizzazione del progetto Nati per Leggere, Nati per la Musica e Baby Pit Stop": attivato dall'ATS con l'obiettivo di favorire una genitorialità consapevole, promuove i benefici della lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere ad alta voce e con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Anche la musica, come la lettura, dovrebbe essere una pratica quotidiana, coltivata fin dalla primissima infanzia, poiché utile a favorire uno sviluppo equilibrato e armonico dell'individuo.
- Gruppo operativo **La Rete dei Baby Pit Stop (BPS)**, finalizzato a promuovere ambienti protetti e promossi da UNICEF Italia, in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino. La Rete dei BPS promuove una diversa cultura di *welfare* caratterizzata da una visione più "family-friendly" e con uno sguardo orientato alla salute, alla cultura della promozione dell'allattamento come buona pratica e alla genitorialità consapevole.

9.1.5 Ambito Socio-Sanitario

L'integrazione funzionale e intersettoriale di tutti gli attori pubblici e privati che identifica il sistema sanitario e sociosanitario locale, la forte sinergia operativa con gli Enti, i Piani di Zona ed il Terzo Settore, hanno favorito lo sviluppo di progettualità in continuità con la programmazione degli anni precedenti, così come la pianificazione di nuovi interventi di prevenzione, responsabilizzazione e partecipazione attiva dei vari portatori d'interesse.

Ogni ASST territoriale è stata invitata ad esplicitare le strategie e i servizi che intende implementare, nell'orizzonte temporale del triennio 2025 - 2027, per meglio rispondere alla domanda di salute dei cittadini afferenti ai singoli distretti, perimetro che consente l'effettuazione di un'analisi di salute dettagliata, una programmazione orientata ai reali bisogni della popolazione, strategie organizzative e dimensionamento della rete di servizi mirata alle caratteristiche territoriali.

Lo sviluppo di singoli PPT, promosso dal Dipartimento PIPSS in sinergia con la SSD Promozione della Salute Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali, è stato curato dalle Direzioni Sociosanitarie, di concerto con i Direttori di Distretto e dei Dipartimenti Funzionali di Prevenzione delle ASST territoriali.

Inoltre, come previsto dalle Linee di Indirizzo per la programmazione sociale territoriale definite dalla D.G.R. n. XII/2167, il percorso di elaborazione del PPT è stato attuato in una logica di piena armonizzazione con il processo di programmazione del Piano di Zona in capo agli Ambiti Sociali.

Le azioni previste dai PPT sono state presentate e discusse in Conferenza dei Sindaci, in Cabina di Regia con gli Ambiti Sociali Territoriali, con ATS della Val Padana, con le Associazioni del Terzo settore e del Volontariato presenti sul territorio, con i quali ci si è raccordati anche in ordine alla co-programmazione e co-progettazione dei servizi definiti a partire dal bisogno della popolazione di riferimento. ATS Val Padana ha assicurato nel tempo la propria collaborazione, mettendo a disposizione dati dell'Osservatorio Epidemiologico ed analisi effettuate anche attraverso focus group.

In questa cornice metodologica, il PIL 2024 è stato redatto in stretta sinergia con le ASST territoriali. In questo nuovo scenario di riferimento, particolare importanza è stata attribuita alle azioni di "Prevenzione e di contrasto della cronicità e alle fragilità"; l'attenzione a percorsi personalizzati ha assunto un ruolo prioritario e di equità nella programmazione locale degli interventi sociosanitari, in virtù delle caratteristiche cliniche, psicologiche e sociali di tali soggetti, rendendo necessario un focus orientato ai bisogni delle famiglie.

Il PIL 2024 contempla n. 58 programmi programmati, realizzati e rendicontati dalle ASST di Crema, Cremona e Mantova.

9.2 LE RISORSE STRUMENTALI: I SISTEMI INFORMATIVI PER LA PREVENZIONE

La SSD si è avvalsa di numerosi applicativi per lo svolgimento delle proprie attività, in particolare:

- **Piattaforma Sani Stili di Vita – Regione Lombardia:** per la raccolta e organizzazione delle informazioni (con particolare riferimento alla loro georeferenziazione per comune) richieste in merito alle diverse offerte e/o di interesse specifico del Sistema Sanitario Regionale nell'ambito della promozione della salute, della prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e della prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili
- **Piattaforma Profili di Salute – Regione Lombardia:** per la raccolta e organizzazione delle informazioni finalizzate a comprendere lo stato di salute della popolazione. Fornisce infatti specifici indicatori sulla salute dei cittadini di ogni comune e permette confronti con le ASST Territoriali finalizzati alla lettura dell'analisi dei bisogni e alla programmazione distrettuale.
- **Piattaforma LST Lombardia - Scuola primaria e secondaria di primo grado:** con accesso riservato a operatori ATS/ASST/Terzo Settore e Docenti, utilizzata per la compilazione delle schede di monitoraggio, consultazione di manuali e guide per l'implementazione dei programmi e per il controllo dell'andamento della realizzazione dei programmi regionali.